

LA PREVIDENZA IN ROMANIA NEL 2026

Manuale pratico per lavoratori migranti, consulenti
e stakeholder previdenziali nel sistema rumeno

LA PREVIDENZA IN ROMANIA NEL 2026

Copyright © 2025 Associazione Italiana Coltivatori

Tutti i diritti riservati

www.aicznazionale.com - info@aicnazionale.com

Progetto Editoriale: *Diritti Nascosti srl*

Progetto Grafico: *Marilde Mirra*

Tutti i diritti riservati. Questo manuale è protetto dal diritto d'autore.

La riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione scritta dell'autore è vietata.

Tutte le informazioni contenute in questo documento sono di proprietà esclusiva dell'autore e non possono essere utilizzate per scopi commerciali senza il consenso esplicito dello stesso.

INTRODUZIONE

La previdenza oggi non è più materia per pochi eletti: rappresenta la chiave di lettura delle trasformazioni sociali, fiscali ed economiche che investono il nostro presente e il futuro di milioni di lavoratori in Europa. Se la Romania, fra transizioni legislative e spinte all'integrazione comunitaria, si pone come laboratorio avanzato di riforme, è proprio in questo quadro che questo volume trova la sua ragion d'essere.

La Previdenza in Romania nel 2025 nasce dalla consapevolezza che l'expertise non può più limitarsi alle strette maglie della normativa nazionale. L'obiettivo principale del volume è offrire a operatori di patronato e consulenti una chiave di lettura approfondita, concreta e comparata per affrontare gli aspetti più tecnici della materia previdenziale rumena: dai meccanismi di maturazione del diritto alla pensione, alle modalità di calcolo dei benefici, fino alla fiscalità applicata alle nuove forme di previdenza privata.

In queste pagine troverai:

- un'analisi dettagliata dei passaggi della riforma più recente, affrontata con spirito critico e taglio operativo, ma sempre rigorosamente documentato.
- Schemi esplicativi, tabelle riassuntive e focus tematici sulle particolarità tipiche del "modello rumeno": dalle deroghe per lavori usuranti fino agli effetti delle carriere interrotte, dai bonus per la genitorialità alle nuove regole sulle pensioni minime ancorate al salario nazionale.
- Indicazioni procedurali chiare e pratiche, pensate per aiutarti a districarti nelle richieste degli utenti, sia nell'ordinario che nei casi transfrontalieri, sempre più frequenti in ambito europeo.

Il testo vuole essere uno strumento di crescita per chi lavora ogni giorno nella consulenza previdenziale, in un linguaggio accessibile ma mai semplificato, attento al dettaglio normativo e alla portata applicativa delle novità legislative.

In un mondo del lavoro in evoluzione, dove la conoscenza non si esaurisce nella lettura della legge ma si costruisce nell'esperienza pratica, questa guida si propone come compagna affidabile per chi ambisce a diventare davvero esperto e per chi crede, come noi, che solo chi comprende a fondo la previdenza sa davvero consigliare e proteggere.

Benvenuto in un percorso che fonde analisi tecnica, spirito europeo e passione per la consulenza: la strada per diventare un riferimento nel settore parte da qui.

PRESENTAZIONE

In un'epoca di riforme strutturali, digitalizzazione dei servizi e crescente mobilità internazionale, il ruolo del consulente previdenziale evolve profondamente. È in questo contesto che si inserisce il volume *“La Previdenza in Romania nel 2025”*, uno strumento operativo e di alta formazione tecnica pensato per **operatori di patronato, consulenti del lavoro, esperti in diritto della sicurezza sociale e professionisti dell'assistenza previdenziale internazionale**.

Questo manuale, parte della **Collana del Consulente 4.0**, si distingue per la sua capacità di coniugare **rigore normativo** e **approccio applicativo**, offrendo un'analisi dettagliata e aggiornata dell'intero sistema pensionistico rumeno così come ridefinito dalla **Legge 360/2023**, entrata in vigore a settembre 2024.

IL NUOVO SISTEMA PENSIONISTICO A PIÙ PILASTRI

- Analisi dei **quattro pilastri** della previdenza: la pensione pubblica obbligatoria (Pillar I), i fondi pensione a capitalizzazione obbligatoria (Pillar II), i fondi volontari incentivati fiscalmente (Pillar III), le pensioni occupazionali (Pillar IV).
- Funzionamento, requisiti di accesso, modalità di calcolo, fiscalità e rendimenti dei pilastri II e III.

REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA PENSIONE

- Età pensionabile ordinaria e differenze di genere.
- Pensioni anticipate, penalizzazioni e condizioni particolari per categorie tutelate.
- Benefici per madri con figli, lavoratori in condizione speciale, disoccupati o invalidi.

CALCOLO DELLA PENSIONE

- Spiegazione dettagliata della formula basata su **punti contributivi** e del **valore punto di riferimento** (VPR).
- Tabelle di contribuzione, soglie minime e casi agevolati.
- Valutazione dei **periodi assimilati** e dei **bonus per condizioni speciali**, con impatto sul diritto e sulla misura.

ASPETTI FISCALI E PROCEDURALI

- Novità su **deduzioni e tassazione** delle pensioni private.
- Introduzione del prelievo sanitario CASS sulla quota eccedente e obblighi dichiarativi.
- Disposizioni sull'invio dei documenti, anche in caso di trasferimento all'estero, e gestione della

pensione post-decesso.

CONFRONTO CON ALTRI SISTEMI PENSIONISTICI EUROPEI

- Tabelle comparative tra Romania, Italia, Germania, Spagna e altri Paesi UE.
- Indicatori economici chiave, sostenibilità finanziaria e percentuale di spesa sul PIL.

APPENDICI NORMATIVE E TABELLE PRATICHE

- Cronoprogramma dell'adeguamento graduale dell'età pensionabile fino al 2035.
- Riconoscimento dei contributi validi anche per periodi lavorativi in più Stati.
- Recapiti ufficiali degli enti previdenziali europei per gestione delle posizioni estere.

PERCHÉ LEGGERE QUESTO VOLUME

Se operi nel settore del **patronato**, assisterai persone che hanno lavorato in Romania o vi sono tornate dopo un'esperienza occupazionale all'estero.

Se sei un **consulente del lavoro**, potrai offrire indicazioni puntuali su fondi privati, deduzioni e meccanismi pensionistici integrativi.

Se sei un **professionista della mobilità internazionale**, troverai tabelle, riferimenti normativi e indicazioni per la totalizzazione o il cumulo europeo dei diritti.

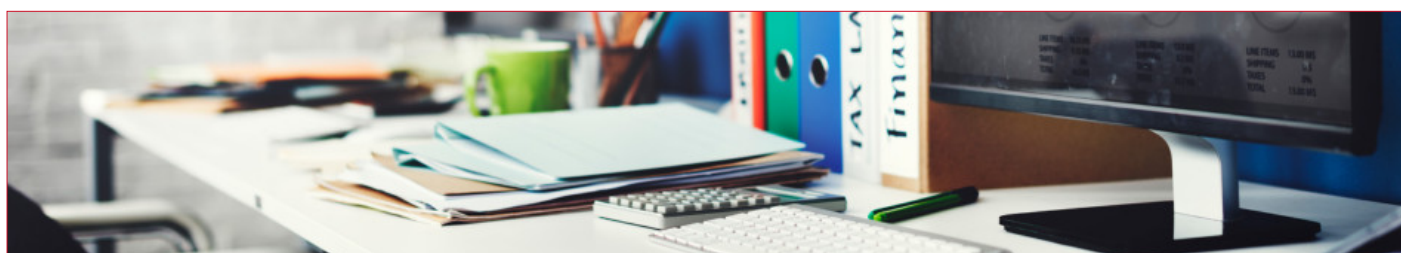
LA COLLANA DEL CONSULENTE 4.0

Questo volume fa parte della “**Collana del Consulente 4.0**”, un progetto editoriale pensato per la nuova generazione di esperti previdenziali. Ogni titolo fornisce:

- contenuti aggiornati alle ultime normative
- Taglio pratico-operativo per l'attività quotidiana
- Analisi comparativa tra sistemi previdenziali, utile in caso di assistenza transfrontaliera

LINGUAGGIO TECNICO MA ACCESSIBILE, RIGOROSO E BEN STRUTTURATO

“*La Previdenza in Romania nel 2025*” non è solo un manuale di consultazione: è **uno strumento di lavoro, una guida strategica e una bussola normativa** che permette al consulente del futuro di orientarsi in contesti internazionali sempre più interconnessi.



INDICE

- Introduzione
- Presentazione del volume e finalità

1. Il sistema previdenziale in Romania

- Evoluzione normativa e riforme recenti
- Struttura generale della previdenza: I quattro pilastri
- Funzionamento ed elementi essenziali dei pilastri (I, II, III, IV)
- Pensione pubblica obbligatoria (Pillar I)
- Fondi pensione a capitalizzazione (Pillar II)
- Previdenza volontaria (Pillar III)
- Pensioni occupazionali (Pillar IV)
- Regimi speciali e complementi sociali

2. Requisiti per l'accesso alla pensione

- Età pensionabile ordinaria donne/uomini
- Pensioni anticipate e penalizzazioni
- Benefici per categorie tutelate (lavori gravosi, madri con figli, invalidi, disoccupati)
- Tabelle requisiti pensionamento

3. Calcolo della pensione

- Formula "a punti" e VPR (Valore Punto di Riferimento)
- Tabelle di contribuzione
- Periodi assimilati e bonus
- Meccanismi di indicizzazione
- Esempi di calcolo

4. Aspetti fiscali e procedurali

- Tassazione delle pensioni pubbliche e private
- Novità (prelievo sanitario CASS, deduzioni fiscali)
- Obblighi dichiarativi
- Invio documenti e gestione pensione all'estero
- Accesso e ricalcolo diritti

5. Confronto con i sistemi pensionistici europei

- Romania, Italia, Germania, Spagna e altri Paesi UE
- Indicatori economici comparati
- Sostenibilità e incidenza su PIL

6. Linee guida pratiche per lavoratori stranieri in Romania

- Iscrizione, obblighi contributivi, trasferibilità diritti
- Regolamento (CE) n. 883/2004
- Esempi di percorsi contributivi transfrontalieri

7. Contributi validi e periodi agevolati

- Definizione e categorie di stagiario da cotizzare
- Periodi assimilati (studio, servizio militare, tutela sociale)
- Tabelle riassuntive

8. Pensioni di servizio e tutele aggiuntive

- Pensioni per magistrati, militari, avvocati e notai
- Requisiti e modalità di calcolo specifici

9. Assegno sociale e misure di contrasto alla povertà

- Pensione sociale minima garantita (assegno sociale)
- Requisiti di reddito

Appendici

- Quadro normativo e riferimenti essenziali
- Cronoprogramma adeguamento età pensionabile
- Tabelle pratiche e recapiti enti previdenziali
- Riforme in cantiere

Tutti i capitoli e le sezioni sono elaborati e arricchiti da tabelle riassuntive, focus tematici e casi di studio pratici, per un quadro operativo e aggiornato della previdenza rumena.



***LA PREVIDENZA
IN ROMANIA
NEL 2026***

IL SISTEMA PREVIDENZIALE IN ROMANIA

L'odierno sistema pensionistico romeno è il risultato di riforme graduali avviate dagli anni 2000 e culminate nella nuova Legge 360/2023 (entrata in vigore a settembre 2024) che proietta il Paese verso un modello a più pilastri, sostenibile sul lungo periodo e allineato alle raccomandazioni UE-OCSE.

STRUTTURA GENERALE DELLA PREVIDENZA

- **Pillar I:** sistema pubblico a ripartizione (PAYG) gestito dalla CNPP; copre vecchiaia, anticipata, invalidità e reversibilità.
- **Pillar II:** fondi pensione obbligatori a capitalizzazione (contributo 4,75% del salario lordo dal 2024), gestiti privatamente e supervisionati dall'ASF.
- **Pillar III:** fondi pensione facoltativi (voluntary), incentivati fiscalmente, con adesione individuale o tramite datore di lavoro.
- **Pillar IV:** pensioni occupazionali (introdotte nel 2020, ancora limitate).
- **Complementi sociali:** indennità minima garantita e altri schemi speciali (es. lavoratori in condizioni speciali).

REQUISITI DI PENSIONAMENTO (2025)

Tipo pensione	Età normale	Contributi minimi	Note/casi speciali
Vecchiaia uomini	65 anni	15 anni	Stabile dal 2015
Vecchiaia donne	62 anni (salirà a 63 entro 2030)	15 anni	Incremento graduale 0,5 anni ogni 2 anni
Anticipata integrale	-5 anni rispetto all'età standard	+8 anni rispetto allo stadio completo (35 anni)	Penalità zero, ma requisiti rigidi
Anticipata parziale	Max -5 anni	35 anni di contributi	Penalità fino 45% dell'importo

Tipo pensione	Età normale	Contributi minimi	Note/casi speciali
Lavoro in condizioni speciali	Sconto 6 mesi/anno di lavoro	Variabile	Valido per miniere, siderurgia, etc.
Donne con ≥3 figli	Riduzione 6 mesi/figlio (entro max-3 anni)	Variabile	Prev. Legge 127/2019



CALCOLO DELLA PENSIONE PUBBLICA (NUOVA FORMULA 2024)

$$PENSIONE = VPR \times PUNTI TOTALI$$

Dove:

- **VPR** = Valore Punto di Riferimento, 91 lei dal 01 gen 2025 (+12,1%).
- **Punti totali** = punti contributivi + punti di stabilità + punti assimilati + bonus per condizioni speciali.

Esempio. Lavoratore con 35 anni di contributi (media 1,2 punti/anno) ottiene **42 punti**; VPR 91 lei
=> Pensione = 3.822 lei/mese.

Punti di stabilità

- **Anni 26-30:** +0,50 punti/anno.
- **Anni 31-35:** +0,75 punti/anno.
- **36 anni:** +1 punto/anno.

Indicizzazione. Dal 2025 VPR si adegua annualmente: inflazione media annua +50% crescita reale salario medio; se negativi, VPR resta invariato.

VALORI MEDI E PLATEA (FEBBRAIO 2025)

Indicatore	Valore	Variazione a/a
Numero pensionati totali	4.664.662	-31.906
Pensione media lorda	2.757 lei	+6,8%
Pensione media di vecchiaia	3.080 lei	+7%
Spesa mensile CNPP	12,86 mld lei	+20%
Pensionati agricoli	568.618 (pensione 677 lei)	—

BILANCIO PUBBLICO E SOSTENIBILITÀ

Voce 2025	Mld lei	% PIB
Entrate CNPP	155,11	7,9%
Contributi	119,4	6,1%
Trasferimento Stato	35,4	1,85%
Spesa pensioni	150,8	7,9%
Disavanzo stimato	0 (pareggio con trasferimento)	–

PILLAR II – PREVIDENZA OBBLIGATORIA PRIVATA

Indicatore (Q1 2025)	Valore	2024
Attivi netti	159,34 mld lei	135 mld lei
% PIB	9,0%	8,7%
Partecipanti	8,33 milioni	8,29 milioni
Contributo medio (mar-25)	403 lei	358 lei
Rendimento medio annuo	8,11%	6,19%
Investimento in titoli di Stato	66% degli attivi	67%

Particolarità: deroga fino al 2029 al limite 70% investito in debito sovrano per assorbire i maggiori flussi contributivi.

PILLAR III – PREVIDENZA FACOLTATIVA

Indicatore (mag-25)	Valore	Note
Attivi netti	6,1 mld lei	+17% a/a
Partecipanti	900.000	+10%
Nuovi aderenti 2024	133.000 (+40%)	record storico
Rendimento medio storico	6,1% annuo	> inflazione 4,6%
Deduzione fiscale	400 € /anno per persona	da aumentare

Riforma 2025 (OUG 26/2025): introduce fondi a “*allocazione dinamica*”, firma digitale dei contratti, elimina requisito 90 contributi minimi per il payout e amplia flessibilità ai versamenti.

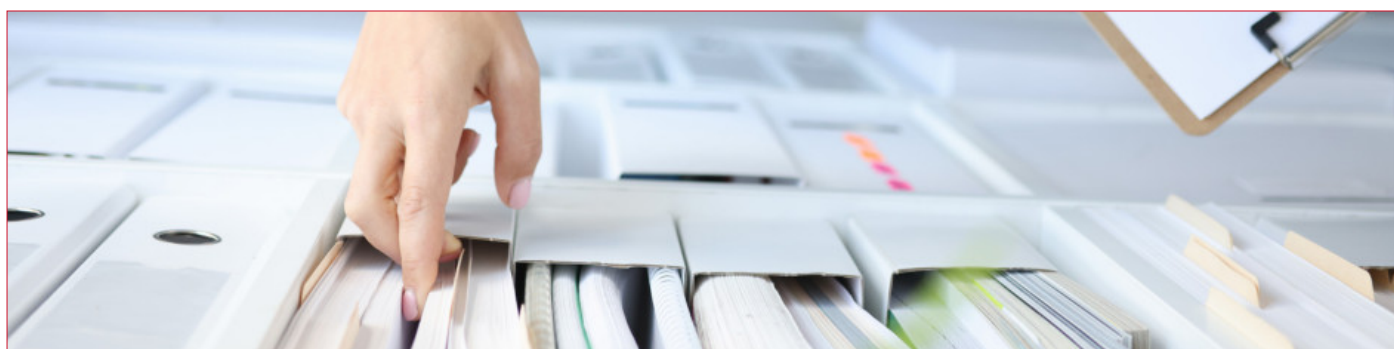
FISCALITÀ 2025

- Pensioni pubbliche esenti IRPEF fino 3.000 lei; oltre, aliquota 10% sul differenziale.
- Dal 01 set 2025 CASS 10% sulla quota eccedente 3.000 lei, incluse pensioni private.
- Pillar II/III: tassati solo i rendimenti al momento dell'erogazione, non il capitale versato, con franchigia 3.000 lei/mese.

CURIOSITÀ E ASPETTI MENO NOTI

“**Generazione Decretul 770/1966**”. L'ondata di nascite del 1967-1969 raggiunge l'età pensionabile dal 2032, generando pressione sul rapporto attivi/pensionati già oggi 8: 10.

Bonus maternità. Le madri con ≥ 3 figli ottengono uno sconto fino a 3 anni sull'età di vecchiaia, esteso alle madri adottive.



PENSIONI MINIME ANCORATE AL SALARIO MINIMO

Dal 2025 la pensione minima (*pentru contributori 10-14 anni*) è agganciata al 40% del salario minimo lordo e cresce 1%/anno aggiuntivo di contribuzione.

Pagamenti digitali CNPP. Oltre 1 milione di pensionati ricevono ora la notificazione di ricalcolo via SMS/e-mail, riducendo le code agli sportelli.

ESG e investimenti locali. Il 94% degli attivi Pillar II è investito in Romania, facendo dei fondi pensione i principali investitori istituzionali domestici.

CONFRONTO UE

Paese	Età pensione 2025	Contributi obbligatori	Peso spesa pensioni su PIB
Romania	65 uomini, 62 donne	25% salario lordo (CAS)	7,9%
Italia	67 unisex	33%	15,5%
Spagna	66 anni 4 mesi	28,3%	13,0%
Germania	66 anni +	18,6%	10,4%

RIFORME IN CANTIERE (2025-2030)

- Incremento età donne a 65 anni entro 2030.
- Meccanismo automatico di adeguamento età-vita media post-2035 (in discussione).
- Potenziamento deduzioni fiscali Pillar III (promessa governativa).
- Digitalizzazione totale fascicoli CNPP entro 2027.

LINEE GUIDA PER LAVORATORI STRANIERI IN ROMANIA

Iscrizione

- Obbligatoria al CAS dal primo contratto (25%).
- Pillar II: obbligatoria <35 anni; facoltativa 35-45 anni.
- Invio E101/A1 per periodi brevi.

Trasferimento diritti

- Totale portabilità verso paesi UE ai sensi Reg. 883/2004
- Pillar II: trasferibile in caso di emigrazione definitiva dopo 60 mesi.

Caso di studio

Maria, 40 anni, ingegnere IT, salario lordo 12.000 lei.

- Contributo annuo CAS: 36.000 lei.
- Quota Pillar II (4,75%): 6.840 lei → 570 lei/mese.
- Supponendo rendimento 7,8% annuo, a 65 anni saldo stimato: 1,06 milioni lei.
- Rata vitalizia (ipotesi 15 anni): ≈7.000 lei/mese in aggiunta alla pensione pubblica.

CONTRIBUTI VALIDI E PERIODI AGEVOLATI NEL SISTEMA PENSIONISTICO RUMENO (2025)

Il sistema previdenziale rumeno riconosce come “*stagiul di cotizare*” un ampio ventaglio di periodi di lavoro, studio, servizio e tutela sociale.

Per gli operatori di patronato è essenziale conoscere in dettaglio cosa viene calcolato ai fini:

- a) del diritto alla pensione (raggiungimento di età e anzianità minime);
- b) della misura della pensione (punti contributivi, punti assimilati, bonus di stabilità e maggiorazioni per lavori gravosi).

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge 360/2023 sul sistema pubblico di pensioni e Norme HG 181/2024.
- CNPP (Casa Națională de Pensii Publice) – FAQ ufficiali e circolari esplicative.
- Decisioni ICCJ 28/2024 e 204/2025 su maggiorazione puntuale per gruppi di lavoro.

STRUTTURA DEL “STAGIUL DE COTIZARE”

Categoria giuridica	Definizione	Impatto su diritto	Impatto su misura	Punti/Bonus riconosciuti
“Stagiul” contributivo	Periodi con contributo CAS versato (lavoro, attività indipendente, contratto volontario)	Sì	Sì	Punti contributivi calcolati mensilmente
Periodi assimilati	Periodi senza contributo, equiparati ex lege	Sì	Sì	0,25 punti per anno (0,0208 per mese)
Periodi contributivi riconosciuti	Periodi di lavoro in condizioni speciali che generano accredito aggiuntivo	SI	SI	4 mesi



LA PENSIONE DI VECCHIAIA

La pensione di vecchiaia spetta alle persone che, alla data del pensionamento, soddisfano cumulativamente i requisiti relativi all'età pensionabile ordinaria ed al periodo minimo di contribuzione CONTRIBUTIVA previsti dalla legge.

Gli assicurati nel sistema pensionistico pubblico che soddisfano i requisiti relativi all'età pensionabile ordinaria e **al periodo minimo di contribuzione CONTRIBUTIVA possono scegliere tra la concessione della pensione di vecchiaia e la continuazione dell'attività**, previo accordo annuale del datore di lavoro, **fino al raggiungimento dell'età di 70 anni.**

L'opzione tra la concessione della pensione di vecchiaia e il continuare a lavorare fino all'età di 70 anni **NON** è applicabile alle persone che:

- hanno soddisfatto le condizioni relative all'età pensionabile standard e al periodo minimo di contribuzione/periodo minimo di contribuzione contributiva prima del 01.01.2024;
- sono andate in pensione prima del 01.01.2024;
- vanno in pensione dopo il 01.01.2024, con l'età pensionabile ordinaria ridotta, secondo la legge;
- continuano la propria attività con un altro contratto di lavoro/rapporto di servizio individuale, dopo l'iscrizione alla pensione di vecchiaia, al raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria.

L'età pensionabile ordinaria rappresenta l'età, stabilita dalla legge, per uomini e donne, in relazione all'anno e al mese di nascita partire dalla quale possono ottenere la pensione di vecchiaia, alle condizioni di legge, nonché l'età a partire dalla quale operano le riduzioni previste dalla legge.

L'età pensionabile ordinaria è di 65 anni sia per gli uomini che per le donne. Tale età si raggiunge gradualmente aumentando l'età pensionabile ordinaria.

Il periodo minimo di contribuzione è di 15 anni, sia per le donne che per gli uomini.

Il periodo contributivo completo è di 35 anni, sia per le donne che per gli uomini.

Tale periodo si ottiene incrementando gradualmente il periodo contributivo completo.

L'età pensionabile ordinaria, il periodo contributivo completo e il periodo contributivo minimo per donne e uomini sono stabiliti in relazione al mese e all'anno di nascita

Nel caso delle donne, l'età pensionabile ordinaria e il periodo di contribuzione CONTRIBUTIVA completa aumentano gradualmente, tra settembre 2024 e gennaio 2035. L'età pensionabile standard aumenta da **62 anni e 3 mesi a 65 anni**. Il periodo di contribuzione contributiva completa aumenta da **32 anni e 8 mesi a 35 anni**.

Il periodo di contribuzione rappresenta il periodo di tempo costituito da:

- periodo di contribuzione contributiva;
- periodi assimilati al periodo di contribuzione;
- periodi non contributivi riconosciuti come periodi contributivi, secondo la legge.

Il periodo contributivo rappresenta il periodo di tempo per il quale:

- **i contributi previdenziali erano dovuti** al sistema pensionistico pubblico;
- Gli assicurati con un contratto di assicurazione sociale **devono e versano** contributi previdenziali al sistema pensionistico pubblico.

Il periodo contributivo completo è il periodo di tempo previsto dalla legge durante il quale gli assicurati hanno completato il periodo contributivo **per beneficiare della riduzione dell'età pensionabile ordinaria per ottenere la pensione di vecchiaia o**, a seconda dei casi, **il pensionamento anticipato**.

Il periodo minimo di contribuzione contributiva rappresenta il periodo minimo di tempo previsto dalla legge durante il quale l'assicurato ha completato il periodo di contribuzione contributiva per poter beneficiare della pensione di vecchiaia.

I periodi assimilati sono periodi per i quali non sono dovuti o non sono stati versati contributi previdenziali, considerati dalla legge equivalenti al periodo di contribuzione nel sistema pensionistico pubblico e che vengono utilizzati per determinare le prestazioni previdenziali previste dalla legge, se la persona era assicurata nel sistema pubblico.

I periodi assimilati sono i periodi in cui l'assicurato:

- ha frequentato corsi di istruzione universitaria a tempo pieno o, a seconda dei casi, a tempo parziale, organizzati in conformità alla legge, durante la durata normale dei rispettivi studi o di un ciclo di studi universitari, di formazione iniziale, a condizione che consegua un diploma, una laurea triennale, una laurea magistrale o un dottorato di ricerca, a seconda dei casi;
- ha prestato servizio militare come coscritto o soldato a tempo ridotto, è stato concentrato, mobilitato o imprigionato;
- hanno beneficiato delle prestazioni di sicurezza sociale, concesse ai sensi di legge, nel periodo compreso tra il 01.04.2001 e il 01.01.2006;

- ha beneficiato, a partire dal 01.01.2005, del congedo per incapacità temporanea al lavoro causata da infortunio sul lavoro e malattia professionale;
- ha beneficiato, a partire dal 01.01.2006, di un congedo per l'educazione del figlio fino a 2 anni di età oppure, nel caso di figlio disabile, fino a 3 anni o 7 anni, rispettivamente.

Eccezione. Nel calcolo del periodo contributivo minimo e del periodo contributivo completo si tiene conto del periodo assimilato in cui una persona ha beneficiato, a partire dal 01.01.2006, di un congedo per l'educazione di un figlio fino a 2 anni o, in caso di figlio disabile, fino a 3 anni o 7 anni.

I periodi di contribuzione, ovvero l'anzianità di servizio o l'esperienza lavorativa effettivamente maturata, sono reciprocamente riconosciuti tra il sistema pensionistico pubblico e i sistemi previdenziali propri non integrati con esso, ai fini dell'acquisizione del diritto alla pensione.

In tali situazioni, la pensione del sistema pensionistico pubblico è determinata esclusivamente per i periodi di contribuzione maturati presso tale sistema.

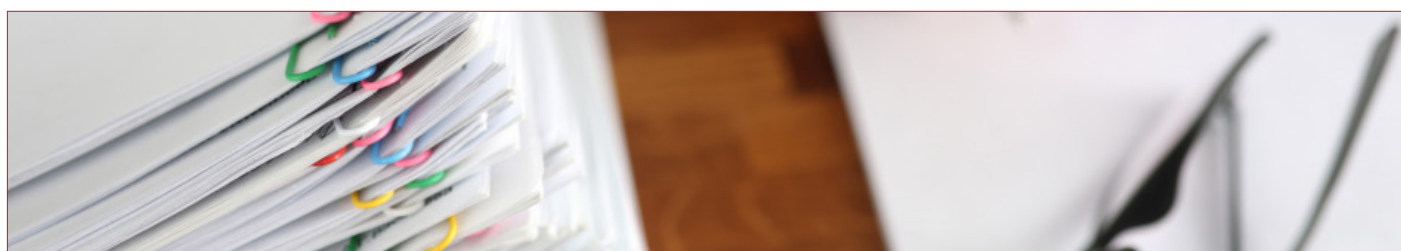


SISTEMI DI ASSICURAZIONE SOCIALE PROPRI NON INTEGRATI NEL SISTEMA PENSIONISTICO

Sono sistemi pensionistici la cui organizzazione e funzionamento sono regolati da altri atti normativi

- Il sistema di sicurezza sociale per gli avvocati;
- il sistema pensionistico dei notai;
- i sistemi di previdenza sociale propri delle religioni riconosciute dalla legge;
- Chiesa cattolica romana;
- Chiesa cristiana avventista del settimo giorno in Romania;
- Chiesa riformata di Romania;
- Chiesa Unitaria di Transilvania;
- Unione delle Chiese Cristiane Battista in Romania;
- Unione Pentecostale - Chiesa Apostolica di Dio in Romania;
- Chiesa Evangelica CA in Romania;
- Chiesa evangelica luterana in Romania;
- sistema pensionistico militare statale;
- Ministero degli Affari Interni;
- Ministero della Difesa Nazionale;
- Servizi di intelligence rumeni.

I periodi di contribuzione, rispettivamente l'anzianità di servizio o l'anzianità di servizio effettivamente maturata in altri sistemi di assicurazione sociale, non integrati nel sistema pensionistico pubblico, vengono presi in considerazione per determinare il **periodo minimo di contribuzione che contribuisce** all'apertura del diritto alla pensione di vecchiaia al raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria.



ETÀ STANDARD DI PENSIONAMENTO, PERIODI INTERI E PERIODI CONTRIBUTIVI MINIMI

DONNE				
Nascita	Decorrenza	Età (AA/MM)	Contributi (AA/MM)	Contributi MINIMI AA/MM
01.1961	01.2023	62/0	32/0	15/0
02.1961	02.2023	62/0	32/0	15/0
03.1961	03.2023	62/0	32/1	15/0
04.1961	04.2023	62/0	32/1	15/0
05.1961	05.2023	62/0	32/2	15/0
06.1961	07.2023	62/1	32/2	15/0
07.1961	08.2023	62/1	32/3	15/0
08.1961	09.2023	62/1	32/3	15/0
09.1961	10.2023	62/1	32/4	15/0
10.1961	11.2023	62/1	32/4	15/0
11.1961	01.2024	62/2	32/5	15/0
12.1961	02.2024	62/2	32/5	15/0
01.1962	03.2024	62/2	32/6	15/0
02.1962	04.2024	62/2	32/6	15/0
03.1962	05.2024	62/2	32/7	15/0
04.1962	07.2024	62/3	32/7	15/0
05.1962	08.2024	62/3	32/8	15/0
06.1962	09.2024	62/3	32/8	15/0
07.1962	10.2024	62/3	32/9	15/0
08.1962	11.2024	62/3	32/9	15/0
09.1962	01.2025	62/4	32/10	15/0
10.1962	02.2025	62/4	32/10	15/0
11.1962	03.2025	62/4	32/11	15/0
12.1962	04.2025	62/4	32/11	15/0
01.1963	05.2025	62/4	33/0	15/0

Nascita	Decorrenza	Età (AA/MM)	Contributi (AA/MM)	Contributi MINIMI AA/MM
02.1963	07.2025	62/5	33/0	15/0
03.1963	08.2025	62/5	33/1	15/0
04.1963	09.2025	62/5	33/1	15/0
05.1963	10.2025	62/5	33/2	15/0
06.1963	11.2025	62/5	33/2	15/0
07.1963	01.2026	62/6	33/3	15/0
08.1963	02.2026	62/6	33/3	15/0
09.1963	03.2026	62/6	33/4	15/0
10.1963	04.2026	62/6	33/4	15/0
11.1963	05.2026	62/6	33/5	15/0
12.1963	07.2026	62/7	33/5	15/0
01.1964	08.2026	62/7	33/6	15/0
02.1964	09.2026	62/7	33/6	15/0
03.1964	10.2026	62/7	33/7	15/0
04.1964	11.2026	62/7	33/7	15/0
05.1964	01.2027	62/8	33/8	15/0
06.1964	02.2027	62/8	33/8	15/0
07.1964	03.2027	62/8	33/9	15/0
08.1964	04.2027	62/8	33/9	15/0
09.1964	05.2027	62/8	33/10	15/0
10.1964	07.2027	62/9	33/10	15/0
11.1964	08.2027	62/9	33/11	15/0
12.1964	09.2027	62/9	33/11	15/0
01.1965	10.2027	62/9	34/0	15/0
02.1965	11.2027	62/9	34/0	15/0
03.1965	01.2028	62/10	34/1	15/0
04.1965	02.2028	62/10	34/1	15/0
05.1965	03.2028	62/10	34/2	15/0
06.1965	04.2028	62/10	34/2	15/0
07.1965	05.2028	62/10	34/3	15/0
08.1965	06.2028	62/10	34/3	15/0
09.1965	07.2028	62/10	34/4	15/0
10.1965	08.2028	62/10	34/4	15/0
11.1965	09.2028	62/10	34/5	15/0
12.1965	10.2028	62/10	34/5	15/0
01.1966	11.2028	62/10	34/6	15/0

Nascita	Decorrenza	Età (AA/MM)	Contributi (AA/MM)	Contributi MINIMI AA/MM
02.1966	01.2029	62/11	34/6	15/0
03.1966	02.2029	62/11	34/7	15/0
04.1966	03.2029	62/11	34/7	15/0
05.1966	04.2029	62/11	34/8	15/0
06.1966	05.2029	62/11	34/8	15/0
07.1966	06.2029	62/11	34/9	15/0
08.1966	07.2029	62/11	34/9	15/0
09.1966	08.2029	62/11	34/10	15/0
10.1966	09.2029	62/11	34/10	15/0
11.1966	10.2029	62/11	34/11	15/0
12.1966	11.2029	62/11	34/11	15/0
01.1967	01.2030	63/0	35/0	15/0
02.1967	02.2030	63/0	35/0	15/0
03.1967	04.2030	63/1	35/0	15/0
04.1967	05.2030	63/1	35/0	15/0
05.1967	07.2030	63/2	35/0	15/0
06.1967	08.2030	63/2	35/0	15/0
07.1967	10.2030	63/3	35/0	15/0
08.1967	11.2030	63/3	35/0	15/0
09.1967	01.2031	63/4	35/0	15/0
10.1967	02.2031	63/4	35/0	15/0
11.1967	04.2031	63/5	35/0	15/0
12.1967	05.2031	63/5	35/0	15/0
01.1968	07.2031	63/6	35/0	15/0
02.1968	08.2031	63/6	35/0	15/0
03.1968	10.2031	63/7	35/0	15/0
04.1968	11.2031	63/7	35/0	15/0
05.1968	01.2032	63/8	35/0	15/0
06.1968	02.2032	63/8	35/0	15/0
07.1968	04.2032	63/9	35/0	15/0
08.1968	05.2032	63/9	35/0	15/0
09.1968	07.2032	63/10	35/0	15/0
10.1968	08.2032	63/10	35/0	15/0
11.1968	10.2032	63/11	35/0	15/0
12.1968	11.2032	63/11	35/0	15/0
01.1969	01.2033	64	35/0	15/0

Nascita	Decorrenza	Età (AA/MM)	Contributi (AA/MM)	Contributi MINIMI AA/MM
02.1969	03.2033	64/1	35/0	15/0
03.1969	05.2033	64/2	35/0	15/0
04.1969	07.2033	64/3	35/0	15/0
05.1969	09.2033	64/4	35/0	15/0
06.1969	11.2033	64/5	35/0	15/0
07.1969	01.2034	64/6	35/0	15/0
08.1969	03.2034	64/7	35/0	15/0
09.1969	05.2034	64/8	35/0	15/0
10.1969	07.2034	64/9	35/0	15/0
11.1969	09.2034	64/10	35/0	15/0
12.1969	11.2034	64/11	35/0	15/0
01.1970	01.2035	65	35/0	15/0

UOMINI				
MM-AA Nascita	Decorrenza	Età (AA/MM)	Contributi (AA/MM)	Contributi MIN AA/MM
01.1945	05.2008	63/4	31/8	11/8
02.1945	06.2008	63/4	31/8	11/8
03.1945	07.2008	63/4	31/8	11/8
04.1945	09.2008	63/5	31/10	11/10
05.1945	10.2008	63/5	31/10	11/10
06.1945	11.2008	63/5	31/10	11/10
07.1945	01.2009	63/6	32/0	12/0
08.1945	02.2009	63/6	32/0	12/0
09.1945	03.2009	63/6	32/0	12/0
10.1945	05.2009	63/7	32/2	12/2
11.1945	06.2009	63/7	32/2	12/2
12.1945	07.2009	63/7	32/2	12/2
01.1946	09.2009	63/8	32/4	12/4
02.1946	10.2009	63/8	32/4	12/4
03.1946	11.2009	63/8	32/4	12/4
04.1946	01.2010	63/9	32/6	12/6
05.1946\	02.2010	63/9	32/6	12/6
06.1946	03.2010	63/9	32/6	12/6

MM-AA Nascita	Decorrenza	Età (AA/MM)	Contributi (AA/MM)	Contributi MIN AA/MM
07.1946	05.2010	63/10	32/8	12/8
08.1946	06.2010	63/10	32/8	12/8
09.1946	07.2010	63/10	32/8	12/8
10.1946	09.2010	63/11	32/10	12/10
11.1946	10.2010	63/11	32/10	12/10
12.1946	11.2010	63/11	32/10	12/10
01.1947	01.2011	64/0	33/0	13/0
02.1947	02.2011	64/0	33/0	13/0
03.1947	03.2011	64/0	33/0	13/0
04.1947	05.2011	64/1	33/2	13/2
05.1947	06.2011	64/1	33/2	13/2
06.1947	07.2011	64/1	33/2	13/2
07.1947	09.2011	64/2	33/4	13/4
08.1947	10.2011	64/2	33/4	13/4
09.1947	11.2011	64/2	33/4	13/4
10.1947	01.2012	64/3	33/6	13/6
11.1947	02.2012	64/3	33/6	13/6
12.1947	03.2012	64/3	33/6	13/6
01.1948	05.2012	64/4	33/8	13/8
02.1948	06.2012	64/4	33/8	13/8
03.1948	07.2012	64/4	33/8	13/8
04.1948	09.2012	64/5	33/10	13/10
05.1948	10.2012	64/5	33/10	13/10
06.1948	11.2012	64/5	33/10	13/10
07.1948	01.2013	64/6	34/0	14/0
08.1948	02.2013	64/6	34/0	14/0
09.1948	03.2013	64/6	34/0	14/0
10.1948	05.2013	64/7	34/2	14/2
11.1948	06.2013	64/7	34/2	14/2
12.1948	07.2013	64/7	34/2	14/2
01.1949	09.2013	64/8	34/4	14/4
02.1949	10.2013	64/8	34/4	14/4
03.1949	11.2013	64/8	34/4	14/4
04.1949	01.2014	64/9	34/6	14/6
05.1949	02.2014	64/9	34/6	14/6
06.1949	03.2014	64/9	34/6	14/6

MM-AA Nascita	Decorrenza	Età (AA/MM)	Contributi (AA/MM)	Contributi MIN AA/MM
07.1949	05.2014	64/10	34/8	14/8
08.1949	06.2014	64/10	34/8	14/8
09.1949	07.2014	64/10	34/8	14/8
10.1949	09.2014	64/11	34/10	14/10
11.1949	10.2014	64/11	34/10	14/10
12.1949	11.2014	64/11	34/10	14/10
01.1950	01.2015	65/0	35/0	15/0
02.1950	02.2015	65/0	35/0	15/0
03.1950	03.2015	65/0	35/0	15/0



CASI PARTICOLARI

A. *Concessione della pensione di vecchiaia entro 5 anni dal raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria – art. 56 della legge*

Persone che:

- hanno superato il periodo di contribuzione **CONTRIBUTIVA completo**, previsto dalla legge, con almeno 5 anni di **PERIODO CONTRIBUTIVO**

L'età pensionabile ordinaria e il periodo di contribuzione **CONTRIBUTIVA completo**, previsti dalla legge in funzione del mese e dell'anno di nascita, sono riportati nell'allegato.

La riduzione dell'età pensionabile ordinaria prevista dalla legge in questa situazione **NON** è cumulabile con altre riduzioni previste dalla legge quadro o da altri atti normativi.

B. *Concessione della pensione di vecchiaia con riduzione dell'età pensionabile ordinaria alle madri - Art. 51 della legge*

Donne che:

- hanno completato l'intero periodo di contribuzione **CONTRIBUTIVA** previsto dalla legge;
- hanno dato alla luce e/o hanno allevato/allevavano i figli fino al raggiungimento dell'età di 16 anni;
- hanno adottato e cresciuto figli per un periodo di almeno 13 anni.

BENEFICIANO DI UNA RIDUZIONE DELL'ETÀ PENSIONABILE STANDARD

Numero di bambini nati e cresciuti	L'età pensionabile standard viene ridotta di	
	Anni	Mesi
1	-	6
2	1	-
3	1	6
4	2	-
5	2	6
6	3	-
7 e oltre	3	6

La riduzione dell'età pensionabile ordinaria sopra menzionata è cumulabile con la riduzione dell'età pensionabile ordinaria concessa da:

- **legge quadro per l'attività svolta negli ex gruppi di lavoro I/II, in condizioni di lavoro speciali/speciali** (art. 48 comma (1) lettere a) e b) della legge);
- legge sull'anzianità di servizio ai sensi del decreto-legge n. 118/1990;
- **altri atti normativi di natura speciale.**

Il totale della riduzione non deve superare gli 11 anni e l'età pensionabile non deve essere inferiore a 52 anni.

La prova del rispetto delle condizioni previste dalla legge è costituita dal certificato di nascita del minore e da un'autodichiarazione (All_1) che attesti di aver cresciuto i/il/la figli/o/a fino all'età di 16 anni.

Nel caso di minori adottati, la prova è costituita dal certificato di nascita del minore/sentenza definitiva del tribunale che approva l'adozione e da una dichiarazione sotto la propria responsabilità (All_1) che la persona in questione ha cresciuto il minore/i minori per almeno 13 anni.

C. Concessione della pensione di vecchiaia alle persone che hanno completato un periodo di contribuzione contributiva, in condizioni di invalidità

Persone:

- **classificate come disabili**, ai sensi della Legge n. 448/2006 sulla tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità;
- **che hanno maturato, in condizione di invalidità, il periodo di contribuzione CONTRIBUTIVA, previsto dalla legge, in relazione al grado di invalidità.**

L'età pensionabile ordinaria (come indicato nella tabella precedente) viene ridotta, a seconda del grado di invalidità, come segue:

- di 15 anni, nel caso di assicurati gravemente invalidi, se hanno compiuto, in condizioni di invalidità, un periodo di contribuzione contributiva pari ad almeno un terzo del periodo di contribuzione contributiva completo;
- di 10 anni, nel caso di assicurati con grave invalidità, se hanno compiuto, in condizioni di invalidità, un periodo di contribuzione contributiva pari ad almeno i due terzi del periodo di contribuzione contributiva completo;
- di 10 anni, nel caso di assicurati con invalidità media, se hanno completato, in condizioni di invalidità, l'intero periodo contributivo.

Tali sconti non sono cumulabili con altri sconti previsti dalla legge o da altri atti normativi.

Nel determinare il periodo di contribuzione CONTRIBUTIVA, maturato in condizione di invalidità per avere diritto alla pensione, NON si tiene conto dei periodi di assicurazione volontaria previsti da un contratto assicurativo, indipendentemente dalla data della sua conclusione.

La prova di tale status è costituita dal certificato di classificazione di invalidità permanente, rilasciato ai sensi della Legge n. 448/2006 sulla tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità, e successive modifiche ed integrazioni.

Il certificato di classificazione di disabilità deve contenere:

- a) la data di acquisizione dell'invalidità;
- b) grado di disabilità;
- c) la menzione che l'invalidità è permanente;
- d) la menzione che il certificato è stato rilasciato ai sensi dell'art. 52 della legge n. 360/2023.

La variazione del grado di invalidità successiva al pensionamento non pregiudica i diritti pensionistici spettanti, salvo il caso di annullamento del certificato di invalidità, ai sensi di legge.

- **Le persone con grave disabilità visiva** beneficiano di una pensione di vecchiaia indipendentemente dall'età se hanno maturato, alle presenti condizioni, un periodo di contribuzione CONTRIBUTIVA pari ad almeno un terzo del periodo di contribuzione CONTRIBUTIVA completo previsto dalla legge.

La prova di tale status è **costituita** dal certificato di classificazione come gravemente disabile, rilasciato ai sensi della Legge n. 448/2006 sulla tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità, ripubblicata, con successive modifiche ed integrazioni, che comprende i seguenti elementi:

- data di insorgenza dell'invalidità;
- grado di disabilità;
- la menzione che la disabilità è permanente;
- la menzione che il certificato è stato rilasciato ai fini dell'applicazione dell'art. 53 della Legge n. 360/2023.

Le persone che vanno in pensione alle condizioni sopra menzionate beneficiano rispettivamente di 0,50 punti aggiuntivi per ogni mese di periodo di contribuzione contributiva maturato in condizioni di grave invalidità/grave disabilità visiva, oppure di 0,25 punti aggiuntivi per ogni mese di periodo di contribuzione contributiva maturato in condizioni di grave invalidità.

D. *Concessione della pensione di vecchiaia alle persone che hanno lavorato in unità minerarie, in sotterraneo, per almeno il 50% del normale orario di lavoro nel rispettivo mese*

L'età pensionabile ordinaria è ridotta di 20 anni nel caso di persone che hanno completato un periodo di contribuzione, in condizioni speciali, di almeno:

- 20 anni, in condizioni di lavoro speciali, in unità minerarie, nel sottosuolo almeno il 50% del normale orario di lavoro nel rispettivo mese;
- 15 anni, in condizioni di lavoro speciali, in unità minerarie, nel sottosuolo almeno il 50% del normale orario di lavoro nel rispettivo mese, se l'attività mineraria cessa o è cessata a seguito degli obblighi assunti o assunti dallo Stato rumeno nei negoziati con la Commissione europea,

Ridurre l'età pensionabile standard in queste situazioni:

- **non è subordinata al completamento dell'intero periodo contributivo**
- **Non è cumulabile con altre agevolazioni previste dalla legge o da altri atti normativi.**

Nel caso di soggetti che abbiano maturato periodi di contribuzione in condizioni di lavoro particolari inferiori a quelli sopra indicati, l'età ordinaria di pensionamento è ridotta proporzionalmente al numero di anni interi effettivamente lavorati in tali condizioni, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 1) lettera (b) **(All_2)** a condizione che sia stato completato l'intero periodo contributivo.

E. *Concessione della pensione di vecchiaia con riduzione dell'età pensionabile ordinaria alle persone che hanno maturato un periodo contributivo, in condizioni di lavoro particolari, di almeno 20 anni di attività artistica svolta nelle seguenti professioni.*

Ballerina/Solista di balletto, Acrobata, Cantante d'opera e operetta, suonatore di strumenti a fiato

Ridurre l'età pensionabile standard in queste situazioni:

- **non è subordinata al completamento dell'intero periodo contributivo.**
- **Non è cumulabile con altre agevolazioni previste dalla legge o da altri atti normativi.**
- **L'età pensionabile ordinaria viene ridotta di 13 anni.**

Nel caso di soggetti che abbiano maturato periodi di contribuzione in condizioni di lavoro particolari inferiori a quelli sopra indicati, l'età ordinaria di pensionamento è ridotta proporzionalmente al numero di anni interi effettivamente lavorati in tali condizioni, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 1) lett. (b) **(All_2)** a condizione che sia stato completato l'intero periodo contributivo.

F. Concessione della pensione di vecchiaia alle persone che hanno maturato un periodo contributivo, in condizioni di lavoro particolari, di almeno 25 anni presso:

- aviazione civile, per il personale di volo **(All_3)**;
- l'industria delle armi relativa a: fabbricazione, manipolazione, trasporto di nitroglicerina, esplosivi, polvere da sparo, polvere senza fumo, prodotti pirotecnici in unità di produzione di esplosivi, nonché la fabbricazione di nitrocellulosa e celluloidi nelle stesse unità di produzione di esplosivi; la fabbricazione di munizioni ed elementi di munizioni (luoghi di lavoro in cui si svolgono operazioni con esplosivi inneschi, esplosivi con caratteristiche di elevata sensibilità, nonché luoghi di lavoro in cui si svolgono operazioni con esplosivi aromatici, in cui i dipendenti entrano in contatto diretto con essi); operazioni di distruzione di munizioni caricate ed elementi di munizioni caricati, polveri, esplosivi e prodotti pirotecnici; la lavorazione di munizioni ed elementi pirotecnici caricati con sostanze esplosive o incendiarie;
- settore cantieristico navale, per il personale che svolge la propria attività nelle seguenti attività specifiche: controlli non distruttivi con radiazioni ionizzanti, isolamento in lana minerale, zincatura, sabbiatura/zincatura, verniciatura, saldatura, montaggio/smontaggio ponteggi, montaggio serrature, montaggio tubazioni, montaggio lucidatura, montaggio meccanico, montaggio elettrico;
- settore delle costruzioni meccaniche, per il personale che svolge la propria attività nelle seguenti attività specifiche relative a: fusione di parti e lingotti di acciaio, in fonderie di acciaio; fusione di parti in ghisa, parti in leghe non ferrose e parti con modelli facilmente fusibili, in fonderie di ghisa, fonderie di leghe non ferrose e fonderie di precisione; forgiatura di parti su magli di forza superiore a due tonnellate, in reparti di forgiatura; fusione di cuscinetti in leghe non ferrose su supporto di acciaio, in fonderie di cuscinetti; attività svolta da ingegneri, sotto-ingegneri e tecnici nei rispettivi reparti di produzione;
- attività di produzione nelle unità di produzione delle miniere di minerali, per il personale direttamente e immediatamente coinvolto nell'uso di processi e attrezzature specifici per l'estrazione del minerale;
- attività forestali, cernita e trasporto del materiale legnoso;
- attività finalizzate alla sicurezza della circolazione ferroviaria.

L'età pensionabile ordinaria viene ridotta di 11 anni.

Ridurre l'età pensionabile standard in queste situazioni:

- **non è subordinata al completamento dell'intero periodo contributivo.**
- **Non è cumulabile con altre agevolazioni previste dalla legge o da altri atti normativi.**
- **!!! Nel caso di soggetti che abbiano maturato periodi di contribuzione in condizioni di lavoro particolari inferiori a quelli sopra indicati, l'età ordinaria di pensionamento è ridotta**

proporzionalmente al numero di anni interi effettivamente lavorati in tali condizioni, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 1) lett. (b) **(All_2)** a condizione che sia stato completato l'intero periodo contributivo.

G. *Concessione della pensione di vecchiaia con riduzione dell'età pensionabile ordinaria alle persone che hanno maturato un periodo contributivo, in condizioni di lavoro particolari, di almeno 25 anni in:*

- le attività e le unità indicate nell'**All_2** e nell'**All_4**;
- attività nelle unità di produzione di energia elettrica nelle centrali elettriche a carbone, comprese le unità di estrazione del carbone, per il personale direttamente e immediatamente coinvolto nell'uso di processi e attrezzature specifici per la produzione di energia elettrica e l'estrazione del carbone.

L'età pensionabile ordinaria viene ridotta di 13 anni.

Ridurre l'età pensionabile standard in queste situazioni:

- **non è subordinata al completamento dell'intero periodo contributivo.**
- **Non è cumulabile con altre agevolazioni previste dalla legge o da altri atti normativi.**
- !!! Nel caso di soggetti che abbiano maturato periodi di contribuzione in condizioni di lavoro particolari inferiori a quelli sopra indicati, l'età ordinaria di pensionamento è ridotta proporzionalmente al numero di anni interi effettivamente lavorati in tali condizioni, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 1) lett. (b) **(All_2)** a condizione che sia stato completato l'intero periodo contributivo.

H. *Concessione di una pensione di vecchiaia con riduzione dell'età pensionabile ordinaria per le persone che hanno completato un periodo di contribuzione a condizioni speciali* nelle attività di ricerca, esplorazione, sfruttamento o lavorazione di materie prime nucleari nelle zone di esposizione alle radiazioni I e II

- **L'età pensionabile ordinaria è ridotta di 20 anni** - nel caso di persone che hanno completato periodi di contribuzione in condizioni speciali di almeno 22 anni nella zona I di esposizione alle radiazioni;
- **L'età pensionabile ordinaria è ridotta di 18 anni** - nel caso di persone che hanno maturato periodi di contribuzione in condizioni speciali di almeno 25 anni nella zona di esposizione alle radiazioni II;
- **L'età pensionabile ridotta standard** per queste persone **non può essere inferiore a 45 anni**, sia per coloro che hanno svolto attività nella zona di esposizione alle radiazioni I, sia per coloro che hanno svolto attività nella zona di esposizione alle radiazioni II.

Per applicare la riduzione dell'età pensionabile ordinaria alle condizioni sopra indicate, non è necessario che si verifichi la condizione relativa al completamento dell'intero periodo contributivo.

Nel caso di persone che hanno completato periodi di contribuzione in lavori classificati nelle condizioni speciali sopra menzionate, di età inferiore a 22 anni nella zona di esposizione alle radiazioni I e inferiore a 25 anni nella zona di esposizione alle radiazioni II, tali periodi vengono cumulati e considerati periodi di contribuzione nella zona di esposizione alle radiazioni II.

Nel caso di soggetti che abbiano maturato periodi di contribuzione in condizioni di lavoro particolari inferiori a quelli sopra indicati, l'età ordinaria di pensionamento è ridotta proporzionalmente al numero di anni interi effettivamente lavorati in tali condizioni, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 1) lett. (b) **(All_2)** a condizione che sia stato completato l'intero periodo contributivo.

- ***Concessione della pensione di vecchiaia con riduzione dell'età pensionabile ordinaria per le persone che hanno completato l'intero periodo contributivo e hanno maturato periodi di contribuzione in condizioni particolari, nel gruppo di lavoro I, secondo la legislazione anteriore al 1° aprile 2001, periodi di contribuzione in lavori classificati in condizioni particolari (art. 48 comma (1) lettere a) e b) della legge)***

O

- ***ad essi sono stati riconosciuti diritti relativi all'anzianità di lavoro alle condizioni previste dall'art. 1 comma (1) lett. a) -c) e dal comma (2) del decreto-legge n. 118/1990 Decreto-legge n. 118/1990 recante il riconoscimento dei diritti alle persone perseguitate per motivi politici dalla dittatura instaurata a partire dal 6 marzo 1945, nonché a quelle deportate all'estero o fatte prigioniere, ripubblicato, con successive modificazioni e integrazioni***

La riduzione dell'età pensionabile ordinaria opera esclusivamente alle condizioni del completamento dell'intero periodo di contribuzione **CONTRIBUTIVA** previsto dalla legge in relazione alla data di nascita **dell'interessato**).

La riduzione dell'età pensionabile ordinaria per i periodi di contribuzione maturati nel gruppo I, nel gruppo II, nelle condizioni speciali e nelle condizioni di lavoro speciali è **concessa solo per i periodi di contribuzione maturati nel sistema pensionistico pubblico**.

- ***L'età pensionabile ordinaria si riduce di 4 mesi per ogni anno di contribuzione maturato in condizioni particolari, ma non oltre 7 anni (All_2).***
- ***L'età pensionabile ordinaria si riduce di 6 mesi per ogni anno di contribuzione compiuto nel gruppo di lavoro I e/o in condizioni speciali, ma non più di 10 anni (All_2).***
- ***L'età pensionabile ordinaria viene ridotta di 6 mesi per ogni anno di privazione della***

libertà, di deportazione all'estero dopo il 23 agosto 1944 e/o di reclusione.

Solo la riduzione dell'età pensionabile ordinaria concessa per il periodo di contribuzione maturato in condizioni di lavoro diverse (ex gruppo di lavoro I, ex gruppo di lavoro II, condizioni di lavoro speciali, rispettivamente condizioni di lavoro speciali), concessa ai sensi dell'art. 48 comma (1) lett. a) e b) della legge, **è cumulabile con la riduzione dell'età pensionabile ordinaria concessa:**

- i soggetti per i quali sono stati accertati diritti di anzianità, ai sensi del decreto-legge n. 118/1990, alle condizioni del completamento dell'intero periodo contributivo previsto dalla legge;
- le donne che hanno partorito e cresciuto figli fino all'età di 16 anni, nonché se il numero dei figli comprende anche figli adottati e cresciuti per un periodo di almeno 13 anni, alle condizioni del completamento dell'intero periodo contributivo previsto dalla legge;
- attraverso altri atti normativi di natura speciale (ad esempio la legge n. **341/2004**).

Senza che la riduzione complessiva superi gli 11 anni, e le età pensionabili ridotte in queste condizioni NON siano inferiori a:

- **52 anni per le donne;**
- **54 anni per gli uomini.**



PARTICOLARITÀ

I periodi di anzianità lavorativa maturati nel II° gruppo di lavoro fino al 1° aprile 2001 costituiscono periodo contributivo a condizioni particolari, ai fini della riduzione dell'età pensionabile ordinaria, ad eccezione di quelli maturati in attività che, secondo quanto previsto dall'art. 28 comma 1 lettera b), sono classificate a condizioni particolari.

La frazione di anno di periodo di contribuzione maturato nel gruppo I e/o in condizioni di lavoro speciali, per la quale non è concessa la riduzione standard dell'età pensionabile secondo le disposizioni di legge per tali condizioni di lavoro [art. 48 comma 1 lettera b)], viene cumulata con i periodi di contribuzione maturati nel gruppo II di lavoro/condizioni di lavoro speciali e si applica la riduzione standard dell'età pensionabile per tali condizioni di lavoro [art. 54 comma 1 della legge.

Esempio. Nel caso di una persona che ha completato un periodo di contribuzione in condizioni di lavoro speciali di 2 anni e 9 mesi e nel secondo gruppo di lavoro di 5 anni e 4 mesi, l'età pensionabile ordinaria è ridotta, a condizione che venga completato l'intero periodo di contribuzione CONTRIBUTIVA, come previsto dalla legge, come segue:

- per i 2 anni di lavoro prestati in condizioni particolari, l'età pensionabile ordinaria è ridotta di 1 anno;
- la frazione di 9 mesi viene cumulata con il periodo di lavoro prestato nel secondo gruppo di lavoro. Pertanto, il periodo totale di lavoro prestato nel secondo gruppo di lavoro risulta pari a 6 anni e 1 mese, periodo per il quale l'età pensionabile ordinaria è ridotta di 2 anni;
- In conclusione, la riduzione complessiva dell'età pensionabile ordinaria ai fini del riconoscimento della pensione di vecchiaia è di 3 anni.

La riduzione dell'età pensionabile ordinaria per queste situazioni opera solo alle condizioni del completamento dell'intero periodo di contribuzione CONTRIBUTIVA previsto dalla legge in relazione alla data di nascita dell'interessato (All_2).

I periodi di anzianità lavorativa maturati nel gruppo di lavoro I o II fino al 01.04.2001 sono valutati come tali solo se la percentuale di lavoro in:

- Gruppo di lavoro I – era almeno il 50% del programma di lavoro;
- Lavoro del Gruppo II: rappresentava almeno il 70% del programma di lavoro.
- Nel caso in cui l'orario di lavoro sia stato inferiore al 50% nel gruppo I, rispettivamente al 70% nel gruppo II dell'orario di lavoro normale, il rispettivo periodo è considerato un periodo di contribuzione in normali condizioni di lavoro.

Le eccezioni alle situazioni sopra menzionate sono quelle previste dai punti 7, 9, 10 e 14 dell'ordinanza MMOS n. 50/1990.

- Se l'**orario di lavoro** nei gruppi di lavoro superiori, **prima del 01.04.2001**, era compreso tra il 50% e il 100% per il gruppo di lavoro I , rispettivamente tra il 70% e il 100% per il gruppo di lavoro II , il periodo di contribuzione per i rispettivi periodi è calcolato proporzionalmente al tempo effettivamente lavorato in tali condizioni di lavoro.

Esempio. Nel caso in cui una persona abbia lavorato nel gruppo di lavoro I per un periodo di 15 anni, l'80% del tempo, ai fini della concessione della riduzione dell'età pensionabile ordinaria e del periodo aggiuntivo di anzianità, il periodo totale effettivamente lavorato nel gruppo di lavoro I viene calcolato, in percentuale del 100%, rispettivamente l'equivalente di tale periodo al 100%.

Nello specifico, 15 anni di lavoro svolto all'80% dell'orario equivalgono a 12 anni di lavoro svolto al 100% del tempo in queste condizioni.

Pertanto, la riduzione dell'età pensionabile ordinaria e il periodo aggiuntivo di anzianità vengono concessi rispettivamente per il periodo lavorato al 100% del tempo, per i 12 anni.

Una procedura simile viene seguita nel caso in cui una persona abbia lavorato nel secondo gruppo di lavoro.

I luoghi di lavoro, rispettivamente le attività classificate in condizioni di lavoro particolari, sono ESPRESSAMENTE previsti dalla legge (art. 28).

I benefici riconosciuti per l'attività svolta negli ex gruppi di lavoro I e II (prima del 1° aprile 2001), in condizioni di lavoro particolari e in condizioni di lavoro particolari (dopo il 1° aprile 2001), oltre alla riduzione dell'età pensionabile ordinaria, sono:

- ulteriore periodo di anzianità;
- un numero aggiuntivo di punti per ogni mese lavorato nelle condizioni di lavoro sopra menzionate.

CONDIZIONI DEL PREMIO

I periodi aggiuntivi di anzianità per periodi di attività svolti in mansioni classificate negli ex gruppi di lavoro I e II (antecedenti al 1° aprile 2001) sono concessi solo se l'interessato ha effettivamente lavorato per almeno 5 anni in tali condizioni di lavoro, equivalenti a tale periodo al 100% del tempo. Il periodo aggiuntivo di anzianità concesso per tali condizioni di lavoro costituisce un periodo di contribuzione non contributivo in condizioni normali di lavoro.

Periodi aggiuntivi per lavoro svolto in condizioni di lavoro particolari/distintive, dopo il 01.04.2001, sono concessi *al completamento di un periodo contributivo minimo di un anno maturato in tali condizioni di lavoro*. Il periodo aggiuntivo concesso per tali condizioni di lavoro costituisce un periodo contributivo non contributivo in condizioni di lavoro normali.

Per i periodi di attività svolti nel gruppo **di lavoro I (antecedenti al 01.04.2001)**:

- **un periodo aggiuntivo di 6 mesi** è concesso per ogni anno intero di lavoro prestato nel gruppo di lavoro I, solo se la persona in questione ha maturato almeno 5 anni nei gruppi di lavoro I e/o II, equivalenti a tale periodo al 100% del tempo. Il periodo aggiuntivo di anzianità concesso per queste condizioni di lavoro costituisce un periodo di contribuzione non contributiva in condizioni di lavoro normali;
- **per ogni mese di attività svolta in posizioni classificate nel gruppo di lavoro I vengono attribuiti ulteriori 0,50 punti.**

Per i periodi di attività svolti in mansioni classificate nel gruppo **di lavoro II (antecedenti al 1° aprile 2001)**:

- **un periodo aggiuntivo di 3 mesi** è concesso per ogni anno intero lavorato in tali condizioni, solo se l'interessato ha completato almeno 5 anni nei gruppi di lavoro I e/o II, l'equivalente di tale periodo al 100% del tempo. Il periodo aggiuntivo di anzianità concesso per tali condizioni di lavoro costituisce un periodo di contribuzione non contributiva in condizioni di lavoro normali;
- **per ogni mese di attività svolta in posizioni classificate nel gruppo di lavoro II vengono attribuiti ulteriori 0,25 punti.**

Per i periodi di attività svolta in condizioni **di lavoro particolari, ai sensi della normativa vigente** (art. 28 della legge), in lavori classificati in condizioni particolari ai sensi della normativa vigente nel periodo compreso tra il 01.04.2001 e il 31.08.2024:

- sono concessi periodi **aggiuntivi di 6 mesi** per ogni anno intero di lavoro prestato in tali condizioni di lavoro. Il periodo aggiuntivo di anzianità concesso per tali condizioni di lavoro costituisce periodo di contribuzione non contributiva in condizioni di lavoro normali;
- **per ogni mese di attività svolta in luoghi con condizioni di lavoro particolari vengono assegnati 0,50 punti aggiuntivi.**

Per i periodi di attività svolta in condizioni **di lavoro particolari, successivi al 01.04.2001**:

- per ogni anno intero di lavoro prestato in tali condizioni viene concesso un **periodo aggiuntivo di 4 mesi**. Il periodo aggiuntivo di anzianità concesso per tali condizioni di lavoro costituisce un periodo di contribuzione non contributiva in condizioni di lavoro normali;
- **per ogni mese di attività svolta in posizioni con condizioni di lavoro particolari vengono assegnati 0,25 punti aggiuntivi.**

Sono riconosciuti i diritti di anzianità alle condizioni previste dall'art. 1 comma (1) lett. a) -c) e dal comma (2) del decreto-legge n. 118/1990 Decreto-legge n. 118/1990 recante riconoscimento dei diritti alle persone perseguitate per motivi politici dalla dittatura instaurata a partire dal 6 marzo 1945, nonché alle persone deportate all'estero o fatte prigioniere, ripubblicato, con successive modificazioni e integrazioni, **coloro che:**

- hanno scontato una pena detentiva sulla base di una sentenza definitiva del tribunale o sono stati privati della libertà sulla base di un mandato di arresto preventivo per reati politici;
- sono stati privati della libertà in luoghi di detenzione in base a misure amministrative o per indagini degli organi di repressione;
- furono ricoverati in ospedali psichiatrici;
- furono deportati all'estero dopo il 23.08.1944;
- furono costituiti prigionieri dalla parte sovietica dopo il 23.08.1944 o, essendo stati costituiti tali, prima di tale data, furono tenuti prigionieri dopo la conclusione dell'armistizio.



CONCESSIONE DEI DIRITTI PENSIONISTICI DI VECCHIAIA E LORO LIQUIDAZIONE

a pensione viene concessa su richiesta del titolare del diritto o del suo rappresentante legale.

La domanda di pensione, corredata dei documenti comprovanti il soddisfacimento delle condizioni previste dalla legge, è presentata personalmente dal titolare del diritto o dal suo rappresentante legale, entro 30 giorni di calendario dalla data di verificarsi di tali condizioni, alla casa di pensione territoriale competente, nel cui raggio risiede il titolare del diritto/il suo rappresentante legale.

La suddetta domanda può essere presentata anche da un rappresentante, designato con procura speciale, al fondo pensione territorialmente competente in base al domicilio del titolare del diritto alla pensione, ad eccezione delle domande presentate in applicazione di strumenti giuridici internazionali di cui la Romania è parte.

Nel caso di persone stabilite sul territorio di altri Stati con i quali la Romania applica strumenti giuridici internazionali, la domanda di concessione dei diritti pensionistici, unitamente ai documenti comprovanti il rispetto delle condizioni previste dalla legge, viene presentata all'istituto di previdenza sociale del luogo di residenza permanente, il quale prende tutti gli accordi con l'istituto competente in Romania, non essendo necessario né consigliabile che il richiedente stabilito all'estero si rechi in Romania.

La domanda di pensione, nel caso di una persona residente esclusivamente all'estero, non coperta da strumenti giuridici internazionali di cui la Romania è parte, può essere presentata anche da un rappresentante nominato con procura speciale presso il fondo pensione territorialmente competente, a seconda del domicilio del rappresentante.

La domanda di pensionamento, una volta presentata, **può essere ritirata** su istanza del titolare, del rappresentante legale o del procuratore speciale, **fino all'emanazione del provvedimento di pensionamento**.

I documenti richiesti per l'iscrizione alla PENSIONE DI VECCHIAIA sono, a seconda dei casi:

1. domanda di iscrizione alla pensione **(All_1)**
2. il libretto di lavoro, originale e copia;
3. libretto pensionistico e previdenziale degli iscritti alla CAP, in originale e copia;
4. libretto pensionistico e di assicurazione sociale per gli agricoltori con nuclei familiari individuali in aree non cooperative, in originale e copia;
5. tessera di previdenza sociale per gli agricoltori, originale e copia;
6. altri atti previsti dalla legge in ordine all'anzianità o alla durata del servizio maturate;
7. documenti di stato civile del richiedente, ovvero BI/CI, certificato di nascita e di matrimonio, in originale e in copia;
8. libretto militare, originale e copia;
9. diploma di laurea universitaria corredato del libretto o certificato comprovante la durata normale, il periodo degli studi e il loro aggiornamento, in originale e in copia;
10. prova di equivalenza da parte dello Stato rumeno dei corsi frequentati presso istituti di istruzione superiore esteri;
11. il certificato relativo ai premi di importo permanente regolato dalla legge o dal contratto collettivo/individuale di lavoro, in originale;
12. il certificato relativo alle condizioni particolari di lavoro, in originale;
13. certificato relativo al reddito lordo **(All_5)**;
14. certificato di nascita del bambino, originale e copia;
15. la sentenza definitiva che approva l'adozione, in originale e copia;
16. certificato rilasciato dal/dai datore/i di lavoro attestante che non ha optato per continuare a lavorare fino all'età di 70 anni, in originale;
17. procura speciale, per il rappresentante, in originale e copia;
18. documenti comprovanti lo status di beneficiario del decreto-legge n. 118/1990, ripubblicato, e/o della legge di gratitudine agli eroi martiri e combattenti che hanno contribuito alla vittoria della rivoluzione rumena del dicembre 1989, nonché alle persone che hanno sacrificato la propria vita o hanno sofferto a causa della rivolta operaia anticomunista di Braşov del novembre 1987 n. 341/2004, con successive modifiche e integrazioni;
19. certificato rilasciato dal/dai datore/i di lavoro presso cui lavora il dipendente, con i suoi dati identificativi, al fine di informare dell'emissione del provvedimento pensionistico, in originale;
20. dichiarazione giurata per determinare il luogo di residenza abituale **(All_6)**;
21. altri documenti redatti in conformità alle disposizioni di legge, dai quali risultino elementi necessari per la costituzione dei diritti pensionistici.

L'art. 93 comma (7) della Legge n. 360/2023 sul sistema pensionistico pubblico, regola l'obbligo delle case pensionistiche territoriali di comunicare al datore di lavoro - entro 10 giorni dall'emissione di una decisione di pensionamento - le **informazioni** relative all'emissione della decisione di pensionamento per vecchiaia, pensionamento anticipato o invalidità, che includerà **il nome e il**

cognome della persona, CNP, tipo di decisione di pensionamento, nonché la data della sua emissione.

La pensione di vecchiaia viene concessa a partire dalla data di maturazione delle condizioni di pensionamento se la domanda è stata presentata **entro 30 giorni di calendario** dalla data di maturazione di tali condizioni.

Se la domanda viene registrata dopo tale termine, i diritti sono concessi a partire dalla data di registrazione della domanda.

I diritti pensionistici vengono stabiliti con decisione della cassa pensionistica territoriale, emessa in conformità alla legge, entro 45 giorni dalla data di registrazione della domanda.

Tale termine può essere prorogato di 30 giorni nel caso di soggetti assicurati nel mese della richiesta, nonché nel caso in cui per la risoluzione della richiesta siano necessari ulteriori documenti e/o interventi.



ANNULLAMENTO DELLA DECISIONE SULLA PENSIONE DI VECCHIAIA

I provvedimenti di accettazione della domanda di pensione può essere annullato su richiesta del pensionato, **entro 30 giorni dalla comunicazione.**

La decisione del fondo pensione territoriale è comunicata al titolare o al legale rappresentante, a seconda dei casi, che ha richiesto la pensione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o in formato elettronico, entro 10 giorni dalla data di rilascio, oppure personalmente, presso la sede dell'istituto emittente.



MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI DIRITTI PENSIONISTICI

I pagamento della pensione viene effettuato mensilmente, a seconda della scelta del pensionato, come segue:

- presso il domicilio/residenza del pensionato, rispettivamente del suo rappresentante legale alle condizioni stabilite dagli accordi conclusi tra CNPP e la Compagnia nazionale “Poșta Română” - SA;
- su un conto corrente o su una carta di credito, alle condizioni stabilite dagli accordi conclusi tra la CNPP e le banche commerciali, nonché tra la CNPP e altri istituti di credito, in conformità alla legge.



LA PENSIONE DI VECCHIAIA PUÒ ESSERE RICALCOLATA, SU RICHIESTA:

- Sommando periodi di reddito e/o di contribuzione, periodi assimilati al periodo di contribuzione e utilizzando altri documenti idonei a determinare una modifica dei diritti pensionistici non utilizzati in sede di determinazione dello stesso;
- nel caso di presentazione di dichiarazioni correttive, idonee a modificare i redditi e/o i periodi contributivi inizialmente valorizzati in sede di determinazione;
- **una sola volta nell'anno solare, valorizzando il periodo contributivo maturato dopo l'iscrizione alla pensione.**

I diritti ricalcolati vengono concessi a partire dal mese successivo a quello in cui è stata registrata la richiesta.

DOCUMENTI RICHIESTI

- Richiesta di ricalcolo (**All_7**);
- documento di identità del richiedente: BI/CI;
- certificati relativi al periodo di contribuzione, al periodo di contribuzione assimilato, al reddito mensile complessivo conseguito, ai premi di merito, all'inquadramento in una fascia lavorativa superiore, che rispondano ai requisiti sostanziali e formali previsti dalla legge.

Per i periodi di tirocinio completati dopo il 01.04.2001 non sono richiesti certificati, in quanto queste informazioni si trovano nella banca dati relativa agli assicurati del sistema pensionistico pubblico di proprietà della CNPP, creata sulla base delle dichiarazioni assicurative nominali presentate dai datori di lavoro.



REVISIONE DEI DIRITTI PENSIONISTICI DI VECCHIAIA

La revisione viene effettuata d'ufficio o su richiesta del pensionato nel caso in cui, dopo la determinazione e/o il pagamento della pensione, vengano riscontrate differenze tra gli importi stabiliti e/o versati e quelli dovuti per legge.

Gli importi derivanti dalla revisione dei diritti pensionistici sono erogati o recuperati, a seconda dei casi, entro il termine generale di prescrizione di 3 anni, calcolato a partire dalla data di accertamento delle differenze.

In via eccezionale, in caso di errori materiali o di calcolo, verificatisi nel processo amministrativo di elaborazione e redazione dei dati ai fini della determinazione/ricalcolo/pagamento dei diritti pensionistici, il termine di prescrizione generale non si applica al recupero da parte del beneficiario del diritto pensionistico degli importi non versati dal fondo pensione territoriale competente.

CONTESTARE LA DECISIONE DI AMMETTERE/RIGETTARE/RICALCOLARE LA DOMANDA
Avverso le decisioni emesse dai fondi pensione territoriali **è ammesso ricorso, entro 45 giorni** dalla notifica, al tribunale competente.

Le azioni contro la CNPP o contro i fondi pensione territoriali, aventi ad oggetto diritti pensionistici, sono indirizzate al tribunale nella cui circoscrizione territoriale l'attore ha il proprio domicilio o la propria sede legale.

Le decisioni non contestate, prese entro 45 giorni dalla comunicazione, sono definitive.

La sospensione del pagamento della pensione di vecchiaia avviene a partire dal mese successivo a quello in cui:

- il pensionato ha stabilito il proprio domicilio nel territorio di un altro Stato con il quale la Romania ha concluso un accordo di reciprocità in materia di assicurazione sociale, se secondo le sue disposizioni la pensione è pagata dall'altro Stato;
- è scaduto il termine di validità della procura speciale per il pagamento della pensione;
- il pensionato non residente non presenta o non trasmette alla casa pensionistica territorialmente competente il certificato semestrale di esistenza in vita, entro e non oltre il 31 marzo, rispettivamente entro il 30 settembre di ogni anno;

- il pensionato non ha percepito, per 3 mesi consecutivi, i diritti monetari, liquidati al domicilio/residenza, né ha richiesto la ripresa della liquidazione dei diritti, nel mese successivo al mancato pagamento della pensione;
- il pensionato opta per la pensione di reversibilità dello stesso sistema e/o di un altro sistema di assicurazione sociale non integrato nel sistema pensionistico pubblico;
- il pensionato ha chiesto la sospensione del pagamento della pensione.

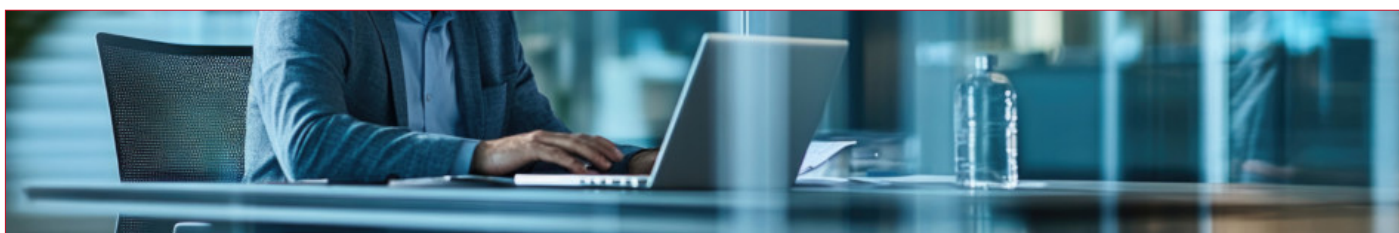
La ripresa del pagamento della pensione di vecchiaia avviene:

- secondo le disposizioni della convenzione di reciprocità in materia di assicurazione sociale, conclusa tra la Romania e lo Stato in cui il pensionato ha stabilito il proprio domicilio;
- su richiesta, a partire dal mese successivo alla manifestazione di volontà di tornare a erogare la propria pensione, nel caso di coniuge/figlio superstite che abbia beneficiato di una pensione di reversibilità, ai sensi di legge, erogata dal medesimo regime e/o da altro regime previdenziale non integrato nel sistema pensionistico pubblico;
- su richiesta, a partire dal mese successivo a quello in cui è stata rilasciata la nuova procura speciale o, a seconda dei casi, dalla data della sospensione, a seconda dell'oggetto del mandato;
- dalla data di sospensione, qualora il beneficiario non residente presenti/comunichi il certificato di esistenza in vita dopo la scadenza dei termini previsti dalla legge (entro il 31 marzo, rispettivamente entro il 30 settembre di ogni anno);
- su richiesta, dalla data di sospensione, nel caso di pensione sospesa per il fatto che il pensionato non ha percepito, per 3 mesi consecutivi, i diritti monetari, liquidati al domicilio/residenza, né ha richiesto la ripresa della liquidazione dei diritti, nel mese successivo alla mancata liquidazione della pensione.
- su richiesta, dalla data della sospensione, nel caso di pensione sospesa su richiesta ai sensi dell'art. 101 comma (5).

CESSAZIONE DEL PAGAMENTO DELLA PENSIONE DI VECCHIAIA

Il pagamento della pensione cessa a partire dal mese successivo a quello in cui si è verificata una delle seguenti cause:

- il pensionato è deceduto;
- il pensionato non soddisfa più i requisiti di legge per la concessione della pensione.



PENSIONAMENTO ANTICIPATO

Secundo quanto disposto dalla Legge n. 9/2023, è stato eliminato l'obbligo per i beneficiari di presentare/trasmettere copie dei documenti previsti dalla normativa in materia di attività dei fondi pensione territoriali, mentre le istituzioni interessate forniscono gratuitamente fotocopie dei documenti originali.

Il pensionamento anticipato, con una penale, viene concesso non più di 5 anni prima del raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria.

Beneficiari e condizioni di concessione

Persone che hanno raggiunto:

- il periodo contributivo completo, previsto dalla legge;
- nonché coloro che hanno superato il periodo di contribuzione contributiva completa, **con un periodo di contribuzione fino a 5 anni.**

La riduzione dell'età pensionabile ordinaria di non più di 5 anni, prevista dalla legge per questa categoria pensionistica, NON è cumulabile con altre riduzioni previste dalla legge quadro o da altri atti normativi.

Condizioni del premio

Per avere diritto alla pensione anticipata, il periodo contributivo completo NON comprende:

- **periodi di contribuzione contributiva maturati ai sensi di un contratto di assicurazione sociale, conclusi a partire dalla data:**
 - 01.01.2018, ai sensi della legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico pubblico unitario;
 - 28.09.2020, secondo GEO n. 163/2020 (assicurazione retroattiva);
 - 01.09.2024, ai sensi dell'art. 6 comma 2) della Legge n. 360/2023.
 - 01.09.2024, ai sensi dell'art. 6 comma 3) della Legge n. 360/2023 (assicurazione retroattiva).
- **Periodi di contribuzione maturati in sistemi non integrati nel sistema pubblico;**
- **Periodi assimilati al periodo di contribuzione in cui una persona:**
 - ha frequentato corsi di istruzione universitaria a tempo pieno o, a seconda dei casi, a tempo parziale, organizzati in conformità alla legge, durante la durata normale dei rispettivi studi o di un ciclo di studi universitari, di formazione iniziale, a condizione che consegua un diploma, una laurea triennale, una laurea magistrale o un dottorato di ricerca, a seconda dei casi;

- ha prestato servizio militare come coscritto o soldato a tempo ridotto, è stato concentrato, mobilitato o imprigionato;
- ha beneficiato delle prestazioni di sicurezza sociale concesse ai sensi di legge tra il 01.01.2001 e il 01.01.2006 (congedo per inabilità temporanea e congedo parentale, prestazioni per la prevenzione delle malattie e il recupero della capacità lavorativa, indennità di maternità);
- ha beneficiato, a partire dal 01.01.2005, del congedo per incapacità temporanea al lavoro causata da infortunio sul lavoro e malattia professionale;
- **Periodi non contributivi:**
 - anzianità riconosciuta ai sensi del decreto-legge n. 118/1990 (trasferimento, deportato, privato della libertà, detenuto);
 - Ulteriore anzianità riconosciuta ai sensi del decreto-legge n. 118/1990;
 - Il bonus concesso ai sensi del Decreto n. 112/1965 (per i Paesi con climi difficili);
 - Il periodo di disoccupazione completato prima del 1° aprile 2001;
 - Il periodo riconosciuto ai sensi del decreto legge n. 51/1990 in materia di anzianità di servizio della moglie lavoratrice che segue il marito inviato in missione permanente all'estero;
 - Il premio riconosciuto per periodi di attività svolti in categorie di lavoro superiori/condizioni di lavoro particolari/condizioni di lavoro particolari;
 - Il periodo in cui una persona ha beneficiato di un reddito integrativo/pagamenti compensativi, dopo il 1° aprile 2001, è considerato una normale condizione di lavoro;
 - Altri periodi che costituivano anzianità di servizio ai sensi di altri atti normativi, per i quali non era dovuta la CAS (ad esempio disoccupazione tecnica).

Il periodo di contribuzione fino a 5 anni, completato durante l'intero periodo di contribuzione contributiva, comprende:

- periodi di contribuzione contributiva;
- periodi assimilati al periodo di contribuzione;
- periodi non contributivi riconosciuti come periodi contributivi, secondo la legge.

La riduzione dell'età pensionabile ordinaria prevista per questa categoria pensionistica **NON è cumulabile con altre riduzioni previste dalla legge quadro o da altri atti normativi.**



CALCOLO DEL PENSIONAMENTO ANTICIPATO

L'importo della pensione anticipata è stabilito dall'importo della pensione di vecchiaia, diminuendolo in relazione al periodo di contribuzione maturato nell'arco dell'intero periodo contributivo e al numero di mesi di riduzione dell'età pensionabile ordinaria, secondo la tabella n. 4.

Tabella n. 4

Il periodo di contribuzione maturato oltre il periodo di contribuzione contributiva completo previsto dall'allegato n. 5	Percentuale di riduzione per ogni mese di anticipazione (%)
fino a un anno	0,40
tra un anno e 2 anni	0,35
tra 2 e 3 anni	0,30
tra i 3 e i 4 anni	0,25
tra i 4 e i 5 anni	0,20

Nel calcolo dei punti mensili, annuali e del punteggio totale maturato dall'assicurato si tiene conto del periodo contributivo **REALIZZATO** dal richiedente il diritto alla pensione, che comprende anche i periodi sopra indicati, **TRANNE**:

- **periodi di contribuzione contributiva maturati ai sensi di un contratto di assicurazione sociale, conclusi a partire dalla data:**
 - 01.01.2018, ai sensi della legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico pubblico unitario;
 - 28.09.2020, secondo GEO n. 163/2020 (assicurazione retroattiva);
 - 01.09.2024, ai sensi dell'art. 6 comma 2) della legge n. 360/2023;
 - 01.09.2024, ai sensi dell'art. 6 comma 3) della Legge n. 360/2023 (assicurazione retroattiva).

Questi periodi di tirocinio servono per calcolare l'importo della pensione al momento in cui si verificano le condizioni per la concessione della pensione di vecchiaia.

- **Periodi di contribuzione completati in sistemi non integrati nel sistema pubblico.**

Il **periodo di anticipazione** è compreso tra la data di concessione della pensione anticipata e la data di raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria o, a seconda dei casi, la data di raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria ridotta prevista dalla legge.

La **percentuale di riduzione** stabilita all'atto della concessione del diritto al pensionamento anticipato è mantenuta fino alla data di maturazione delle condizioni relative all'età pensionabile ordinaria o all'età pensionabile ordinaria ridotta, secondo le disposizioni di legge.

CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL PENSIONAMENTO ANTICIPATO

Pensionamento anticipato:

- **è dovuto** dalla data di adempimento delle condizioni previste dalla legge;
 - **è concesso** dalla data di verificarsi delle condizioni se la domanda è stata registrata nel rispetto del termine previsto dalla legge (30 giorni dalla data di verificarsi delle condizioni);
 - **è concesso** a partire dalla data di registrazione della domanda, nel caso in cui la domanda sia registrata dopo il termine previsto dalla legge;
- **viene erogato** a partire dalla data di cessazione della qualità di assicurato, nei casi di:
 - persone che svolgono attività sulla base di un contratto di lavoro individuale
 - dipendenti pubblici;
 - persone che svolgono la loro attività in posizioni elettive o che sono nominate nell'ambito del potere esecutivo, legislativo o giudiziario, durante il mandato, nonché i soci cooperatori di un'organizzazione cooperativa artigianale, i cui diritti e obblighi sono assimilati, per legge, a quelli delle persone sopra menzionate.

La **domanda di pensione**, corredata della documentazione giustificativa, è presentata alla **cassa pensione** territorialmente competente, **in base al domicilio del titolare della pensione**, del suo tutore/curatore o della persona cui è affidato o posto in affido il figlio minore.

La **domanda di pensione** può essere presentata anche da un **rappresentante**, designato con procura speciale, **al fondo pensione territorialmente competente in base al domicilio del richiedente, ad eccezione delle domande presentate in applicazione di strumenti giuridici internazionali di cui la Romania è parte.**

Nel caso di persone stabilite nel territorio di altri Stati con i quali la Romania applica strumenti

giuridici internazionali, la domanda di concessione dei diritti pensionistici viene presentata all'istituto di previdenza sociale del luogo di residenza permanente, che prende tutti gli accordi con l'istituto competente in Romania, **non essendo necessario né consigliabile che il richiedente stabilito all'estero si rechi in Romania.**

La domanda di pensione, nel caso di una persona residente esclusivamente all'estero, non coperta da strumenti giuridici internazionali di cui la Romania è parte, può essere presentata anche da un rappresentante nominato con procura speciale presso il fondo pensione territorialmente competente, a seconda del domicilio del rappresentante.

La domanda di pensionamento, una volta presentata, può essere ritirata su istanza del titolare, del rappresentante legale o del procuratore speciale, fino all'emanazione del provvedimento di pensionamento.

I documenti richiesti per l'iscrizione al pensionamento anticipato sono, a seconda dei casi:

1. domanda di iscrizione alla pensione **(All_8)**;
2. il libretto di lavoro, originale e copia;
3. libretto pensionistico e previdenziale degli iscritti alla CAP, in originale e copia;
4. libretto pensionistico e di assicurazione sociale per gli agricoltori con nuclei familiari individuali in aree non cooperative, in originale e copia;
5. tessera di previdenza sociale per gli agricoltori, originale e copia;
6. altri atti previsti dalla legge in ordine all'anzianità o alla durata del servizio maturate;
7. documenti di stato civile del richiedente, ovvero BI/CI, certificato di nascita e di matrimonio, in originale e in copia;
8. libretto militare, originale e copia;
9. diploma di laurea universitaria corredato del libretto o certificato comprovante la durata normale, il periodo degli studi e il loro aggiornamento, in originale e in copia;
10. prova di equivalenza da parte dello Stato rumeno dei corsi frequentati presso istituti di istruzione superiore esteri;
11. il certificato relativo ai premi di importo permanente regolato dalla legge o dal contratto collettivo/individuale di lavoro, in originale;
12. il certificato relativo alle condizioni particolari di lavoro, in originale;
13. certificato relativo al reddito lordo **(All_5)**;
14. certificato di nascita del bambino, originale e copia;
15. la sentenza definitiva che approva l'adozione, in originale e copia;
16. procura speciale, per il rappresentante, in originale e copia;
17. documenti comprovanti la qualità di beneficiario del decreto-legge n. 118/1990, ripubblicato, e/o della legge di gratitudine agli eroi martiri e combattenti che hanno contribuito alla vittoria

- della rivoluzione rumena del dicembre 1989, nonché alle persone che hanno sacrificato la propria vita o hanno sofferto a causa della rivolta operaia anticomunista di Braşov del novembre 1987 n. 341/2004, con successive modifiche e integrazioni;
18. certificato rilasciato dal/dai datore/i di lavoro presso cui lavora il dipendente, con i suoi dati identificativi, al fine di informare dell'emissione del provvedimento pensionistico, in originale;
 19. dichiarazione giurata per determinare il luogo di residenza abituale (**All_5**);
 20. altri documenti redatti in conformità alle disposizioni di legge, dai quali risultino elementi necessari per la costituzione dei diritti pensionistici.

Il provvedimento di accettazione della domanda di pensione può essere annullato su richiesta del pensionato, entro 30 giorni dalla comunicazione.

IL PENSIONAMENTO ANTICIPATO SI CONVERTE AUTOMATICAMENTE IN PENSIONE DI VECCHIAIA

Alla data di maturazione delle condizioni per la concessione della pensione di vecchiaia, la pensione anticipata si trasforma automaticamente in pensione di vecchiaia e viene ricalcolata:

- eliminazione della diminuzione;
- capitalizzando eventuali periodi di contribuzione maturati durante il periodo di sospensione del pagamento anticipato della pensione, se applicabile;
- sommando i periodi assicurativi maturati ai sensi di un contratto di assicurazione sociale **a partire dalla data di:**
 - 01.01.2018, ai sensi della legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico pubblico unitario;
 - 28.09.2020, secondo GEO n. 163/2020 (assicurazione retroattiva);
 - 01.09.2024, ai sensi dell'art. 6 comma (2) della legge n. 360/2023;
 - 01.09.2024, ai sensi dell'art. 6 comma (3) della legge n. 360/2023 (assicurazione retroattiva).

Il beneficiario di una pensione anticipata può optare per la concessione della pensione di invalidità nei termini di legge, fino alla data di maturazione delle condizioni per la concessione della pensione di vecchiaia.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI DIRITTI DI PREPENSIONAMENTO

I diritti pensionistici vengono pagati mensilmente, a seconda dell'opzione scelta dal pensionato:

- **presso il domicilio/residenza** del pensionato, rispettivamente del suo rappresentante legale;
- **su un conto corrente o su una carta di credito** presso una delle banche con le quali la Cassa Nazionale delle Pensioni Pubbliche ha stipulato convenzioni per il pagamento dei diritti pensionistici (**All_9**).

RICALCOLO DEL PENSIONAMENTO ANTICIPATO

La pensione di vecchiaia anticipata può essere ricalcolata, **su richiesta**:

- sommando i redditi e/o i periodi di contribuzione, periodi assimilati al periodo di contribuzione maturato prima dell'iscrizione alla pensione, ma non capitalizzati al momento della sua costituzione;
- nel caso di presentazione di dichiarazioni correttive, idonee a modificare i redditi e/o i periodi contributivi inizialmente valorizzati in sede di determinazione;
- i diritti ricalcolati vengono concessi a partire dal mese successivo a quello in cui è stata registrata la richiesta.

DOCUMENTI RICHIESTI:

- richiesta di ricalcolo (**AII_10**);
- documento di identità del richiedente: BI/CI;
- certificati relativi al periodo di contribuzione, al periodo di contribuzione assimilato, al reddito mensile complessivo conseguito, ai premi di merito, all'inquadramento in una fascia lavorativa superiore, che rispondano ai requisiti sostanziali e formali previsti dalla legge.

I periodi di contribuzione maturati dopo la data di concessione del diritto alla pensione anticipata, con eventuale sospensione del suo pagamento, vengono capitalizzati solo al momento del passaggio alla pensione di vecchiaia.

REVISIONE DEL PENSIONAMENTO ANTICIPATO

La revisione viene effettuata d'ufficio o su richiesta del pensionato nel caso in cui, dopo la determinazione/erogazione della pensione, vengano riscontrate differenze tra gli importi stabiliti e/o erogati e quelli dovuti per legge.

Gli importi derivanti dalla revisione dei diritti pensionistici sono erogati o recuperati, a seconda dei casi, entro il termine generale di prescrizione di 3 anni, calcolato a partire dalla data di accertamento delle differenze.

In via eccezionale, in caso di errori materiali o di calcolo, verificatisi nel processo amministrativo di elaborazione e redazione dei dati ai fini della determinazione/ricalcolo/pagamento dei diritti pensionistici, il termine di prescrizione generale non si applica al

recupero da parte del beneficiario del diritto pensionistico degli importi non versati dal fondo pensione territoriale competente.



La sospensione del pagamento della pensione anticipata avviene a partire dal mese successivo a quello in cui:

- il pensionato ha stabilito il proprio domicilio nel territorio di un altro Stato con il quale la Romania ha concluso un accordo di reciprocità in materia di assicurazione sociale, se secondo le sue disposizioni la pensione è pagata dall'altro Stato;
- è scaduto il termine di validità della procura speciale per il pagamento della pensione;
- il beneficiario non presenta o non trasmette alla cassa pensionistica territoriale competente il certificato semestrale di esistenza in vita, entro e non oltre il 31 marzo, rispettivamente entro il 30 settembre di ogni anno;
- Il pensionato, beneficiario di una pensione anticipata, percepisce un reddito mensile pari a:
 - persona che svolge attività sulla base di un contratto individuale di lavoro
 - funzionario pubblico;
 - persona che svolge la propria attività in posizioni elettive o che è nominata nell'ambito del potere esecutivo, legislativo o giudiziario, durante il mandato, nonché il socio cooperativo di un'organizzazione cooperativa artigianale, i cui diritti e obblighi sono assimilati, per legge, a quelli delle persone sopra menzionate.
- il pensionato ha richiesto la sospensione del pagamento della pensione;
- il pensionato non ha percepito, per 3 mesi consecutivi, i diritti monetari, liquidati al domicilio/residenza, né ha richiesto la ripresa della liquidazione dei diritti, nel mese successivo al mancato pagamento della pensione.

CESSAZIONE DEL PAGAMENTO ANTICIPATO DELLA PENSIONE

Il pagamento della pensione anticipata cessa a partire dal mese successivo a quello in cui:

- il pensionato è deceduto;
- il pensionato non soddisfa più i requisiti di legge per la concessione della pensione;
- il beneficiario della pensione di vecchiaia anticipata opta per la concessione della pensione di invalidità.

CONTESTARE LA DECISIONE SULLA PENSIONE

Avverso le decisioni emesse dai fondi pensione territoriali è ammesso ricorso, entro 45 giorni dalla notifica, al tribunale competente.

Le decisioni non contestate entro 45 giorni dalla comunicazione sono definitive.

Le azioni contro la CNPP o contro i fondi pensione territoriali, aventi ad oggetto diritti pensionistici, sono indirizzate al tribunale nella cui circoscrizione territoriale l'attore ha il proprio domicilio o la propria sede legale.

PENSIONE DI REVERSIBILITÀ

Secundo quanto disposto dalla Legge n. 9/2023, è stato eliminato l'obbligo per i beneficiari di presentare/trasmettere copie dei documenti previsti dalla normativa in materia di attività dei fondi pensione territoriali, mentre le istituzioni interessate forniscono gratuitamente fotocopie dei documenti originali.

In caso di decesso del pensionato o della persona che soddisfaceva i requisiti per ottenere la pensione, hanno diritto alla pensione di reversibilità: **i figli e il coniuge superstite**.

CONDIZIONI DEL PREMIO

I figli hanno diritto alla pensione di reversibilità:

- fino all'età di 16 anni;
- fino all'età di 26 anni (senza superarla) **se continuano gli studi in un sistema di istruzione organizzato secondo la legge, fino al loro completamento;**
- per tutta la durata dell'invalidità di qualsiasi grado, se l'invalidità, **comprovata da un certificato medico sulla capacità lavorativa, rilasciato dal medico competente dell'assicurazione sociale**, si è verificata nel periodo in cui si è trovato in una delle situazioni di cui sopra.

Il coniuge superstite ha diritto alla pensione di reversibilità:

- A. **Al raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria, a vita**, se la durata del matrimonio è stata di almeno 15 anni. Se la durata del matrimonio è inferiore a 15 anni, ma almeno 10 anni, l'importo della pensione di reversibilità è ridotto dello 0,5% per ogni mese, rispettivamente del 6% per ogni anno di matrimonio in meno.
- B. **Nel periodo in cui è classificato come invalido di I o II grado, con sentenza di accertamento medico sulla capacità lavorativa, emessa dal medico esperto in materia di assicurazione sociale**, se:
- non ha raggiunto l'età pensionabile ordinaria;
 - la durata del matrimonio è stata di almeno un anno;
 - durante questo periodo NON generano reddito mensile:
 - => sulla base di un contratto di lavoro individuale;
 - => in base a un rapporto di servizio;
 - => in una posizione elettiva o come persona nominata nell'ambito del potere esecutivo, legislativo o giudiziario, per la durata del mandato;
 - => come socio cooperativo di un'organizzazione cooperativa artigianale, i cui diritti e obblighi sono assimilati, per legge, a quelli delle persone sopra menzionate.

Oppure se questi redditi sono inferiori allo stipendio minimo lordo garantito per Paese.

C. Se la morte del coniuge a carico è avvenuta a seguito di un infortunio sul lavoro o di una malattia professionale, indipendentemente dalla durata del matrimonio, se:

- non ha raggiunto l'età pensionabile ordinaria;
- NON genera reddito mensile:
 - => sulla base di un contratto di lavoro individuale;
 - => in base a un rapporto di servizio;
 - => in posizioni elettive o come persone nominate nell'ambito del potere esecutivo, legislativo o giudiziario, durante il mandato, come socio cooperativo di un'organizzazione cooperativa artigianale, i cui diritti e obblighi sono assimilati, per legge, a quelli delle persone sopra menzionate.

Oppure se questi redditi sono inferiori allo stipendio minimo lordo garantito per Paese.

D. Per un periodo di 6 mesi dalla data del decesso del dante causa, se:

- non si riscontra nelle situazioni sopra elencate;
- durante questo periodo NON generano reddito mensile:
 - sulla base di un contratto di lavoro individuale;
 - => in base a un rapporto di servizio;
 - => in posizioni elettive o come persone nominate nell'ambito del potere esecutivo, legislativo o giudiziario, durante il mandato, come socio cooperativo di un'organizzazione cooperativa artigianale, i cui diritti e obblighi sono assimilati, per legge, a quelli delle persone sopra menzionate.

Oppure se questi redditi sono inferiori allo stipendio minimo lordo garantito per Paese.

E. nel caso in cui, alla data del decesso del garante, questi abbia sotto la sua tutela uno o più figli fino a 7 anni di età, fino a quando l'ultimo figlio non compia 7 anni, se:

- durante questo periodo NON generano reddito mensile:
 - => sulla base di un contratto di lavoro individuale;
 - => sulla base di un rapporto di servizio;
 - => in posizioni elettive o come persone nominate nell'ambito del potere esecutivo, legislativo o giudiziario, durante il mandato, come socio cooperativo di un'organizzazione cooperativa artigianale, i cui diritti e obblighi sono assimilati, per legge, a quelli delle persone sopra menzionate.

Oppure se questi redditi sono inferiori allo stipendio minimo lordo garantito per Paese.

La domanda di pensione, corredata della documentazione giustificativa, è presentata alla **cassa pensione** territorialmente competente, **in base al domicilio del titolare della pensione**, del suo tutore/curatore o della persona cui è affidato o posto in affido il figlio minore.

La domanda di pensione può essere presentata anche da **un rappresentante**, designato con procura speciale, **al fondo pensione territorialmente competente in base al domicilio del richiedente, ad eccezione delle domande presentate in applicazione di strumenti giuridici internazionali di cui la Romania è parte.**

Nel caso di persone stabilite nel territorio di altri Stati con i quali la Romania applica strumenti giuridici internazionali, la domanda di concessione dei diritti pensionistici viene presentata all'istituto di previdenza sociale del luogo di residenza permanente, che prende tutti gli accordi con l'istituto competente in Romania, **non essendo necessario né consigliabile che il richiedente stabilito all'estero si rechi in Romania.**

La domanda di pensione, nel caso di una persona residente esclusivamente all'estero, non coperta da strumenti giuridici internazionali di cui la Romania è parte, può essere presentata anche da un rappresentante nominato con procura speciale presso il fondo pensione territorialmente competente, a seconda del domicilio del rappresentante.

I documenti richiesti per registrarsi per la pensione di reversibilità sono, a seconda dei casi:

- domanda di iscrizione alla pensione **(All_11)**;
- il certificato di morte del garante defunto, in originale e copia;
- gli atti di stato civile dei discendenti e del rappresentante legale, se del caso, in originale e in copia;
- la decisione medica sulla capacità lavorativa, se il titolare della pensione di reversibilità è invalido, in originale;
- il certificato di studio, nel caso di figli di età superiore ai 16 anni, in originale, oppure, a seconda dei casi, un certificato di studio tradotto e legalizzato, nel caso di studi all'estero, in originale;
- il documento comprovante la causa del decesso, se il decesso del coniuge a carico è avvenuto a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale, in copia;
- copia del modulo di denuncia dell'infortunio sul lavoro - FIAM, vidimato dall'ispettorato territoriale del lavoro, se il decesso è avvenuto a seguito di infortunio sul lavoro;
- copia del modulo di dichiarazione del caso di malattia professionale - BP2, convalidato dal dipartimento di sanità pubblica, e copia del certificato medico che conferma il decesso, attestante che il decesso è stato causato da una malattia professionale;
- copia del documento portatile A1 o di un certificato equivalente, attestante l'applicazione della legislazione rumena in materia di sicurezza sociale, se l'infortunio sul lavoro si è verificato

in un altro Stato membro dell'UE/SEE/Svizzera/Regno Unito o in un altro Stato con cui la Romania applica uno strumento giuridico bilaterale in materia di sicurezza sociale.

Nei casi in cui il sostenitore deceduto NON fosse un pensionato, vengono presentati anche i seguenti documenti:

- il libretto di lavoro, originale e copia;
- libretto pensionistico e previdenziale degli iscritti alla CAP, in originale e copia;
- libretto pensionistico e di assicurazione sociale per gli agricoltori con nuclei familiari individuali in aree non cooperative, in originale e copia;
- tessera di previdenza sociale per gli agricoltori, originale e copia;
- altri atti previsti dalla legge in ordine all'anzianità o alla durata del servizio maturate;
- libretto militare, originale e copia;
- diploma di laurea universitaria corredato del libretto o certificato comprovante la durata normale, il periodo degli studi e il loro aggiornamento, in originale e in copia;
- prova di equivalenza da parte dello Stato rumeno dei corsi frequentati presso istituti di istruzione superiore esteri;
- il certificato relativo ai premi di importo permanente regolato dalla legge o dal contratto collettivo/individuale di lavoro, in originale;
- il certificato relativo alle condizioni particolari di lavoro, in originale;
- certificato relativo al reddito lordo **(All_5)**;
- documenti comprovanti lo status di beneficiario del decreto-legge n. 118/1990, ripubblicato, e/o della legge di gratitudine agli eroi martiri e combattenti che hanno contribuito alla vittoria della rivoluzione rumena del dicembre 1989, nonché alle persone che hanno sacrificato la propria vita o hanno sofferto a causa della rivolta operaia anticomunista di Braşov del novembre 1987 n. 341/2004, con successive modifiche e integrazioni;
- dichiarazione giurata per determinare il luogo di residenza abituale **(All_11)**;
- altri documenti redatti in conformità alle disposizioni di legge, dai quali risultino elementi necessari per la costituzione dei diritti pensionistici.

IMPORTO DELLA PENSIONE DI REVERSIBILITÀ

La pensione di reversibilità è calcolata come segue:

- **la pensione di vecchiaia** in corso di pagamento o a cui avrebbe avuto diritto, in base alla legge, il capofamiglia defunto;
- **la pensione di invalidità di primo grado**, in corso di liquidazione o cui avrebbe avuto diritto, se il decesso del beneficiario è avvenuto prima che ricorressero le condizioni per il conseguimento della pensione di vecchiaia, anche nei casi in cui abbia beneficiato di pensione di invalidità di secondo o terzo grado o di pensionamento anticipato.

L'importo della pensione di reversibilità è stabilito in percentuale sul totale dei punti maturati dal

promotore, relativi a:

- la pensione di vecchiaia in corso di pagamento o a cui avrebbe avuto diritto, in base alla legge, il capofamiglia defunto;
- la pensione di invalidità di primo grado in corso di maturazione o cui avrebbe avuto diritto, se il decesso del beneficiario fosse avvenuto prima che ricorressero i presupposti per il conseguimento della pensione di vecchiaia.

La pensione di reversibilità viene erogata, in base al numero dei discendenti aventi diritto, come segue:

- 50% - per un singolo discendente;
- 75% - per 2 bambini;
- 100% - per 3 o più discendenti.

Eccezione. L'importo della pensione di reversibilità, in caso di orfani di entrambi i genitori, è determinato dalla somma dei diritti pensionistici di reversibilità, calcolati per ciascun genitore.

I figli e il coniuge superstite aventi diritto a una pensione propria e che soddisfano le condizioni previste dalla legge per l'ottenimento della pensione di reversibilità dopo il defunto capofamiglia, possono optare per la soluzione più vantaggiosa, con il pagamento dei diritti optati effettuato nel mese successivo alla richiesta.

CONCESSIONE E PAGAMENTO DELLA PENSIONE DI REVERSIBILITÀ

- dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuto il decesso, se la domanda è stata presentata entro 30 giorni dalla data del decesso, nel caso di pensione di reversibilità erogata alla persona il cui beneficiario era pensionato alla data del decesso;
- dalla data del decesso, se la domanda è stata presentata entro 30 giorni dalla data del decesso, nel caso di pensione di reversibilità concessa alla persona il cui beneficiario non era pensionato alla data del decesso;
- dalla data di maturazione delle condizioni di pensionamento, se la domanda è stata presentata entro 30 giorni da tale data, nel caso di pensione di reversibilità riconosciuta alla persona che matura, dopo il decesso del capofamiglia, le condizioni previste dalla legge, relative all'età pensionabile ordinaria.
- a partire dalla data di registrazione della domanda, nel caso in cui la domanda venga registrata dopo il termine di 30 giorni.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI DIRITTI PENSIONISTICI AI SUPERSTITI

I diritti pensionistici vengono corrisposti mensilmente al titolare, al suo tutore o curatore, alla persona

a cui è stato affidato o posto in affido il figlio minore o, a seconda dei casi, al fiduciario designato con procura speciale.

Il pagamento della pensione avviene, a seconda della scelta del pensionato, come segue:

- presso il domicilio/residenza del pensionato, rispettivamente del suo rappresentante legale alle condizioni stabilite dagli accordi conclusi tra CNPP e la Compagnia nazionale “Poșta Română” - SA;
- su un conto corrente o su una carta di credito, alle condizioni stabilite dagli accordi conclusi tra la CNPP e le banche commerciali, nonché tra la CNPP e altri istituti di credito, in conformità alla legge.

RICALCOLO DELLA PENSIONE DI REVERSIBILITÀ

La pensione di reversibilità può essere ricalcolata, **su richiesta**:

- sommando i redditi e/o i periodi di contribuzione, periodi assimilati al periodo di contribuzione maturato prima dell'iscrizione alla pensione, ma che non sono stati capitalizzati al momento della sua determinazione;
- mediante la presentazione di dichiarazioni correttive, idonee a modificare i redditi e/o i periodi di contribuzione inizialmente valorizzati in sede di determinazione;
- in caso di variazione del numero dei discendenti aventi diritto.

I diritti ricalcolati vengono concessi a partire dal mese successivo a quello in cui è stata registrata la domanda.

Documenti richiesti:

- richiesta di ricalcolo (All_10);
- documento di identità del richiedente: BI/CI;
- certificati relativi al periodo di contribuzione, al periodo di contribuzione assimilato, al reddito mensile complessivo conseguito, ai premi di merito, all'inquadramento in una fascia lavorativa superiore, che rispondano ai requisiti sostanziali e formali previsti dalla legge.

Per i periodi di tirocinio completati dopo il 1° aprile 2001 non sono richiesti certificati, in quanto queste informazioni si trovano nella banca dati relativa agli assicurati del sistema pensionistico pubblico di proprietà della CNPP, creata sulla base delle dichiarazioni assicurative nominali presentate dai datori di lavoro.

La revisione viene effettuata **d'ufficio** o **su richiesta del pensionato** nel caso in cui, dopo la determinazione/erogazione della pensione, vengano riscontrate differenze tra gli importi stabiliti e/o erogati e quelli dovuti per legge.

Gli importi derivanti dalla revisione dei diritti pensionistici sono erogati o recuperati, a seconda dei casi, entro il termine generale di prescrizione di 3 anni, calcolato a partire dalla data di accertamento delle differenze.

In via eccezionale, in caso di errori materiali o di calcolo, verificatisi nel processo amministrativo di elaborazione e redazione dei dati ai fini della determinazione/ricalcolo/pagamento dei diritti pensionistici, il termine di prescrizione generale non si applica al recupero da parte del beneficiario del diritto pensionistico degli importi non versati dal fondo pensione territoriale competente.

La sospensione del pagamento della pensione di reversibilità avviene nei seguenti casi:

- il pensionato ha stabilito il proprio domicilio nel territorio di un altro Stato con il quale la Romania ha concluso un accordo di reciprocità in materia di assicurazione sociale e se, secondo le sue disposizioni, la pensione è pagata dall'altro Stato;
- il pensionato superstite, classificato come invalido, non si presenta tempestivamente alla visita medica, per causa a lui imputabile, o non presenta la documentazione medica e gli esiti degli accertamenti medici richiesti dal medico competente della previdenza sociale, o non segue i programmi di recupero;
- il figlio beneficiario della pensione di reversibilità ha compiuto 16 anni e non fornisce la prova di aver proseguito gli studi;
- i figli superstiti di età compresa tra 16 e 26 anni non forniscono la prova di aver proseguito gli studi in un percorso di istruzione organizzato secondo la legge.

La prova di proseguimento degli studi, in queste situazioni, deve essere presentata alla cassa pensionistica territoriale entro 10 giorni dall'inizio dell'anno scolastico/universitario.

- il coniuge superstite o il figlio superstite, beneficiario di una pensione del sistema pensionistico pubblico, opta per un'altra pensione, secondo la legge, dello stesso sistema e/o di un altro sistema di assicurazione sociale non integrato nel sistema pensionistico pubblico;
- è scaduto il termine di validità della procura speciale per il pagamento della pensione;
- il beneficiario non presenta o non trasmette alla cassa pensionistica territoriale competente il certificato di esistenza in vita entro i termini previsti dalla legge;
- il pensionato non ha percepito, per 3 mesi consecutivi, i diritti monetari, liquidati al domicilio/residenza, né ha richiesto la ripresa della liquidazione dei diritti, nel mese successivo al mancato pagamento della pensione;
- il pensionato superstite, classificato come invalido, non presenta o trasmette, prima del termine di revisione, documenti medici recenti comprovanti l'evoluzione delle patologie e lo stato di salute attuale, nei casi che mirano all'applicazione di strumenti giuridici internazionali di cui la Romania è parte;
- il coniuge superstite, beneficiario di una pensione di reversibilità, percepisce un reddito mensile

superiore allo stipendio minimo lordo garantito nel Paese:

- sulla base di un contratto di lavoro individuale;
- sulla base di un rapporto di servizio;
- in posizioni elettive o come persone nominate nell'ambito del potere esecutivo, legislativo o giudiziario, durante il mandato, come socio cooperativo di un'organizzazione cooperativa artigianale, i cui diritti e obblighi sono assimilati, per legge, a quelli delle persone sopra menzionate.
- il pensionato superstite, classificato come invalido, non si presenta alla convocazione dell'INEMRCM o del medico esperto della previdenza sociale, oppure non presenta la documentazione medica e i risultati degli accertamenti medici richiesti,
- è richiesto dal pensionato.

CESSAZIONE DEL PAGAMENTO DELLA PENSIONE DI REVERSIBILITÀ

- il pensionato è deceduto;
- il pensionato non soddisfa più i requisiti di legge per la concessione della pensione;
- il pensionato superstite qualificato come invalido, ha riacquisito la capacità lavorativa, secondo la legge;
- sono trascorsi 12 mesi dalla data in cui il pensionato superstite, qualificato come invalido, non si è presentato, per causa a lui imputabile, alla visita medica obbligatoria o non ha presentato la documentazione medica e gli esiti degli accertamenti medici richiesti dal medico esperto in materia di previdenza sociale presso le case di pensione territoriali, a seconda dei casi;
- sono trascorsi 12 mesi dalla data in cui il pensionato superstite, classificato come invalido, non si è presentato, per motivi a lui imputabili, alla convocazione dell'INEMRCM, oppure si è rifiutato di sottoporsi agli accertamenti e agli esami medici necessari per valutare la capacità lavorativa, a seconda dei casi;
- sono trascorsi 12 mesi dalla data in cui il pensionato superstite, classificato come invalido, non ha più seguito i programmi di recupero raccomandati dal medico esperto in previdenza sociale;
- il figlio, beneficiario di una pensione di reversibilità, ha compiuto 26 anni, fatta eccezione per i figli qualificati come invalidi fino al compimento del 16° anno di età o, a seconda dei casi, durante gli studi fino al compimento del 26° anno di età;
- il pensionato superstite è stato condannato, con sentenza definitiva del tribunale, per il reato di omicidio o tentato omicidio commesso ai danni del sostenitore;
- il coniuge superstite, beneficiario di una pensione di reversibilità, si è risposato.

La ripresa del pagamento della pensione di reversibilità avviene come segue:

- secondo le disposizioni della convenzione di reciprocità in materia di assicurazione sociale, conclusa tra la Romania e lo Stato in cui il pensionato ha stabilito il proprio domicilio;

- a partire dal mese successivo all'emissione del provvedimento medico sulla capacità lavorativa ai fini dell'invalidità, nel caso in cui il pensionato invalido superstite non si sia presentato tempestivamente alla visita medica, per causa a lui imputabile, o non abbia presentato la documentazione medica e gli esiti degli accertamenti medici richiesti dal medico competente in materia di previdenza sociale o non abbia seguito i programmi di recupero;
- su richiesta, a partire dal mese successivo alla prova della ripresa dei programmi di recupero, nel caso di pensionati ai superstiti, invalidi, obbligati a seguire tali programmi;
- dalla data di sospensione, sulla base della prova di proseguimento degli studi, nel caso di figlio beneficiario della pensione di reversibilità, che abbia compiuto 16 anni e non abbia fornito la prova di proseguimento degli studi;
- su richiesta, a decorrere dal mese successivo a quello in cui è cessata la causa di sospensione, nel caso di coniuge superstite, beneficiario di pensione di reversibilità che abbia percepito un reddito mensile superiore alla retribuzione minima lorda per Paese garantita nel pagamento, nei casi espressamente previsti dalla legge;
- su richiesta, a partire dal mese successivo a quello di manifestazione dell'opzione pensionistica, nel caso del coniuge o del figlio superstite, beneficiari di una pensione del sistema pensionistico pubblico, che opti per altra pensione, ai sensi di legge, del medesimo sistema e/o di altro sistema previdenziale non integrato nel sistema pensionistico pubblico;
- su richiesta, a partire dal mese successivo a quello in cui è stata rilasciata la nuova procura speciale o, a seconda dei casi, dalla data della sospensione, a seconda dell'oggetto del mandato;
- dalla data di sospensione, qualora il beneficiario non residente presenti/comunichi il certificato di esistenza in vita dopo la scadenza dei termini previsti dalla legge (entro il 31 marzo, rispettivamente entro il 30 settembre di ogni anno);
- sulla base della prova di studi continui:
 - dalla data della sospensione, nel caso di figlio beneficiario della pensione di reversibilità di età superiore a 16 anni, che frequenta un istituto di istruzione organizzato secondo la legge, indipendentemente dal suo livello, senza superare l'età di 26 anni;
 - dalla data di assunzione, nel caso di un bambino, medico residente.
- su richiesta, dalla data di sospensione, nel caso di pensione sospesa per il fatto che il pensionato non ha percepito, per 3 mesi consecutivi, i diritti monetari, liquidati al domicilio/residenza, né ha richiesto la ripresa della liquidazione dei diritti, nel mese successivo alla mancata liquidazione della pensione.

Il pagamento dei diritti avviene nel rispetto del termine generale di prescrizione e solo se, secondo la legge, non si è verificata nessun'altra causa di sospensione o cessazione del pagamento tra la data della sospensione e la data della ripresa del pagamento.

VALORE DEL PUNTO DI RIFERIMENTO

A partire dal 1° settembre 2024, secondo quanto disposto dalla legge n. 360/2023 sul sistema pensionistico pubblico, per determinare l'importo della pensione viene utilizzato un nuovo indicatore, ovvero il **valore del punto di riferimento**.

Il valore del punto di riferimento è stato determinato rapportando il valore del punto pensione di 2.032 lei, valido al 31.08.2024, al livello medio dei periodi di contribuzione previsti dalla precedente legislazione pensionistica, vale a dire 25 anni.

A partire dal 2025, il valore del punto di riferimento aumenta annualmente, a gennaio, del tasso medio annuo di inflazione, a cui si aggiunge il 50% dell'incremento reale della retribuzione lorda media percepita, indicatori definitivi, noti nell'anno in corso per l'anno solare precedente, comunicati dall'Istituto nazionale di statistica.

Nel caso in cui il tasso medio annuo di inflazione e l'incremento reale dello stipendio medio lordo percepito abbiano valori negativi, viene mantenuto l'ultimo valore del punto di riferimento.

EVOLUZIONE DEL VALORE DI RIFERIMENTO A PARTIRE DAL 1° SETTEMBRE 2024

ANNO	MESE	VALORE	ATTO NORMATIVO
2024	settembre	81 lei	Legge n. 360/2023
2025	Gennaio	81 lei	Decreto governativo n. 156/2024



ASSEGNO SOCIALE PER I PENSIONATI

A partire dal 01.04.2009, tramite GEO n. 6/febbraio 2009, è stata istituita **la pensione sociale minima garantita**, come misura per ridurre la povertà e migliorare il tenore di vita della popolazione, **concessa ai pensionati del sistema pensionistico pubblico, residenti in Romania:**

- *indipendentemente dalla categoria pensionistica di cui beneficiano* (pensione di vecchiaia, pensionamento anticipato, pensione di invalidità o pensione di reversibilità);
- *indipendentemente dalla data del pensionamento;*
- l'importo complessivo del reddito pensionistico (sia del sistema pensionistico pubblico sia di altri sistemi non integrati in esso) e degli altri diritti, stabiliti e versati dal sistema pensionistico pubblico in base a leggi speciali, è inferiore al livello stabilito dalla legge.

La pensione sociale minima garantita non rappresentava una categoria nuova/distinta di pensione, in quanto non era una prestazione di assicurazione sociale bensì un aiuto sociale.

Per eliminare questa confusione, a partire dal 3 luglio 2010, l'espressione "**pensione sociale minima garantita**" è stata sostituita con "**assegno sociale per pensionati**".

L'assegno sociale per i pensionati, essendo un aiuto sociale, non viene evidenziato nelle decisioni pensionistiche come elemento di calcolo distinto, ma viene solo riportato nella cedola pensionistica come importo concesso ad integrazione dei diritti/reddito pensionistici al di sotto del limite stabilito dalla legge.

Nel 2024 il livello di reddito che consente la concessione di questa indennità è **di 1.281 lei**.

L'assegno sociale per i pensionati è determinato dalla differenza tra l'importo di tale assegno e l'importo complessivo del reddito pensionistico (sia del sistema pensionistico pubblico sia di altri sistemi non integrati in esso) e di altri diritti, stabiliti e versati dal sistema pensionistico pubblico in base a leggi speciali, a carico del bilancio dello Stato e non del bilancio statale della previdenza sociale.

PENSIONI DI SERVIZIO

LEGGE N. 303/2022 SULLO STATUS DEI GIUDICI E DEI PUBBLICI MINISTERI

- **Pensione di servizio** - nella misura dell'80% della base di calcolo rappresentata dall'indennità mensile lorda di lavoro e dai premi percepiti nell'ultimo mese di attività prima della data di pensionamento;
- **Pensione di invalidità** - pari all'80% della pensione di servizio (64% della base di calcolo);
- **Pensione di reversibilità** - alle condizioni previste dalla legislazione sul sistema pensionistico pubblico, calcolata sulla pensione di servizio in corso di pagamento o a cui l'assicurato avrebbe avuto diritto alla data del decesso, eventualmente aggiornata.

Categorie di beneficiari

- Giudice, pubblico ministero, giudice della Corte Costituzionale, magistrato aggiunto dell'Alta Corte di Cassazione e di giustizia e della Corte Costituzionale e personale giuridico specializzato assimilato ai giudici e ai pubblici ministeri.

Condizioni per il riconoscimento della pensione di anzianità

- a) La qualità elencata nelle categorie dei beneficiari;
- almeno **25** anni di esperienza nelle seguenti posizioni:

giudice, pubblico ministero, giudice presso la Corte Costituzionale, magistrato aggiunto presso l'Alta Corte di Cassazione e giustizia e presso la Corte Costituzionale, personale giuridico specializzato assimilato a giudici e pubblici ministeri, giudice tributario, pubblico ministero finanziario o consulente contabile della sezione giurisdizionale della Corte dei conti, avvocato, personale giuridico specializzato in ex arbitrati statali, impiegato presso studi giuridici superiori, consulente legale o giureconsulto.

- b) La qualità elencata nelle categorie dei beneficiari
- Età **60** anni;
 - almeno **20** anni di esperienza **solo** nelle seguenti posizioni:

giudice, pubblico ministero, giudice della Corte Costituzionale, magistrato aggiunto dell'Alta Corte di Cassazione e di giustizia e della Corte Costituzionale e personale giuridico specializzato assimilato ai giudici e ai pubblici ministeri;

- c) alla data di presentazione della domanda di pensione, abbiano **altra occupazione**;
- hanno **più di 60 anni**;
 - avere **almeno 25 anni di esperienza** esclusivamente nelle posizioni di: giudice, pubblico ministero, giudice della Corte Costituzionale, magistrato aggiunto dell'Alta Corte di Cassazione e di giustizia e della Corte Costituzionale e personale giuridico specializzato assimilato a giudici e pubblici ministeri.

LEGGE N. 216/2015 SULLA CONCESSIONE DELLA PENSIONE DI SERVIZIO AI MEMBRI DEL CORPO DIPLOMATICO E CONSOLARE DELLA ROMANIA, CON SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

- **Pensione di servizio** - pari all'80% della base di calcolo rappresentativa dello stipendio base lordo mensile corrispondente alla posizione ricoperta nell'amministrazione centrale, a cui si aggiungono le indennità e i premi percepiti nell'ultimo mese di attività nell'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri (Dipartimento del Commercio Estero) prima della data di pensionamento;
- **Pensione di reversibilità** - alle condizioni previste dalla legislazione sul sistema pensionistico pubblico, calcolata sulla pensione di servizio in corso di pagamento o a cui l'assicurato avrebbe avuto diritto alla data del decesso, eventualmente aggiornata.

Categorie di beneficiari

- Membri del corpo diplomatico e consolare della Romania presso il Ministero degli Affari Esteri, nonché personale assegnato a specifiche posizioni esecutive;
- Membri del Corpo diplomatico e consolare rumeno del Dipartimento del commercio estero.

Condizioni per il riconoscimento della pensione di anzianità

- a) **Personale del Ministero degli Affari Esteri** (Membri del Corpo Diplomatico e Consolare della Romania, nonché personale addetto a specifiche funzioni esecutive)
- la qualità menzionata nelle categorie dei beneficiari;
 - età minima 60 anni e anzianità di servizio tra i 12 e i 15 anni presso il **Ministero degli Affari Esteri**.
- b) **Personale del Dipartimento del Commercio Estero**
- età 60 anni e anzianità compresa tra 12 e 15 anni nel Dipartimento del Commercio Estero, di cui almeno 4 anni in missioni permanenti con rango diplomatico o consolare.

LEGGE N. 223/2007 SULLO STATUS DEL PERSONALE PROFESSIONALE DELL'AVIAZIONE CIVILE IN ROMANIA, CON SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

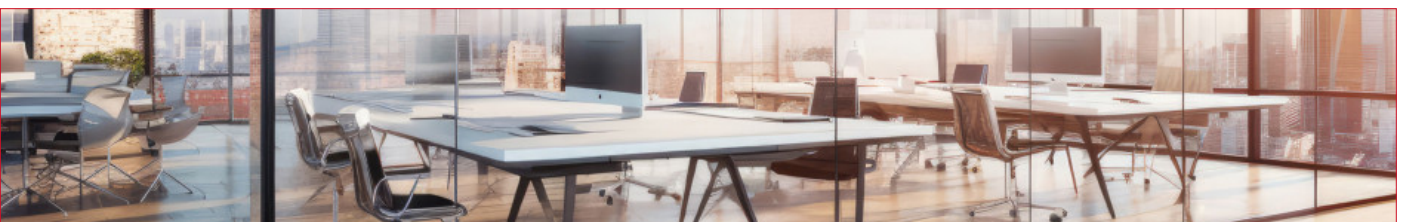
- **Pensione di servizio/pensione di invalidità** – pari all'80% del reddito lordo medio complessivo percepito negli ultimi 12 mesi di attività antecedenti il mese di presentazione della domanda di pensione;
- **Pensione di reversibilità** - alle condizioni previste dalla legislazione vigente in materia di sistema pensionistico pubblico, ed è calcolata sulla pensione di anzianità del titolare in corso di pagamento o a cui avrebbe avuto diritto alle condizioni della presente legge, se questa è più vantaggiosa della pensione stabilita o spettante nel sistema pensionistico pubblico.

Categorie di beneficiari

- a) Piloti;
- piloti istruttori di aeroplani della Scuola Superiore dell'Aviazione Civile;
 - personale di cabina/membri dell'equipaggio di cabina in possesso di licenza/certificato di personale di cabina;
 - paracadutisti e personale addetto alle ispezioni di volo.
- b) navigatori, meccanici e/o ingegneri di bordo;
- operatori di radionavigazione;
 - ingegneri di ricezione e controllo degli aeromobili e PNA-TC significa ingegneri di ricezione e controllo.

Condizioni per il riconoscimento della pensione di anzianità

- a) *Per i soggetti previsti nelle categorie di beneficiari di cui alla lettera a):* età pari o superiore a 50 anni ed esperienza come personale professionale dell'aviazione civile compresa tra 10 e 20 anni.
- b) *Per i soggetti previsti nelle categorie di beneficiari di cui alla lettera b):* età pari o superiore a 52 anni e anzianità di attività come personale dell'aviazione civile compresa tra 10 e 25 anni.
- c) *Per le persone previste nelle categorie di beneficiari di cui alle lettere a) e b), che perdono la loro capacità lavorativa totale a causa di un incidente o infortunio aereo, di una malattia professionale o di una condizione medica acquisita a seguito dell'attività di volo, senza tenere conto della loro età e anzianità di servizio.*



LEGGE N. 567/2004 SULLO STATUS DEL PERSONALE AUSILIARIO SPECIALIZZATO DEI TRIBUNALI E DELLE PROCURE AD ESSI COLLEGATE E DEL PERSONALE OPERANTE PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE DI PERIZIA FORENSE, CON SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

- **Pensione di servizio** – nella misura dell'80% della base di calcolo rappresentata dalla media delle retribuzioni base lorde mensili percepite, comprensive delle gratifiche, corrispondenti agli ultimi 12 mesi di attività antecedenti il mese di presentazione della domanda di pensione;
- **Pensione di reversibilità** - alle condizioni previste dalla legislazione sul sistema pensionistico pubblico, calcolata sulla pensione di servizio in corso di pagamento o a cui l'assicurato avrebbe avuto diritto alla data del decesso, eventualmente aggiornata.

Categorie di beneficiari

- Personale ausiliario specializzato dei tribunali e delle procure ad essi adibite,
- personale specializzato in medicina legale e personale che occupa posizioni di specialista in medicina legale ausiliaria,
- tecnici forensi presso le procure,
- ufficiali giudiziari in pensione prima dell'entrata in vigore della legge n. 188/2000 sugli ufficiali giudiziari.

Condizioni per il riconoscimento della pensione di anzianità

- La qualità menzionata nelle categorie dei beneficiari,
- età 60 anni,
- esperienza nella specializzazione compresa tra 20 e 25 anni.

LEGGE N. 7/2006 SULLO STATUS DEI DIPENDENTI PUBBLICI PARLAMENTARI, RIPUBBLICATA, CON SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

- **Pensione di servizio** – pari all'80% della base di calcolo rappresentata dal reddito lordo medio percepito negli ultimi 12 mesi antecedenti la data di pensionamento. La pensione concessa non può superare l'importo dello stipendio base lordo, comprensivo di bonus, nonché dell'indennità di direzione e dello stipendio di merito degli ultimi 12 mesi antecedenti la data di pensionamento, della posizione ricoperta o della posizione assimilata, a seconda dei casi;
- **Pensione di reversibilità** - alle condizioni di cui agli artt. 83 - 92 della Legge n. 263/2010, con successive modifiche ed integrazioni (**All_12**).

Categorie di beneficiari

- Funzionari parlamentari delle strutture specializzate del Parlamento;
- il personale del Parlamento che svolge attività amministrative, di gestione, di investimento,

di manutenzione-riparazione e di servizio, il cui impiego è regolato da un contratto di lavoro individuale, ai sensi del Codice del lavoro,

- i funzionari pubblici del Consiglio legislativo e i suoi membri,
- al personale della Corte Costituzionale assimilato a quello con funzioni analoghe nelle strutture del Parlamento.

Condizioni per il riconoscimento della pensione di anzianità

- La qualità menzionata nelle categorie dei beneficiari,
- l'età pensionabile prevista dalla legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico pubblico unitario (ma non prima di 60 anni), periodo di contribuzione di 30 anni, di cui nelle strutture del Parlamento tra 4-14 anni.

LEGGE N. 94/1992 SULL'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CORTE DEI CONTI

- **Pensione di servizio per:**
 - la qualità di revisore esterno del bilancio – nella misura dell'80% della base di calcolo rappresentata dalla media del reddito mensile lordo percepito, a titolo permanente, corrispondente agli ultimi 12 mesi di attività antecedenti il mese di presentazione della domanda di pensione;
 - la qualifica di consulente contabile - l'importo previsto dalla legge per i magistrati (80% del reddito del mese precedente al pensionamento).
- **Pensione di reversibilità** - alle condizioni previste dalla legislazione sul sistema pensionistico pubblico, calcolata sulla pensione di anzianità in corso o cui il titolare avrebbe avuto diritto alla data del decesso, eventualmente aggiornata.

Categorie di beneficiari

- Revisore esterno dei conti
- consulente contabile.

Condizioni per la concessione della pensione di anzianità ai revisori contabili esterni

- La qualità menzionata nelle categorie dei beneficiari,
- l'età pensionabile ordinaria prevista dalla legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico pubblico unitario, con successive modifiche ed integrazioni;
- 15 anni di contribuzione,
- esperienza nella specializzazione compresa tra 4 e 14 anni.

Condizioni per la concessione della pensione di anzianità per i consulenti contabili

- Condizioni per la concessione della pensione di vecchiaia nel sistema pubblico;
- a tempo pieno o almeno per metà mandato.

Documenti necessari per costituire la pensione professionale

- I documenti richiesti per l'iscrizione alla pensione, previsti dalla Legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico pubblico, con successive modifiche ed integrazioni;
- Certificato standard contenente gli elementi necessari per la costituzione della pensione di anzianità, rilasciato dal datore di lavoro, ove applicabile.

La domanda di iscrizione alla pensione, corredata della documentazione pensionistica, verrà presentata alla casa pensionistica territoriale nel cui raggio risiede l'avente diritto.

Ai sensi del GEO n. 59/2017 sulla modifica e il completamento di alcuni atti normativi in materia di pensioni di servizio, **l'importo netto delle pensioni di servizio** stabilite in base alle disposizioni **della legge n. 223/2007**, come successivamente modificata e integrata, **della legge n. 567/2004**, come successivamente modificata e integrata, **della legge n. 7/2006**, ripubblicata, come successivamente modificata e integrata, **della legge n. 216/2015**, come successivamente modificata e integrata, **della legge n. 94/1992**, ripubblicata, come successivamente modificata e integrata, **non può essere superiore al reddito netto medio corrispondente al reddito lordo che ha costituito la base per il calcolo della pensione di servizio.**



DISPOSIZIONI APPLICABILI NEL 2025

Le disposizioni del GEO n. 156/2024, relative all'aggiornamento delle pensioni di servizio nel 2025

- In deroga alle disposizioni dell'art. 213 comma (2) della legge n. 303/2022 sullo status dei giudici e dei pubblici ministeri, con successive modifiche e integrazioni, e alle disposizioni dell'art. V della legge n. 282/2023 sulla modifica e integrazione di alcuni atti normativi in materia di pensioni di servizio e della legge n. 227/2015 sul Codice fiscale, nel 2025 le pensioni di servizio non saranno aggiornate.
- Le pensioni di servizio stabilite dalla legge per gli impiegati e altre categorie di personale che ricoprono posizioni specialistiche presso i tribunali, le procure ad essi collegate e l'Istituto nazionale di perizia forense non vengono aggiornate al tasso medio annuo di inflazione.
- Gli assegni di vecchiaia erogati ai sensi della legge n. 96/2006 sullo Statuto dei Deputati e dei Senatori, ripubblicata, con successive modifiche ed integrazioni, non sono aggiornati con il tasso medio annuo di inflazione.
- In deroga a quanto previsto dall'art. 425 della Legge n. 223/2007 sullo Statuto del personale professionale dell'aviazione civile in Romania, con successive modifiche e integrazioni, nel 2025 le pensioni di servizio stabilite dalla legge non saranno aggiornate con il tasso medio annuo di inflazione.
- In deroga a quanto previsto dall'art. 731 comma (5) della legge n. 7/2006 sullo status dei dipendenti pubblici parlamentari, ripubblicata, con successive modificazioni e integrazioni, nell'anno 2025 le pensioni di servizio stabilite ai sensi della legge non saranno aggiornate al tasso medio annuo di inflazione.
- In deroga alle disposizioni dell'art. 6 comma (5) della Legge n. 216/2015 sulla concessione delle pensioni di servizio ai membri del Corpo diplomatico e consolare della Romania, con successive modifiche e integrazioni, nel 2025 le pensioni di servizio e le pensioni di reversibilità stabilite ai sensi della legge non saranno aggiornate con il tasso medio annuo di inflazione.
- In deroga a quanto previsto dall'art. 51 comma (10) della legge n. 94/1992 sull'organizzazione e il funzionamento della Corte dei conti, ripubblicata, con successive modifiche ed integrazioni, nell'anno 2025 le pensioni di anzianità stabilite ai sensi della legge non saranno aggiornate al tasso medio annuo di inflazione.

Le pensioni di reversibilità e gli assegni mensili stabiliti dalla legge n. 56/2020, con successive modifiche e integrazioni, sono indicizzati al 2025, con un tasso medio annuo di inflazione del 10,4%.

PAGAMENTO DELLE PENSIONI

Nel sistema pensionistico pubblico della Romania, il pagamento della pensione viene effettuato mensilmente, in valuta nazionale, personalmente al titolare, al suo tutore o curatore, alla persona a cui il minore è stato affidato o posto in affido, oppure, a seconda dei casi, al fiduciario designato con procura speciale.

PAGAMENTO DELLE PENSIONI NEL PAESE

Nel sistema pensionistico pubblico, il pagamento della pensione viene effettuato mensilmente, a seconda delle opzioni scelte dal pensionato:

Il pagamento dei diritti pensionistici tramite CN Poșta Romana SA avviene come segue

PAGAMENTI CORRENTI

- **1-15 del mese** – presso il domicilio del beneficiario;
- per i pensionati avvisati (coloro che non si trovano a casa), i diritti monetari e il documento di pagamento possono essere ritirati presso gli uffici postali, **entro 2 giorni lavorativi** dall'ultimo giorno di pagamento del mese di riferimento.

PAGAMENTI IN SOSPESO

- **11 - 15 del mese** – presso il domicilio del beneficiario
- per i pensionati avvisati (coloro che non si trovano a casa), i diritti monetari e il documento di pagamento possono essere ritirati presso gli uffici postali, entro 2 giorni lavorativi dall'ultimo giorno di pagamento del mese di riferimento.

Il pagamento tramite conto corrente o carta di credito viene effettuato a partire dal giorno **12**, ma non oltre il giorno **13** del mese.

Il documento informativo (cedolino viola) viene inviato tra il **1° e il 15 del mese**, direttamente a casa dei beneficiari.

Per i pensionati avvisati a casa, il documento informativo può essere ritirato presso gli uffici postali, entro 2 giorni lavorativi dall'ultimo giorno di pagamento del mese in questione.

Le persone residenti all'estero che richiedono il pagamento dei diritti pensionistici nel sistema pubblico rumeno tramite un delegato devono presentare una procura speciale alla cassa

pensionistica territoriale del luogo di residenza del delegato o presso l'ultimo luogo di assicurazione del titolare. La procura speciale è autenticata secondo le disposizioni di legge vigenti, alle seguenti condizioni:

- dalle missioni diplomatiche e dagli uffici consolari della Romania, nella misura in cui non vi si oppongano le leggi e i regolamenti dello Stato di residenza o gli accordi bilaterali;
- dai notai pubblici presenti sul territorio della Romania, sia nel caso di cittadini rumeni che di cittadini stranieri;
- da notai di un altro Paese, nel caso di Stati firmatari della Convenzione sull'abolizione della legalizzazione degli atti ufficiali stranieri, adottata all'Aja il 5 ottobre 1961, nel caso di cittadini rumeni e stranieri residenti all'estero. In tal caso, la procura è valida solo se accompagnata dall'apostille rilasciata dall'autorità competente, secondo la legislazione nazionale dello Stato da cui proviene il documento.
- dai notai di un Paese, alle condizioni previste dai trattati o dalle convenzioni bilaterali di assistenza giudiziaria di cui la Romania è parte.

La procura speciale deve contenere i seguenti elementi:

- cognome, nome, cittadinanza, data e luogo di nascita, altri dati personali riportati nel documento di identità (valido alla data di rilascio della procura) del titolare del diritto alla pensione, nonché numero e serie del predetto documento;
- cognome, nome, cittadinanza, data e luogo di nascita, altri dati personali riportati nel documento di identità (valido alla data di rilascio della procura) del procuratore, nonché numero e serie del suddetto documento;
- l'oggetto del mandato, vale a dire la presentazione della pratica pensionistica, l'apertura del conto corrente/carta di credito per la riscossione della pensione, la riscossione dei diritti correnti e non ancora maturati, la firma dell'estratto conto, la riscossione della decisione pensionistica, del libretto di lavoro originale nonché dei buoni di pagamento della pensione, dei buoni di viaggio speciali/documenti di trasporto, ecc.;
- specificando che il fiduciario ha tutti gli obblighi a carico del titolare, compreso quello di comunicare entro 15 giorni dal momento in cui si è verificato qualsiasi cambiamento, idoneo a comportare una modifica delle condizioni in base alle quali la pensione è stata costituita o è erogata, che si verifichi nella situazione del titolare, alla cassa pensionistica territoriale, rispettivamente alla cassa pensionistica settoriale, nei cui archivi si trova.

La procura speciale non rilasciata in rumeno, così come l'apostille (ove applicabile), saranno accompagnate da una traduzione legalizzata in rumeno. La procura speciale ha una validità massima di 18 mesi dalla data di autentica.

L'apostille è un metodo per semplificare la procedura di riconoscimento dei documenti rilasciati da

uno Stato a un altro Stato, senza richiedere la legalizzazione dei documenti da parte dei consolati dei Paesi in cui si desidera il riconoscimento. L'apostille è diventata operativa in Romania con l'adesione alla Convenzione dell'Aja del 1961. L'apostille è un timbro quadrato di 9 cm di lato, identico in tutti gli Stati membri della Convenzione dell'Aja, che viene apposto direttamente sul documento da legalizzare, indipendentemente dal Paese in cui viene apposto. Il timbro è denominato *“Apostille-Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961”*.



PAGAMENTO DELLE PENSIONI ALL'ESTERO

I pensionati che non risiedono più in Romania possono optare per il pagamento dei loro diritti pensionistici all'estero, secondo le modalità previste dalla legge.

Il pagamento delle pensioni dovute ai beneficiari residenti all'estero può essere effettuato in altri Paesi, alle condizioni regolate da strumenti giuridici internazionali di cui la Romania è parte, nella valuta del rispettivo Paese o in un'altra valuta concordata. A partire da agosto 2008, i beneficiari del sistema pensionistico pubblico residenti all'estero possono ricevere la pensione nel territorio dello Stato di domicilio o residenza (Stato di residenza abituale), sul conto bancario dichiarato presso il fondo pensione territoriale presso il quale è conservato il fascicolo pensionistico.

La Cassa Nazionale Pensioni Pubbliche ha stipulato una partnership con CITIBANK EUROPE PLC. DUBLINO, filiale della Romania, attraverso la quale le pensioni e gli altri diritti previdenziali spettanti ai beneficiari del sistema pubblico vengono trasferiti all'estero, su un conto bancario aperto da questi ultimi presso una banca nel territorio dello Stato di domicilio o di residenza abituale, a seconda dei casi. Per garantire l'esportazione delle prestazioni sul territorio dello Stato di domicilio (residenza permanente), il titolare dei diritti pensionistici trasmette i dati bancari (nome registrato in banca, nome della banca, indirizzo della banca, codice identificativo della banca - BIC/SWIFT, numero di conto bancario internazionale - IBAN) tramite l'istituto di previdenza sociale del luogo di residenza permanente, oppure compila la dichiarazione di trasferimento all'estero dei diritti spettanti ai beneficiari del sistema pensionistico pubblico e la presenta alla sede centrale della casa pensionistica territoriale, personalmente o tramite un rappresentante designato munito di procura speciale a tal fine, rilasciata ai sensi di legge, corredata da un documento che conferma i dati bancari e da una copia del documento d'identità del titolare attestante il luogo di residenza permanente.

La dichiarazione di trasferimento all'estero dei diritti spettanti e la documentazione allegata possono essere inviate per posta alla sede della casa pensionistica territoriale oppure via e-mail, scansionate, all'indirizzo elettronico ufficiale della casa pensionistica territoriale.

TRASFERIMENTO DEL FASCICOLO PENSIONISTICO IN CASO DI CAMBIO DI INDIRIZZO

Nel caso in cui il pensionato cambi la propria residenza da una contea all'altra, dalla capitale a una contea o da una contea alla capitale, la pratica pensionistica viene trasferita alla cassa pensione competente per territorio in merito alla nuova residenza.

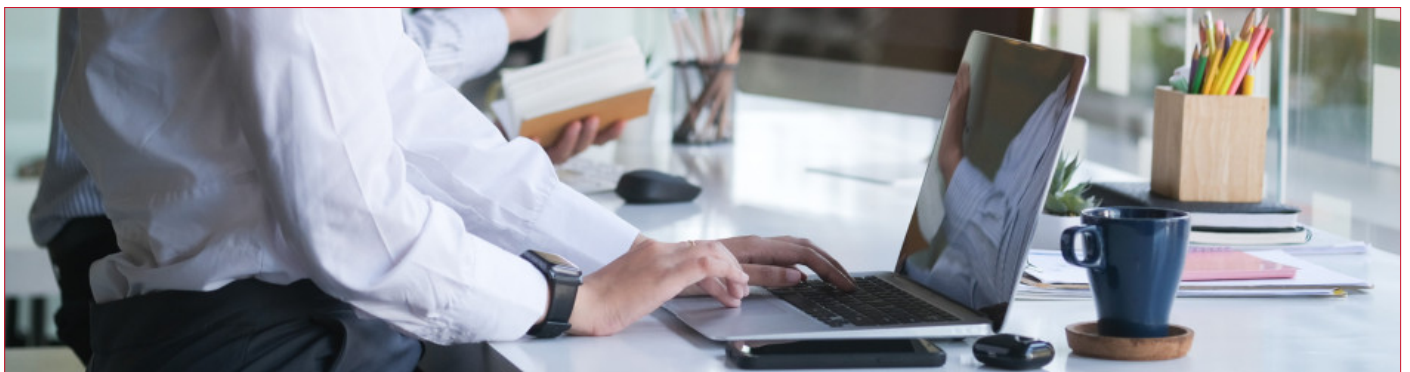
Il pensionato deve rivolgersi alla casa pensionistica territoriale presso la quale si trova la pratica di pensione:

- una richiesta di trasferimento dei diritti pensionistici in un'altra contea;
- una copia del documento di identità che attesti il nuovo indirizzo;
- un buono pensione.

Secondo quanto disposto dalla Legge n. 9/2023, è stato eliminato l'obbligo per i beneficiari di presentare/trasmettere copie dei documenti previsti dalla normativa in materia di attività dei fondi pensione territoriali, mentre le istituzioni interessate forniscono gratuitamente fotocopie dei documenti originali.

In caso di trasferimento della pratica pensionistica, secondo le procedure di comunicazione del pagamento, l'ufficio territoriale che registra tale pratica è tenuto a verificare la pratica amministrativa, convalidare il punteggio medio annuo e comunicare l'avvenuto pagamento dei diritti pensionistici.

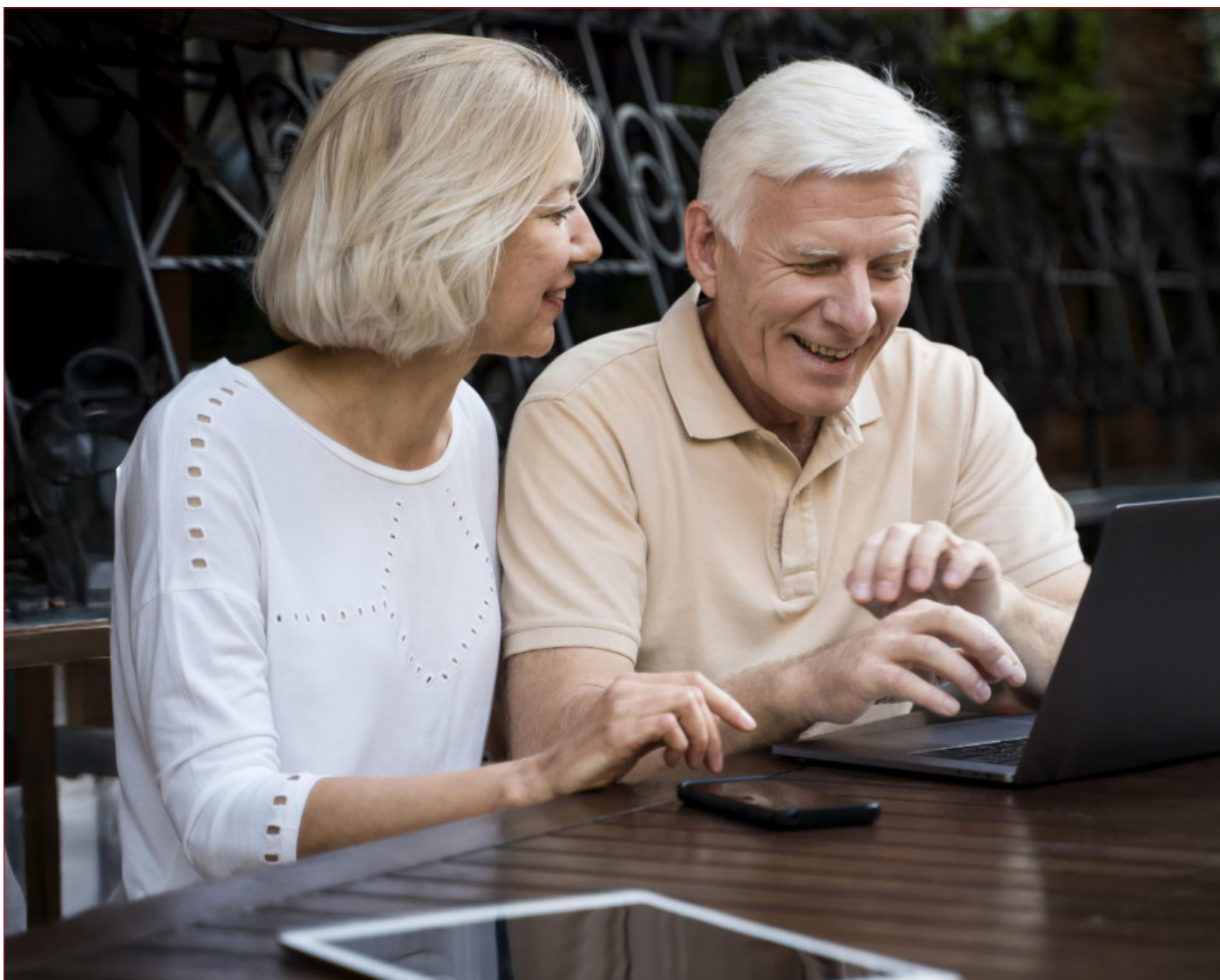
L'ente pensionistico presso il quale è stato depositato il fascicolo erogherà i diritti pensionistici, per un periodo di ulteriori 3 (tre) mesi solari, tramite vaglia postale, al nuovo indirizzo di residenza del pensionato.



REGOLE PER CUMULARE LA PENSIONE CON ALTRI REDDITI

Pensionati del sistema pensionistico pubblico che percepiscono un reddito nelle seguenti situazioni:

- **attività per le quali sono dovuti i contributi previdenziali e assistenziali**, secondo il Codice Fiscale;
- **attività di lavoratore domestico**, ai sensi della Legge n. 111/2022, per il quale sono dovuti i contributi previdenziali, indipendentemente dalla fascia di reddito.



NOVITÀ INTRODOTTA DALLA LEGGE N. 360/2023 SUL SISTEMA PENSIONISTICO PUBBLICO

I pensionati di invalidità possono cumulare la pensione con altri redditi, indipendentemente dal grado di invalidità.

Chi non può cumulare la pensione con altri redditi?

- **Il coniuge superstite, beneficiario di una pensione di reversibilità, che percepisce un reddito mensile superiore allo stipendio minimo lordo garantito nel pagamento** (4.050 lei a partire dal 1° gennaio 2025);
- **Il beneficiario di una pensione di vecchiaia anticipata, che percepisce un reddito mensile:**
 - sulla base di un contratto di lavoro individuale;
 - sulla base di un rapporto di servizio;
 - come persona che svolge la propria attività in posizioni elettive o che è nominata nell'ambito del potere esecutivo, legislativo o giudiziario, durante il mandato, nonché il socio cooperativo di un'organizzazione cooperativa artigianale, i cui diritti e obblighi sono assimilati, per legge, a quelli delle persone sopra menzionate.

Da ricordare

- Per capitalizzare il periodo contributivo maturato dopo la data del pensionamento, i **pensionati di vecchiaia** possono chiedere il ricalcolo della pensione aggiungendola, nei termini di legge, una **sola volta nell'anno solare**.
- Il periodo di contribuzione maturato cumulativamente non **rientra nel** calcolo dei punti di stabilità.

Assicurazione nel sistema pensionistico pubblico

Nel sistema pensionistico pubblico, l'assicurazione è obbligatoria per legge per alcune categorie di persone e facoltativa per coloro che desiderano completare un periodo di contribuzione per ottenere una pensione di vecchiaia o, a seconda dei casi, per integrare il reddito assicurato utilizzato per calcolare questa categoria di pensione.

Gli assicurati sono tenuti a versare i contributi previdenziali ai sensi della Legge n. 227/2015 sul Codice Fiscale, come modificata e integrata, o, a seconda dei casi, ai sensi della Legge n. 111/2022 sulla regolamentazione dell'attività del fornitore di servizi domestici, come modificata e integrata, o della Legge n. 360/2023 e hanno diritto a beneficiare delle prestazioni previdenziali, in base alla legge.

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA

Nel sistema pensionistico pubblico sono obbligatoriamente assicurati per legge:

- a) i soggetti che svolgono attività in base a un contratto individuale di lavoro;
- b) dipendenti pubblici;
- c) altri soggetti che percepiscono redditi assimilati alle retribuzioni per i quali sono dovuti i contributi previdenziali, ai sensi della legge n. 227/2015 sul Codice Fiscale, con successive modifiche ed integrazioni;
- d) i soggetti che svolgono la loro attività in posizioni elettive o che sono nominati nell'ambito del potere esecutivo, legislativo o giudiziario, durante il mandato, nonché i soci cooperatori di un'organizzazione cooperativa artigianale, i cui diritti e obblighi sono assimilati, per legge, a quelli dei soggetti previsti dalle lettere a) -c);
- e) i soggetti che beneficiano di indennità mensili in denaro erogate dal bilancio dell'assicurazione contro la disoccupazione, secondo le modalità previste dalla legge;
- f) i soggetti che percepiscono redditi da attività indipendenti e/o da diritti di proprietà intellettuale, per i quali sono dovuti i contributi previdenziali, ai sensi della Legge n. 227/2015 sul Codice Fiscale, con successive modifiche ed integrazioni;
- g) i soggetti che svolgono attività di prestatori di servizi domestici, ai sensi della Legge n. 111/2022 sulla regolamentazione dell'attività dei prestatori di servizi domestici, tenuti al pagamento dei contributi previdenziali.

Le aliquote dei contributi previdenziali e la base di calcolo mensile del contributo previdenziale, nel caso di questi assicurati del sistema pensionistico pubblico, sono previste dal Codice tributario.

I documenti assicurativi, tramite i quali le persone sopra menzionate sono assicurate nel sistema pensionistico pubblico, sono rappresentati dalla dichiarazione di assicurazione nominale (modulo 112) e dalla dichiarazione di assicurazione individuale (modulo 212).

I termini e le modalità di presentazione o rettifica di tali dichiarazioni sono previsti dal Codice Fiscale e dalla Legge n. 207/2015 sul Codice di Procedura Fiscale, come successivamente modificati e integrati.

L'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale fornisce assistenza e consulenza ai contribuenti in materia di contributi previdenziali, nonché per la presentazione o la rettifica dei modelli 112 e 212.

Assicurazione volontaria

Secondo quanto disposto dalla Legge n. 9/2023, è stato eliminato l'obbligo per i beneficiari di presentare/trasmettere copie dei documenti previsti dalla normativa in materia di attività dei fondi pensione territoriali, mentre le istituzioni interessate forniscono gratuitamente fotocopie dei documenti originali.



ASSICURAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 360/2023

Questo tipo di contratto di assicurazione sociale può essere stipulato, ai sensi di legge, da chiunque allo scopo di assicurarsi presso il sistema pensionistico pubblico **per ottenere una pensione di vecchiaia o, a seconda dei casi, per integrare il reddito assicurato utilizzato per calcolare questa categoria di pensione.**

Il contratto di assicurazione sociale (**Al_13**) concluso, in forma scritta, tra l'interessato o, a seconda dei casi, il suo rappresentante legale o mandatario, designato con procura speciale, e la cassa pensione territoriale competente in base al suo domicilio o alla sua residenza.

Nel caso in cui l'interessato non abbia designato un rappresentante legale o un mandatario e non abbia più il domicilio o la residenza in Romania, stipula il contratto di assicurazione sociale con il fondo pensione territoriale nell'ambito del suo ultimo domicilio o residenza in Romania.

Il contratto di assicurazione sociale ha efficacia a partire dalla data di iscrizione alla cassa pensione territoriale.

Il contratto di assicurazione sociale si estingue per legge alla data del decesso dell'assicurato.

La base mensile per il calcolo del contributo previdenziale è il reddito mensile assicurato scelto dall'interessato e stipulato nel contratto di previdenza sociale, **che non può essere inferiore allo stipendio base lordo minimo per Paese garantito nel pagamento.**

A partire dal 1° gennaio 2025, il livello minimo di reddito mensile assicurato registrato nel contratto di previdenza sociale è di **4.050 lei** e l'importo del contributo di previdenza sociale relativo a tale reddito è di **1.013 lei**.

Il contributo previdenziale è dovuto dalla data di stipula del contratto di previdenza sociale, nella stessa aliquota prevista dal Codice Fiscale per i soggetti lavoratori dipendenti o per i quali sussiste l'obbligo di versamento del contributo previdenziale, ovvero il 25%.

Il versamento del contributo previdenziale viene effettuato mensilmente dall'assicurato o, per suo conto, da qualsiasi altra persona, sul conto della cassa pensione territoriale alla quale è assicurato, in base al contratto di assicurazione sociale.

Il versamento dei contributi previdenziali può essere effettuato anche anticipatamente, per il periodo fino alla fine dell'anno solare. In questi casi, il periodo contributivo corrisponde al tempo trascorso nel periodo per il quale è stato effettuato il versamento.

Il termine per il pagamento del contributo previdenziale è fissato al giorno 25 del mese successivo a quello per il quale è dovuto il contributo.

A dicembre, il contributo previdenziale verrà versato entro il 21 dicembre. Se il 21 dicembre è un giorno festivo, il contributo previdenziale verrà versato entro l'ultimo giorno lavorativo precedente il 21 dicembre.

Il reddito mensile assicurato incluso nel contratto di assicurazione sociale **può essere modificato, su iniziativa dell'assicurato, mediante la stipula di un atto aggiuntivo (All_14)** al contratto di assicurazione sociale.

Il reddito mensile assicurato compreso nel contratto di assicurazione sociale **viene modificato, su iniziativa dell'assicuratore, rispettivamente della casa pensionistica territoriale, mediante comunicazione scritta all'assicurato,** ogniqualvolta il reddito mensile assicurato sia inferiore al livello minimo previsto dalla legge.

L'addendum al contratto di assicurazione sociale ha efficacia dalla data della sua iscrizione presso la cassa pensione territoriale competente e ha lo stesso regime giuridico del contratto di assicurazione sociale.

Il contratto di assicurazione sociale può **essere risolto su iniziativa della cassa pensione territoriale e può essere risolto unilateralmente su iniziativa dell'assicurato, secondo le clausole previste nel contratto.**

Il contratto di assicurazione sociale si risolve, su iniziativa della cassa pensione territoriale, in caso di mancato pagamento dei contributi previdenziali per un periodo consecutivo di 3 mesi.

La cessazione del contratto di assicurazione sociale avviene a partire dal giorno successivo a quello per il quale è stato versato il contributo di assicurazione sociale.

Il contratto di assicurazione sociale può essere rescisso unilateralmente in qualsiasi momento, su iniziativa dell'assicurato, e ha effetto dalla data di registrazione della richiesta di recesso unilaterale presso la cassa pensione territoriale competente.

In caso di risoluzione/disdetta unilaterale del contratto di assicurazione sociale, i contributi previdenziali versati non vengono rimborsati e il periodo contributivo così maturato viene determinato in base al versamento effettuato.

Nel caso di persone assicurate con un contratto di assicurazione sociale, il periodo contributivo è costituito dalla somma dei periodi per i quali il contributo di assicurazione sociale era dovuto e versato, secondo la legge.



ASSICURAZIONE RETROATTIVA AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 3 DELLA LEGGE N. 360/2023

La legge n. 360/2023 regola la possibilità di **un'assicurazione retroattiva basata su un contratto di assicurazione sociale per un periodo massimo di 6 anni solari precedenti il mese di conclusione del contratto.**

Il contratto di assicurazione sociale viene stipulato esclusivamente ai fini del conseguimento della **pensione di vecchiaia e solo per i periodi precedenti.**

Nell'arco dei 6 anni l'assicurazione può essere richiesta per uno o più periodi di tempo, continuativi o disgiunti.

Il periodo per il quale può essere stipulato il contratto di assicurazione sociale è di almeno un mese e al massimo di 6 anni solari (72 mesi) prima del mese di stipula del contratto e va dalla data di compimento del 18° anno di età alla data di raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria.

Questo tipo di contratto di assicurazione sociale può essere stipulato, ai sensi di legge, da qualsiasi persona, indipendentemente dalla cittadinanza, e che soddisfi cumulativamente le seguenti condizioni:

- **non ha lo status di pensionato** alla data di conclusione del contratto di assicurazione sociale nel sistema pubblico o in un sistema di assicurazione sociale non integrato con esso, nel Paese, negli Stati membri dell'UE o in altri Stati con i quali la Romania applica strumenti giuridici internazionali nel campo della sicurezza sociale;
- **non ha completato un periodo di contribuzione o un periodo assimilato a un periodo di contribuzione** nel sistema pensionistico pubblico o in un sistema di assicurazione sociale non integrato con esso, nel Paese, negli Stati membri dell'UE o in altri Stati con i quali la Romania applica strumenti giuridici internazionali in materia di sicurezza sociale, durante il periodo per il quale è richiesta l'assicurazione;
- **non era tenuto ad essere assicurato presso il sistema pensionistico pubblico durante il periodo per il quale tale assicurazione è richiesta.**

Il contratto di assicurazione sociale per i periodi precedenti **(All_13)** è stipulato, in forma scritta, tra

l'interessato o, a seconda dei casi, il suo rappresentante legale o il suo mandatario, designato con procura speciale, e la cassa pensione territoriale competente in base al suo domicilio o alla sua residenza.

Nel caso in cui l'interessato non abbia designato un rappresentante legale o un mandatario e non abbia più il domicilio o la residenza in Romania, stipula il contratto di assicurazione sociale con il fondo pensione territoriale nell'ambito del suo ultimo domicilio o residenza in Romania.

Il contratto di assicurazione sociale ha efficacia a partire dalla data di iscrizione alla cassa pensione territoriale.

Il contratto di assicurazione sociale si estingue entro un anno dalla data della sua conclusione.

Il contratto di assicurazione sociale si estingue per legge alla data del decesso dell'assicurato.

I documenti richiesti per la conclusione del contratto di assicurazione sociale sono, a seconda dei casi:

- il documento di identità del beneficiario dell'assicurazione, rispettivamente del mandatario, in originale e copia;
- dichiarazione giurata **(AI_15)**;
- procura speciale autenticata a norma di legge e che deve contenere espressamente i dati identificativi del mandante e del mandatario, ovvero almeno: cognome, nome, data di nascita, indirizzo e CNP.

Lo scopo della procura è quello di conferire al mandatario il potere di stipulare il contratto di assicurazione sociale per conto della persona che beneficerà dell'assicurazione, di versare il contributo di assicurazione sociale dovuto dall'assicurato e di firmare tutti i documenti necessari per la conclusione e l'esecuzione del contratto di assicurazione.

La base di calcolo mensile del contributo previdenziale per gli assicurati con contratto previdenziale per periodi precedenti è il reddito mensile assicurato scelto dall'interessato e inserito nel contratto previdenziale, che **non può essere inferiore allo stipendio base lordo minimo per Paese garantito nel pagamento in vigore alla data di conclusione del contratto previdenziale.**

A partire dal 1° gennaio 2025, il livello minimo di reddito mensile assicurato registrato nel contratto di previdenza sociale è di **4.050 lei** e l'importo del contributo di previdenza sociale relativo a tale reddito è di **1.013 lei**.

*Nel caso in cui, durante il periodo di applicazione della Legge n. 360/2023, cambi lo **stipendio base lordo minimo per Paese garantito nel pagamento o l'aliquota dei contributi previdenziali, i contratti assicurativi in corso non saranno interessati.***

Il contributo previdenziale è dovuto dalla data di stipula del contratto di previdenza sociale, nella stessa aliquota prevista dal Codice Fiscale per i soggetti lavoratori dipendenti o per i quali sussiste l'obbligo di versamento del contributo previdenziale, ovvero il 25%.

Il pagamento del contributo previdenziale dovuto **viene effettuato in un'unica soluzione ovvero in rate mensili, entro un anno dalla data di conclusione del contratto previdenziale.**

A dicembre, il contributo previdenziale verrà versato entro il 21 dicembre. Se il 21 dicembre è un giorno festivo, il contributo previdenziale verrà versato entro l'ultimo giorno lavorativo precedente il 21 dicembre.

Nel caso in cui, trascorso il termine di un anno, il contributo previdenziale dovuto non sia stato versato per intero, il periodo contributivo è stabilito sulla base del versamento effettuato.

Il reddito mensile assicurato incluso nel contratto di assicurazione sociale **può essere modificato, su iniziativa dell'assicurato, mediante la stipula di un atto aggiuntivo (All_14)** al contratto di assicurazione sociale.

L'addendum al contratto di assicurazione sociale ha efficacia dalla data della sua iscrizione presso la cassa pensione territoriale competente e ha lo stesso regime giuridico del contratto di assicurazione sociale.

Dopo la data di cessazione dell'applicabilità del contratto di assicurazione sociale non può essere concluso alcun atto aggiuntivo allo stesso.

Il contratto di assicurazione sociale relativo ai periodi pregressi può **essere rescisso unilateralmente in qualsiasi momento, su iniziativa dell'assicurato, e ha effetto dalla data di registrazione della richiesta di rescissione unilaterale presso la cassa pensione territoriale competente.**

In caso di risoluzione unilaterale del contratto di assicurazione sociale per periodi precedenti, i contributi previdenziali versati non vengono rimborsati e il periodo contributivo così maturato viene determinato in base al versamento effettuato.

Nel caso di persone assicurate con un contratto di assicurazione sociale, il periodo contributivo

è costituito dalla somma dei periodi per i quali il contributo di assicurazione sociale era dovuto e versato, secondo la legge.

Se nel corso del contratto di assicurazione sociale stipulato per periodi precedenti la cassa pensione territoriale competente accerta che non sono state rispettate le condizioni per la stipula di tale contratto di assicurazione, assunte dall'assicurato mediante la dichiarazione compilata, procede all'accertamento della nullità del contratto di assicurazione sociale.

Il rimborso del contributo previdenziale versato in base ad un contratto di assicurazione sociale di cui sia stata accertata la nullità avviene sulla base della domanda presentata dall'assicurato.

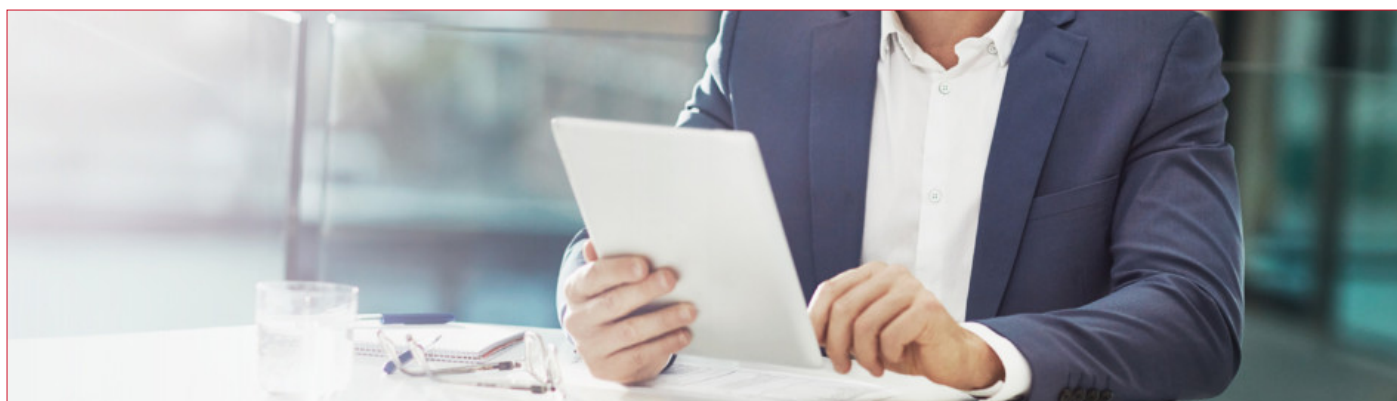
Le persone che hanno stipulato contratti di assicurazione sociale sulla base dell'ordinanza d'urgenza governativa n. 163/2020 e successive modifiche e che non hanno versato il contributo di assicurazione sociale dovuto entro il 1° settembre 2024, possono versare tale contributo entro il 21 dicembre 2024.

Altri diritti

Nel sistema pensionistico pubblico, oltre alle pensioni, possono essere erogate, nei termini di legge, anche le seguenti prestazioni:

- a) cure termali, diverse da quelle che, secondo la legge, sono a carico del bilancio del Fondo unico nazionale di assicurazione sociale sanitaria, per gli assicurati ed i pensionati;
- b) biglietti di viaggio per gli assicurati;
- c) prestazione in caso di morte, in caso di decesso dell'assicurato, del pensionato o di un familiare di uno di essi.

La Cassa Nazionale delle Pensioni Pubbliche eroga anche una serie di prestazioni compensative, stabilite da leggi speciali.



PRESTAZIONE IN CASO DI MORTE

L'indennità di morte viene concessa in caso di decesso di:

- **l'assicurato;**
- **il pensionato;**
- **la persona che, negli ultimi 6 mesi precedenti al decesso, aveva lo status di assicurato nel sistema pensionistico pubblico**, indipendentemente dal periodo di contribuzione completato durante tale periodo;
- **la persona in congedo parentale** fino al compimento del secondo anno di età del bambino e, in caso di bambino disabile, fino al compimento del terzo anno di età, rispettivamente fino al settimo anno di età, **se prima dell'inizio del congedo la persona in questione era assicurata obbligatoriamente;**
- **un familiare dell'assicurato, del pensionato o della persona in congedo parentale che non era assicurato o pensionato alla data del decesso.**

BENEFICIARI

In caso di decesso dell'assicurato, del pensionato o della persona in congedo parentale.

L'indennità di morte viene concessa ad una persona sola che dimostri con documenti di aver sostenuto le spese causate dal decesso e che possono essere, a seconda dei casi:

- **il coniuge superstite;**
- **il bambino;**
- **il genitore;**
- **qualsiasi persona fisica/giuridica.**

In caso di decesso di un familiare non assicurato, dell'assicurato, del pensionato o della persona in congedo parentale.

L'indennità di morte viene erogata all'assicurato, al pensionato o alla persona in congedo parentale, il cui familiare sia deceduto.

Un familiare, ai sensi della legge, può essere:

- **marito/moglie;**
- **figli propri, figli adottivi, figli in affidamento o affidati alla famiglia per la loro educazione e istruzione**, fino al compimento del diciottesimo anno di età o, se proseguono gli studi, fino al loro completamento, senza superare l'età di ventisei anni, oppure figli indipendentemente

dall'età se hanno perso la capacità lavorativa prima di aver compiuto rispettivamente diciotto o ventisei anni;

- nel caso in cui il familiare deceduto fosse un minore inabile al lavoro, maggiorenne, l'indennità di morte è riconosciuta subordinatamente alla presentazione di un certificato medico rilasciato o vidimato dal medico competente in materia di previdenza sociale, che attesti la causa che ha determinato l'inabilità al lavoro e la data del suo verificarsi;
- nel caso in cui il familiare deceduto fosse un minore di età fino a 18 anni compresi, il capitale in caso di morte viene concesso indipendentemente dal fatto che stesse studiando o meno;
- In caso di decesso di un figlio di età superiore a 18 anni, ma non superiore a 26 anni, l'indennità di morte viene concessa se il figlio sta ancora studiando.
- **i genitori (suoceri) e i nonni di uno dei coniugi.**

IMPORTO DEL CAPITALE IN CASO DI MORTE

L'importo dell'indennità di morte è pari al valore dello stipendio lordo medio utilizzato per determinare il bilancio dell'assicurazione sociale statale.

L'indennità di morte viene erogata entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta, secondo le seguenti modalità:

- in caso di decesso dell'assicurato/pensionato o della persona in congedo parentale dalla casa pensionistica territoriale nel cui raggio risiede la persona deceduta;
- in caso di decesso di un familiare non assicurato dell'assicurato/pensionato o della persona in congedo parentale, dalla cassa pensione territoriale nella cui giurisdizione risiede l'assicurato/pensionato o la persona in congedo parentale che richiede la prestazione in caso di decesso per il familiare.

L'indennità di morte può essere richiesta entro il termine di prescrizione generale di 3 anni, calcolato a partire dalla data di rilascio del certificato di morte.

DOCUMENTI NECESSARI PER RICHIEDERE L'INDENNITÀ DI MORTE

I. Nel caso in cui la prestazione in caso di morte sia richiesta dal singolo individuo, in caso di decesso:

- **l'assicurato;**
- **il pensionato;**
- **un familiare non assicurato del pensionato, dell'assicurato o della persona in congedo parentale.**

I documenti necessari, ove opportuno, sono:

- domanda di concessione dell'indennità di morte **(All_16)**;

- certificato di morte, originale e copia;
- carta d'identità del richiedente, originale e copia;
- documenti di stato civile del richiedente, indicanti lo stato di marito/moglie, rispettivamente il grado di parentela con il defunto, in originale e in copia, a seconda dei casi;
- prova che il richiedente ha sostenuto le spese causate dal decesso, in originale;
- certificato attestante che, alla data del decesso, il familiare di età compresa tra 18 e 26 anni frequentava un istituto di istruzione organizzato secondo la legge, in originale, se del caso;
- certificato medico rilasciato o vidimato dal medico esperto in materia di previdenza sociale, attestante la patologia che ha reso inabile il minore e la data della sua insorgenza, nel caso di minore inabile di età superiore ai 18 anni, in originale, a seconda dei casi;
- prova dello status assicurativo nel sistema pensionistico pubblico, ove applicabile;
- dichiarazione manoscritta, sotto la propria responsabilità, del richiedente la prestazione in caso di morte, attestante che il familiare, alla data del decesso, non era assicurato o in pensione, a seconda dei casi;
- procura speciale, se del caso;
- estratto conto, ove applicabile.

II. In caso di decesso dell'assicurato, del pensionato o della persona in congedo parentale, la prestazione in caso di morte può essere richiesta da una persona giuridica, sulla base dei seguenti documenti:

- domanda di concessione dell'indennità di morte **(All_16)**;
- certificato di morte in originale e copia;
- la procura della persona che rappresenta la persona giuridica, a seconda dei casi;
- documento di identità del rappresentante legale/procuratore della persona giuridica;
- prova che la persona giuridica ha sostenuto le spese causate dal decesso, in originale, ove applicabile;
- contratto di servizio con la persona giuridica, se del caso;
- procura speciale in base alla quale la persona giuridica è incaricata di presentare i documenti e di riscuotere il capitale in caso di morte, a seconda dei casi;
- prova che la persona che ha conferito il mandato all'ente giuridico ha sostenuto le spese del decesso, ove applicabile;
- prova dello stato assicurato, ove applicabile;
- estratto conto.

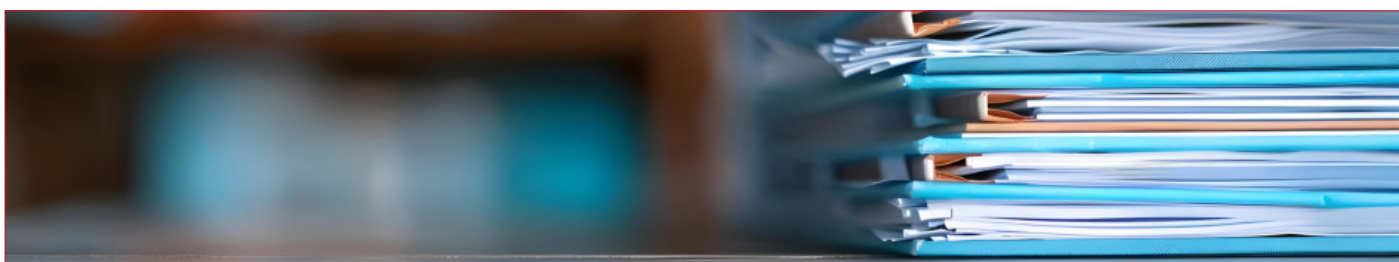
III. In caso di decesso di un familiare non assicurato, di un pensionato, di un assicurato o di una persona in congedo parentale, la prestazione in caso di morte può essere richiesta da una persona giuridica, sulla base dei seguenti documenti:

- domanda di concessione dell'indennità di morte **(All_17)**;

- procura speciale con la quale la persona giuridica è incaricata di presentare i documenti e di riscuotere il capitale in caso di morte;
- certificato di morte in originale e copia;
- la procura della persona che rappresenta la persona giuridica, a seconda dei casi;
- documento di identità del rappresentante legale/rappresentante autorizzato della persona giuridica;
- i documenti di stato civile dell'assicurato/pensionato il cui familiare è defunto, indicanti lo stato di coniuge, rispettivamente il grado di parentela con il defunto, in originale e in copia, a seconda dei casi;
- prova dello status assicurativo nel sistema pensionistico pubblico, ove applicabile;
- prova che l'assicurato/pensionato, il cui familiare è deceduto, ha sostenuto le spese causate dal decesso, in originale;
- dichiarazione scritta a mano, sotto la propria responsabilità, che il familiare non era assicurato o in pensione;
- certificato attestante che, alla data del decesso, il familiare di età compresa tra 18 e 26 anni frequentava un istituto di istruzione organizzato secondo la legge (originale), a seconda dei casi;
- certificato medico rilasciato o vidimato dal medico esperto in materia di previdenza sociale attestante la patologia che ha reso inabile il minore e la data della sua insorgenza, nel caso di minore inabile di età superiore ai 18 anni, in originale, a seconda dei casi;
- contratto di servizio con la persona giuridica, se del caso;
- estratto conto.

Dopo aver effettuato il pagamento della prestazione in caso di morte, presso la sede della casa pensionistica territoriale, il pagatore è tenuto a scrivere sul retro del certificato di morte originale, in base al quale si richiede la prestazione in caso di morte, la dicitura **“PAGATO”**, la data, la firma e il timbro.

Nel caso in cui il pagamento dell'indennità di morte venga effettuato tramite bonifico bancario o vaglia postale, il pagatore è tenuto a scrivere sul retro del certificato di morte originale, in base al quale si richiede l'indennità di morte, la dicitura **“VERSATO tramite bonifico bancario/vaglia postale”**, la data, la firma e il timbro.



**VALORE DELL'ASSICURAZIONE IN CASO DI MORTE
A PARTIRE DAL 1° APRILE 2001**

Anno	Mese	Il valore del capitale in caso di morte (lei)	
		In caso di decesso dell'assicurato o del pensionato	In caso di decesso di un familiare dell'assicurato o del pensionato
2003	Gennaio	6.962.000	3.481.000
2004	Gennaio	7.682.000	3.841.000
2013	Gennaio	2.223	1.112
2014	Gennaio	2.298	1.149
2015	Gennaio	2.415	1.208
2016	Gennaio	2.681	1.341
2017	01.01-19/20.02	2.681 - 3.131	1.341 - 1.566
2018	01.01-05/06.01	3.131 - 4.162	1.566 - 2.081
2019	01.01-14/15.03	4.162 - 5.163	2.081 - 2.582
2020	01.01-08/9.01	5.163 - 5.429	2.582 - 2.715
2021	01.01-11/12.03	5.429 - 5.380	2.715 - 2.690
2022	Gennaio	6.095	3.048
2023	Gennaio	6.789	3.395
2024	Gennaio	7.567	3.784
2025	01.01-12/13.02	7.567 - 8.620	3.784 4.310

IMPORTI NON RISCOSSI DAL PENSIONATO DECEDUTO

Gli importi non riscossi dal pensionato, rappresentanti la pensione del mese in cui è avvenuto il decesso e/o, a seconda dei casi, i diritti pensionistici arretrati, dovuti e non riscossi alla data del decesso, sono corrisposti ad una sola persona, che può essere:

- il coniuge superstite;
- il bambino;
- il genitore;
- in loro assenza, gli eredi, secondo le condizioni del diritto comune.

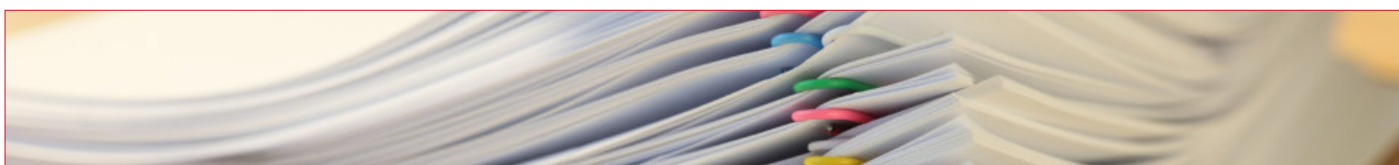
I documenti necessari per richiedere tali importi, ove applicabili, sono:

- domanda (**All_18**);
- certificato di morte, originale e copia;
- documento di identità del richiedente, in originale e copia;
- documenti di stato civile del richiedente, dai quali risulti lo stato di coniuge, rispettivamente il grado di parentela con il defunto, in originale e in copia;
- il certificato di successione, originale e copia.

Nel caso in cui gli importi dovuti e non riscossi dal pensionato defunto vengano richiesti dagli eredi, secondo il diritto comune, il pagamento avviene solo sulla base del certificato ereditario in cui tali diritti risultano compresi nel patrimonio.

Tali importi possono essere richiesti entro il termine di prescrizione generale di 3 anni, calcolato a partire dalla data del decesso o, a seconda dei casi, dalla data in cui la sentenza di morte diventa definitiva.

Secondo quanto disposto dalla Legge n. 9/2023, è stato eliminato l'obbligo per i beneficiari di presentare/trasmettere copie dei documenti previsti dalla normativa in materia di attività dei fondi pensione territoriali, mentre le istituzioni interessate forniscono gratuitamente fotocopie dei documenti originali.



RISARCIMENTI PREVISTI DA LEGGI SPECIALI

Decreto legge n. 118/1990 sulla concessione di determinati diritti alle persone perseguitate per motivi politici dalla dittatura instaurata a partire dal 6 marzo 1945, nonché a quelle deportate all'estero o tenute prigioniere, ripubblicato.

Categorie di beneficiari

A. La persona che, dopo il 6 marzo 1945, è stata perseguitata per motivi politici, come segue:

- ha scontato una pena detentiva sulla base di una sentenza definitiva del tribunale o è stato privato della libertà sulla base di un mandato di arresto preventivo per reati politici;
- è stato privato della libertà in luoghi di detenzione sulla base di misure amministrative o per indagini da parte delle forze dell'ordine;
- è stato ricoverato in ospedali psichiatrici;
- aveva stabilito un domicilio obbligatorio;
- è stato trasferito in un'altra località;
- partecipò ad azioni di resistenza armata e al rovesciamento forzato del regime comunista fino al 31 dicembre 1964;
- fu deportato all'estero dopo il 23 agosto 1944;
- è stato fatto prigioniero dalla parte sovietica dopo il 23 agosto 1944 oppure, essendo stato fatto prigioniero prima di tale data, è stato tenuto in cattività dopo la conclusione dell'armistizio, **indipendentemente dal luogo di detenzione.**

B. Coniuge superstite

- della persona morta nelle battaglie contro gli organi di repressione comunisti, nelle rivolte contadine o morta, appartenente alla categoria degli scomparsi o sterminati durante la detenzione, ricoverati abusivamente in ospedali psichiatrici, deportati, prigionieri o ai quali era stato stabilito un domicilio obbligatorio, se non si sono successivamente risposati;
- della persona deceduta dopo essere stata liberata dal carcere, dall'ospedale psichiatrico, dopo il rientro dallo sfollamento, dalla deportazione, dalla prigionia o dopo la cessazione del provvedimento che stabiliva il domicilio obbligatorio, se non si è successivamente risposata;
- della persona deceduta nelle condizioni di cui sopra e che, per ragioni di sopravvivenza, è stata costretta (necessaria) a divorziare dalla persona incarcerata, ricoverata abusivamente in ospedali psichiatrici, deportata, prigioniera, sfollata o alla quale era stato stabilito un domicilio obbligatorio, se non si è risposata e se può provare di aver vissuto con la vittima fino alla sua morte.

C. Bambini

1. Il figlio del defunto, disperso o sterminato durante le battaglie con gli organi di repressione comunisti, nelle rivolte contadine, durante la detenzione, il ricovero abusivo negli ospedali psichiatrici, durante l'applicazione della misura del domicilio obbligatorio, dello spostamento, della deportazione o della prigionia;
2. Il figlio minore alla data del matrimonio del genitore con la persona che si trova in una delle situazioni previste dalla lettera A e che è stato allevato dal genitore beneficiario dell'assegno;
3. Il figlio minore alla data in cui uno o entrambi i genitori si trovavano in una delle situazioni previste dalla lettera A, nonché il figlio nato nel periodo in cui uno o entrambi i genitori si trovavano in una delle situazioni previste dalla lettera A;
4. Il figlio nato dopo la cessazione delle situazioni previste dalla lettera A;
5. Il figlio del defunto dopo la liberazione dalla detenzione, dal ricovero abusivo in ospedali psichiatrici, dopo la revoca della misura di domicilio obbligatorio, dal trasferimento, dall'espulsione o dalla reclusione, nella situazione in cui il genitore, pur avendone diritto, non ha beneficiato delle disposizioni del decreto-legge.

Diritti concessi

- Assegno mensile riconosciuto al titolare in funzione del periodo di persecuzione per motivi politici (anni, mesi, giorni);
- assegno mensile in importo fisso per il coniuge superstite;
- assegno mensile in misura fissa, per il figlio previsto dalla lettera C, punto 1;
- assegno mensile di importo pari all'assegno di cui avrebbe beneficiato il genitore, per il figlio previsto dalla lettera C, punti 2, punto 3 e punto 5;
- assegno mensile pari al 50% dell'assegno di cui avrebbe beneficiato il genitore, per il figlio previsto dalla lettera C, punti 2, punto 4 e punto 5.

Diritto di optare per un indennizzo più vantaggioso

Il figlio che si trova sia nelle situazioni previste dalla lettera C sia in una delle situazioni previste dalla lettera A beneficia dell'assegno mensile di importo maggiore.

Nel caso in cui entrambi i genitori del bambino di cui alla lettera C abbiano beneficiato dell'assegno mensile, verrà erogato l'assegno di importo maggiore.

Il coniuge superstite che si trovava anch'egli in una delle situazioni previste dalla lettera A beneficia di un assegno mensile di importo maggiore.

Altri servizi

- a) Assistenza medica e medicinali, gratuita e prioritaria, sia in regime ambulatoriale che durante

- il ricovero ospedaliero;
- b) trasporto urbano gratuito con mezzi di trasporto pubblico di aziende a capitale pubblico o privato (autobus, filobus, tram, metropolitana); nel caso di aziende a capitale privato, il costo degli abbonamenti è rimborsato integralmente dal bilancio locale dell'unità amministrativo-territoriale nel cui raggio risiede il beneficiario;
 - c) dodici viaggi gratuiti, all'anno, sulle ferrovie rumene, in prima classe, su tutte le categorie di treni passeggeri, con mezzi di trasporto stradali o fluviali, a seconda dei casi, a vostra scelta, potendone usufruire anche gli accompagnatori, i familiari, nei limiti del numero di passeggeri stabilito per il titolare;
 - d) un ingresso gratuito all'anno per le cure presso uno stabilimento termale;
 - e) nell'ambito del numero di viaggi stabilito per i titolari ai sensi delle lettere b) e c), possono utilizzarli anche per gli accompagnatori. I titoli di viaggio gratuiti possono essere ritirati e utilizzati anche dal coniuge o da altre persone delegate dai titolari a rappresentarne gli interessi, sulla base di una delega con data certa, corredata da copia del documento di identità del titolare del titolo di viaggio, non essendo necessaria la presenza del titolare al momento del viaggio;
 - f) priorità per l'installazione di un apparecchio telefonico, nonché esenzione dal pagamento del canone di abbonamento;
 - g) concedere, su richiesta, gratuitamente, un luogo di riposo.



I soggetti di cui alla lettera A beneficiano inoltre:

- a) priorità nell'assegnazione da parte dei comuni di un alloggio tratto dal patrimonio edilizio statale;
- b) priorità nella concessione, tramite le unità della Banca CEC, di prestiti agevolati per l'acquisto, la costruzione o la riparazione di beni mobili; il prestito sarà concesso alle condizioni previste dalla Legge sull'edilizia abitativa n. 114/1996, ripubblicata, con successive modifiche e integrazioni.

Ogni anno di detenzione o internamento è considerato come un anno e sei mesi di esperienza lavorativa. I periodi di trasferimento e di residenza obbligatoria costituiscono esperienza lavorativa, se le persone interessate dimostrano di non essere riuscite a trovare lavoro in posizioni per le quali avevano la formazione professionale necessaria.

Si considera anzianità anche il periodo durante il quale una persona che si trova in una delle situazioni previste dalla lettera A (ad eccezione del caso in cui sia stata deportata o fatta prigioniera dopo il 23 agosto 1944) non ha potuto essere impiegata a causa di un'invalidità di primo o secondo grado sopravvenuta mentre si trovava in tale situazione o, successivamente, se dimostra che ciò si è verificato a causa o in connessione con la persecuzione cui è stata sottoposta.

Le persone che dimostrano, mediante sentenza del tribunale, di non essere state in grado di esercitare la propria professione o, a seconda dei casi, la propria occupazione durante il periodo in cui sono state perseguitate o perseguitate per motivi politici, beneficiano dell'anzianità di servizio durante il periodo in cui si sono trovate in tale situazione.



DETERMINAZIONE E PAGAMENTO DEI DIRITTI

L'ente competente a decidere sullo status di beneficiario del decreto-legge n. 118/1990, ripubblicato, con successive modifiche e integrazioni, è l'**Agenzia territoriale per i pagamenti e l'ispezione sociale**.

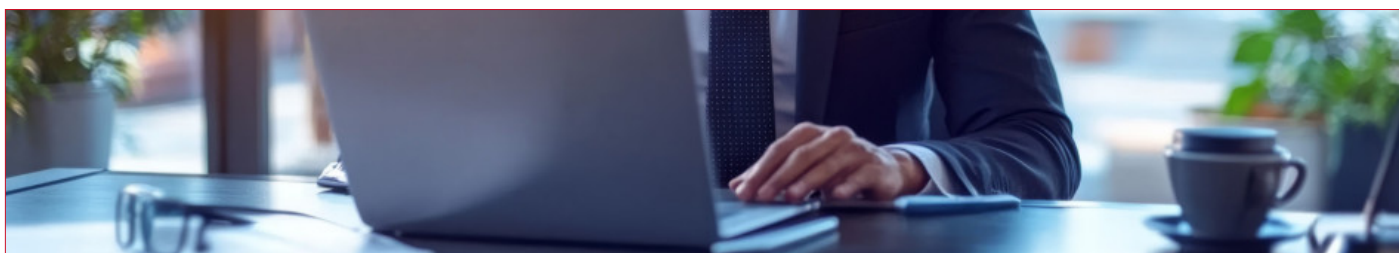
Gli enti territoriali per i pagamenti e l'ispezione sociale sono tenuti a pronunciarsi sulla domanda di riconoscimento dello status di persona perseguitata per motivi politici mediante **decisione** motivata.

Le case pensione territoriali erogano i diritti stabiliti con delibera degli enti territoriali preposti ai pagamenti e all'ispezione sociale.

I diritti sono concessi a partire dal 1° del mese successivo alla presentazione della domanda e vengono pagati al titolare o al mandatario da lui designato con procura speciale per la riscossione dei rispettivi diritti, a seconda dell'opzione, oppure su richiesta del beneficiario sul conto corrente/carta aperto presso una banca commerciale o altro istituto finanziario con cui la CNPP ha un accordo in merito.

Le disposizioni del decreto-legge non si applicano alle persone condannate per crimini contro l'umanità o a quelle di cui sia provato che abbiano svolto attività fascista e/o legionaria nell'ambito di un'organizzazione o di un movimento di tale tipo, nonché ai loro figli.

Le disposizioni di legge si applicano anche alle persone che **non hanno più la cittadinanza rumena**, indipendentemente dal loro domicilio, purché soddisfino i requisiti previsti dalla legge. Le persone residenti all'estero possono presentare la domanda di persona, presso gli uffici di ispezione sociale e di pagamento della contea, rispettivamente presso il comune di Bucarest, a seconda dell'ultimo domicilio in Romania, oppure, tramite un rappresentante designato con procura speciale, presso gli uffici territoriali nel cui raggio territoriale risiede il rappresentante.



LEGGE N. 8/2006 SULL'ISTITUZIONE DELL'ASSEGNO PER I PENSIONATI DEL SISTEMA PENSIONISTICO PUBBLICO, ISCRITTI AI SINDACATI DEI CREATORI LEGALMENTE COSTITUITI E RICONOSCIUTI COME ENTI GIURIDICI DI PUBBLICA UTILITÀ, CON SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Categorie di beneficiari

- Pensionati del sistema pubblico, beneficiari di pensioni di servizio stabilite e versate dalla CNPP, iscritti a sindacati di creatori legalmente costituiti e riconosciuti come persone giuridiche di pubblica utilità;
- L'appartenenza a sindacati di creatori legalmente costituiti e riconosciuti come enti giuridici di pubblica utilità è attestata dai loro dirigenti sulla base di un certificato.
- Il Ministero della Cultura ha comunicato l'elenco dei sindacati degli artisti legalmente costituiti e riconosciuti come enti giuridici di pubblica utilità, elenco che comprende ben 9 sindacati, ovvero:
 - unione degli scrittori rumeni;
 - Unione dei compositori e musicologi della Romania;
 - Unione degli artisti visivi della Romania;
 - Unione Teatrale Romena;
 - Unione dei cineasti rumeni;
 - Unione di Creazione Interpretativa dei Musicisti della Romania;
 - Unione degli autori e dei cineasti della Romania;
 - Unione degli architetti della Romania;
 - Unione dei giornalisti professionisti della Romania.

Diritti concessi

- Assegno il cui importo rappresenta l'equivalente del 50% della pensione spettante al titolare o, a seconda dei casi, in pagamento alla data della richiesta, ma non può superare due stipendi base lordi minimi per Paese, il cui pagamento è garantito.
- l'importo dell'assegno varia ogni volta che cambia la pensione del titolare, in conseguenza della variazione del valore del punto pensione.
- l'indennità non spetta ai soggetti beneficiari dell'indennità concessa ai sensi della Legge n. 118/2002 per l'istituzione dell'indennità di merito, e successive modificazioni.

Determinazione e pagamento dell'indennizzo

- La determinazione e il pagamento dell'assegno mensile sono effettuati dalla cassa pensione territoriale nella cui circoscrizione il richiedente ha il domicilio o la residenza;
- L'assegno mensile viene concesso a richiesta, a partire dal mese successivo a quello in cui è stata presentata la domanda alla cassa pensionistica territoriale, sulla base della seguente

documentazione:

- domanda di concessione dell'assegno mensile;
- copia della tessera associativa dell'unione dei creatori legalmente costituita e riconosciuta come persona giuridica di pubblica utilità, aggiornata;
- copia della carta d'identità o del passaporto;
- certificato rilasciato dall'unione dei creatori legalmente costituita e riconosciuta come persona giuridica di pubblica utilità di cui il richiedente è membro;
- la decisione di pensionamento o, a seconda dei casi, il bollettino di pagamento della pensione tramite vaglia postale o il bollettino di conto corrente o carta;
- procura speciale autenticata secondo le norme di legge vigenti, a seconda dei casi.

LEGGE N. 49/1991 SULLA CONCESSIONE DI INDENNITÀ E PREMI AGLI INVALIDI, AI VETERANI E ALLE VEDOVE DI GUERRA, CON SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E LEGGE N. 44/1994 SUI VETERANI DI GUERRA NONCHÉ ALCUNI DIRITTI DEGLI INVALIDI E DELLE VEDOVE DI GUERRA, RIPUBBLICATA, CON SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Categorie di beneficiari

- a) Invalidi di guerra;
- b) le vedove dei veterani di guerra;
- c) vedove di guerra;
- d) veterani di guerra;
- e) prigionieri di guerra;
- f) ferite di guerra subite fuori dal servizio regolare.

Lo status di veterano è stabilito ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 44/1994 dal Ministero della Difesa Nazionale, sulla base dei dati del libretto militare o, in assenza di questo, sulla base di documenti ufficiali rilasciati dagli organi istituiti da questo Ministero.

Gli invalidi di guerra dimostrano il loro status attraverso il rapporto di classificazione.

I prigionieri di guerra comprovano il loro status attraverso i dati inseriti nel libretto militare, nonché tramite qualsiasi altro documento rilasciato dal Ministero della Difesa Nazionale o dall'ente presso il quale sono stati detenuti. Nel caso in cui gli aventi diritto non siano in possesso di libretto militare o non possano ottenere la prova necessaria a causa dell'inesistenza o della distruzione degli archivi confermati per iscritto, lo status di veterano di guerra sarà determinato dalle commissioni di ricostruzione con l'ausilio di testimoni, secondo le modalità previste dalla legge e secondo le modalità stabilite a tal fine dal Ministero della Difesa Nazionale.

Diritti concessi

Compensazione

- Gli invalidi di guerra beneficiano di un indennizzo differenziato a seconda del grado di invalidità;
- i veterani di guerra e le vedove di guerra beneficiano di un indennizzo nella misura stabilita dalla legge;
- le vedove di veterani di guerra che non si sono risposate beneficiano rispettivamente del 50% dell'indennità di veterano di guerra e della pensione mensile a cui aveva diritto il marito defunto, oppure del 100% dell'indennità di veterano di guerra, se i loro mariti non erano decorati con decorazioni e medaglie.

Bonus di partecipazione al fronte, che consiste in un importo fisso per il primo anno di partecipazione al fronte indipendentemente dal numero di mesi di partecipazione al fronte, a cui si aggiunge un importo fisso per ogni mese di partecipazione al fronte superiore all'anno.

Pensioni, se ai veterani di guerra venivano conferiti ordini e medaglie per atti d'arme commessi sul campo di battaglia, diritti concessi a seconda del tipo di decorazione.

Indennità di gratitudine, non imponibile, concessa agli invalidi di guerra, ai veterani di guerra e alle vedove di guerra, pari al 50% dello stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale per l'anno per il quale viene effettuato il pagamento.

Altri servizi includono

- 12 viaggi di andata e ritorno gratuiti o 24 viaggi di sola andata in treno;
- viaggiare gratuitamente sui mezzi pubblici;
- esenzione dal pagamento delle imposte e tasse locali;
- esenzione dal pagamento dell'abbonamento telefonico;
- biglietti per cure gratuite;
- sussidio annuale per coprire parte delle spese di affitto, riscaldamento ed elettricità. Il sussidio annuale è erogato dagli enti che erogano le prestazioni ai veterani di guerra, attingendo ai fondi stanziati a tale scopo dal bilancio statale;
- altre strutture.

Accertamento dello status di beneficiario della legge e documenti necessari

1) *Per la concessione dei diritti spettanti ai veterani di guerra, saranno presentati alle Sezioni dell'Associazione Nazionale Veterani di Guerra i seguenti documenti:*

- domanda di concessione dell'indennità di veterano di guerra;
- certificato rilasciato dalla National Association of War Veterans;
- certificato rilasciato da UM 02405 Pitești;

- documenti di stato civile in copia e originale;
- copie e documenti di identità originali;
- libretto militare in copia e originale;
- cedola pensionistica.

2) *Per ottenere i diritti spettanti in qualità di vedova di un veterano di guerra, dovranno essere presentati alle Sezioni della National Association of War Veterans i seguenti documenti:*

- Se il titolare è deceduto prima di aver acquisito lo status di veterano di guerra, il coniuge superstite dovrà presentare i documenti previsti dal capitolo B, punto 1).

3) *Nel caso in cui il titolare defunto avesse accertato lo status di veterano di guerra, il coniuge superstite dovrà presentare i seguenti documenti:*

- domanda di concessione dell'assegno di vedovanza di veterano di guerra;
- dichiarazione giurata attestante che non si è risposato;
- la carta d'identità del veterano di guerra defunto;
- la cedola di pensione del veterano di guerra defunto;
- cedolino pensionistico del richiedente;
- certificato di morte del veterano di guerra deceduto in copia e originale;
- certificato di nascita in copia e originale;
- certificato di matrimonio in copia e originale;
- copia e documento di identità originale.

L'istituzione e il pagamento delle indennità, delle rendite e dei premi di partecipazione al fronte vengono effettuati dalle casse pensioni territoriali del luogo di residenza del richiedente, sulla base del fascicolo predisposto dalle Sezioni dell'Associazione nazionale veterani di guerra.

LEGGE N. 49/1999 SULLE PENSIONI IOVR, COME MODIFICATA E INTEGRATA

Categorie di beneficiari

- a) invalidi di guerra, mutilati gravi o classificati come invalidi di I, II o III grado; b) vedove di guerra; c) figli di coloro che sono morti o dispersi in guerra; d) feriti di guerra fuori del servizio regolare.

Diritti concessi

- **Pensione IOVR**, a seconda del grado di invalidità in cui sono classificati, l'ammontare dei diritti è stabilito dalla legge;
- la vedova di guerra beneficia di una pensione IOVR nella misura stabilita dalla legge;
- gli invalidi e i feriti di guerra, gli invalidi gravi e quelli classificati come invalidi di primo grado ricevono, oltre alla pensione IOVR, un importo fisso per l'assistenza, il cui importo è stabilito

dalla legge;

- agli infortunati di guerra fuori servizio ordinario spetta il 50% degli importi previsti per gli invalidi di guerra, differenziati a seconda del grado di invalidità in cui sono inquadrati.

Altri diritti

- ▶ I pensionati IOVR hanno diritto, gratuitamente, all'assistenza medica in ospedale e negli ambulatori, al mantenimento e alla somministrazione di farmaci durante il ricovero, secondo i termini di legge. Beneficiano inoltre, ai sensi di legge, dell'invio per cure presso centri balneo climatici;
- ▶ in caso di decesso di pensionati che beneficiano solo della pensione IOVR, l'assegno di morte è erogato ad una sola persona, che può essere, a seconda dei casi: il coniuge superstite, il figlio, il genitore, il curatore, l'erede - in base alle condizioni di common law - o, in mancanza, alla persona che dimostra di aver sostenuto le spese causate dal decesso;
- ▶ Ai pensionati che beneficiano solo della pensione IOVR viene riconosciuta una prestazione in caso di decesso di un familiare a loro carico che non ha un proprio diritto alla previdenza sociale.

Determinazione e pagamento dei diritti

- Le commissioni di perizia medica e di recupero della capacità lavorativa stabiliscono il grado di invalidità;
- le casse pensioni della zona di residenza del richiedente emettono una decisione ed effettuano i pagamenti della pensione in base alla richiesta del richiedente.

Legge n. 109/2005 sull'istituzione dell'indennità per l'attività autonoma degli artisti interpreti o esecutori in Romania, ripubblicata.

Categorie di beneficiari

- Artisti, cittadini rumeni, che hanno svolto attività artistico-interpretativa come liberi professionisti tra il 1° gennaio 1950 e il 27 settembre 1999 sul territorio della Romania o all'estero;
- artisti liberi professionisti che, a seguito di malattia professionale, non hanno potuto più svolgere la propria attività artistica e che dimostrino tale situazione, nonché di aver svolto un periodo di attività artistico-interpretativa come libero professionista di almeno 5 anni.

Condizioni per la concessione dei diritti

Gli artisti interpreti o esecutori che hanno svolto attività artistico-interpretativa in qualità di liberi professionisti beneficiano di un'indennità mensile per l'attività artistico-interpretativa, al verificarsi cumulativo delle seguenti condizioni:

- avere l'età pensionabile ordinaria prevista dalla legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico

- pubblico unitario;
- aver maturato un'attività artistico-interpretativa di almeno 10 anni;
 - consegue un reddito netto mensile inferiore alla pensione annua media di vecchiaia e di intero periodo contributivo del sistema pensionistico pubblico, comunicato dall'Istituto Nazionale di Statistica, per l'anno precedente la concessione dell'assegno.

Il periodo dell'attività artistico-interpretativa è costituito da:

- la somma degli anni solari nei quali è stata svolta un'attività artistico-interpretativa di almeno 92 giornate lavorative;
- la somma dei periodi rappresentativi di anzianità nella specialità, conseguiti svolgendo attività artistico-interpretativa, secondo la normativa anteriore al 1° aprile 2001, ma insufficienti per ottenere la pensione nel sistema pensionistico pubblico e gli altri diritti previdenziali.

La determinazione dello status degli artisti/artisti

È effettuata da una *Commissione attualmente operante presso il Ministero del Lavoro, della Famiglia, della Protezione Sociale e degli Anziani, che emette una Decisione. I documenti ufficiali e/o le prove del richiedente vengono presentati da quest'ultimo alla Commissione, che li analizza, stabilisce l'importo dell'indennità spettante ed emette una decisione, che trasmette al beneficiario e alla casa di riposo territoriale di residenza. La decisione della Commissione include, oltre ai dati identificativi del richiedente e all'importo dell'indennità mensile spettante, un allegato che indica il/i periodo/i di anzianità considerati per la determinazione dell'indennità.*

Determinazione ed erogazione dell'indennità

L'erogazione dell'indennità per l'attività artistico-interpretativa svolta in qualità di libero professionista è effettuata dalla cassa pensionistica territoriale competente, con provvedimento amministrativo, sulla base del provvedimento emesso dalla Commissione.

Una volta ricevuta la decisione della Commissione, la casa pensionistica territoriale ha i seguenti obblighi:

- a) verbalizzare la decisione;
- b) verificare i periodi di anzianità contributiva utili alla determinazione della pensione nel sistema pensionistico pubblico, al fine di individuare eventuali sovrapposizioni. L'indennità per attività artistico-interpretativa viene erogata a partire dal mese successivo a quello in cui è stata emessa la delibera della Commissione.

Per mantenere il pagamento dell'assegno, i beneficiari di legge devono presentare alla cassa pensionistica territoriale, entro la fine del primo trimestre di ogni anno, la documentazione rilasciata dall'autorità fiscale comprovante il reddito netto percepito nell'anno precedente. Nel caso in cui la

documentazione non venga presentata nei termini o il reddito percepito nell'anno precedente sia superiore alla pensione di vecchiaia media annua, comunicata dall'Istituto Nazionale di Statistica, l'assegno viene sospeso. Il pagamento dell'assegno sospeso per i motivi presentati riprenderà a partire dal mese successivo a quello in cui il beneficiario ha iscritto alla cassa pensionistica territoriale la documentazione rilasciata dall'autorità fiscale comprovante il livello di reddito percepito.

LEGGE N. 309/2002 SUL RICONOSCIMENTO E LA CONCESSIONE DI DETERMINATI DIRITTI ALLE PERSONE CHE HANNO PRESTATO SERVIZIO MILITARE PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO DEL LAVORO TRA IL 1950 E IL 1961, CON SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Categorie di beneficiari

- Persone, cittadini rumeni, che hanno prestato il servizio militare nei distaccamenti di lavoro della Direzione generale del servizio del lavoro tra il 1950 e il 1961;
- la moglie del defunto, dalla categoria prevista dalla legge, se non si è successivamente risposata.

Diritti concessi

- **Un'indennità mensile**, non imponibile, nella misura stabilita dalla legge, per ogni mese di servizio militare prestato presso la Direzione Generale del Servizio del Lavoro;
- la moglie del defunto beneficia di un indennizzo pari al 50% dell'indennizzo che sarebbe spettato al marito, se questi non si fosse successivamente risposato;
- **assistenza medica** e medicinali gratuiti, sia in regime ambulatoriale che durante il ricovero ospedaliero.

La determinazione dello status di beneficiario della legge viene effettuata su richiesta, da una commissione operante presso i fondi pensione territoriali e il comune di Bucarest, sulla base dei seguenti documenti:

- libretto militare, originale e copia;
- certificato rilasciato dai centri militari della contea o da UM 02405 Pitești, in originale e copia.

La Commissione emana una decisione motivata.

L'istituzione e il pagamento dell'assegno mensile sono effettuati dai fondi pensione territoriali, con delibera, sulla base dei seguenti documenti:

nel caso del titolare

- richiesta;

- carta d'identità (carta d'identità) – copia e originale;
- certificato di nascita – copia e originale;
- certificato di matrimonio – copia e originale;
- cedola pensionistica;
- decisione di stabilire i diritti previsti dalla legge n. 309/2002.

Nel caso del coniuge superstite:

- richiesta;
- certificato di nascita (copia e originale);
- certificato di matrimonio (copia e originale);
- certificato di morte (copia e originale);
- decisione (per il coniuge superstite) di accertare i diritti previsti dalla legge n. 309/2002.

LEGGE DI GRATITUDINE PER LA VITTORIA DELLA RIVOLUZIONE RUMENA DEL DICEMBRE 1989 E PER LA RIVOLTA OPERAIA ANTICOMUNISTA DI BRAȘOV DEL NOVEMBRE 1987 N. 341/2004

Categorie di beneficiari e diritti

I discendenti degli eroi martirizzati, ovvero: il coniuge superstite, i genitori del defunto e ciascuno dei suoi figli, hanno diritto a un'indennità **mensile** calcolata in base ai coefficienti di moltiplicazione che saranno applicati allo stipendio lordo medio utilizzato per la determinazione del bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge di bilancio dell'assicurazione sociale statale, per l'anno per il quale viene effettuato il pagamento, come segue:

- a) coniuge superstite dell'eroe martire - coefficiente **1,10**;
- b) padre dell'eroe martire - coefficiente **1,10**;
- c) figlio dell'eroe martire - coefficiente **1,10** fino al raggiungimento della maggiore età o fino al completamento degli studi, senza superare l'età di 26 anni, indipendentemente dal sostentamento;
- d) figlio dell'eroe martire - coefficiente **0,50**, dopo i 26 anni.

I combattenti feriti per la vittoria della Rivoluzione del dicembre 1989 o in relazione ad essa hanno diritto a un'indennità **riparatoria mensile**, calcolata sulla base dei coefficienti di moltiplicazione che saranno applicati allo stipendio lordo medio utilizzato per la determinazione del bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge sul bilancio dell'assicurazione sociale statale, corrispondente all'anno per il quale viene effettuato il pagamento, come segue:

- a) **2,00** - per i mutilati di grossa taglia;
- b) **1,75** - per le persone classificate come portatrici di handicap di primo grado;
- c) **1,50** - per i soggetti classificati come portatori di handicap di secondo grado;

- d) **1,25** - per le persone classificate come portatrici di invalidità di III grado;
- e) **1.10** - per le persone non classificate come disabili.

Le persone gravemente disabili e quelle classificate come invalide di primo grado beneficiano, oltre all'assegno precedentemente previsto, di un **assegno di assistenza**, calcolato applicando il coefficiente moltiplicativo **0,50** allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge di bilancio dell'assicurazione sociale statale.

I combattenti detenuti beneficiano di un'**indennità di compensazione mensile** con un coefficiente pari a **1,10**, calcolato applicando questo coefficiente di moltiplicazione allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge sul bilancio dell'assicurazione sociale statale.

I combattenti con un ruolo determinante beneficiano di un'**indennità di buonuscita mensile** con un coefficiente pari a **1,10**, calcolato sulla base dei coefficienti di moltiplicazione applicati allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge di bilancio dell'assicurazione sociale statale.

Una persona che ha sofferto a causa della rivolta operaia anticomunista di Braşov del novembre 1987 beneficia di un'**indennità di buonuscita mensile** con un coefficiente di **1,10**, calcolato in base ai coefficienti di moltiplicazione applicati allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge sul bilancio dell'assicurazione sociale statale.

Il coniuge della persona che ha sofferto a causa della rivolta operaia anticomunista di Braşov del novembre 1987 beneficia di un'**indennità di buonuscita mensile** con un coefficiente di **1,10**, calcolato in base ai coefficienti di moltiplicazione applicati allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge sul bilancio dell'assicurazione sociale statale.

I discendenti delle persone decedute a seguito della rivolta operaia anticomunista di Braşov nel novembre 1987 hanno diritto a un'**indennità di compensazione mensile** calcolata in base ai coefficienti di moltiplicazione che saranno applicati allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge sul bilancio dell'assicurazione sociale statale, per l'anno per il quale viene effettuato il pagamento, come segue:

- a) coniuge superstite dell'eroe martire - coefficiente **1,10**;
- b) padre dell'eroe martire - coefficiente **1,10**;

- c) figlio dell'eroe martire - coefficiente **1,10** fino al raggiungimento della maggiore età o fino al completamento degli studi, senza superare l'età di 26 anni, indipendentemente dal sostentamento;
- d) figlio dell'eroe martire - coefficiente **0,50**, dopo i 26 anni.

La persona che ha sofferto a causa della rivolta operaia anticomunista di Valea Jiului - Lupeni - nell'agosto 1977 beneficia di un'**indennità di riparazione mensile** con un coefficiente di **1,10**, calcolato in base ai coefficienti di moltiplicazione applicati allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge sul bilancio dell'assicurazione sociale statale.

Il coniuge della persona che ha sofferto a causa della rivolta operaia anticomunista di Valea Jiului - Lupeni - nell'agosto 1977 beneficia di un'**indennità di riparazione mensile** con un coefficiente di **1,10**, calcolato in base ai coefficienti di moltiplicazione applicati allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge sul bilancio dell'assicurazione sociale statale.

I figli delle persone che hanno sofferto a causa della rivolta operaia anticomunista nella valle del Jiu - Lupeni - nell'agosto 1977, beneficiano di un'**indennità di riparazione mensile** con un coefficiente di **1,10**, calcolato in base ai coefficienti di moltiplicazione applicati allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge sul bilancio dell'assicurazione sociale statale.

Le categorie di beneficiari sopra menzionate beneficiano inoltre dei seguenti diritti riconosciuti dai fondi pensione territoriali/fondi pensione di categoria:

- **pensionamento 5 anni prima del raggiungimento dell'età pensionabile** prevista dalla legge;
- la concessione di un'**indennità mensile**, aggiuntiva alla pensione di vecchiaia, pari ad un coefficiente pari a **0,6**, calcolato sulla base dei coefficienti moltiplicativi applicati allo stipendio medio lordo utilizzati per la formazione del bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvati dalla legge di bilancio dell'assicurazione sociale statale.

Anche i combattenti distinti per gesta speciali beneficiano di questi due diritti.

La determinazione dello status di beneficiario della Legge n. 341/2004 è effettuata dalla Segreteria di Stato - Segreteria di Stato per il riconoscimento dei meriti dei combattenti contro il regime comunista istituito in Romania nel periodo 1945-1989.

I diritti sono stabiliti dai fondi pensione territoriali/fondi pensione di settore sulla base dei seguenti documenti:

- a) richiesta;
- b) il certificato sostituito o il nuovo certificato, a seconda dei casi, (originale e copia);
- c) certificato rilasciato dalla Segreteria di Stato (originale);
- d) carta d'identità (originale e copia);
- e) carta d'identità o passaporto (originale e copia);
- f) decisione sulla classificazione in base al grado di invalidità (nel caso di combattenti feriti classificati in base al grado di invalidità), ove opportuno;
- g) decisione sulla pensione di vecchiaia, se del caso;
- h) documenti di stato civile (certificato di nascita, certificato di matrimonio, ecc.), ove applicabili (copia e originale);
- î) certificati scolastici, se del caso;
- i) dichiarazione giurata attestante che il coniuge superstite non si è risposato, se applicabile.

Il pagamento degli assegni previsti dalla legge avviene con deliberazione dei fondi pensione territoriali/fondi pensione di categoria.

Nel 2015

- secondo quanto disposto dall'art. IV comma (1) dell'OUG n. 95/2014 di modifica e completamento della Legge n. 341/2004 di gratitudine agli eroi martiri e ai combattenti che hanno contribuito alla vittoria della Rivoluzione rumena del dicembre 1989, nonché alle persone che hanno sacrificato la propria vita o sofferto a causa della rivolta operaia anticomunista di Braşov nel novembre 1987, le indennità previste dalla Legge n. 341/2004 , con successive modifiche e completamenti, **sono mantenute in pagamento al livello concesso per il mese di dicembre 2014;**
- secondo quanto disposto dall'art. II della GU n. 1/2015 che modifica e integra la Legge n. 341/2004 sulla gratitudine per la vittoria della Rivoluzione rumena del dicembre 1989 e per la rivolta operaia anticomunista di Braşov del novembre 1987,
 - **i figli degli eroi martiri, indipendentemente dall'età, se non sono iscritti ad alcuna forma di istruzione o non percepiscono un reddito per motivi non imputabili a loro, beneficiano di un assegno riparatore mensile pari a 2.020 lei;**
 - **i combattenti con un ruolo decisivo beneficiano di un'indennità di buonuscita mensile di 2020 lei;**
 - **per i soggetti previsti dall'art. 18 della legge n. 341/2004, e successive modifiche ed integrazioni, l'erogazione dell'indennità è mantenuta al livello del mese di dicembre 2014;**
 - le persone che soddisfano le condizioni previste dall'art. 18 comma (1) lettera c) della

legge n. 341/2004, come modificata e integrata, e ottengono un certificato secondo quanto previsto dall'art. 20 della stessa legge, **beneficiano dei diritti previsti dall'art. 4 comma (2) e dall'art. 5 della legge n. 341/2004, come modificata e integrata, a partire da gennaio 2015.**

Inoltre, secondo le disposizioni:

- GEO n. 57/2015 **nel 2016, le indennità** previste dalla Legge n. 341/2004, con successive modifiche ed integrazioni, **sono state mantenute in pagamento nella misura concessa per dicembre 2015;**
- GEO n. 99/2016, rispettivamente GEO n. 9/2017 **nel 2017, le indennità** previste dalla Legge n. 341/2004, con successive modifiche ed integrazioni, **sono state mantenute in pagamento nella misura concessa per dicembre 2016;**
- GEO n. 90/2017 **nel 2018, le indennità** previste dalla Legge n. 341/2004, con successive modifiche ed integrazioni, **sono state mantenute in pagamento nella misura concessa per dicembre 2017;**
- GEO n. 114/2018 **nel periodo 2019-2021, le indennità** previste dalla Legge n. 341/2004, con successive modifiche ed integrazioni, **sono state mantenute in pagamento nella misura concessa per il mese di dicembre 2018;**
- GEO n. 130/2021 **nel 2022, le indennità** previste dalla Legge n. 341/2004, con successive modifiche ed integrazioni, **sono state mantenute in pagamento nella misura concessa per dicembre 2021;**
- GEO n. 168/2022 e **nel 2023, le indennità** previste dalla Legge n. 341/2004, con successive modifiche ed integrazioni, **rimarranno in liquidazione nella misura concessa/dovuta per dicembre 2022.**

LEGGE N. 578/2004 SULLA CONCESSIONE DELL'ASSEGNO MENSILE AL CONIUGE SUPERSTITE, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA E INTEGRATA

Categorie di beneficiari

Il coniuge superstite di una persona che, alla data del decesso, aveva lo status di pensionato, a seconda dei casi, nel sistema pensionistico pubblico e altri diritti di previdenza sociale, nel precedente sistema statale di previdenza sociale o nel precedente sistema di previdenza sociale per gli agricoltori.

Condizioni del premio

- a) È un pensionato del sistema pensionistico pubblico e ha raggiunto almeno l'età pensionabile ordinaria, prevista dall'allegato n. 3 alla legge n. 19/2000 sul sistema pensionistico pubblico e altri diritti di previdenza sociale, come successivamente modificata e integrata (attualmente

- legge n. 263/2010, come successivamente modificata e integrata);
- b) non percepisce una pensione da altri sistemi non integrati nel sistema pubblico;
 - c) non si è risposata dopo la morte del marito;
 - d) la durata del matrimonio con il coniuge defunto è stata di almeno 10 anni. Se la durata del matrimonio è stata inferiore a 10 anni, ma almeno 5 anni, l'importo dell'assegno mensile è ridotto proporzionalmente;
 - e) non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 5 comma (1) della legge n. 19/2000, come successivamente modificato e integrato (attualmente art. 6 della legge n. 263/2010, come successivamente modificato e integrato);
 - f) ha il domicilio nel territorio della Romania.

L'aiuto mensile viene concesso nel caso in cui gli importi dei diritti pensionistici maturati alla data della richiesta da parte dei beneficiari **siano inferiori a:**

- a) **364 lei**, nel caso del coniuge superstite che beneficia di una pensione istituita ai sensi delle disposizioni della legge n. 19/2000, come modificata (attualmente legge n. 263/2010, come modificata) o istituita nel precedente sistema statale di assicurazione sociale, nonché nel caso del coniuge superstite che beneficia sia di una pensione istituita nel precedente sistema statale di assicurazione sociale sia nel precedente sistema di assicurazione sociale per gli agricoltori;
- b) **140 lei**, nel caso del coniuge superstite che beneficia solo della pensione prevista dal precedente sistema di assicurazione sociale per gli agricoltori.

Determinazione e pagamento dell'indennità mensile

L'importo dell'assegno mensile è stabilito con provvedimento emesso dalla cassa pensione territoriale, nell'ambito della zona di residenza del richiedente, sulla base dei seguenti documenti:

- a) la richiesta di sussidio mensile;
- b) copia della carta d'identità o del tesserino di riconoscimento;
- c) copia dell'atto di nascita del coniuge superstite;
- d) copia dell'atto di matrimonio;
- e) copia del certificato di morte del coniuge defunto;
- f) copia della decisione di pensione/certificato di pensione o, a seconda dei casi, prova della presentazione alla cassa pensione territoriale, prima del decesso, della domanda di pensione del coniuge defunto;
- g) copia della decisione di pensione/certificato di pensione o, a seconda dei casi, prova della presentazione della domanda di pensione del coniuge superstite alla cassa pensione territoriale;
- h) dichiarazione giurata, ai sensi dell'art. 292 del codice penale, attestante che il coniuge superstite non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 5 comma (1) della legge n. 19/2000, come

successivamente modificato e integrato (attualmente art. 6 della legge n. 263/2010, come successivamente modificato e integrato), che non si è risposato dopo il decesso del coniuge e che non percepisce una pensione proveniente da altri sistemi non integrati nel sistema pubblico;

i) altri documenti necessari per stabilire l'aiuto mensile, se del caso.

L'aiuto mensile viene erogato a partire dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda alla casa pensionistica territoriale.

Ordinanza governativa n. 105/1999 sulla concessione di determinati diritti alle persone perseguitate dai regimi instaurati in Romania dal 6 settembre 1940 al 6 marzo 1945 per motivi etnici, con successive modifiche e integrazioni.

Categorie di beneficiari

A. La persona, cittadina rumena, che durante il periodo dei regimi instaurati dal 6 settembre 1940 al 6 marzo 1945 ha subito persecuzioni per motivi etnici, come segue:

- fu deportato nei ghetti e nei campi di concentramento all'estero;
- è stata privata della libertà in luoghi di detenzione o campi di concentramento;
- era un rifugiato, espulso o sfollato in un'altra località;
- faceva parte di distaccamenti di lavori forzati;
- fu un sopravvissuto al treno della morte;
- il marito o la moglie della persona assassinata o giustiziata per motivi etnici o a seguito di massacri contro la popolazione minoritaria, se non si è successivamente risposata;
- è stata sfrattata dalla casa di cui era proprietaria.

B. Il coniuge superstite del defunto, tra quelli previsti dalla legge.

C. Bambini

1. Il figlio del defunto, disperso o sterminato sul treno della morte, durante i massacri diretti contro la popolazione minoritaria, durante la deportazione nei ghetti e nei campi di concentramento all'estero, durante la privazione della libertà in luoghi di detenzione o nei campi di concentramento, durante il rifugio, l'espulsione o il trasferimento in altra località, durante l'evacuazione dalla casa di sua proprietà, mentre faceva parte dei distaccamenti di lavoro forzato;
2. Il figlio minore alla data in cui uno o entrambi i genitori si trovavano in una delle situazioni previste dalla lettera A, nonché il figlio nato nel periodo in cui uno o entrambi i genitori si trovavano in una delle situazioni previste dalla lettera A.
3. Il figlio nato dopo la cessazione delle situazioni previste dalla lettera A.

4. Il figlio del defunto dopo la cessazione delle situazioni previste dalla lettera A nella situazione in cui il genitore, pur avendone avuto diritto, non ha beneficiato delle disposizioni dell'ordinanza.

Diritti concessi

- Assegno mensile concesso al titolare in funzione del periodo di persecuzione per motivi etnici (anni, mesi, giorni) o in misura fissa;
- assegno mensile in importo fisso per il coniuge superstite;
- assegno mensile in misura fissa, per il figlio previsto dalla lettera C, punto 1;
- un assegno mensile pari all'importo dell'assegno di cui avrebbe beneficiato il genitore per il figlio previsto dalla lettera C, punto 2 e punto 4;
- assegno mensile pari al 50% dell'assegno di cui avrebbe beneficiato il genitore per il figlio previsto dalla lettera C, punto 3 e punto 4.

Diritto di optare per un'indennità più vantaggiosa

- Il figlio che si trova in una delle situazioni previste dalla lettera C, punti 2, 3 e 4, nonché in una delle situazioni previste dalla lettera A, beneficia dell'assegno di importo maggiore.
- Nel caso in cui entrambi i genitori del minore si trovassero nelle situazioni previste dalla lettera A, il minore ha diritto all'importo maggiore dell'assegno.

Altri servizi

- Esenzione dal pagamento di tasse e imposte locali;
- assistenza medica e medicinali, gratuita e prioritaria, sia in regime ambulatoriale che durante il ricovero;
- trasporto urbano gratuito con mezzi di trasporto pubblico di proprietà statale (autobus, filobus, tram, metropolitana);
- 6 viaggi gratuiti di andata e ritorno, all'anno, sulle ferrovie rumene, classe I, con mezzi di trasporto su strada o, a seconda dei casi, con mezzi fluviali, a scelta; entro il numero di viaggi stabiliti per il titolare, questi può anche offrire il viaggio gratuito a una persona che lo accompagni e lo aiuti durante il viaggio;
- un biglietto annuale per cure in uno stabilimento termale;
- esenzione dal pagamento del canone di abbonamento per l'apparecchio telefonico installato - telefonia fissa;
- concedere, su richiesta, gratuitamente, un luogo di riposo.

Il periodo durante il quale la persona perseguitata per motivi etnici non ha potuto trovare lavoro, a causa di un'invalidità di primo o secondo grado derivante dalla persecuzione, costituisce anzianità e viene preso in considerazione per determinare la pensione e gli altri diritti concessi in base all'anzianità.

Determinazione e pagamento dei diritti

La prova delle situazioni previste dalla legge è effettuata dagli interessati, con la seguente documentazione:

- documenti emessi dalla Croce Rossa Internazionale;
- documenti rilasciati dai campi di concentramento;
- carte d'identità o certificati militari rilasciati da UM 02405 Pitești, per le persone che hanno fatto parte di distaccamenti di lavoro obbligatorio;
- foglio presenze/foglio presenze relative ai giorni lavorativi obbligatori;
- carta d'identità dei deportati a Moghilev;
- certificati rilasciati dagli Archivi nazionali rumeni o dalle loro direzioni provinciali, ordini, disposizioni, ecc.;
- tessere di registrazione della popolazione, rilasciate dalla stazione di gendarmeria della rispettiva località in Transnistria;
- documenti rilasciati dall'ufficio del sindaco delle rispettive città;
- certificati o convalide rilasciate dalle autorità militari o civili rumene;
- certificati rilasciati da altre autorità in Transnistria;
- altri documenti ufficiali simili.

La determinazione dello status di una persona perseguitata per motivi etnici viene effettuata sulla base dei seguenti documenti:

- domanda (modulo disponibile presso la casa pensionistica territoriale);
- Documento di identità del richiedente – copia e originale;
- Documenti di stato civile, certificato di nascita, certificato di matrimonio, certificato di morte, a seconda dei casi – copia e originale;
- Documenti ufficiali attestanti la persecuzione per motivi etnici applicata al genitore, rispettivamente il periodo in cui è stata applicata;
- Dichiarazione giurata attestante la condizione di ammissibilità prevista dall'art. 9 della GU n. 105/1999 (modello del fondo pensione territoriale).

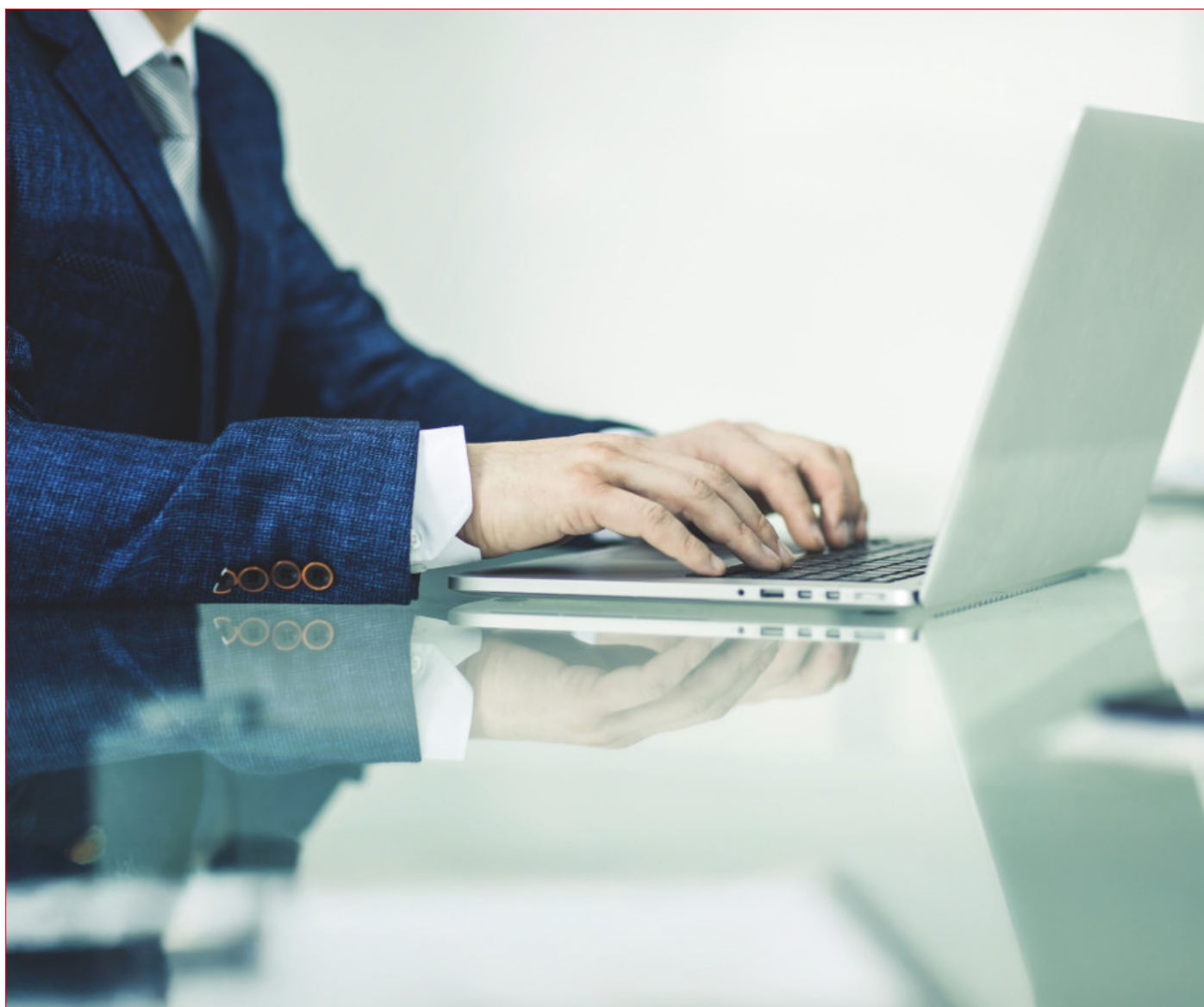
La domanda, unitamente ai documenti per stabilire lo status di persona perseguitata per motivi etnici, viene presentata alla casa di riposo della contea o, a seconda dei casi, alla casa di riposo del comune di Bucarest.

I diritti sono riconosciuti a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata presentata la domanda.

Le disposizioni dell'ordinanza non si applicano alle persone condannate per crimini contro la pace e l'umanità, a coloro che prima del 23 agosto 1944 hanno svolto attività fascista all'interno di

un'organizzazione o di un movimento di questo tipo, a coloro che, tra il 6 marzo 1945 e il 22 dicembre 1989, hanno fatto parte dell'apparato di repressione, della sicurezza, della milizia e dei tribunali militari che hanno indagato e processato i processi politici degli oppositori del regime comunista, nonché dei loro figli.

Le disposizioni dell'ordinanza si applicano anche alle persone che **non hanno più la cittadinanza rumena**, indipendentemente dal loro domicilio, purché soddisfino i requisiti previsti dalle disposizioni della presente ordinanza. Le persone residenti all'estero possono presentare la domanda di persona presso le case di riposo provinciali, rispettivamente presso la Casa di riposo del Comune di Bucarest, a seconda del loro ultimo domicilio in Romania, oppure, tramite un rappresentante designato con procura speciale, presso le case di riposo provinciali nel cui ambito territoriale risiede il rappresentante.



DISPOSIZIONI APPLICABILI NEL 2025

S secondo quanto previsto dal GEO n. 156/2024, nel 2025 i seguenti pagamenti saranno mantenuti al livello concesso/dovuto per novembre 2024:

- le indennità previste dal decreto-legge n. 118/1990 sul riconoscimento dei diritti alle persone perseguitate per motivi politici dalla dittatura instaurata a partire dal 6 marzo 1945, nonché a quelle deportate all'estero o fatte prigioniere, ripubblicato, con successive modificazioni ed integrazioni;
- le indennità previste dall'Ordinanza governativa n. 105/1999 sulla concessione di determinati diritti alle persone perseguitate dai regimi instaurati in Romania dal 6 settembre 1940 al 6 marzo 1945 per motivi etnici, ripubblicata, con successive modifiche e integrazioni;
- l'indennità prevista dalla legge n. 109/2005 sull'istituzione dell'indennità per l'attività autonoma degli artisti interpreti o esecutori in Romania, ripubblicata;
- le indennità stabilite ai sensi della Legge di gratitudine per la vittoria della Rivoluzione rumena del dicembre 1989, per la rivolta operaia anticomunista di Braşov del novembre 1987 e per la rivolta operaia anticomunista nella valle del Jiu-Lupeni - agosto 1977 n. 341/2004, con successive modifiche e integrazioni;
- l'assegno mensile per il coniuge superstite, concesso ai sensi della legge n. 578/2004 sulla concessione dell'assegno mensile per il coniuge superstite, e successive modifiche.

I diritti stabiliti per i figli delle persone che si trovavano in una delle situazioni previste dall'art. 1 comma (1) lett. c) e g) dell'Ordinanza governativa n. 105/1999, ripubblicata, con successive modifiche e integrazioni, nonché per i figli previsti dall'art. 31 comma 1 dello stesso atto normativo sono concessi a partire dal 1° gennaio 2026.



RELAZIONI INTERNAZIONALI

A partire dal 1° gennaio 2007, dal 1° agosto 2007 e dal 1° giugno 2009, la Romania ha applicato le disposizioni **dei regolamenti (CEE) n. 1408/71 del Consiglio** relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità e **n. 574/72** che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1408/71 del Consiglio, in relazione rispettivamente agli Stati membri dell'Unione europea, agli Stati dello Spazio economico europeo (Liechtenstein, Norvegia, Islanda) e alla Svizzera.

A partire dal **1° maggio 2010**, nei rapporti con gli altri Stati membri dell'Unione europea, la Romania applica, in materia di sicurezza sociale, **il regolamento (CE) n. 883/2004** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e **il regolamento (CE) n. 987/2009** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, che stabilisce le modalità di applicazione **del regolamento (CE) n. 883/2004**.

Per quanto riguarda gli Stati dello Spazio economico europeo e la Svizzera, **i regolamenti (CE) n. 883/2004 e 987/2009** sono applicabili rispettivamente a partire **dal 1° aprile 2012 e dal 1° giugno 2012**.

La Camera Nazionale delle Pensioni Pubbliche svolge il ruolo di

- **Istituzione competente** per l'applicazione delle disposizioni relative alla determinazione della legislazione applicabile;
- **Organismo di collegamento** per:
 - istituire pensioni di vecchiaia, pensioni di anzianità anticipate, pensioni di anzianità anticipate parziali, pensioni di invalidità e pensioni ai superstiti;
 - concessione di prestazioni in caso di morte;
 - concessione di prestazioni in denaro e in natura in caso di malattia professionale e infortunio sul lavoro.

CERTIFICATO DI ESISTENZA IN VITA - STRUMENTO DI VERIFICA AMMINISTRATIVA

Secondo il nuovo quadro normativo in materia pensionistica, in vigore dal 1° settembre 2024, Legge n. 360/2023 sul sistema pensionistico pubblico, **nel caso di beneficiari stabiliti all'estero (non residenti), il certificato di esistenza in vita viene presentato semestralmente, di propria iniziativa, dal beneficiario non residente in pagamento, entro e non oltre il 31 marzo, rispettivamente entro il 30 settembre di ogni anno, come segue:**

- a) tra il 1° gennaio e il 31 marzo, per la prima verifica nel corso dell'anno solare;
- b) tra il 1° luglio e il 30 settembre, per la seconda verifica nel corso dell'anno solare.

Il certificato di esistenza in vita deve essere firmato davanti a un'autorità giudiziaria nel territorio dello Stato di domicilio o di residenza permanente, a seconda dei casi, con tale autorità che certifica tale fatto.

Con l'espressione "autorità giudiziarie" si intendono gli enti pensionistici o di previdenza sociale, le autorità amministrative locali, le missioni diplomatiche, gli uffici consolari, i notai, gli avvocati, i consulenti legali, i medici di famiglia del territorio dello Stato di domicilio o residenza, le associazioni di rumeni con personalità giuridica di vari Stati, gli uffici delle associazioni dei datori di lavoro con cui la Cassa nazionale delle pensioni pubbliche ha stipulato protocolli di collaborazione.

In caso di mancata presentazione del certificato di esistenza in vita entro il termine indicato, il pagamento dei diritti pensionistici verrà sospeso a partire dal mese successivo alla scadenza dei termini sopra previsti (rispettivamente 31 marzo e 30 settembre di ogni anno).

La ripresa del pagamento dei diritti pensionistici avverrà previa presentazione del certificato di esistenza in vita, a partire dalla data di sospensione, nel rispetto del termine generale di prescrizione.

Il modello del nuovo certificato di esistenza in vita (All_19) è stato approvato con Ordinanza del Presidente della CNPP n. 874/26.06.2024 sulla regolamentazione delle modalità di certificazione delle copie dei documenti attestanti l'anzianità lavorativa svolta prima del 1° aprile 2001 e delle copie dei documenti attestanti i periodi assimilati, nonché l'esistenza di beneficiari non residenti, pubblicata il 09.07.2024 nella Gazzetta Ufficiale della Romania, Parte I, n. 651.

Si precisa che i beneficiari non residenti in pagamento possono utilizzare, come mezzo alternativo di verifica amministrativa, il modello di certificato di esistenza in vita precedente (All_20) previsto dall'Ordinanza del Presidente della CNPP n. 865/29.11.2023.

Pertanto, nel caso di beneficiari non residenti in pagamento, in applicazione della Legge n. 360/2023 sul sistema pensionistico pubblico, **il certificato di esistenza in vita (nuovo o vecchio modello) sarà presentato entro il 30 settembre 2024.**

La trasmissione del certificato di esistenza in vita alla casa pensionistica territoriale può essere effettuata tramite qualsiasi mezzo di comunicazione, ovvero posta, fax, e-mail; i recapiti sono reperibili sui siti web ufficiali delle rispettive istituzioni e sul sito web della CNPP

Precisiamo che, **nel caso di nuovi beneficiari non residenti**, qualora siano trascorsi più di 6 mesi tra la data di presentazione della domanda di pensione e la data della prima liquidazione dei diritti pensionistici stabilita con provvedimento di concessione dei diritti pensionistici, **la cassa pensionistica territoriale competente invierà**, insieme al provvedimento di concessione dei diritti pensionistici e ad un recapito informativo, copia del certificato di esistenza in vita, con l'indicazione della prima liquidazione dei diritti pensionistici da effettuarsi, in questo caso, dopo aver ricevuto la copia compilata del certificato, firmata e timbrata, che attesta l'esistenza in vita del beneficiario.

Il certificato di esistenza in vita viene utilizzato esclusivamente nel caso di **pensionati non residenti che** riscuotono la pensione su conti bancari all'estero o in Romania e **non hanno rappresentanti designati con procura speciale obbligati, in base alla procura speciale, a notificare ai fondi pensione in Romania qualsiasi cambiamento nella situazione del pensionato (ad esempio decesso, cambio di indirizzo, ecc.)**.



PENSIONI COMUNITARIE

DETERMINAZIONE DEI DIRITTI PENSIONISTICI PER I LAVORATORI MIGRANTI

A partire dal 1° gennaio 2007, data di adesione della Romania all'Unione Europea, la Romania ha applicato le disposizioni della normativa europea in materia di sicurezza sociale.

Nei rapporti tra Stati membri, fino al 30 aprile 2010 si applicavano le disposizioni dei regolamenti (CEE) n. 1408/71 e n. 574/72, sostituiti, a partire dal 1° maggio 2010, dal regolamento **(CE) n. 883/2004** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e dal regolamento **(CE) n. 987/2009** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n.

Per quanto riguarda gli stati **dello Spazio economico europeo (Liechtenstein, Norvegia, Islanda)** i regolamenti **(CE) n. 883/2004 e 987/2009** sono applicabili a partire dal 01.04.2012, per quanto riguarda la **Confederazione svizzera** a partire dal **01.06.2012**.

Tali atti legislativi comunitari si basano sui seguenti principi

- **Parità di trattamento** tra i cittadini degli Stati membri: riconoscere gli stessi diritti e imporre gli stessi obblighi di sicurezza sociale ai cittadini degli Stati membri e a quelli degli altri Stati membri che si spostano tra Stati membri per svolgere un'attività professionale o per stabilirvi la residenza;
- **Determinare la legislazione applicabile**, in modo che una persona non sia soggetta contemporaneamente a più legislazioni di sicurezza sociale o, viceversa, non sia soggetta ad alcuna legislazione;
- **Totalizzazione dei periodi di assicurazione** al fine di stabilire e concedere diritti, il che implica che l'istituzione competente, nel calcolo dei diritti di un lavoratore migrante (persona che ha lavorato in più Stati membri), tenga conto sia dei periodi di assicurazione maturati nel proprio Stato sia dei periodi maturati in altri Stati membri, i diritti essendo calcolati da ciascuno Stato, proporzionalmente al periodo di assicurazione;
- **Esportazione dei benefici**, che implica il diritto del lavoratore migrante a beneficiare dei benefici acquisiti negli Stati in cui ha lavorato, sul territorio dello Stato di residenza;
- **Buona cooperazione amministrativa transfrontaliera**, principio secondo cui le istituzioni degli Stati membri devono estendere i propri buoni uffici e agire come se stessero applicando la propria legislazione su richiesta delle istituzioni di altri Stati membri.

Determinazione dei diritti pensionistici

Le persone che hanno svolto attività professionali in Romania e in altri Stati membri possono richiedere la concessione di diritti pensionistici sia secondo la legislazione vigente in Romania sia secondo la legislazione dell'altro Stato membro interessato.

In Romania, il quadro giuridico in materia di pensioni era rappresentato, fino al 31.08.2024, dalla Legge n. **263/2010** sul sistema pensionistico pubblico unitario, con successive modifiche e integrazioni, sostituita, a partire dal 01.09.2024, dalla Legge 360/2023 sul sistema pensionistico pubblico.

Il periodo di contribuzione richiesto dalla legge per ottenere diritti pensionistici dal sistema pensionistico pubblico in Romania, nel caso dei lavoratori migranti, viene calcolato sommando i periodi di assicurazione maturati in Romania con quelli maturati in altri Stati membri in cui il richiedente ha svolto attività professionali e confermati come tali dalle istituzioni competenti degli Stati membri interessati.

I diritti pensionistici comunitari sono calcolati in proporzione ai periodi di assicurazione maturati in ciascuno Stato membro interessato, nel rispetto del principio pro rata temporis.

Al raggiungimento delle condizioni pensionistiche

Nel caso di persone stabilite nel territorio di altri Stati membri, la domanda di concessione dei diritti a pensione è presentata all'istituto di previdenza sociale del luogo di residenza (residenza permanente), che prende tutti gli accordi con l'istituto competente in Romania, non essendo necessario che il richiedente stabilito all'estero si rechi in Romania o presso l'istituto dello Stato membro alla cui legislazione era soggetto da ultimo, se il richiedente o il sostenitore defunto, a seconda dei casi, non erano soggetti alla legislazione applicata dall'istituto del luogo di residenza (residenza permanente).

Alla domanda dovranno essere allegati tutti i **documenti richiesti dalla legislazione rumena** per la concessione dei diritti pensionistici; saranno obbligatori i documenti comprovanti i periodi di attività in Romania (libretto di lavoro o certificati rilasciati, ai sensi di legge, da ex datori di lavoro in Romania, per **periodi** anteriori al 1° aprile 2001).

In assenza del libretto di lavoro, la prova del periodo contributivo maturato prima del 1° aprile 2001 (data a partire dalla quale la documentazione dei periodi assicurativi nel sistema pensionistico pubblico è **conservata, in formato elettronico**, dalle casse pensioni territoriali e, a livello centrale, dalla CNPP) è fornita anche con altri documenti previsti dalla legge, ovvero tramite certificati rilasciati dai datori di lavoro, dai titolari di archivi legali o dagli operatori economici autorizzati dall'Archivio

di Stato, in originale, a condizione che lo smarrimento del libretto di lavoro sia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi della Legge n. 53/2003 - Codice del lavoro .

In questo caso, il richiedente si rivolgerà, a **proprio nome**, agli ex datori di lavoro o ai titolari di archivi giuridici o agli operatori economici autorizzati dall'Archivio di Stato, al fine di ottenere i documenti/certificati in questione.

Questi includeranno necessariamente almeno i seguenti elementi:

- a) il nome del datore di lavoro;
- b) i dati identificativi della persona;
- c) il periodo di lavoro, con l'indicazione delle date di inizio e di fine del rapporto di lavoro;
- d) la posizione, la professione o la specialità esercitata;
- e) il reddito mensile complessivo, lordo o netto, a seconda dei casi, sul quale era dovuto il contributo al bilancio dell'assicurazione sociale statale, secondo la legge;
- f) la denominazione dei premi permanenti, la percentuale o l'importo erogato;
- g) il periodo in cui è stato ricevuto il bonus e le modalità in base alle quali è stato concesso.

I documenti saranno provvisti di numero di registrazione e data, timbro dell'unità emittente, nonché firma del dipendente dell'unità o della persona delegata a tal fine dalla direzione dell'unità.

È necessario richiedere all'istituzione competente dell'altro Stato membro interessato di trasmettere alla Romania, in copia certificata conforme all'originale, i documenti sopra menzionati in vostro possesso, al fine di stabilire i diritti pensionistici, conformemente a quanto previsto dalla normativa europea in materia di coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale.

Attualmente, con il passaggio allo scambio elettronico di dati (sistema informativo EESSI), la comunicazione tra le istituzioni competenti degli Stati membri dell'UE, degli Stati SEE e della Confederazione svizzera avviene per via elettronica, tramite documenti elettronici strutturati, rinunciando ai documenti trasmessi in formato cartaceo.

Dopo che le istituzioni competenti degli Stati membri interessati avranno comunicato, tramite l'apposita applicazione informatica, tutte le informazioni necessarie, emerteranno le proprie decisioni in merito all'ammissione o al rigetto della domanda di pensione, decisioni che comunicheranno all'interessato e/o alle altre istituzioni competenti.

Si precisa che non è necessario che il richiedente soddisfi contemporaneamente le condizioni previste per l'apertura dei diritti pensionistici in tutti gli Stati membri interessati, essendo i diritti pensionistici riconosciuti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia.

Revisione dei diritti pensionistici

Una persona che già beneficia di una pensione del sistema pensionistico pubblico in Romania, ma che ha anche lavorato legalmente in un altro Stato membro, può richiedere la revisione dei diritti pensionistici in applicazione della normativa europea. Nel calcolo della pensione comunitaria, vengono considerati anche i periodi di assicurazione maturati nell'altro Stato membro interessato. Dopo aver calcolato la pensione comunitaria, questa viene confrontata con la pensione nazionale in corso di pagamento e viene concessa la pensione di importo più vantaggioso.

I diritti pensionistici spettanti devono essere percepiti, o in Romania o nello Stato di domicilio (luogo di residenza abituale), in quest'ultimo caso l'interessato comunica direttamente o tramite l'istituto pensionistico competente nello Stato di domicilio, gli estremi del conto bancario sul quale verrà trasferito l'importo dovuto a titolo di pensione, dal sistema pensionistico pubblico in Romania.

Nell'applicazione delle disposizioni della normativa europea in materia di coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, la Cassa nazionale delle pensioni pubbliche svolge il ruolo di organo di collegamento, assicurando la comunicazione interistituzionale in materia di determinazione e pagamento dei diritti pensionistici e delle prestazioni in caso di morte, nonché delle prestazioni in caso di infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Le case pensione territoriali sono gli enti responsabili della definizione e del pagamento dei diritti pensionistici e delle prestazioni in caso di morte dovute dal sistema pensionistico pubblico in Romania.



DETERMINAZIONE DEI DIRITTI PENSIONISTICI NELL'APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI BILATERALI DI SICUREZZA SOCIALE DI CUI LA ROMANIA È PARTE

La Romania ha concluso accordi bilaterali di sicurezza sociale con i seguenti stati: Repubblica d'Albania, Canada, Repubblica del Cile, Repubblica di Corea, Stato di Israele, Repubblica di Macedonia, Repubblica di Moldavia, Montenegro, Quebec, Repubblica di Serbia, Repubblica di Turchia, Repubblica Orientale dell'Uruguay.

Gli accordi bilaterali conclusi contengono disposizioni simili a quelle dei regolamenti (CE) n. 883/2004 e 987/2009.

Lo scambio di informazioni tra le istituzioni competenti della Romania e quelle degli Stati con i quali la Romania ha concluso uno strumento giuridico bilaterale viene effettuato tramite i moduli bilingui concordati nell'applicazione degli accordi bilaterali in questione.

Per quanto riguarda il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, si applicano le disposizioni dell'accordo di commercio e cooperazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica, da una parte, e il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, dall'altra, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L149 del 30 aprile 2021.

L'accordo di commercio e cooperazione include disposizioni simili a quelle dei regolamenti (CE) n. 883/2004 e 987/2009.

Dettagli di contatto

Indirizzo di corrispondenza: Casa Nazionale delle Pensioni Pubbliche, Direzione Relazioni Internazionali, Via Latina, n. 8, settore 2, Bucarest, codice postale 020793.

TELEFONO: 0040 21 311 80 47

Orario del pubblico telefonico: lunedì – venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00

Tutti i documenti (richieste, petizioni, notifiche, documenti di anzianità, certificati di esistenza in vita) inerenti all'ambito di attività del Dipartimento Relazioni Internazionali possono essere inviati dagli interessati a:

- Attraverso la Compagnia Nazionale Poșta Română SA Per posta espressa
- All'indirizzo e-mail del Dipartimento Relazioni Internazionali: relatii.internationale@cnpp.ro



ESPORTAZIONE DELLE PENSIONI ALL'ESTERO

Pagamento delle pensioni all'estero garantito da CNPP e CITIBANK EUROPE PLC.
Filiale di DUBLINO, Romania

A partire da agosto 2008, i beneficiari del sistema pensionistico pubblico con sede all'estero ricevono la pensione nel territorio dello Stato di domicilio o residenza (Stato di residenza abituale), sul conto bancario dichiarato presso l'istituto pensionistico territoriale presso il quale è conservato il fascicolo pensionistico. La Cassa Nazionale delle Pensioni Pubbliche (CNPP) ha stipulato una partnership con CITIBANK EUROPE PLC, filiale di DUBLINO, Romania, attraverso la quale le pensioni e gli altri diritti previdenziali spettanti ai beneficiari del sistema pubblico vengono trasferiti all'estero, su un conto bancario da loro aperto presso una banca nel territorio dello Stato di domicilio o residenza abituale, a seconda dei casi. I primi pagamenti all'estero sono stati effettuati a luglio 2008, al fine di testare le procedure di trasferimento.

L'adesione della Romania all'Unione Europea ha imposto la deroga alle clausole di residenza (residenza abituale) per i beneficiari stabiliti nel territorio degli Stati membri dell'Unione Europea (UE) e, successivamente, dello Spazio Economico Europeo (SEE). Secondo la normativa comunitaria vigente, il beneficiario di pensioni e assegni in caso di morte, maturati in base alla legislazione rumena, potrà beneficiare di tali prestazioni anche se la sua residenza abituale è stabilita nel territorio di un altro Stato membro dell'UE, del SEE e della Svizzera.

Inoltre, al fine di garantire parità di trattamento tra tutti i beneficiari del sistema pensionistico pubblico e tenendo conto delle richieste di coloro che non risiedono nel territorio di uno Stato membro dell'UE, dello SEE e della Svizzera e non possono nominare un rappresentante con residenza in Romania, è stata prevista la possibilità di erogare i diritti dovuti dal sistema pubblico sul territorio degli Stati extra-UE.

A partire dal 01.11.2009, con il GEO n. 113/2009 sui servizi di pagamento, e successive modifiche e integrazioni, sono state recepite le disposizioni della Direttiva n. 2007/64/CE, secondo cui i costi relativi ai trasferimenti tra Stati membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo, in una valuta ufficiale di uno Stato membro dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo sono sostenuti in modo adeguato e proporzionale dal beneficiario e dal pagatore.

Di conseguenza, a partire dal mese di novembre 2009, i pagamenti soggetti alla suddetta direttiva sono stati effettuati con il codice di pagamento SHA e non più BEN, essendo questa nuova modalità di imputazione delle commissioni a favore dei beneficiari.

Al fine di garantire l'esportazione delle prestazioni sul territorio dello Stato di domicilio (residenza permanente), il titolare di diritti pensionistici **trasmette le coordinate bancarie** (nome registrato presso la banca, nome della banca, indirizzo della banca, codice identificativo della banca - BIC/SWIFT, numero di conto bancario internazionale - IBAN), **tramite l'istituto di previdenza sociale del luogo di residenza permanente**, oppure compila **la dichiarazione di trasferimento all'estero dei diritti** spettanti ai beneficiari del sistema pensionistico pubblico e la presenta alla sede centrale della cassa pensionistica territoriale, personalmente o tramite un rappresentante designato munito di procura speciale a tal fine, rilasciata ai sensi di legge, corredata da un documento che conferma le coordinate bancarie e da una copia del documento d'identità del titolare attestante il luogo di residenza permanente.

La dichiarazione di trasferimento all'estero dei diritti spettanti e i documenti allegati possono essere inviati per posta alla sede centrale della cassa pensionistica territoriale o tramite e-mail, scansionati, all'indirizzo elettronico ufficiale della cassa pensionistica territoriale, pubblicato dall'istituto sopra menzionato sul proprio sito web (**AII_21, AII_22, AII_23**).



ORGANISMI DI COLLEGAMENTO

Organismi di collegamento in materia pensionistica degli Stati membri dell'Unione europea, dello Spazio economico europeo, della Svizzera, della Repubblica di Moldavia, della Repubblica di Turchia, del Canada, della Repubblica di Corea e della Repubblica di Macedonia

AUSTRIA	HAUPTVERBAND DER ÖSTERREICHISCHEN SOZIALVERSICHERUNGSTRÄGER Kundmanngasse 21 1030 Vienna http://www.hauptverband.at ENTE DI ASSICURAZIONE PENSIONISTICA Friedrich - Hillegeist - Straße, 1 1021 Vienna pva@pva.sozvers.at http://www.pensionsversicherung.at
BELGIO	UFFICIO NAZIONALE DELLE PENSIONI (ONP) Tour du Midi 1060 Bruxelles http://www.onprvp.fgov.be/Pages/Landingpage.aspx info@rvponp.fgov.be
BULGARIA	ISTITUTO NAZIONALE DI ASSICURAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA SOCIALE (NSSI) 62-64 Aleksandar Stamboliyski Bld 1303 Sofia http://www.noi.bg us@nssi.bg
CIPRO	MINISTERO DEL TRAVAIL E DELLA SECURITE SOCIAL DIPARTIMENTO DI ASSICURAZIONE SOCIALE Viale Vyronos 7 CY-1465 Nicosia recagree@sid.mlsi.gov.cy www.mlsi.gov.cy/sid

REPUBBLICA CECA	CESKA SPRAVA SOCIALNIHO ZABEZPECENI Krizova 25 22508 Praga 5 http://www.cssz.cz posta@cssz.cz
DANIMARCA	COMITATO PENSIONISTICO Njalsgade 72 C DK-2300 Copenaghen S penst@penst.dk http://www.penst.dk
ESTONIA	UFFICIO DELLA PREVIDENZA SOCIALE Lembitu 12 EE-15092 Tallinn http://www.ensib.ee ska@ensib.ee
FINLANDIA	KANSANELÄKELAITOS /FOLKPENSIONSANSTALTEN UFFICIO AFFARI INTERNAZIONALI Casella postale 78 00381 Helsinki http://www.kela.fi inter.helsinki@kela.fi CENTRO DI SICUREZZA ELETTRONICA Affari pensionistici esteri 00065 Fondo pensione http://www.etk.fi pensionmatters@etk.fi
FRANCIA	PRESSO LA CAISSE NATIONALE D'ASSURANCE VIEILLESSE (CNAV) 110, avenue de Flanders 75951 Parigi Cedex 19 https://www.lassuranceretraite.fr/cs/Satellite/PUBPrincipal/Qui-Sommes-Nous

<p>GERMANIA</p>	<p>DEUTSCHE RENTENVERSICHERUNG BUND Ruhrstrasse, 2 D-10709 Berlino http://www.deutsche-rentenversicherung-bund.de</p> <p>DEUTSCHE RENTENVERSICHERUNG NORDBAYERN SEDE DI WÜRZBURG Friedenstraße 12/14 97072 Würzburg info@drv-nordbayern.de</p>
<p>GRECIA</p>	<p>IDRUMA KOINONIKON ASPHALISEON (IKA - ETAM) 8, rue Ag. Konstantinou 10241 Atene dasika@ika.gr http://www.ika.gr</p>
<p>UNGHERIA</p>	<p>ORSZÁGOS NYUGDÍJBIZTOSÍTÁSI FŐIGAZGATÓSÁG (ONYF) AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELL'ASSICURAZIONE PENSIONISTICA NAZIONALE Via Visegrádi 49 1132 Budapest (Ufficio centrale) HU-1554 Budapest POB.70 http://www.onyf.hu</p>
<p>IRLANDA</p>	<p>DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI SOCIALI E DELLA FAMIGLIA UFFICIO DEI SERVIZI SOCIALI College Road Sligo http://www.welfare.ie info@welfare.ie</p>
<p>ITALIA</p>	<p>ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS) Via Chopin, 12-14 00144 Roma http://www.inps.it</p>

LETTONIA	VALSTS SOCIĀLĀS APDROŠINĀŠANAS AĢENTŪRA (VSAA) VIA LĀČPLĒŠA 70A LV-1011 Riga http://www.vsaa.lv vsaa@vsaa.lv
LITUANIA	VALSTYBINIO SOCIALINIO DRAUDIMO FONDO VALDYBA Constitution Ave.12 LT-09308 Vilnius http://www.sodra.lt sodrainfo@sodra.lt
LUSSEMBURGO	PENSIONE DELLA CAISSE NATIONALE D'ASSURANCE (CNAP) 1a, Boulevard Prince Henri 096 Lussemburgo http://www.cnap.lu cnap@secu.lu
MALTA	DIPARTIMENTO TAS-SICUREZZA SOCJALI DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA SOCIALE 38, Ordinanza di viaggio I Valletta CMR 02 http://www.msp.gov.mt
PAESI BASSI	BANCA DI ASSICURAZIONE SOCIALE Casella postale 1100 1180 BH Amstelveen http://www.svb.nl info@svb.nl
POLONIA	ZAKŁAD UBEZPIECZEN SPOLECZNYCH (ZUS) Via Szamocka 3, 5 PL-01-748 Varsavia http://www.zus.pl rzecznik@zus.pl

PORTOGALLO	<p>ISTITUTO DI SICUREZZA SOCIALE, IP CENTRO NAZIONALE PER BED AND BREAKFAST Campo Grande, 6 - Apartado 50020 1749-001 Lisbona http://www.seg-social.pt CNP-internacional@seg-social.pt</p> <p>DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA SOCIALE Largo do Rato, 1 1269-144 Lisbona dgss@seg-social.pt</p>
SLOVACCHIA	<p>SOCIAL POIST'OVNA Via 29 agosto 8-10 813 63 Bratislava 1 http://www.socpoist.sk</p>
SLOVENIA	<p>ZAVOD ZA POKOJNINSKO IN INVALIDSKO ZAVAROVANJE SLOVENIJE Via Kolodvorska 15 1518 Lubiana http://www.zpiz.si generalni.direktor@zpiz.si informazioni@zpiz.si adro@zpiz.si</p>
SPAGNA	<p>ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA SOCIALE Padre Damiano, 4 e 6 anni 28036 Madrid http://www.seg-social.es</p>

SVEZIA	ENTI PENSIONISTICI ENTE PENSIONISTICO SVEDESE Casella postale 855 SE-971 26 Luleå Casella postale 38190 SE-117 28 Stoccolma registrar@pensionsmyndigheten.se internazionale@pensionsmyndigheten.se www.pensionsmyndigheten.se
GRAN BRETAGNA	DIPARTIMENTO PER IL LAVORO E LE PENSIONI CENTRO PENSIONISTICO INTERNAZIONALE Parco Tyneview Newcastle sul Tyne Inghilterra NE 98 1 BA http://www.dwp.gov.uk
SVIZZERA	SCHWEIZERISCHE AUSGLEICHSKASSE Viale Edmond-Vaucher 18 Uffici postali 3100 1211 Ginevra 2 http://www.zas.admin.ch/cdc/cnc3/cdc.php?pagid=31 eai@zas.admin.ch
LICHTENSTEIN	LIECHTENSTEISCHE ALTERS - HINTERLASSENEN - E ASSICURAZIONE PER L'INVALIDITÀ AVS - AI - Istituzioni Gerberweg, 2 - Casella Postale 84 9490 Vaduz http://www.ahv.li ahv@ahv.li
NORVEGIA	PENSIONE NAV Casella postale 6600 Etterstad 0607 Oslo http://www.nav.no nav.utland@nav.no nav.internasjonalt@nav.no

ISLANDA	PROVANDO IL FUN RIKISINS Laugavegur 114, 105 Reykjavík http://www.tr.is tr@tr.is www.tryggur.is
Repubblica di MOLDOVA	CASA NAZIONALE DI ASSICURAZIONE SOCIALE DELLA REPUBBLICA DI MOLDOVA Via Gh. Tudor, no. 3, 2028, Chisinau, Repubblica Moldova http://www.cnas.md
Repubblica di TURCHIA	<i>Pensione:</i> SGK Sosyal Sigortalar Genel Müdürlüğü Kamu Taşitlileri Emeklilik İşlemleri Daire Başkanlığı Indirizzo : Milli Müdafa Caddesi No: 24, 06643 Bakanlıklar ANKARA <i>Assicurare:</i> SGK Sosyal Sigortalar Genel Müdürlüğü Yurtdışı Borçlanma ve Tahsis İşlemleri Daire Başkanlığı Indirizzo : Mithatpaşa Caddesi No:7, Sıhhiye, 06437 ANKARA http://www.ssk.gov.tr
CANADA	SERVIZIO CANADA OPERAZIONI INTERNAZIONALI Centro informazioni del Canada Ottawa ON K1A 0J9 CANADA http://www.servicecanada.gc.ca
Repubblica di COREA	SERVIZIO PENSIONISTICO NAZIONALE Edificio Kukdong 60-1 Chungmuro 3-ga Jung-gu, Seul 100-705, Corea http://www.nps.or.kr

Repubblica di
MACEDONIA

**FOND NA PENZISKO E INVALIDSKOTO OSIGURUVANJE NA
MAKEDONIJA**

“Vladimir Komarov” bb, 1000 Skopje, R. Makedonija

<http://www.piom.com.mk>

ISRAELE

ISTITUTO NAZIONALE DI ASSICURAZIONE

Viale Weizman 13

Gerusalemme 91909



DOMANDE E RISPOSTE

A quanto ammonta la riduzione per il lavoro svolto nel precedente secondo gruppo di lavoro, vale a dire condizioni di lavoro speciali?

Le riduzioni dell'età pensionabile ordinaria per queste condizioni di lavoro sono proporzionali all'effettiva anzianità di servizio maturata in tali condizioni e sono riportate nella tabella n. 1 della Legge n. 263/2010.

ATTENZIONE

Tali riduzioni possono essere applicate solo se è stato completato l'intero periodo contributivo previsto dalla legge in funzione del mese e dell'anno di nascita dell'interessato.

Tabella n. 1

Periodo di contribuzione completato in condizioni speciali (anni completati)	Età pensionabile standard	
	è ridotto di	In caso di decesso di un familiare dell'assicurato o del pensionato
1	-	4
2	-	8
3	1	-
4	1	4
5	1	8
6	2	-
7	2	4
8	2	8

9	3	-
10	3	4
11	3	8
12	4	-
13	4	4
14	4	8
15	5	-
16	5	4
17	5	8
18	6	-
19	6	4
20	6	8
21 anni e oltre	7	-

In quali casi viene concessa la pensione di vecchiaia con riduzione dell'età pensionabile ordinaria?

L'età pensionabile ordinaria viene ridotta nei casi di:

- soggetti che hanno superato il periodo di contribuzione CONTRIBUTIVA completo, previsto dalla legge, con almeno 5 anni di PERIODO DI CONTRIBUZIONE;
- Donne che:
 - hanno completato l'intero periodo di contribuzione CONTRIBUTIVA previsto dalla legge;
 - hanno dato alla luce e allevato i figli fino al raggiungimento dell'età di 16 anni;
 - hanno adottato e cresciuto figli per un periodo di almeno 13 anni;
- Persone:
 - qualificate come disabili, ai sensi della Legge n. 448/2006 sulla tutela e promozione dei

diritti delle persone con disabilità, che abbiano maturato, in condizione di disabilità, il periodo di contribuzione CONTRIBUTIVA, previsto dalla legge, in relazione al grado di disabilità;

- **con grave disabilità visiva**, che abbiano maturato, in tali condizioni, un periodo di contribuzione CONTRIBUTIVA pari ad almeno un terzo dell'intero periodo di contribuzione CONTRIBUTIVA previsto dalla legge;
- Persone che hanno lavorato in unità minerarie, nel sottosuolo, per almeno il 50% del normale orario di lavoro nel rispettivo mese;
- Persone che hanno maturato un periodo contributivo, in condizioni di lavoro particolari, di almeno 20 anni di attività artistica;
- Le persone che hanno maturato un periodo contributivo, in condizioni di lavoro particolari, di almeno 25 anni in:
 - aviazione civile, per il personale di volo previsto **(All_3)**;
 - l'industria delle armi relativa a: fabbricazione, manipolazione, trasporto di nitroglicerina, esplosivi, polvere da sparo, polvere senza fumo, prodotti pirotecnici in unità di produzione di esplosivi, nonché la fabbricazione di nitrocellulosa e celluloidi nelle stesse unità di produzione di esplosivi; la fabbricazione di munizioni ed elementi di munizioni (luoghi di lavoro in cui si svolgono operazioni con esplosivi inneschi, esplosivi con caratteristiche di elevata sensibilità, nonché luoghi di lavoro in cui si svolgono operazioni con esplosivi aromatici, in cui i dipendenti entrano in contatto diretto con essi); operazioni di distruzione di munizioni caricate ed elementi di munizioni caricati, polveri, esplosivi e prodotti pirotecnici; la lavorazione di munizioni ed elementi pirotecnici caricati con sostanze esplosive o incendiarie;
 - settore cantieristico navale, per il personale che svolge la propria attività nelle seguenti attività specifiche: controlli non distruttivi con radiazioni ionizzanti, isolamento in lana minerale, zincatura, sabbiatura/zincatura, verniciatura, saldatura, montaggio/smontaggio ponteggi, montaggio serrature, montaggio tubazioni, montaggio lucidatura, montaggio meccanico, montaggio elettrico;
 - settore delle costruzioni meccaniche, per il personale che svolge la propria attività nelle seguenti attività specifiche relative a: fusione di parti e lingotti di acciaio, in fonderie di acciaio; fusione di parti in ghisa, parti in leghe non ferrose e parti con modelli facilmente fusibili, in fonderie di ghisa, fonderie di leghe non ferrose e fonderie di precisione; forgiatura di parti su magli di forza superiore a due tonnellate, in reparti di forgiatura; fusione di cuscinetti in leghe non ferrose su supporto di acciaio, in fonderie di cuscinetti; attività svolta da ingegneri, sotto-ingegneri e tecnici nei rispettivi reparti di produzione;
 - attività di produzione nelle unità di produzione delle miniere di minerali, per il personale direttamente e immediatamente coinvolto nell'uso di processi e attrezzature specifici per l'estrazione del minerale;

- attività forestali, cernita e trasporto del materiale legnoso;
- attività finalizzate alla sicurezza della circolazione ferroviaria.
- Le persone che hanno maturato un periodo contributivo, in condizioni di lavoro particolari, di almeno 25 anni in:
 - le attività e le unità previste **(All_24), (All_4)**;
 - attività nelle unità di produzione di energia elettrica nelle centrali elettriche a carbone, comprese le unità di estrazione del carbone, per il personale direttamente e immediatamente coinvolto nell'uso di processi e attrezzature specifici per la produzione di energia elettrica e l'estrazione del carbone.
- Persone che hanno completato un periodo di contribuzione in condizioni speciali nella ricerca, esplorazione, sfruttamento o lavorazione di materie prime nucleari nelle zone di esposizione alle radiazioni I e II;
- Le persone che hanno completato il periodo contributivo completo e hanno completato i periodi contributivi in condizioni speciali, nel gruppo di lavoro I, secondo la legislazione anteriore al 1° aprile 2001, periodi contributivi in lavori classificati in condizioni speciali (art. 48 comma (1) lettere a) e b) della legge);
- Le persone che hanno completato l'intero periodo contributivo e per le quali sono stati costituiti diritti di anzianità alle condizioni previste dall'art. 1 comma (1) lett. a)-c) e dal comma (2) del decreto-legge n. 118/1990 Decreto-legge n. 118/1990 recante riconoscimento di diritti alle persone perseguitate per motivi politici dalla dittatura instaurata a partire dal 6 marzo 1945, nonché alle persone deportate all'estero o fatte prigioniere, ripubblicato, con successive modificazioni ed integrazioni;
- Beneficiari della Legge n. 341/2004 che hanno completato il periodo contributivo minimo.

A che età posso andare in pensione per vecchiaia?

La pensione di vecchiaia spetta alle persone che, alla data del pensionamento, soddisfano cumulativamente i requisiti relativi all'età pensionabile ordinaria ed al periodo minimo di contribuzione CONTRIBUTIVA previsti dalla legge.

Gli assicurati presso il sistema pensionistico pubblico che soddisfano i requisiti relativi all'età pensionabile ordinaria e al periodo minimo di contribuzione CONTRIBUTIVA possono scegliere tra la concessione della pensione di vecchiaia e la continuazione dell'attività, previo accordo annuale del datore di lavoro, fino al raggiungimento dell'età di 70 anni.

L'opzione tra la concessione della pensione di vecchiaia e il continuare a lavorare fino all'età di 70 anni NON è applicabile alle persone che:

- aver soddisfatto le condizioni relative all'età pensionabile standard e al periodo minimo di contribuzione/periodo minimo di contribuzione contributiva prima del 1° gennaio 2024;

- in pensione prima del 1° gennaio 2024;
- va in pensione dopo il 1° gennaio 2024, con l'età pensionabile ordinaria ridotta, secondo la legge;
- continua la propria attività con un altro contratto di lavoro/rapporto di servizio individuale, dopo l'iscrizione alla pensione di vecchiaia, al raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria.

A quanto ammonta la riduzione per il lavoro svolto nell'ex gruppo di lavoro I, vale a dire in condizioni di lavoro speciali?

Le riduzioni dell'età pensionabile ordinaria per queste condizioni di lavoro sono proporzionali all'effettiva anzianità di servizio maturata in tali condizioni e sono riportate nella tabella n. 2 della Legge n. 263/2023.

ATTENZIONE

Tali riduzioni possono essere applicate solo se è stato completato l'intero periodo contributivo previsto dalla legge.

Tabella n. 2

Periodo di contribuzione completato nel gruppo di lavoro I e/o in condizioni speciali (anni completati)	L'età pensionabile standard viene ridotta di:	
	Anni	Mesi
1	-	6
2	1	-
3	1	6
4	2	-
5	2	6
6	3	-
7	3	6

8	4	-
9	4	6
10	5	-
11	5	6
12	6	-
13	6	6
14	7	-
15	7	6
16	8	-
17	8	6
18	9	-
19	9	6
20 anni e oltre	10	-

In quali condizioni posso beneficiare del pensionamento anticipato?

La pensione anticipata, con penale, è concessa non più di 5 anni prima del raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria, a coloro che hanno conseguito:

- il periodo contributivo completo, previsto dalla legge;
- nonché coloro che hanno superato il periodo di contribuzione contributiva completa, con **un periodo di contribuzione fino a 5 anni**.

Come viene calcolato l'importo della pensione anticipata?

L'importo della pensione anticipata è stabilito dall'importo della pensione di vecchiaia, diminuendolo in relazione al periodo di contribuzione maturato nell'arco dell'intero periodo contributivo e al numero di mesi di riduzione dell'età pensionabile ordinaria, secondo la tabella n. 4.

Tabella n. 4

Il periodo di contribuzione maturato oltre il periodo di con-tribuzione contributiva completo previsto dall'allegato n. 5	Percentuale di riduzione per ogni mese di anticipazione (%)
fino a un anno	0,40
tra un anno e 2 anni	0,35
tra 2 e 3 anni	0,30
tra i 3 e i 4 anni	0,25
tra i 4 e i 5 anni	0,20

Quali sono i periodi che NON vengono presi in considerazione per determinare il periodo contributivo completo ai fini della concessione del pensionamento anticipato?

Per avere diritto alla pensione anticipata, il periodo contributivo completo NON include:

- **Periodi di contribuzione contributiva maturati ai sensi di un contratto di assicurazione sociale, conclusi a partire dalla data:**
 - 1° gennaio 2018, ai sensi della legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico pubblico unitario;
 - 28 settembre 2020, secondo GEO n. 163/2020 (assicurazione retroattiva);
 - 1° settembre 2024, ai sensi dell'art. 6 comma 2) della Legge n. 360/2023.
 - 1° settembre 2024, ai sensi dell'art. 6 comma 3) della Legge n. 360/2023 (assicurazione retroattiva).
- **Periodi di contribuzione maturati in sistemi non integrati nel sistema pubblico**
- **Periodi assimilati al periodo di contribuzione in cui una persona:**
 - ha frequentato corsi di istruzione universitaria a tempo pieno o, a seconda dei casi, a tempo parziale, organizzati in conformità alla legge, durante la durata normale dei rispettivi studi o di un ciclo di studi universitari, di formazione iniziale, a condizione che conseguano un diploma, una laurea triennale, una laurea magistrale o un dottorato di ricerca, a seconda dei casi;
 - ha prestato servizio militare come coscritto o soldato a tempo ridotto, è stato concentrato, mobilitato o imprigionato;
 - ha beneficiato delle prestazioni di sicurezza sociale concesse ai sensi di legge tra il 1°

aprile 2001 e il 1° gennaio 2006 (congedo per inabilità temporanea e congedo parentale, prestazioni per la prevenzione delle malattie e il recupero della capacità lavorativa, indennità di maternità);

- ha beneficiato, a partire dal 1° gennaio 2005, del congedo per incapacità temporanea al lavoro causata da infortunio sul lavoro e malattia professionale;

- **Periodi non contributivi**

- Anzianità riconosciuta ai sensi del decreto-legge n. 118/1990 (trasferimento, deportato, privato della libertà, detenuto);
- Ulteriore anzianità riconosciuta ai sensi del decreto-legge n. 118/1990;
- Il bonus concesso ai sensi del Decreto n. 112/1965 (per i Paesi con climi difficili);
- Il periodo di disoccupazione completato prima del 1° aprile 2001;
- Il periodo riconosciuto ai sensi del decreto legge n. 51/1990 in materia di anzianità di servizio della moglie lavoratrice che segue il marito inviato in missione permanente all'estero;
- Il premio riconosciuto per periodi di attività svolti in categorie di lavoro superiori/condizioni di lavoro particolari/condizioni di lavoro particolari;
- Il periodo in cui una persona ha beneficiato di un reddito integrativo/pagamenti compensativi, dopo il 1° aprile 2001, è considerato una normale condizione di lavoro;
- Altri periodi che costituivano anzianità di servizio ai sensi di altri atti normativi, per i quali non era dovuta la CAS (ad esempio disoccupazione tecnica).

Cos'è il periodo di attesa?

Il periodo di attesa è compreso tra la data di concessione della pensione anticipata e la data di raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria o, a seconda dei casi, la data di raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria ridotta prevista dalla legge.

Per quanto tempo si applica la percentuale di penalità?

La percentuale di riduzione stabilita all'atto della concessione dei diritti al pensionamento anticipato si applica per tutta la durata del periodo di anticipazione, rispettivamente **fino alla data di maturazione delle condizioni relative all'età pensionabile ordinaria o all'età pensionabile ordinaria ridotta**, secondo le disposizioni di legge.

Quando avviene il passaggio dalla pensione anticipata alla pensione di vecchiaia?

La pensione di vecchiaia anticipata si converte automaticamente in pensione di vecchiaia a partire dalla data di raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria o dell'età pensionabile ordinaria ridotta, secondo la legge.

Un beneficiario di una pensione anticipata può optare per la concessione di una pensione di invalidità?

Sì, ma solo fino alla data in cui si verificano le condizioni per la concessione della pensione di vecchiaia, vale a dire fino alla data di raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria/ridotta.

In quali casi viene concessa la pensione di invalidità?

La pensione di invalidità spetta alle persone che hanno maturato periodi di contribuzione CONTRIBUTIVA nel sistema pensionistico pubblico, ma che non hanno raggiunto l'età pensionabile ordinaria e hanno una ridotta capacità lavorativa dovuta a:

- infortuni sul lavoro e malattie professionali, accertati a norma di legge;
- altre malattie e infortuni non correlati al lavoro.

Quando avviene il passaggio dalla pensione di invalidità a quella di vecchiaia?

Al raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria o dell'età pensionabile ordinaria ridotta, secondo la legge.

Se la pensione di vecchiaia è inferiore alla pensione di invalidità, puoi comunque ricevere la pensione di invalidità.

In caso di passaggio dalla pensione di invalidità di primo grado alla pensione di vecchiaia, l'assegno di accompagnamento viene mantenuto indipendentemente dalla pensione scelta.

Il passaggio dalla pensione di invalidità a quella di vecchiaia avviene automaticamente.

Un beneficiario di una pensione di invalidità può optare per il pensionamento anticipato?

Sì, la legge prevede il diritto di optare tra la pensione di invalidità e il pensionamento anticipato.

Chi determina il grado di disabilità?

La valutazione della capacità lavorativa, ai fini dell'accertamento del grado di invalidità, è effettuata, a richiesta, fino al raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria prevista dalla legge, ad eccezione dei figli invalidi beneficiari di pensione di reversibilità, dal medico esperto in materia previdenziale presso gli uffici di perizia medica dipendenti dall'Istituto nazionale per la perizia medica e il recupero della capacità lavorativa.

La domanda e la documentazione medica per la valutazione della capacità lavorativa vengono presentate all'ufficio di perizia medica per la capacità lavorativa, a seconda del domicilio del richiedente, personalmente o tramite un familiare, nel caso di persone immobilizzate.

Gli uffici di consulenza medica sono ubicati, a seconda dei casi, presso le case di riposo territoriali, i centri medici, gli ambulatori specializzati o gli ospedali.

Gli elenchi relativi all'ubicazione degli uffici di consulenza medica per la capacità lavorativa sotto la dipendenza dell'INEMRCM sono disponibili sul sito web delle case pensionistiche territoriali.

Chiariamo inoltre che nella classificazione di una disabilità si tiene conto della perdita della capacità lavorativa e non della diagnosi in quanto tale.

In quali situazioni i pensionati di invalidità non sono più soggetti a controlli medici periodici?

Pensionati di invalidità che: non sono più soggetti a visita medica.

- presenta disabilità che compromettono in modo irreversibile la capacità lavorativa;
- hanno raggiunto l'età pensionabile standard stabilita dalla legge;
- hanno un'età inferiore di massimo 5 anni all'età pensionabile standard e hanno completato l'intero periodo contributivo, secondo la legge.

Chi beneficia dell'indennità di accompagnamento?

I pensionati di invalidità classificati come invalidi di primo grado hanno diritto, oltre alla pensione, ad un assegno per il convivente.

L'importo dell'indennità per l'accompagnatore rappresenta il 50% dello stipendio base lordo minimo per Paese garantito nel pagamento, corrispondente al mese per il quale viene effettuato il pagamento.

Nel caso di pensionati classificati come invalidi di primo grado che beneficiano di una pensione di invalidità in più regimi di assicurazione sociale, l'assegno per l'accompagnatore viene erogato solo dall'ultimo regime presso il quale erano assicurati.

A partire da quale data viene concessa e corrisposta la pensione di invalidità?

Pensione di invalidità:

- **è concessa:**
 - dalla data di cessazione del pagamento dell'indennità di inabilità temporanea al lavoro o, a seconda dei casi, dalla data di cessazione della qualità di assicurato, fatta eccezione per le persone assicurate in base a un contratto di assicurazione sociale, se la richiesta è stata presentata entro 30 giorni dalla data di emissione della decisione medica sulla capacità lavorativa, nel caso della persona che, alla data di emissione della decisione medica, ha la qualità di assicurato;
 - dalla data di emissione del provvedimento medico, se la richiesta è stata presentata entro 30 giorni dalla data di emissione del provvedimento medico sulla capacità lavorativa, nel

caso di persona che, alla data di emissione del provvedimento medico, NON ha la qualifica di assicurato.

- a partire dalla data di registrazione della domanda, nel caso in cui la domanda venga registrata dopo il termine di 30 giorni dalla data di emissione del provvedimento medico sulla capacità lavorativa.
- **viene erogato** a partire dalla data di concessione, annotata nella delibera emessa dalla cassa pensione territoriale.

Quando la pensione di invalidità viene convertita in pensione di vecchiaia?

La pensione di invalidità si trasforma in pensione di vecchiaia al raggiungimento dei requisiti per la concessione della pensione di vecchiaia, ovvero al raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria/ridotta, secondo quanto previsto dalla legge. La trasformazione della pensione di invalidità in pensione di vecchiaia avviene d'ufficio e viene erogata l'importo più vantaggioso. L'assegno per l'accompagnatore viene mantenuto per tutta la durata della concessione della pensione di vecchiaia.

A quali condizioni viene concessa la pensione di reversibilità?

Questa categoria di pensione viene riconosciuta **ai figli e al coniuge superstite** in caso di decesso del pensionato **o della persona che soddisfaceva i requisiti per ottenere la pensione**.

Fino a quale età i figli possono beneficiare della pensione di reversibilità?

I figli hanno diritto alla pensione di reversibilità:

- fino all'età di 16 anni;
- fino all'età di 26 anni (senza superarla) se continuano gli studi in un'istruzione organizzata secondo la legge, fino al loro completamento;
- per tutta la durata dell'invalidità di qualsiasi grado, se l'invalidità, comprovata da un certificato medico sulla capacità lavorativa, rilasciato dal medico competente dell'assicurazione sociale, si è verificata nel periodo in cui si è trovato in una delle situazioni di cui sopra.

Al compimento del 16° anno di età, i bambini dovranno presentare il certificato scolastico.

!!!! *Entro 10 giorni dall'inizio di ogni anno scolastico/universitario*, i bambini devono presentare al fondo pensione un certificato attestante la frequenza alle lezioni per l'anno scolastico in corso.

ATTENZIONE

In caso di figli orfani di entrambi i genitori: la pensione di reversibilità risulta dalla somma dei diritti di reversibilità, calcolati per ciascun genitore.

Quando il coniuge superstite può presentare domanda di pensione di reversibilità?

- A. **Al raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria**, per tutta la vita, se la durata del

matrimonio è stata di almeno 15 anni, ma almeno 10 anni, nel qual caso l'importo della pensione di reversibilità spettante al coniuge superstite è ridotto dello 0,5% per ogni mese, rispettivamente del 6% per ogni anno di matrimonio in meno.

B. Nel periodo in cui è classificato come invalido di I o II grado, con sentenza di accertamento medico sulla capacità lavorativa, emessa dal medico esperto in materia di assicurazione sociale, se:

- non ha raggiunto l'età pensionabile ordinaria;
- la durata del matrimonio è stata di almeno un anno;
- durante questo periodo NON generano reddito mensile:

=> sulla base di un contratto di lavoro individuale;

=> in base a un rapporto di servizio;

=> in una posizione elettiva o come persona nominata nell'ambito del potere esecutivo, legislativo o giudiziario, per la durata del mandato;

=> come socio cooperativo di un'organizzazione cooperativa artigianale, i cui diritti e obblighi sono assimilati, per legge, a quelli delle persone sopra menzionate;

Oppure se questi redditi sono inferiori allo stipendio minimo lordo garantito per Paese.

C. Se la morte del coniuge a carico è avvenuta a seguito di un infortunio sul lavoro o di una malattia professionale, indipendentemente dalla durata del matrimonio, se:

- non ha raggiunto l'età pensionabile ordinaria;
- NON genera reddito mensile:

=> sulla base di un contratto di lavoro individuale;

=> in base a un rapporto di servizio;

=> in posizioni elettive o come persone nominate nell'ambito del potere esecutivo, legislativo o giudiziario, durante il mandato, come socio cooperativo di un'organizzazione cooperativa artigianale, i cui diritti e obblighi sono assimilati, per legge, a quelli delle persone sopra menzionate.

Oppure se questi redditi sono inferiori allo stipendio minimo lordo garantito per Paese.

D. Per un periodo di 6 mesi dalla data del decesso dello sponsor, se:

- Non si riscontra nelle situazioni sopra elencate;
- durante questo periodo NON generano reddito mensile:

=> sulla base di un contratto di lavoro individuale;

=> in base a un rapporto di servizio;

=> in posizioni elettive o come persone nominate nell'ambito del potere esecutivo, legislativo o giudiziario, durante il mandato, come socio cooperativo di un'organizzazione cooperativa

artigianale, i cui diritti e obblighi sono assimilati, per legge, a quelli delle persone sopra menzionate.

Oppure se questi redditi sono inferiori allo stipendio minimo lordo garantito per Paese.

E. nel caso in cui, alla data del decesso del garante, questi abbia sotto la sua tutela uno o più figli fino a 7 anni di età, fino a quando l'ultimo figlio non compia 7 anni, se:

- durante questo periodo NON generano reddito mensile:
 - sulla base di un contratto di lavoro individuale;
 - sulla base di un rapporto di servizio;
 - in posizioni elettive o come persone nominate nell'ambito del potere esecutivo, legislativo o giudiziario, durante il mandato, come socio cooperativo di un'organizzazione cooperativa artigianale, i cui diritti e obblighi sono assimilati, per legge, a quelli delle persone sopra menzionate.

Oppure se questi redditi sono inferiori allo stipendio minimo lordo garantito per Paese.

I figli e i coniugi superstiti che percepiscono una pensione propria possono richiedere la pensione di reversibilità?

I figli e il coniuge superstite aventi diritto a una pensione propria e che soddisfano le condizioni previste dalla legge per l'ottenimento della pensione di reversibilità dopo il defunto capofamiglia, possono optare per la soluzione più vantaggiosa, con il pagamento dei diritti optati effettuato nel mese successivo alla richiesta.

A quanto ammonta la pensione di reversibilità?

L'importo della pensione è stabilito, in base al numero dei discendenti aventi diritto, come segue:

- a) per un solo discendente - 50%;
- b) per 2 discendenti - 75%;
- c) per 3 o più discendenti - 100%.

I figli beneficiari di una pensione di reversibilità possono cumulare la pensione di reversibilità con il reddito da lavoro dipendente?

I figli beneficiari di una pensione di reversibilità possono cumulare la pensione con redditi derivanti da situazioni per le quali è obbligatoria l'assicurazione, indipendentemente dal loro livello.

A quanto ammonta il contributo previdenziale per il contratto assicurativo?

2023. Per l'anno 2023, il livello minimo di reddito mensile assicurato registrato nel contratto di previdenza sociale è di 3.000 lei e l'importo del contributo di previdenza sociale relativo a tale

reddito è di **750 lei**.

2024. Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 30 giugno 2024, il livello minimo di reddito mensile assicurato registrato nel contratto di previdenza sociale è di 3.300 lei e l'importo del contributo di previdenza sociale relativo a tale reddito è di **825 lei**.

A partire dal 1° luglio 2024, il livello minimo di reddito mensile assicurato registrato nel contratto di previdenza sociale è di 3.700 lei e l'importo del contributo previdenziale relativo a tale reddito è di **925 lei**.

2025. A partire dal 1° gennaio 2025, il livello minimo di reddito mensile assicurato registrato nel contratto di previdenza sociale è di **4.050 lei** e l'importo del contributo di previdenza sociale relativo a tale reddito è di **1.013 lei**.

In quali casi viene concesso il beneficio in caso di morte?

L'indennità di morte viene concessa in caso di decesso di:

- l'assicurato;
- il pensionato;
- la persona che, negli ultimi 6 mesi antecedenti al decesso, aveva lo status di assicurato nel sistema pensionistico pubblico, indipendentemente dal periodo di contribuzione completato durante tale periodo;
- la persona in congedo parentale fino al compimento del secondo anno di età del bambino e, in caso di bambino disabile, fino al compimento del terzo anno di età, rispettivamente fino al settimo anno di età, se prima dell'inizio del congedo la persona in questione era assicurata obbligatoriamente;
- un familiare dell'assicurato, del pensionato o della persona in congedo parentale che non era assicurato o pensionato alla data del decesso.

Chi può richiedere l'indennità di morte in caso di decesso dell'assicurato, del pensionato, di chi negli ultimi 6 mesi precedenti al decesso ha avuto lo status di assicurato presso il sistema pensionistico pubblico o di persona in congedo parentale?

L'indennità di morte viene concessa ad una persona sola che dimostri con documenti di aver sostenuto le spese causate dal decesso e che possono essere, a seconda dei casi:

- il coniuge superstite;
- il bambino;
- il genitore;
- qualsiasi persona fisica/giuridica.

Chi può richiedere l'indennità di morte in caso di decesso di un familiare non assicurato, dell'assicurato, del pensionato, della persona che negli ultimi 6 mesi precedenti al decesso aveva la qualifica di assicurato nel sistema pensionistico pubblico o della persona in congedo parentale?

L'indennità di morte viene erogata all'assicurato, al pensionato o alla persona in congedo parentale, il cui familiare sia deceduto.

Chi è considerato un membro della famiglia?

Un familiare, ai sensi della legge, può essere:

- marito/moglie;
- figli propri, figli adottivi, figli in affidamento o affidati alla famiglia per la loro educazione e istruzione, fino al compimento del diciottesimo anno di età o, se proseguono gli studi, fino al loro completamento, senza superare l'età di ventisei anni, oppure figli indipendentemente dall'età se hanno perso la capacità lavorativa prima di aver compiuto rispettivamente diciotto o ventisei anni;
- nel caso in cui il familiare deceduto fosse un minore inabile al lavoro, maggiorenne, l'indennità di morte è riconosciuta subordinatamente alla presentazione di un certificato medico rilasciato o vidimato dal medico competente in materia di previdenza sociale, che attesti la causa che ha determinato l'inabilità al lavoro e la data del suo verificarsi;
- nel caso in cui il familiare deceduto fosse un minore di età fino a 18 anni compresi, il capitale in caso di morte viene concesso indipendentemente dal fatto che stesse studiando o meno;
- In caso di decesso di un figlio di età superiore a 18 anni, ma non superiore a 26 anni, l'indennità di morte viene concessa se il figlio sta ancora studiando.
- i genitori (suoceri) e i nonni di uno dei coniugi.

Quali sono i documenti necessari per concedere l'indennità di morte nel caso in cui l'indennità di morte venga richiesta dalla persona stessa, in caso di decesso dell'assicurato, del pensionato, di un familiare, di una persona non assicurata, di un pensionato, di un assicurato o di una persona in congedo parentale?

I documenti necessari, ove opportuno, sono:

- domanda di concessione dell'indennità di morte **(All_16)**;
- certificato di morte, originale e copia;
- carta d'identità del richiedente, originale e copia;
- documenti di stato civile del richiedente, indicanti lo stato di marito/moglie, rispettivamente il grado di parentela con il defunto, in originale e in copia, a seconda dei casi;
- prova che il richiedente ha sostenuto le spese causate dal decesso, in originale;
- certificato attestante che, alla data del decesso, il familiare di età compresa tra 18 e 26 anni frequentava un istituto di istruzione organizzato secondo la legge, in originale, se del caso;

- certificato medico rilasciato o vidimato dal medico esperto in materia di previdenza sociale, attestante la patologia che ha reso inabile il minore e la data della sua insorgenza, nel caso di minore inabile di età superiore ai 18 anni, in originale, a seconda dei casi;
- prova dello status assicurativo nel sistema pensionistico pubblico, ove applicabile;
- dichiarazione manoscritta, sotto la propria responsabilità, del richiedente la prestazione in caso di morte, attestante che il familiare, alla data del decesso, non era assicurato o in pensione, a seconda dei casi;
- procura speciale, se del caso;
- estratto conto, ove applicabile.

Quali sono i documenti necessari per concedere l'indennità di morte se richiesta da una persona giuridica?

I documenti necessari sono:

- domanda di concessione dell'indennità di morte **(All_16)**;
- certificato di morte in originale e copia;
- la procura della persona che rappresenta la persona giuridica, a seconda dei casi;
- documento di identità del rappresentante legale/procuratore della persona giuridica;
- prova che la persona giuridica ha sostenuto le spese causate dal decesso, in originale, ove applicabile;
- contratto di servizio con la persona giuridica, se del caso;
- procura speciale in base alla quale la persona giuridica è incaricata di presentare i documenti e di riscuotere il capitale in caso di morte, a seconda dei casi;
- prova che la persona che ha conferito il mandato all'ente giuridico ha sostenuto le spese del decesso, ove applicabile;
- prova dello stato assicurato, ove applicabile;
- estratto conto.

Quali sono i documenti necessari per concedere l'indennità di morte nel caso in cui venga richiesta da una persona giuridica in caso di decesso di un familiare non assicurato, di un pensionato, di un assicurato o di una persona in congedo parentale?

La prestazione in caso di morte può essere richiesta da una persona giuridica, sulla base dei seguenti documenti:

- domanda di concessione dell'indennità di morte **(All_25)**;
- procura speciale con la quale la persona giuridica è incaricata di presentare i documenti e di riscuotere il capitale in caso di morte;
- certificato di morte in originale e copia;
- la procura della persona che rappresenta la persona giuridica, a seconda dei casi;
- documento di identità del rappresentante legale/rappresentante autorizzato della persona

giuridica;

- i documenti di stato civile dell'assicurato/pensionato il cui familiare è defunto, indicanti lo stato di coniuge, rispettivamente il grado di parentela con il defunto, in originale e in copia, a seconda dei casi;
- prova dello status assicurativo nel sistema pensionistico pubblico, ove applicabile;
- prova che l'assicurato/pensionato, il cui familiare è deceduto, ha sostenuto le spese causate dal decesso, in originale;
- dichiarazione scritta a mano, sotto la propria responsabilità, che il familiare non era assicurato o in pensione;
- certificato attestante che, alla data del decesso, il familiare di età compresa tra 18 e 26 anni frequentava un istituto di istruzione organizzato secondo la legge (originale), a seconda dei casi;
- certificato medico rilasciato o vidimato dal medico esperto in materia di previdenza sociale attestante la patologia che ha reso inabile il minore e la data della sua insorgenza, nel caso di minore inabile di età superiore ai 18 anni, in originale, a seconda dei casi;
- contratto di servizio con la persona giuridica, se del caso;
- estratto conto.

Per quanto tempo e chi paga il capitale in caso di morte?

L'indennità di morte viene erogata entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta, secondo le seguenti modalità:

- in caso di decesso dell'assicurato/pensionato o della persona in congedo parentale dalla casa pensionistica territoriale nel cui raggio risiede la persona deceduta;
- in caso di decesso di un familiare non assicurato dell'assicurato/pensionato o della persona in congedo parentale, dalla cassa pensione territoriale nella cui giurisdizione risiede l'assicurato/pensionato o la persona in congedo parentale che richiede la prestazione in caso di decesso per il familiare.

L'indennità di morte può essere richiesta entro il termine di prescrizione generale di 3 anni, calcolato a partire dalla data di rilascio del certificato di morte.

ATTENZIONE

In caso di decesso dell'assicurato o di un suo familiare;

- Consegnare i documenti e pagare presso CPMB - Calea Vitan, n. 6, Settore 3 - Bucarest

In caso di decesso del pensionato o di un suo familiare.

- Inviare i documenti al Settore Pensionistico Locale
- Pagamento presso CPMB - Calea Vitan, n. 6, Settore 3 - Bucarest

Decesso di un pensionato all'estero

Secondo le disposizioni di legge, l'indennità di morte viene concessa sulla base dei documenti previsti dalla legge.

Nel caso in cui il titolare dei diritti pensionistici sia deceduto in un Paese diverso dalla Romania e il certificato di morte sia stato rilasciato dalle autorità di tale Stato, esso dovrà essere trascritto/registrato nei registri di stato civile rumeni.

L'indennità di morte è erogata dalla cassa pensione territoriale presso la quale risulta iscritto il defunto alla data del decesso.

Chi può richiedere la pensione non percepita dal mese del decesso del pensionato?

Gli importi non riscossi dal pensionato, rappresentanti la pensione del mese in cui è avvenuto il decesso e/o, a seconda dei casi, i diritti pensionistici arretrati, dovuti e non riscossi alla data del decesso, sono corrisposti ad una sola persona, che può essere:

- il coniuge superstite;
- il bambino;
- il genitore;
- in loro assenza, gli eredi, secondo le condizioni del diritto comune.

Quali sono i documenti richiesti per la concessione degli importi non riscossi dal pensionato defunto?

I documenti necessari per richiedere tali importi, ove applicabili, sono:

- domanda **(All_26)**;
- certificato di morte, originale e copia;
- documento di identità del richiedente, in originale e copia;
- documenti di stato civile del richiedente, dai quali risulti lo stato di marito/moglie, rispettivamente il grado di parentela con il defunto, in originale e in copia;
- il certificato di successione, originale e copia.

Nel caso in cui gli importi dovuti e non riscossi dal pensionato defunto vengano richiesti dagli eredi, secondo il diritto comune, il pagamento avviene solo sulla base del certificato ereditario in cui tali diritti risultano compresi nel patrimonio.

Tali importi possono essere richiesti entro il termine di prescrizione generale di 3 anni, calcolato a partire dalla data del decesso o, a seconda dei casi, dalla data in cui la sentenza di morte diventa definitiva.

Quali criteri devono essere soddisfatti per poter beneficiare delle disposizioni della legge n. 578/2004 sulla concessione dell'assegno mensile al coniuge superstite, con successive modifiche e integrazioni?

- a) è un pensionato del sistema pensionistico pubblico e ha raggiunto almeno l'età pensionabile ordinaria, prevista dall'allegato n. 3 alla legge n. 19/2000 sul sistema pensionistico pubblico e altri diritti di previdenza sociale, come successivamente modificata e integrata (attualmente legge n. 263/2010, come successivamente modificata e integrata);
- b) non percepisce una pensione da altri sistemi non integrati nel sistema pubblico;
- c) non si è risposata dopo la morte del marito;
- d) la durata del matrimonio con il coniuge defunto è stata di almeno 10 anni. Se la durata del matrimonio è stata inferiore a 10 anni, ma almeno 5 anni, l'importo dell'assegno mensile è ridotto proporzionalmente;
- e) non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 5 comma (1) della legge n. 19/2000, come successivamente modificato e integrato (attualmente art. 6 della legge n. 263/2010, come successivamente modificato e integrato);
- f) ha il domicilio nel territorio della Romania.

Chi beneficia delle disposizioni della legge n. 578/2004 in materia di concessione dell'assegno mensile al coniuge superstite, con successive modifiche e integrazioni?

Il coniuge superstite di una persona che, alla data del decesso, aveva lo status di pensionato, a seconda dei casi, nel sistema pensionistico pubblico e altri diritti di previdenza sociale, nel precedente sistema statale di previdenza sociale o nel precedente sistema di previdenza sociale per gli agricoltori.

Chi beneficia delle disposizioni della legge n. 341/2004 sulla gratitudine per la vittoria della rivoluzione rumena del dicembre 1989 e per la rivolta operaia anticomunista di Braşov del novembre 1987, con successive modifiche e integrazioni?

I discendenti degli eroi martirizzati, ovvero: il coniuge superstite, i genitori del defunto e ciascuno dei suoi figli, hanno diritto a un'indennità mensile calcolata in base ai coefficienti di moltiplicazione che saranno applicati allo stipendio lordo medio utilizzato per la determinazione del bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge di bilancio dell'assicurazione sociale statale, per l'anno per il quale viene effettuato il pagamento, come segue:

- a) coniuge superstite dell'eroe martire - coefficiente 1,10;
- b) padre dell'eroe martire - coefficiente 1,10;
- c) figlio dell'eroe martire - coefficiente 1,10 fino al raggiungimento della maggiore età o fino al completamento degli studi, senza superare l'età di 26 anni, indipendentemente dal sostentamento;
- d) figlio dell'eroe martire - coefficiente 0,50, dopo i 26 anni.

Combattenti feriti per la vittoria della Rivoluzione del dicembre 1989 o in relazione ad essa. Hanno diritto a un'indennità riparatoria mensile, calcolata sulla base dei coefficienti di moltiplicazione che saranno applicati allo stipendio lordo medio utilizzato per la determinazione del bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge sul bilancio dell'assicurazione sociale statale, corrispondente all'anno per il quale viene effettuato il pagamento, come segue:

- a) 2,00 - per i mutilati di grossa taglia;
- b) 1,75 - per le persone classificate come portatrici di handicap di primo grado;
- c) 1,50 - per i soggetti classificati come portatori di handicap di secondo grado;
- d) 1,25 - per le persone classificate come portatrici di invalidità di III grado;
- e) 1.10 - per le persone non classificate come disabili.

Le persone gravemente disabili e quelle classificate come invalide di primo grado beneficiano, oltre all'assegno precedentemente previsto, di un assegno di assistenza, calcolato applicando il coefficiente moltiplicativo 0,50 allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge di bilancio dell'assicurazione sociale statale.

I combattenti detenuti beneficiano di un'indennità di compensazione mensile con un coefficiente pari a 1,10, calcolato applicando questo coefficiente di moltiplicazione allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge sul bilancio dell'assicurazione sociale statale.

I combattenti con un ruolo determinante beneficiano di un'indennità di buonuscita mensile con un coefficiente pari a 1,10, calcolato in base ai coefficienti di moltiplicazione applicati allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge di bilancio dell'assicurazione sociale statale.

Una persona che ha sofferto a causa della rivolta operaia anticomunista di Braşov del novembre 1987 beneficia di un'indennità di buonuscita mensile con un coefficiente di 1,10, calcolato in base ai coefficienti di moltiplicazione applicati allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge sul bilancio dell'assicurazione sociale statale.

Il coniuge della persona che ha sofferto a causa della rivolta operaia anticomunista di Braşov del novembre 1987 beneficia di un'indennità di buonuscita mensile con un coefficiente di 1,10, calcolato in base ai coefficienti di moltiplicazione applicati allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge sul bilancio dell'assicurazione sociale statale.

I discendenti delle persone decedute a seguito della rivolta operaia anticomunista di Braşov nel novembre 1987 hanno diritto a un'indennità di compensazione mensile calcolata in base ai coefficienti di moltiplicazione che saranno applicati allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvato dalla legge sul bilancio dell'assicurazione sociale statale, per l'anno per il quale viene effettuato il pagamento, come segue:

- a) coniuge superstite dell'eroe martire - coefficiente 1,10;
- b) padre dell'eroe martire - coefficiente 1,10;
- c) figlio dell'eroe martire - coefficiente 1,10 fino al raggiungimento della maggiore età o fino al completamento degli studi, senza superare l'età di 26 anni, indipendentemente dal sostentamento;
- d) figlio dell'eroe martire - coefficiente 0,50, dopo i 26 anni.

Le categorie di beneficiari sopra menzionate beneficiano inoltre dei seguenti diritti riconosciuti dai fondi pensione territoriali/fondi pensione di categoria:

- pensionamento 5 anni prima del raggiungimento dell'età pensionabile prevista dalla legge;
- la concessione di un'indennità mensile, aggiuntiva alla pensione di vecchiaia, pari ad un coefficiente pari a 0,6, calcolato sulla base dei coefficienti moltiplicativi applicati alla retribuzione lorda media utilizzata per la formazione del bilancio dell'assicurazione sociale statale e approvata dalla legge di bilancio dell'assicurazione sociale statale.

Anche i combattenti distinti per gesta speciali beneficiano di questi due diritti.

Quali diritti sono riconosciuti ai sensi della legge n. 309/2002 sul riconoscimento e la concessione di determinati diritti alle persone che hanno prestato il servizio militare presso la Direzione generale del servizio del lavoro tra il 1950 e il 1961, con successive modifiche e integrazioni?

- un'indennità mensile, non imponibile, nella misura stabilita dalla legge, per ogni mese di servizio militare prestato presso la Direzione Generale del Servizio del Lavoro;
- la moglie del defunto beneficia di un indennizzo pari al 50% dell'indennizzo che sarebbe spettato al marito, se questi non si fosse successivamente risposato;
- assistenza medica e medicinali gratuiti, sia in regime ambulatoriale che durante il ricovero ospedaliero;
- esenzione dal pagamento del canone radiofonico e televisivo.

Chi beneficia delle disposizioni della legge n. 309/2002 in materia di riconoscimento e concessione di diritti alle persone che hanno prestato servizio militare presso la Direzione generale del lavoro tra il 1950 e il 1961, con successive modifiche e integrazioni?

- persone, cittadini rumeni, che hanno prestato il servizio militare nei distaccamenti di lavoro

- della Direzione generale del Servizio del lavoro tra il 1950 e il 1961;
- la moglie del defunto, dalla categoria prevista dalla legge, se non si è successivamente risposata.

Quali diritti sono garantiti dalla Legge n. 109/2005 sulla determinazione del compenso per l'attività autonoma degli artisti in Romania, ripubblicata?

Gli artisti interpreti o esecutori che hanno svolto attività artistico-interpretativa in qualità di liberi professionisti beneficiano di un'indennità mensile per l'attività artistico-interpretativa.

Chi beneficia delle disposizioni della Legge n. 109/2005 sull'istituzione dell'indennità per l'attività autonoma degli artisti interpreti o esecutori in Romania, ripubblicata?

- artisti, cittadini rumeni, che hanno svolto attività artistico-interpretativa come liberi professionisti tra il 1° gennaio 1950 e il 27 settembre 1999 sul territorio della Romania o all'estero;
- artisti liberi professionisti che, a seguito di malattia professionale, non hanno potuto più svolgere la propria attività artistica e che dimostrino tale situazione, nonché di aver svolto un periodo di attività artistico-interpretativa in qualità di liberi professionisti di almeno 5 anni.

Quali diritti sono garantiti dalla legge n. 49/1999 sulle pensioni IOVR, come modificata e integrata?

- Pensione IOVR, a seconda del grado di invalidità in cui si rientra, l'entità dei diritti è stabilita dalla legge;
- la vedova di guerra beneficia della pensione IOVR nella misura stabilita dalla legge;
- gli invalidi civili e i feriti di guerra, gli invalidi gravi e quelli classificati come invalidi di primo grado ricevono, oltre alla pensione IOVR, un importo fisso per l'assistenza, il cui importo è stabilito dalla legge;
- agli infortunati di guerra fuori servizio ordinario spetta il 50% degli importi previsti per gli invalidi di guerra, differenziati a seconda del grado di invalidità in cui sono inquadrati;
- altri diritti: i pensionati IOVR hanno diritto, gratuitamente, all'assistenza medica in ospedale e negli ambulatori, al mantenimento e alla somministrazione di farmaci durante il ricovero, secondo le modalità previste dalla legge. Beneficiano inoltre, ai sensi di legge, dell'invio per cure presso centri balneo climatici.

Chi beneficia delle disposizioni della Legge n. 49/1999 sulle pensioni IOVR, con successive modifiche e integrazioni?

- a) gli invalidi di guerra, gli invalidi gravi o quelli classificati come inabili di I, II o III grado;
- b) vedove di guerra;
- c) figli dei caduti o dei dispersi in guerra;
- d) ferite di guerra subite fuori dal servizio regolare.

Quali diritti sono previsti dalla legge n. 8/2006 sull'istituzione dell'assegno per i pensionati del sistema pensionistico pubblico, iscritti ai sindacati di creatori legalmente costituiti e riconosciuti come enti giuridici di pubblica utilità, con successive modifiche e integrazioni?

- un'indennità il cui importo rappresenta l'equivalente del 50% della pensione spettante al titolare o, a seconda dei casi, in pagamento alla data della richiesta, ma non può superare due stipendi base lordi minimi per Paese, il cui pagamento è garantito.
- l'importo dell'assegno varia ogniqualvolta cambia la pensione del titolare, in conseguenza della variazione del valore del punto pensione.
- l'indennità non spetta ai soggetti beneficiari dell'indennità concessa ai sensi della Legge n. 118/2002 per l'istituzione dell'indennità di merito, e successive modificazioni.

Chi beneficia delle disposizioni della Legge n. 8/2006 sull'istituzione dell'assegno per i pensionati del sistema pensionistico pubblico, iscritti ai sindacati di creatori legalmente costituiti e riconosciuti come enti giuridici di pubblica utilità, con successive modifiche e integrazioni?

Categorie di beneficiari:

- pensionati pubblici, iscritti a sindacati di creatori legalmente costituiti e riconosciuti come enti giuridici di pubblica utilità.
- l'appartenenza a sindacati di creatori legalmente costituiti e riconosciuti come enti giuridici di pubblica utilità è attestata dai loro dirigenti sulla base di un certificato.
- Il Ministero della Cultura ha comunicato l'elenco dei sindacati di creatori legalmente costituiti e riconosciuti come enti giuridici di pubblica utilità, elenco che comprende ben 8 sindacati, ovvero:
 - Unione degli scrittori rumeni;
 - Unione dei Compositori e Musicologi della Romania;
 - Unione degli artisti visivi della Romania;
 - L'Unione Teatrale Romana;
 - Unione dei cineasti rumeni;
 - Unione di Creazione Interpretativa dei Musicisti della Romania;
 - Unione degli autori e dei cineasti della Romania;
 - Unione degli Architetti della Romania.

Quali diritti devono essere garantiti secondo il decreto-legge n. 118/1990 sulla concessione di diritti alle persone perseguitate per motivi politici dalla dittatura instaurata a partire dal 6 marzo 1945, nonché a quelle deportate all'estero o fatte prigioniere, ripubblicato?

Diritti concessi:

- assegno mensile concesso al titolare in funzione della durata della persecuzione per motivi politici (anni, mesi, giorni o, a seconda dei casi, un importo fisso);

- assegno forfettario stabilito dalla legge, per i discendenti (coniuge);
- altre strutture:
 - esenzione dal pagamento di tasse e imposte locali;
 - trasporto urbano gratuito con mezzi di trasporto pubblico di aziende a capitale statale o privato (autobus, filobus, tram, metropolitana); nel caso di aziende a capitale privato, il costo degli abbonamenti è rimborsato integralmente dal bilancio locale dell'unità amministrativo-territoriale nel cui raggio risiede il beneficiario;
 - 12 viaggi gratuiti, all'anno, sulle ferrovie rumene, in prima classe, su tutte le categorie di treni passeggeri, su strada o via fiume, a seconda dei casi, a scelta del titolare, fruibili anche da accompagnatori e familiari, entro il numero di passeggeri stabilito per il titolare. I titoli di viaggio gratuiti possono essere ritirati e utilizzati anche dal coniuge o da altre persone incaricate dai titolari di rappresentare i loro interessi, sulla base di una delega con data certa.
 - un ingresso gratuito all'anno per un trattamento presso un centro termale;
 - esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alla radio e alla televisione;
 - priorità nell'installazione di un apparecchio telefonico, nonché di uno schermo;
 - assistenza medica e medicinali, gratuita e prioritaria, sia in regime ambulatoriale che durante il ricovero ospedaliero.

Chi beneficia della ripubblicazione del decreto-legge n. 118/1990 sulla concessione di diritti alle persone perseguitate per motivi politici dalla dittatura instaurata a partire dal 6 marzo 1945, nonché a quelle deportate all'estero o trattenute come prigioniere?

Il cittadino rumeno, dopo il 6 marzo 1945, è stato perseguitato per motivi politici, come segue:

- ha scontato una pena detentiva sulla base di una sentenza definitiva del tribunale o è stato privato della libertà sulla base di un mandato di arresto preventivo per reati politici;
- è stato privato della libertà in luoghi di detenzione sulla base di misure amministrative o per indagini delle forze dell'ordine;
- è stato ricoverato in ospedali psichiatrici;
- aveva stabilito un domicilio obbligatorio;
- è stato trasferito in un'altra località;
- è stato deportato all'estero dopo il 23 agosto 1944;
- fu fatto prigioniero dai sovietici dopo il 23 agosto 1944 oppure, essendo stato fatto prigioniero prima di tale data, fu tenuto prigioniero dopo l'armistizio.

Il coniuge del defunto, appartenente alla categoria di coloro che sono scomparsi o sono stati sterminati durante la detenzione, sono stati ricoverati abusivamente in ospedali psichiatrici, sono stati deportati, sono stati detenuti o sono stati sottoposti a residenza obbligatoria, se in seguito non si sono risposati.

Il coniuge del defunto dopo la scarcerazione dal carcere, dall'ospedale psichiatrico, dopo il rientro dallo sfollamento, dalla deportazione, dalla prigionia o dopo la cessazione del provvedimento che stabiliva il domicilio obbligatorio, se non si è successivamente risposato.

Il marito (la moglie) del defunto che si trova nelle condizioni di cui sopra e che, per motivi di sopravvivenza, è stato costretto (necessariamente) a divorziare è stato imprigionato e ricoverato abusivamente in ospedali psichiatrici.

Se risiedo in un altro Stato membro, devo venire in Romania per presentare la domanda di pensione?

Se risiedi in un altro Stato membro, devi presentare la domanda di pensione all'istituto di previdenza sociale del tuo luogo di residenza, che intraprenderà tutte le procedure presso l'istituto competente in Romania, senza che tu debba recarti in Romania per farlo.

Se in passato ho lavorato in Romania e attualmente lavoro legalmente in un altro Stato membro, devo comunque versare i contributi pensionistici in Romania?

Durante il periodo in cui si lavora legalmente nel territorio di un altro Stato membro, non è necessario rimanere assicurati presso il sistema pensionistico pubblico rumeno stipulando un contratto di assicurazione volontaria presso il fondo pensione territoriale del proprio luogo di domicilio o residenza, dato il principio della totalizzazione dei periodi assicurativi ai fini dell'accertamento dei diritti pensionistici. Tuttavia, qualora lo si sia fatto, si beneficerà della valorizzazione dei contributi relativi all'assicurazione volontaria in Romania al momento della determinazione dei diritti pensionistici da parte del fondo pensione territoriale competente.

Come si può trasferire una pensione all'estero?

La procedura per il trasferimento dei diritti pensionistici all'estero prevede quanto segue:

1. aprire un conto presso qualsiasi banca nel tuo paese di residenza (non è necessario aprire il conto presso una banca appartenente al gruppo Citi, ma questa opzione potrebbe comportare commissioni di bonifico bancarie più basse);
2. comunicazione dei dati bancari (indirizzo completo del beneficiario, nome e indirizzo della banca del beneficiario, codice SWIFT/BIC della banca del beneficiario, ove applicabile, nonché numero di conto bancario internazionale) all'istituto pagatore (fondo pensione territoriale nei cui archivi si trova il fascicolo pensionistico) tramite la dichiarazione di trasferimento.

La dichiarazione di trasferimento all'estero dei diritti spettanti ai beneficiari del sistema pensionistico pubblico, corredata del documento attestante le coordinate bancarie e della copia del documento d'identità attestante il domicilio attuale, può essere presentata direttamente dal titolare dei diritti o da un rappresentante munito di procura speciale a tal fine, presso la sede dell'istituto pensionistico

territoriale presso il cui archivio è conservato il fascicolo pensionistico. Tali documenti possono inoltre essere inviati per posta alla sede dell'istituto pensionistico territoriale o tramite e-mail (scansionata) all'indirizzo elettronico ufficiale dell'istituto pensionistico territoriale, pubblicato dall'istituto medesimo sul proprio sito web.

Come vengono pagate le pensioni all'estero?

A partire dal 2008, i beneficiari del sistema pensionistico pubblico rumeno stabiliti all'estero **possono ricevere la pensione nel territorio del loro Stato di residenza**; il pagamento delle pensioni è assicurato dalla Cassa Nazionale delle Pensioni Pubbliche tramite Citibank Europe plc., filiale di Dublino – Romania.

Cosa succede nel caso degli Stati con i quali la Romania non ha un accordo/convenzione sulla sicurezza sociale?

La pensione viene concessa secondo la legislazione del sistema pensionistico pubblico unitario della Romania, senza poter capitalizzare i periodi assicurativi maturati sul territorio dei rispettivi Stati.

Quali sono gli Stati con cui la Romania applica altri accordi e convenzioni bilaterali in materia di sicurezza sociale?

- Il Regno del Marocco, in base al decreto n. 215/26.06.1984 per la ratifica dei trattati internazionali
- Armenia
- Bielorussia
- Ucraina
- Federazione Russa

Sulla base della Convenzione tra la Romania e l'ex URSS sulla collaborazione nel campo delle disposizioni sociali, firmata a Bucarest il 24 dicembre 1960, approvata con decreto n. 165/1961.

Conformemente alle disposizioni del suddetto strumento giuridico bilaterale, ai fini della concessione delle pensioni si tiene conto dell'anzianità di servizio e del periodo di attività assimilabile all'anzianità di servizio nel territorio di entrambe le Parti Contraenti, confermati dagli organi competenti della Parte Contraente nel cui territorio sono state ottenute. Pertanto, le pensioni sono stabilite e versate dagli organi competenti della Parte Contraente nel cui territorio risiede il cittadino avente diritto, alla data della domanda di pensione, in conformità alla legislazione di tale Parte Contraente.

Condizioni per la concessione della pensione

- la domanda di pensione, corredata dei documenti giustificativi, viene presentata all'istituto di previdenza sociale di domicilio, il quale trasmetterà all'altro Stato i documenti necessari per

- l'accertamento dei diritti pensionistici;
- la comunicazione tra le istituzioni avviene attraverso moduli di collegamento;
 - nel determinare i diritti pensionistici si tiene conto dei periodi assicurativi maturati in entrambi gli stati e i diritti vengono concessi proporzionalmente al periodo maturato in ciascun stato

Quali sono gli Stati con i quali la Romania ha concluso accordi bilaterali basati sul modello della normativa comunitaria?

Macedonia, Turchia, Corea del Sud, Repubblica di Moldavia, Canada e Israele.

Quali sono i documenti richiesti per la registrazione della pensione per le persone residenti nel territorio di uno Stato membro?

Documenti necessari per l'iscrizione **alla pensione di vecchiaia, anticipata, parziale anticipata**

- **modulo di domanda E 202;**
- **modulo E 207;**
- **la dichiarazione sotto la propria responsabilità;**
- **copia della carta d'identità rumena** - se possiedono la doppia cittadinanza o se hanno mantenuto la cittadinanza rumena;
- il **libretto di lavoro** originale o una copia certificata conforme dalle competenti istituzioni estere;
- il **libretto militare** originale o copia certificata conforme dalle competenti istituzioni all'estero;
- diploma originale o copia certificata conforme dalle istituzioni competenti all'estero o certificato indicante la durata normale, il periodo di studi, il certificato di conseguimento del titolo nonché il tipo di istruzione;
- un **certificato riguardante i premi** e le indennità previsti dalla legge o dal contratto collettivo/individuale di lavoro.

Documenti necessari per l'iscrizione alla pensione di invalidità

- **modulo di domanda E 204;**
- **modulo E 207;**
- **documenti e referti medici** atti a determinare il grado di invalidità;
- **la dichiarazione sotto la propria responsabilità;**
- **copia della carta d'identità rumena** - se possiedono la doppia cittadinanza o se hanno mantenuto la cittadinanza rumena;
- il **libretto di lavoro** originale o una copia certificata conforme dalle competenti istituzioni estere;
- il **libretto militare** originale o copia certificata conforme dalle competenti istituzioni all'estero;
- originale o copia certificata del **certificato di laurea** rilasciato dalle competenti istituzioni estere oppure un certificato indicante la durata normale, il periodo di studi, l'attestazione del

conseguimento del titolo, nonché il tipo di istruzione;

- **certificato relativo ai premi** e alle indennità previsti dalla legge o dal contratto collettivo/individuale di lavoro.

Documenti necessari per l'iscrizione alla pensione di reversibilità:

- modulo di domanda E 203;
- modulo E 207;
- **dichiarazione sotto la propria responsabilità dei discendenti**;
- certificato di studi (allievo o studente);
- **copia della carta d'identità rumena** - se possiedono la doppia cittadinanza, o se hanno mantenuto la cittadinanza rumena;
- il **libretto di lavoro** originale o una copia certificata dalle istituzioni competenti all'estero del sostenitore defunto;
- il **libretto militare** originale o copia certificata conforme dalle competenti istituzioni all'estero;
- diploma originale o copia certificata conforme dalle istituzioni competenti all'estero o certificato attestante la durata normale, il periodo di studi, la certificazione del conseguimento del titolo nonché il tipo di istruzione del sostenitore defunto.

Dove vengono presentate le domande per la pensione comunitaria?

Per la costituzione dei diritti pensionistici di vecchiaia, anticipata, parzialmente anticipata, di invalidità e di reversibilità, **l'avente diritto si rivolge a un unico istituto**; la domanda così presentata è valida per tutti gli istituti alla cui legislazione era soggetto l'avente diritto.

Le domande vanno presentate all'istituto di residenza secondo le seguenti modalità:

- se il richiedente risiede nel territorio di uno Stato membro, la domanda è presentata all'istituzione di tale Stato;
- se il richiedente risiede in Romania, la domanda viene presentata al fondo pensione territoriale al quale appartiene e al quale ha il domicilio.

L'istituto di previdenza sociale dello Stato di residenza trasmetterà agli altri Stati i documenti necessari per la costituzione dei diritti pensionistici; la comunicazione tra gli istituti è assicurata tramite moduli di collegamento.

Cosa succede nel caso di persone che hanno lavorato in uno o più Stati membri dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo:

- i diritti pensionistici sono riconosciuti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalla legislazione nazionale vigente in materia pensionistica;
- gli interessati possono presentare domanda di pensione secondo la legislazione vigente negli

Stati membri in cui hanno svolto attività professionale; le età pensionabili sono solitamente diverse da uno Stato all'altro. Di conseguenza, ogni Stato stabilirà la pensione alla data di conseguimento dei requisiti secondo la propria legislazione;

- i diritti pensionistici sono concessi secondo il principio del pro rata temporis, proporzionale ai periodi di assicurazione maturati in ogni Stato. Ogni Stato erogherà una pensione in base ai periodi di assicurazione maturati secondo la propria legislazione.

Quali sono i Paesi coperti dalla normativa europea?

La normativa si rivolge ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo, come segue:

- Austria; Belgio; Bulgaria; Repubblica Ceca; Cipro; Danimarca; Estonia; Finlandia; Francia; Germania; Grecia; Irlanda; Italia; Lettonia; Lituania; Lussemburgo; Malta; Regno Unito; Paesi Bassi; Polonia; Portogallo; Romania; Slovacchia; Slovenia; Spagna; Svezia; Ungheria; Islanda; Norvegia; Liechtenstein; Svizzera.

Da quando posso beneficiare della pensione comunitaria?

A partire dal 01.01.2007, data di adesione all'Unione Europea, la Romania applica le disposizioni della normativa comunitaria in materia di coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, ovvero **il regolamento (CEE) n. 1408/1971** relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità e il regolamento n. 574/1972 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento n. 1408/71.

A partire dal 01.05.2010 è entrato in vigore **il regolamento (CE) n. 883/2004** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, modificato e integrato dal **regolamento (CE) n. 988/2009** e dal **regolamento (CE) n. 987/2009** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 883/2004.

Qual è la base per il calcolo dell'indennità per incapacità lavorativa temporanea nel caso di un assicurato che ha subito un infortunio sul lavoro?

La base di calcolo per le prestazioni per inabilità temporanea al lavoro, per riduzione dell'orario di lavoro o per trasferimento temporaneo ad altro posto di lavoro è determinata dalla media delle retribuzioni lorde definite ai sensi della Legge n. 227/2015 sul Codice Fiscale, con successive modifiche e integrazioni, percepite mensilmente dall'assicurato, da stipendi o redditi assimilati agli stipendi, negli ultimi 6 mesi precedenti il mese per il quale è concesso il congedo per malattia, percepite da un singolo datore di lavoro.

Qual è la base di calcolo dell'indennità per inabilità temporanea al lavoro nel caso di un

assicurato che ha subito un infortunio sul lavoro, se ha lavorato per meno di 6 mesi per il datore di lavoro presso il quale si è verificato l'evento?

La base di calcolo dell'indennità di inabilità temporanea al lavoro, nel caso dell'assicurato che ha subito un infortunio sul lavoro presso il datore di lavoro presso il quale ha lavorato per meno di 6 mesi, è determinata dalla media delle retribuzioni mensili lorde conseguite dall'assicurato da stipendi o redditi assimilati nel periodo compreso tra la data di inizio dell'attività lavorativa e la fine del mese precedente per il quale è stato rilasciato il certificato di malattia, presso tale datore di lavoro, non essendo necessario il reddito conseguito presso il precedente datore di lavoro.

Se un assicurato ha subito un infortunio sul lavoro e negli ultimi 6 mesi prima del suo verificarsi ha beneficiato di un determinato periodo di disoccupazione tecnica, l'indennità di disoccupazione tecnica è inclusa nella base di calcolo dell'indennità per incapacità temporanea al lavoro a seguito di infortunio sul lavoro oppure viene calcolata in base al salario minimo vigente nell'economia, come per la malattia ordinaria?

In caso di infortunio sul lavoro/malattia professionale, la base di calcolo per l'indennità di incapacità lavorativa temporanea è stabilita in modo diverso rispetto all'indennità dell'assicurazione sociale sanitaria.

Pertanto, l'indennità di cui beneficiano i lavoratori dipendenti durante il periodo di sospensione del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 52 comma 1) lettera c) della Legge n. 53/2003 ripubblicata, con successive modificazioni ed integrazioni, rispettivamente l'indennità di disoccupazione tecnica, è considerata reddito assimilato alla retribuzione e concorre alla determinazione dell'indennità disciplinata dall'art. 19 comma 1) della Legge n. 346/2002 ripubblicata, in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, con successive modificazioni ed integrazioni.

Chi paga l'indennità per l'incapacità temporanea al lavoro a seguito di un infortunio sul lavoro, se il mio datore di lavoro ha temporaneamente sospeso la sua attività e sta fallendo?

Se, ai sensi di legge, il datore di lavoro sospende temporaneamente la propria attività o la sua attività cessa per scissione o fusione, scioglimento, riorganizzazione, liquidazione, riorganizzazione giudiziaria, liquidazione giudiziaria, fallimento o con qualsiasi altro mezzo previsto dalla legge, il pagamento dell'indennità per inabilità temporanea al lavoro a seguito di infortunio sul lavoro/malattia professionale dichiarata prima del verificarsi di tali situazioni è effettuato dalla cassa pensionistica territoriale nella cui giurisdizione il datore di lavoro ha la sede legale o dalla cassa pensionistica territoriale nella cui giurisdizione il richiedente ha il proprio domicilio, sulla base dei certificati di malattia rilasciati successivamente. Questi devono soddisfare cumulativamente le seguenti condizioni: conservare il codice di diagnosi, il codice dell'indennità di assicurazione sociale e la base di calcolo iniziale di questo tipo di indennità.

Come viene determinata la base di calcolo per la mia incapacità temporanea al lavoro a seguito di un infortunio sul lavoro, se ho avuto un infortunio sul lavoro il primo giorno di lavoro?

Se il periodo di contribuzione è inferiore a un mese, la base per il calcolo delle prestazioni è la retribuzione mensile lorda accertata nel primo mese di attività e la media giornaliera è determinata rapportando tale reddito al numero di giorni lavorativi di quel mese.

Come viene concesso il risarcimento per il raggiungimento dell'integrità in caso di due o più malattie professionali dichiarate?

Nel caso di un assicurato che, al momento della perizia, sia affetto da più malattie professionali, il medico competente emette un'unica decisione e il risarcimento per il raggiungimento dell'integrità viene concesso una sola volta.

Posso beneficiare di un trattamento termale/biglietto per un trattamento termale in caso di patologia causata da un infortunio sul lavoro o da una malattia professionale?

Per la riabilitazione medica e il recupero della capacità lavorativa, gli assicurati beneficiano di programmi di recupero individuali, stabiliti dal medico specialista dell'assicuratore, in base alla natura e alla diagnosi della patologia.

A seconda del tipo di patologia, il programma di recupero individuale può comprendere trattamenti termali.

I criteri in base ai quali vengono assegnati i biglietti per i trattamenti termali vengono approvati ogni anno dal CNPP.

Alle persone che beneficiano di cure balneo climatiche o di ticket di cura, ma per le quali le disposizioni di legge vigenti non consigliano più programmi di recupero individuali, i ticket di cura vengono concessi sulla base di una raccomandazione medica rilasciata dal medico curante.

Come posso trarre vantaggio da un dispositivo medico per correggere e recuperare carenze organiche, funzionali o fisiche causate da un infortunio sul lavoro o da una malattia professionale?

I dispositivi medici, raccomandati dal medico curante per correggere e recuperare carenze organiche, funzionali o fisiche causate da infortunio sul lavoro o malattia professionale, sono concessi su richiesta dell'assicurato. La domanda deve essere presentata alla casa di riposo territoriale nell'ambito amministrativo-territoriale di residenza. I dispositivi medici sono forniti dall'Istituto Nazionale per la Perizia Medica e il Recupero della Capacità Lavorativa e sono quelli stabiliti nel Contratto Quadro sulle condizioni di fornitura dell'assistenza medica nell'ambito del sistema di assicurazione sanitaria

sociale, approvato annualmente con Decreto del Governo.

Se ho subito un infortunio sul lavoro o mi è stata dichiarata una malattia professionale, posso beneficiare di un indennizzo per aver raggiunto l'integrità?

Hanno diritto all'indennità per il raggiungimento dell'integrità gli assicurati o le persone che avevano lo status di assicurati secondo le disposizioni della presente legge e che, a seguito di infortuni sul lavoro o malattie professionali, hanno riportato lesioni permanenti che causano carenze e riducono la capacità lavorativa tra il 20 e il 50%, escluse le persone che beneficiano di una pensione di invalidità.

Il risarcimento viene concesso su richiesta dell'avente diritto, in base alla decisione del medico dell'assicuratore.

L'indennizzo per il raggiungimento dell'integrità rappresenta un importo fisso in denaro e viene concesso per intero, una sola volta, senza pregiudicare gli altri diritti o indennizzi a cui ha diritto l'assicurato e non viene preso in considerazione nel calcolo per la determinazione di tali diritti.

L'entità dell'indennizzo per il raggiungimento dell'integrità è stabilita in funzione della gravità della lesione, entro un tetto massimo di 12 stipendi base lordi minimi per Paese garantiti nel pagamento alla data di accertamento della natura professionale dell'infortunio o della malattia.

In caso di decesso dell'assicurato a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale, viene concesso un indennizzo in caso di decesso e qual è il suo importo? Chi ha diritto a tale indennizzo?

In caso di decesso dell'assicurato, a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale, beneficia dell'indennizzo in caso di decesso una sola persona, che può essere, a seconda dei casi: il coniuge superstite, il figlio, il genitore, il tutore, il curatore, l'erede, secondo le condizioni di common law, oppure, in mancanza, la persona che dimostra di aver sostenuto le spese causate dal decesso. L'importo dell'indennizzo in caso di decesso è pari a 4 stipendi lordi medi, comunicati dall'Istituto Nazionale di Statistica.

In caso di infortunio sul lavoro o malattia professionale posso beneficiare di una pensione di invalidità?

Gli assicurati che hanno perso la totalità o almeno la metà della loro capacità lavorativa a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale possono beneficiare di una pensione di invalidità, su richiesta. La valutazione della capacità lavorativa, al fine di stabilire il grado di invalidità a seguito di infortunio sul lavoro/malattia professionale, viene effettuata secondo la procedura stabilita dalla Legge n. 360/2023 sul sistema pensionistico pubblico.

In caso di decesso di un assicurato a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale, chi può beneficiare della pensione di reversibilità?

La pensione di reversibilità è stabilita secondo quanto previsto dalla legislazione del sistema pensionistico pubblico ed è erogata, su richiesta, ai figli e/o al coniuge superstite, se il decesso dell'assicurato è avvenuto a causa di un infortunio sul lavoro/malattia professionale.

La concessione della pensione di reversibilità avviene nel rispetto delle condizioni e della procedura stabilite dalla Legge n. 360/2023 sul sistema pensionistico pubblico.

In quali Stati si applicano le disposizioni dei Regolamenti europei sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale?

La normativa europea sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale si applica negli stati membri dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Ungheria), negli stati membri dello Spazio economico europeo – SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein) e in Svizzera.

In quali condizioni un dipendente rumeno che lavora all'estero su richiesta del suo datore di lavoro beneficia delle disposizioni della legge n. 346/2002, ripubblicata, in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali?

I dipendenti rumeni che lavorano all'estero per conto di datori di lavoro rumeni hanno diritto alle prestazioni e ai servizi stabiliti dalla Legge n. 346/2002 nel caso in cui sia stato dichiarato loro un infortunio sul lavoro o una malattia professionale, secondo la legislazione vigente in Romania e siano in possesso di un documento attestante che nei loro confronti si applica la legislazione rumena in materia di sicurezza sociale, stabilita in base ai Regolamenti europei sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale n. 883/2004 e n. 987/2009, rispettivamente il documento portatile A1.

Chi paga le prestazioni mediche fornite in uno Stato membro dell'Unione Europea/SEE/Svizzera, se un lavoratore rumeno è vittima di un incidente sul lavoro avvenuto in quello Stato UE/SEE/Svizzera?

Se sei soggetto alla legislazione rumena in materia di sicurezza sociale stabilita in conformità con i regolamenti europei sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale n. 883/2004 e n. 987/2009, rispettivamente, sei titolare del documento portatile A1, un documento che certifica che rimani soggetto alla legislazione rumena in materia di sicurezza sociale e che durante il periodo in cui svolgi la tua attività in un altro Stato membro dell'UE/SEE/Svizzera subisci un infortunio dichiarato infortunio sul lavoro, secondo la legislazione in vigore in Romania, il rimborso del costo delle prestazioni mediche concesse in questo caso è effettuato dall'istituto assicurativo competente per

gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in Romania.

Chi sostiene le spese di trasporto per il rimpatrio in caso di decesso di un lavoratore assicurato secondo le vigenti disposizioni di legge rumene, a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale?

Le spese di trasporto per il rimpatrio in caso di decesso di un lavoratore assicurato secondo le vigenti disposizioni di legge rumene (titolare del documento portatile A1 e avere un infortunio sul lavoro/malattia professionale registrato/dichiarato), a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale, sono coperte dagli importi stanziati a tale scopo per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dal bilancio della previdenza sociale statale.

Chi sostiene i costi del trasporto di un lavoratore vittima di un infortunio sul lavoro/malattia professionale dallo Stato UE/SEE/Svizzera in cui si è verificato l'infortunio sul lavoro/si è aggravata la malattia professionale alla Romania?

Le spese di trasporto, rispettivamente il trasporto medico assistito verso una struttura ospedaliera in Romania o verso il domicilio della vittima di un infortunio sul lavoro o di una malattia professionale, sostenute sul territorio di un altro Stato membro dell'Unione Europea/SEE/Svizzera o di uno Stato con cui la Romania ha concluso un accordo bilaterale, saranno a carico del datore di lavoro che ha disposto lo spostamento fuori dal Paese del lavoratore vittima di un infortunio sul lavoro o di una malattia professionale.

Se vivo all'estero, posso stipulare un contratto assicurativo in Romania?

Possono essere assicurati nel sistema pensionistico pubblico i cittadini rumeni, i cittadini di altri Stati o gli apolidi, per il periodo in cui hanno, secondo la legge, il domicilio o la residenza in Romania.

Se in passato ho lavorato in Romania e attualmente lavoro legalmente in un altro Stato membro, devo comunque versare i contributi pensionistici in Romania?

Durante il periodo in cui si lavora legalmente nel territorio di un altro Stato membro, non è necessario rimanere assicurati presso il sistema pensionistico pubblico rumeno stipulando un contratto di assicurazione volontaria presso il fondo pensione territoriale del proprio luogo di domicilio o residenza, dato il principio della totalizzazione dei periodi assicurativi ai fini dell'accertamento dei diritti pensionistici. Tuttavia, qualora lo si sia fatto, si beneficerà della valorizzazione dei contributi relativi all'assicurazione volontaria in Romania al momento della determinazione dei diritti pensionistici da parte del fondo pensione territoriale competente.

Se risiedo in un altro Stato membro, devo venire in Romania per presentare la domanda di pensione?

Se risiedi in un altro Stato membro, devi presentare la domanda di pensione all'istituto di previdenza

sociale del tuo luogo di residenza, che intraprenderà tutte le procedure presso l'istituto competente in Romania, senza che tu debba recarti in Romania per farlo.

Ho un contratto di lavoro part-time dopo il 01.04.2001. Come viene calcolato il periodo di contribuzione?

Dopo il 01.04.2001, il calcolo del periodo contributivo avviene in modo diverso, a seconda delle modifiche apportate al Codice del lavoro, come segue:

- nel periodo 01.04.2001-01.03.2003 il periodo contributivo è calcolato secondo l'orario di lavoro normale, indipendentemente dall'orario di lavoro;
- dal 01.03.2003 al 01.07.2005 il periodo contributivo è calcolato proporzionalmente, in base al tempo prestato durante il normale orario di lavoro.
- a partire dal 01.07.2005, periodo in cui una persona ha lavorato con un contratto di lavoro part-time, il periodo di contribuzione non viene più calcolato in proporzione all'orario di lavoro prestato, ma in base ai giorni lavorati inseriti nelle dichiarazioni nominali, indipendentemente dall'orario di lavoro.

Come viene calcolato il periodo di contribuzione in una situazione in cui una persona lavora con più contratti di lavoro?

Nel caso in cui una persona sia stata/sia assicurata, contemporaneamente, con più contratti di lavoro (con orario di lavoro normale o parziale), data la definizione del termine periodo di contribuzione prevista dalla legge e il fatto che esso sia determinato ed espresso in giorni di calendario, nel determinare il periodo di contribuzione maturato nel sistema pubblico, il rispettivo periodo di tempo viene preso in considerazione una sola volta.

Come posso completare il mio periodo di contribuzione?

Concludendo un contratto di assicurazione sociale.

Come posso dimostrare il mio periodo di contribuzione?

La prova del periodo contributivo maturato nel sistema pensionistico pubblico per i periodi di anzianità maturati fino al 1° aprile 2001 è fornita dal libretto di lavoro. In assenza del libretto di lavoro, la prova del periodo contributivo maturato prima del 1° aprile 2001 è fornita da altri documenti previsti dalla legge, ovvero da certificati rilasciati, a seconda dei casi, dai datori di lavoro, dagli archivisti o dagli operatori economici autorizzati dall'Archivio di Stato, in originale, a condizione che lo smarrimento del libretto di lavoro sia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi della Legge n. 53/2003 - Codice del Lavoro.

Nel caso di periodi di anzianità maturati fino al 01.04.2001 omessi dal libretto di lavoro, la prova del periodo contributivo è costituita da altri documenti previsti dalla legge, vale a dire da certificati

rilasciati, a seconda dei casi, dai datori di lavoro, dagli archivisti legali o dagli operatori economici autorizzati dall'Archivio di Stato, in originale, con l'indicazione del motivo dell'omissione.

Dopo il 1° aprile 2001, il periodo contributivo maturato dall'assicurato è reperibile nella banca dati della nostra istituzione, nella misura in cui i datori di lavoro hanno presentato mensilmente dichiarazioni riguardanti la situazione patrimoniale dell'assicurato e gli obblighi di pagamento al bilancio previdenziale statale.

Chi rilascia il certificato relativo al periodo contributivo maturato nel sistema pubblico?

Il periodo di contribuzione maturato dopo il 1° aprile 2001 viene confermato, su richiesta dell'assicurato del sistema pensionistico pubblico, mediante certificato rilasciato dalla CNPP, tramite le casse pensioni territoriali.

Per il rilascio di tale certificato, gli interessati possono rivolgersi alla casa pensionistica territoriale di appartenenza con domicilio, tramite l'indirizzo e-mail ufficiale, pubblicato sul sito web del rispettivo istituto, presentando una richiesta e una scansione/foto della propria carta d'identità.

Inoltre, la domanda e la copia della carta d'identità possono essere inviate per posta o consegnate personalmente presso la sede della casa pensionistica territoriale.

Le persone che hanno aperto un conto elettronico sul sito web CNPP possono trovare queste informazioni nel loro conto personale.

Cosa posso fare se le dichiarazioni nominali sono state compilate in modo errato o non sono state presentate per un certo periodo di tempo?

In queste situazioni, i datori di lavoro possono presentare dichiarazioni correttive come segue:

- per il periodo antecedente al 1° gennaio 2011, sono versati alla cassa pensione territoriale di appartenenza del datore di lavoro;
- a partire dal 1° gennaio 2011, presso l'ANAF.

Qual è il periodo di contribuzione?

Il periodo di contribuzione rappresenta il **periodo di tempo** costituito dal **periodo di contribuzione**, nonché dai **periodi assimilati** e dai **periodi non contributivi riconosciuti come periodi di contribuzione**, secondo la legge.

Qual è il periodo di contribuzione contributiva?

Il periodo di tempo per il quale i **contributi previdenziali erano dovuti** al sistema pensionistico pubblico, nonché il periodo per il quale **gli assicurati con un contratto di assicurazione sociale dovevano e versavano contributi previdenziali** al sistema pensionistico pubblico.

Qual è il periodo contributivo completo?

Il periodo di tempo previsto dalla legge durante il quale l'assicurato ha completato un periodo di contribuzione contributiva per beneficiare della riduzione dell'età pensionabile ordinaria per ottenere la pensione di vecchiaia o, a seconda dei casi, il pensionamento anticipato.

Qual è il periodo minimo di contribuzione contributiva?

Periodo minimo di tempo richiesto dalla legge durante il quale gli assicurati hanno completato un periodo di contribuzione contributiva per beneficiare di una pensione di vecchiaia.

Cosa sono i periodi non contributivi?

Periodi riconosciuti come anzianità o, a seconda dei casi, come periodo contributivo in base a specifici atti normativi destinati a determinate categorie di persone, per le quali non vi è obbligo di versare contributi previdenziali, se la persona era assicurata nel sistema pubblico.

In cosa consiste il tirocinio potenziale?

Periodo di tempo previsto dalla legge, considerato periodo di contribuzione e preso in considerazione nel calcolo della pensione di invalidità, come accredito del periodo di contribuzione non completato a causa di condizioni di invalidità.

Qual è l'età pensionabile standard?

L'età stabilita dalla legge, per uomini e donne, in relazione all'anno e al mese di nascita, a partire dalla quale possono ottenere la pensione di vecchiaia, ai sensi di legge, nonché l'età a partire dalla quale operano le riduzioni previste dalla legge.

Cosa sono i periodi assimilati?

I periodi per i quali i **contributi previdenziali NON sono dovuti o non sono stati versati** sono considerati dalla legge equivalenti al periodo di contribuzione al sistema pensionistico pubblico e vengono utilizzati per determinare le prestazioni previdenziali solo se la persona era assicurata nel sistema pubblico.

Quali sono i periodi assimilati al periodo di contribuzione?

Il periodo durante il quale una persona:

- hanno frequentato corsi di istruzione universitaria a tempo pieno o, a seconda dei casi, a tempo parziale, organizzati in conformità alla legge, durante la durata normale dei rispettivi studi o di un ciclo di studi universitari, di formazione iniziale, a condizione che conseguano un diploma, una laurea triennale, una laurea magistrale o un dottorato di ricerca, a seconda dei casi;
- ha prestato servizio militare come coscritto o soldato a tempo ridotto, è stato concentrato,

- mobilitato o imprigionato;
- hanno beneficiato delle prestazioni di sicurezza sociale, concesse ai sensi di legge, nel periodo compreso tra il 1° aprile 2001 e il 1° gennaio 2006;
 - ha beneficiato, a partire dal 1° gennaio 2005, del congedo per incapacità temporanea al lavoro causata da infortunio sul lavoro e malattia professionale;
 - ha beneficiato, a partire dal 1° gennaio 2006, di un congedo per l'educazione di un figlio fino a 2 anni di età oppure, in caso di figlio disabile, fino a 3 anni o 7 anni, rispettivamente.

Quali periodi assimilati vengono presi in considerazione nel calcolo del periodo contributivo maturato?

Il periodo assimilato in cui una persona ha beneficiato, a partire dal 1° gennaio 2006, di un congedo per l'educazione di un figlio fino a 2 anni o, nel caso di un figlio disabile, fino a 3 anni o 7 anni, rispettivamente, viene preso in considerazione nel calcolo del periodo contributivo minimo e del periodo contributivo completo necessari per stabilire il diritto.

Quali sono i sistemi pensionistici non integrati nel sistema pubblico:

- il sistema di sicurezza sociale per gli avvocati;
- il sistema pensionistico dei notai;
- i sistemi di previdenza sociale propri delle religioni riconosciute dalla legge:
 1. Chiesa cattolica romana,
 2. Chiesa cristiana avventista del settimo giorno in Romania,
 3. Chiesa riformata di Romania,
 4. Chiesa Unitaria di Transilvania,
 5. Unione delle Chiese Cristiane Battista in Romania,
 6. Unione Pentecostale - Chiesa Apostolica di Dio in Romania,
 7. Chiesa Evangelica CA in Romania
 8. Chiesa evangelica luterana in Romania.
- sistema pensionistico militare statale:
 - Ministero degli Affari Interni;
 - Ministero della Difesa Nazionale;
 - Servizio di intelligence rumeno.

Cosa sono i lavori soggetti a condizioni speciali?

Ai sensi della legge, i lavori soggetti a condizioni particolari sono quelli in:

- unità minerarie, per il personale che lavora nel sottosuolo per almeno il 50% del normale orario di lavoro nel rispettivo mese;
- attività di ricerca, esplorazione, sfruttamento o lavorazione di materie prime nucleari nelle zone di esposizione alle radiazioni I e II;

- aviazione civile, per il personale di volo;
- le attività e le unità previste dalla legge;
- attività artistica esercitata nelle professioni previste dalla legge;
- attività nel settore delle armi relative a: fabbricazione, manipolazione, trasporto di nitroglicerina, esplosivi, polvere da sparo, polvere senza fumo, prodotti pirotecnici in unità di produzione di esplosivi, nonché fabbricazione di nitrocellulosa e celluloidi nelle stesse unità di produzione di esplosivi; fabbricazione di munizioni ed elementi di munizioni (luoghi di lavoro in cui si svolgono operazioni con esplosivi di innesco, esplosivi con caratteristiche di elevata sensibilità, nonché luoghi di lavoro in cui si svolgono operazioni con esplosivi aromatici, in cui i dipendenti entrano in contatto diretto con essi); operazioni di distruzione di munizioni caricate ed elementi di munizioni caricati, polveri, esplosivi e prodotti pirotecnici; lavorazione di munizioni ed elementi pirotecnici caricati con sostanze esplosive o incendiarie;
- settore cantieristico navale, per il personale che svolge la propria attività nelle seguenti attività specifiche: controlli non distruttivi con radiazioni ionizzanti, isolamento in lana minerale, zincatura, sabbiatura/zincatura, verniciatura, saldatura, montaggio/smontaggio ponteggi, montaggio serrature, montaggio tubazioni, montaggio lucidatura, montaggio meccanico, montaggio elettrico;
- attività nelle unità di produzione di energia elettrica nelle centrali elettriche a carbone, comprese le unità di estrazione del carbone, per il personale direttamente e immediatamente coinvolto nell'uso di processi e attrezzature specifici per la produzione di energia elettrica e l'estrazione del carbone;
- settore delle costruzioni meccaniche, per il personale che svolge la propria attività nelle seguenti attività specifiche relative a: fusione di parti e lingotti di acciaio, in fonderie di acciaio; fusione di parti in ghisa, parti in leghe non ferrose e parti con modelli facilmente fusibili, in fonderie di ghisa, fonderie di leghe non ferrose e fonderie di precisione; forgiatura di parti su magli di forza superiore a due tonnellate, in reparti di forgiatura; fusione di cuscinetti in leghe non ferrose su supporto di acciaio, in fonderie di cuscinetti; attività svolta da ingegneri, sottoringegneri e tecnici nei rispettivi reparti di produzione;
- attività di produzione nelle unità di produzione delle miniere di minerali, per il personale direttamente e immediatamente coinvolto nell'uso di processi e attrezzature specifici per l'estrazione del minerale;
- attività forestali, cernita e trasporto del materiale legnoso;
- attività finalizzate alla sicurezza della circolazione ferroviaria.

Quando posso presentare domanda di pensione?

La domanda di pensione, corredata dei documenti comprovanti il soddisfacimento delle condizioni previste dalla legge, è **presentata personalmente dal titolare del diritto o dal suo rappresentante legale, entro 30 giorni** di calendario dalla data di verificarsi di tali condizioni, alla casa di pensione

territoriale competente, nel cui raggio risiede il titolare del diritto/il suo rappresentante legale.

Quando le pensioni vengono pagate tramite conto corrente o carta di credito?

Il giorno 12 di ogni mese, ma non oltre il giorno 13 di ogni mese.

Quando le pensioni vengono pagate per posta?

Tra il 1° e il 15 del mese – presso il domicilio del beneficiario.

Per quanto tempo la pensione viene trattenuta all'ufficio postale se il titolare è assente dal comune?

Per i pensionati notificati (coloro che non si trovano a casa), i diritti pecuniari e il documento di pagamento possono essere ritirati presso gli uffici postali entro **2 giorni lavorativi** dall'ultimo giorno di pagamento del mese di riferimento. In caso contrario, le pensioni vengono restituite alla casa pensionistica territoriale, dove è possibile richiederne il riordino del pagamento.

Per chi percepisce la pensione su conto corrente o su carta di credito, nel caso in cui non venisse trovato al proprio domicilio e venisse effettuata una segnalazione, i documenti informativi relativi agli importi erogati (cedole viola), non richiesti dai beneficiari, vengono conservati presso l'ufficio postale fino all'ultimo giorno lavorativo del mese in corso.

A partire dai diritti relativi al mese di marzo 2021, i tagliandi viola saranno archiviati presso le sedi centrali delle Poste di Contea, rispettivamente degli Uffici Postali di Settore per un periodo di 24 mesi, senza essere restituiti alle case pensionistiche territoriali.

La presente documentazione informativa può essere inviata, su richiesta, al domicilio degli interessati – beneficiari o loro delegati.

Trascorsi i 24 mesi, la documentazione informativa verrà inviata alle casse pensioni territoriali.

Quali sono le modalità di pagamento dei diritti pensionistici?

I diritti pensionistici vengono corrisposti mensilmente, a seconda dell'opzione scelta dal pensionato:

- presso il domicilio/residenza del pensionato, rispettivamente del suo rappresentante legale;
- su un conto corrente o su una carta di credito presso una delle banche con le quali la Cassa Nazionale delle Pensioni Pubbliche ha stipulato convenzioni per il pagamento dei diritti pensionistici.

A partire da quale data vengono pagati i diritti pensionistici?

Le pensioni vengono liquidate a partire dalla data di concessione, registrata nella delibera emessa

dalla cassa pensione territoriale, ad eccezione della pensione anticipata, che viene liquidata a partire dalla data di cessazione dello status di assicurato, nel caso di soggetti che svolgono attività:

- => sulla base di un contratto di lavoro individuale;
- => in base a un rapporto di servizio;
- => in una posizione elettiva o come persona nominata nell'ambito del potere esecutivo, legislativo o giudiziario, per la durata del mandato;
- => in qualità di socio cooperativo di un'organizzazione cooperativa artigianale, i cui diritti e obblighi sono assimilati, per legge, a quelli delle persone sopra menzionate.

Come viene calcolato il punteggio mensile?

Nella determinazione dei punteggi mensili, per **i periodi anteriori al 1° aprile 2001**, si utilizza il reddito mensile complessivo conseguito, lordo o netto, a seconda dei casi, sul quale era dovuto il contributo al bilancio dell'assicurazione sociale statale, secondo la legge.

Per il periodo compreso tra il 1° aprile 2001 e il 31 agosto 2023, i punteggi mensili sono determinati utilizzando il reddito mensile lordo conseguito, che ha costituito, secondo la legge, la base di calcolo del contributo individuale di assicurazione sociale, rispettivamente la base di calcolo del contributo di assicurazione sociale, così come è stato inserito nella dichiarazione di assicurazione nominale.

Il punteggio mensile è calcolato rapportando il reddito di cui sopra alla retribuzione media lorda o netta, a seconda dei casi, comunicata dall'Istituto nazionale di statistica, prevista dall'allegato n. 7 alla legge.

A partire dal 1° settembre 2024, il punteggio mensile viene calcolato rapportando il reddito mensile lordo conseguito o, a seconda dei casi, il reddito mensile assicurato, che costituisce la base di calcolo del contributo previdenziale, allo stipendio lordo medio utilizzato per convalidare il bilancio previdenziale statale per il rispettivo anno.

Come viene calcolato il punteggio annuale?

Il punteggio annuale dell'assicurato si determina dividendo per 12 la somma dei punteggi mensili conseguiti in un anno solare.

Data ultima modifica: mercoledì 6 novembre 2024 14:12:46 +0200

Chi trae vantaggio dai punti di stabilità?

Nel caso di soggetti che abbiano maturato un periodo di contribuzione CONTRIBUTIVA superiore a 25 anni, vengono riconosciuti, per il periodo di contribuzione CONTRIBUTIVA eccedente tale limite massimo, un numero di punti di stabilità come segue:

- a) 0,50 punti per ogni anno conseguito nell'arco di 25 anni fino a un massimo di 30 anni, 0,04167 punti per ogni mese, rispettivamente 0,00139 punti per ogni giorno;
- b) 0,75 punti per ogni anno conseguito nell'arco di 30 anni fino a un massimo di 35 anni, 0,06250 punti per ogni mese, rispettivamente 0,00208 punti per ogni giorno;
- c) un punto per ogni anno conseguito nell'arco di 35 anni, 0,08333 punti per ogni mese, rispettivamente 0,00278 punti per ogni giorno.

Come viene calcolato il numero totale di punti?

Il numero totale di punti ottenuti dall'assicurato si ottiene sommando i punteggi annuali dell'assicurato e il numero di punti stabilità.

Come viene calcolato l'importo della pensione?

L'importo della pensione è determinato moltiplicando il punteggio complessivo maturato dall'assicurato, durante l'intero periodo di attività, per il valore del punteggio di riferimento, stabilito dalla legge.

Il 1° settembre 2024 il valore del punto di riferimento è 81 lei.

Quali sono gli elementi in base ai quali viene determinato l'importo della pensione?

Nel determinare l'importo della pensione si tiene conto dei seguenti fattori:

- punteggio mensile;
- punteggio annuale;
- il numero di punti di stabilità;
- numero totale di punti

svolte dall'assicurato durante tutto il periodo di attività.

Quando posso richiedere un ricalcolo dei miei diritti pensionistici di vecchiaia?

I diritti alla pensione di vecchiaia vengono ricalcolati nelle seguenti situazioni:

- aggiungendo alla sua determinazione i periodi di contribuzione non valutati;
- nel caso in cui presentino documenti aggiuntivi (non presenti nel fascicolo pensionistico), ma che incidono sull'importo dei diritti pensionistici;
- capitalizzando i periodi di contribuzione maturati dopo il pensionamento.

Il ricalcolo della pensione sommando il periodo di contribuzione maturato dopo il pensionamento viene effettuato **una sola volta nell'anno solare**.

Il periodo di contribuzione maturato cumulativamente **non rientra** nel calcolo dei punti di stabilità.

Qual è il limite massimo di tassazione per il reddito da pensione?

A partire dal 1° ottobre 2024, il limite massimo di imposta sul reddito da pensione è di 3.000 lei. La percentuale di imposta si applica all'importo eccedente tale limite massimo.

Esempio. Importo della pensione 4.467 lei, Reddito mensile imponibile da pensione 4.467 lei – 3.000 lei = 1.467 lei. La relativa imposta 1.467 lei x 10% (aliquota fiscale) = 146,7 lei
Reddito netto da pensione. 4.467 lei – 146,7 lei (tasse) = 4.320,3 lei, arrotondato a 4.320 lei

I contributi previdenziali sociali vengono ancora trattenuti dal reddito pensionistico?

Dal 28 dicembre 2022 non verranno più trattenuti i contributi previdenziali sociali per i redditi da pensione superiori a 4.000 lei.

Chi può informarmi sul pignoramento dei diritti pensionistici?

I dettagli su questo aspetto sono forniti dal fondo pensione.

Cos'è il certificato di esistenza in vita e quando deve essere inviato al fondo pensione che detiene il fascicolo pensionistico della persona residente all'estero?

Secondo il nuovo quadro normativo in materia pensionistica, in vigore dal 1° settembre 2024, Legge n. 360/2023 sul sistema pensionistico pubblico, nel **caso di beneficiari stabiliti all'estero (non residenti), il certificato di esistenza in vita viene presentato semestralmente, di propria iniziativa, dal beneficiario non residente in pagamento, entro e non oltre il 31 marzo, rispettivamente entro il 30 settembre di ogni anno, come segue:**

- *tra il 1° gennaio e il 31 marzo, per il primo assegno nel corso dell'anno solare;*
- *tra il 1° luglio e il 30 settembre, per la seconda verifica nel corso dell'anno solare.*

Il certificato di esistenza in vita deve essere firmato davanti a un'autorità giudiziaria nel territorio dello Stato di domicilio o di residenza permanente, a seconda dei casi, con tale autorità che certifica tale fatto.

Con l'espressione "autorità giudiziarie" si intendono gli enti pensionistici o di previdenza sociale, le autorità amministrative locali, le missioni diplomatiche, gli uffici consolari, i notai, gli avvocati, i consulenti legali, i medici di famiglia del territorio dello Stato di domicilio o residenza, le associazioni di rumeni con personalità giuridica di vari Stati, gli uffici delle associazioni dei datori di lavoro con cui la Cassa nazionale delle pensioni pubbliche ha stipulato protocolli di collaborazione: l'Istituto nazionale di assistenza sociale (INAS) in Italia, l'Istituto confederale nazionale di assistenza (INCA) in Italia e l'Istituto per la tutela e l'assistenza dei lavoratori (ITAL - UIL) in Italia, ecc.

Come posso ottenere la prova che non beneficio di una pensione o che non sono assicurato in Romania (negazione)?

Il diniego viene emesso dalle case pensionistiche della contea o dal CNPP, su richiesta della persona.

Cos'è una procura speciale e cosa deve contenere?

Una procura speciale è un documento in base al quale, tra le altre cose, un'altra persona può riscuotere la pensione per conto del titolare di tale diritto. In un atto normativo pubblicato venerdì, la Camera Nazionale delle Pensioni Pubbliche stabilisce quali informazioni deve contenere la procura speciale e per quanto tempo è valida. Scopri i dettagli nel seguente articolo.

Il modulo di procura speciale deve contenere i seguenti elementi:

- a) cognome, nome, cittadinanza, data e luogo di nascita, altri dati personali riportati nel documento di identità (valido alla data di rilascio della procura) del titolare del diritto alla pensione, nonché numero e serie del predetto documento;
- b) cognome, nome, cittadinanza, data e luogo di nascita, altri dati personali riportati nel documento di identità (valido alla data di rilascio della procura) del rappresentante, nonché numero e serie del suddetto documento;
- c) l'oggetto del mandato, vale a dire la presentazione del fascicolo pensionistico e di ogni altro documento successivo all'emissione della decisione pensionistica, l'apertura del conto corrente/carta di credito per l'incasso della pensione, l'incasso dei diritti correnti e scaduti, la firma e l'incasso dell'estratto conto, l'incasso della decisione pensionistica, del libretto di lavoro originale, nonché dei buoni di pagamento della pensione, dei buoni di viaggio speciali/ tessere di trasporto, ecc.;
- d) precisare che il fiduciario ha tutti gli obblighi a carico del titolare, compreso quello di comunicare entro 15 giorni dal momento del suo verificarsi, alla cassa pensionistica territoriale presso la quale si trova, qualsiasi cambiamento suscettibile di comportare una modifica delle condizioni in base alle quali la pensione è stata costituita o è erogata, sopravvenuto nella situazione del titolare.

La procura speciale non rilasciata in rumeno, così come l'apostille (quando applicabile), saranno accompagnate da una traduzione legalizzata in rumeno.

La procura speciale ha una validità massima di 3 anni dalla data di autentica.

La procura speciale è autenticata secondo le disposizioni di legge vigenti, alle seguenti condizioni:

- a) dalle missioni diplomatiche e dagli uffici consolari della Romania, nel caso di cittadini rumeni o stranieri residenti all'estero, nella misura in cui non vi si oppongano le leggi e i regolamenti dello Stato di residenza o gli accordi bilaterali;

- b) dai notai pubblici nel territorio della Romania, sia nel caso di cittadini rumeni che di cittadini stranieri;
- c) dai notai di un altro Paese, ai sensi delle disposizioni dell'Ordinanza governativa n. 66/1999 per l'adesione della Romania alla Convenzione sull'abolizione della legalizzazione degli atti ufficiali stranieri, adottata all'Aia il 5 ottobre 1961, approvata dalla Legge n. 52/2000, e successive modifiche, nel caso di cittadini rumeni e stranieri residenti all'estero.

In questo caso, la procura è valida solo se accompagnata dall'apostille rilasciata dall'autorità competente, secondo la legislazione nazionale dello Stato da cui emana il documento:

- d) dai notai di un altro Paese, alle condizioni previste dai trattati o dalle convenzioni bilaterali di assistenza giudiziaria di cui la Romania è parte.

Come avviene la distribuzione a un fondo pensione gestito privatamente?

Se l'assicurato non ha optato per una cassa pensione privata (pilastro II) entro quattro mesi dall'assunzione, verrà assegnato in modo casuale a una delle casse esistenti.

Come posso ottenere l'assistenza sociale dal fondo pensione?

Le case di riposo non erogano prestazioni sociali, ma solo diritti pensionistici e indennità previste da leggi speciali. Per ottenere le prestazioni sociali, ti consigliamo di contattare il comune di residenza.

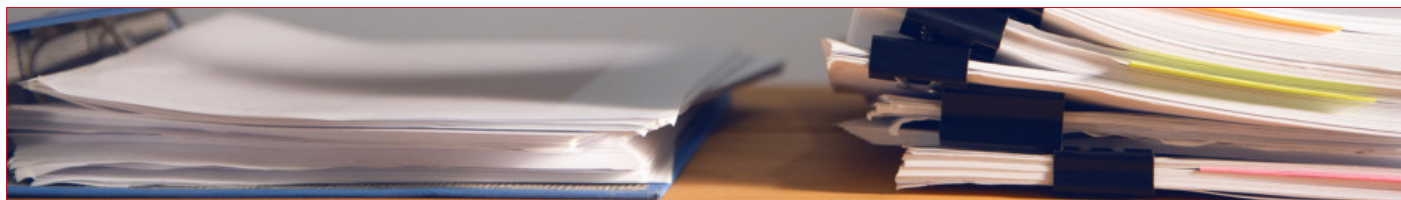
Quando vengono inviati i buoni viaggio speciali?

In linea di principio, i buoni di viaggio speciali validi per l'anno successivo vengono inviati ogni anno a dicembre, insieme al documento informativo (buono pensione).

Chi può beneficiare degli speciali buoni viaggio con uno sconto del 50% sulla tariffa?

I pensionati del sistema pensionistico pubblico, nonché i pensionati di altri sistemi di assicurazione sociale propri, beneficiano annualmente di un totale di 6 viaggi singoli con uno sconto del 50% sulla tariffa stabilita per i viaggi in treno sui treni regionali R e sui treni interregionali IR senza regime di prenotazione di 2a classe, in auto o su navi passeggeri di 2a classe, sui trasporti pubblici interni tra località.

I pensionati che hanno diritto al viaggio gratuito, stabilito in base ad altre disposizioni di legge, devono scegliere tra due opzioni.



RELAZIONI PUBBLICHE CNPP

Dipartimento di comunicazione e relazioni pubbliche

Telefono - 031.828.88.00

Orari telefonici - Lunedì - Giovedì: 09:00 - 11:00 e 12:00 - 14:00 - Venerdì: 09:00 - 12:00

Email: petitii.sesizari@cnpp.ro

Orario di ricevimento presso la sede centrale del CNPP

- Residenti a Bucarest - Martedì: 10:00 - 14:00 - Giovedì: 10:00 - 14:00
- Residenti nelle altre province - Su appuntamento, secondo disponibilità.

Dipartimento relazioni internazionali

Telefono - 021.311.80.47

Orario telefonico - Lunedì - Venerdì: 10:00 - 12:00

Le consulenze sono riservate esclusivamente per fornire informazioni specialistiche sull'applicazione della normativa europea riguardante il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e sugli accordi bilaterali cui la Romania aderisce.

Direzione generale infortuni sul lavoro e malattie professionali

Telefono - 004.021.316.94.21

Orari telefonici - Lunedì - Giovedì: 10:00 - 16:00 - Venerdì: 10:00 - 13:00

Orario ricevimento presso la sede - Lunedì: 10:00 - 13:00 - Giovedì: 13:00 - 16:00

Email: ambp@cnpp.ro

ISTITUZIONI COLLEGATE ALLA CNPP

La **Casa Nazionale di Previdenza Pubblica (CNPP)** coordina:

- le case di previdenza territoriali
- l'Istituto Nazionale di Perizia Medica e Recupero dell'Abilità Lavorativa (INEMRCM)
- l'organizzazione delle cure termali, tramite la Società Commerciale per Cure Termali e Recupero dell'Abilità Lavorativa "TBRCM" S.A.

INEMRCM

Istituto Nazionale di Perizia Medica e Recupero della Capacità Lavorativa

Ente pubblico dotato di personalità giuridica e autonomia scientifica, sottoposto alla CNPP.

Indirizzo: Via Panduri 22, Settore 5, Bucarest

Telefono: 021/200.07.00, 021/411.51.33, 021/411.51.35, 021/411.51.40, 021/411.51.41

Fax: 021/411.51.25

Email: contact@inemrcm.ro

Sito web: <http://inemrcm.ro>

Relazioni pubbliche - Telefono: 021/200.07.12

Principali responsabili:

- Ddr. Corina-Simona Grițac – Direttrice Generale (medico di base)
- Dr. Rodica-Simona Căpraru – Direttrice Sanitaria (medico di base)
- Assoc. Univ. Dott.ssa Despina Mihaela Gherman – Direttrice Ricerca e Sviluppo
- Ec. Maria Ripeanu – Direttrice Economica

TBRCM

Società Commerciale per la Cura Balneologica e il Recupero della Capacità Lavorativa

La TBRCM S.A. mette a disposizione strutture complete di alloggio, ristorazione e trattamenti nelle seguenti 13 località termali:

- Amara (Ialomița)
- Bala (Mehedinți)
- Buziaș (Timiș)

- Pucioasa (Dâmbovița)
- Bizusa (Sălaj)
- Sărata Monteoru (Buzău)
- Olănești (Vâlcea)
- Geoagiu-Băi (Hunedoara)
- Covasna (Covasna)
- Lacu Sărat (Brăila)
- Moneasa (Arad)
- Nicolina (Iași)
- Băile 1 Mai (Bihor)

Le strutture offrono servizi integrati per la cura balneoterapica e il recupero delle capacità lavorative. Se hai bisogno di ulteriori dettagli sulle modalità di accesso o su altri servizi offerti, chiedi pure!

UFFICI TERRITORIALI E DATI DI CONTATTO (PREFIXO INTERNAZIONALE +40)

Sede	Indirizzo	Tel/Fax	Web/Email	Note
Sede Centrale TBRCM	Str. Căuzași 22B, Edificio B, sett. 3, Bucarest	Tel: 021/320.60.10 Fax: 021/320.60.65	info@tbrcm.ro www.tbrcm.ro	-
Bucarest	Calea Vitan 6, Settore 3, Bucarest	Tel: 031/805.24.36, 021/326.05.56, 031/80.536.43, 031/80.536.44 Fax: 021/326.05.64, 021/326.05.41	www.cpmb.ro petitii.cpmb@cnpp.ro ajutordeces.asigurati@cnpp.ro bucuresti.contracte@cnpp.ro	Decessi assicurati: 021/326.83.67 Assicurazione sociale: 021/326.83.69 Pensioni internazionali: 031/805.24.37
Bucarest Settore 1	Bd. Lacul Tei, 17, Settore 2, 020371, Bucarest	Tel: 031/805.24.32 Fax: 021/212.03.67	www.cpmb.ro bucuresti.clps1@cnpp.ro	Relazioni Pubbliche: 031/805.24.32
Bucarest Settore 2	Bd. Lacul Tei, 17, Settore 2, 020371, Bucarest	Tel: 031/805.24.39 Fax: 031/805.24.35	www.cpmb.ro bucuresti.clps2@cnpp.ro	Relazioni Pubbliche: 031/805.24.39

Sede	Indirizzo	Tel/Fax	Web/Email	Note
Bucarest Settore 3	Calea Vitan 6, Settore 3, 031296, Bucarest	Tel: 021/326.05.62 Fax: 021/326.05.59	www.cpmb.ro bucuresti.clps3@cnpp.ro	Relazioni Pubbliche: 021/326.05.62
Bucarest Settore 4	Calea Vitan 6, Settore 3, 031296, Bucarest	Tel: 021/326.05.63 Fax: 021/326.05.61	www.cpmb.ro bucuresti.clps4@cnpp.ro	Relazioni Pubbliche: 021/326.05.63
Bucarest Settore 5	Bd. Lacul Tei 17, Settore 2, 020371, Bucarest	Tel: 031/805.24.40	www.cpmb.ro bucuresti.clps5@cnpp.ro	Relazioni Pubbliche: 031/805.24.40
Bucarest Settore 6	Via Drumul Taberei 18, Settore 6, 061416, Bucarest	Tel: 031/432.99.24 Fax: 031/432.99.21	www.cpmb.ro bucuresti.clps6@cnpp.ro	Relazioni Pubbliche: 031/432.99.24
Contea di Alba	Via Tudor Vladimirescu 61, Alba Iulia	Tel: 0258/811.531 Fax: 0258/819.083	www.pensiialba.ro office@pensiialba.ro	Relazioni Pubbliche: 0258/831.383
Contea di Arad	Via Voluntarilor 2A, Arad	Tel: 0257/281.345 Fax: 0257/214.061	www.cjpensiarad.ro pensii.arad@cnpp.ro	Rel. pubbliche: 0257/281.345 / 281.320 / 210.120
Contea di Buzău	Vicolo delle Industrie 1, Buzău	Tel: 0238/710.496, 0238/724.041, 0238/724.042 Fax: 0238/721.047	www.cjpbuzau.ro buzau.cjp@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0238/724.041, 0238/724.042
Contea di Călărași	Via Flacara 57-59, Călărași	Tel: 0242/315.235, 0242/318.959 Fax: 0242/316.918	www.cjpcalarasi.ro cjpcalarasi@gmail.com	Rel. Pubbliche: 0242/314.960 Pensione lo- cale Oltenița: 0242/515.068

Sede	Indirizzo	Tel/Fax	Web/Email	Note
Contea di Caraș-Severin	Via Traian Lalescu 27, Reșița	Tel: 0255/214.968 Fax: 0255/217.397	www.cjpcaras.ro office@cjpcaras.ro	Rel. Pubbliche: 0255/224.780
Contea di Cluj	Via Coșbuc 2, Cluj-Napoca	Tel: 0264/598.088 Fax: 0264/450.080	www.pensiicluj.ro comunicare.cluj@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0264/598.088 Pensione locale Turda: Via Republicii 15, Tel: 0264/316.450 Pensione locale Dej: 1 May St. 25, Tel: 0264/213.620, 0264/211.669
Contea di Constanța	Via Decebal 13C, Costanza	Tel: 0241/484.420 Fax: 0241/484.445	www.pensiiconstanta.ro pensii.constantacnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0241/484.434
Contea di Covasna	Via Grigore Bălan 14, San Giorgio	Tel: 0267/310.535 Fax: 0267/318.208	www.pensii.covasna-ro.eu	Rel. Pubbliche: 0267/318.208
Contea di Constanța	Via Decebal 13C, Costanza	Tel: 0241/484.420 Fax: 0241/484.445	www.pensiiconstanta.ro pensii.constantacnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0241/484.434
Contea di Covasna	Via Grigore Bălan 14, San Giorgio	Tel: 0267/310.535 Fax: 0267/318.208	www.pensii.covasna-ro.eu	Rel. Pubbliche: 0267/318.208
Contea di Dâmbovița	Bd. Unirii 72B, Târgoviște	Tel: 0374/491.199 Fax: 0245/640.487	www.pensiidb.ro casadepensiidambovita@gmail.com	Rel. Pubbliche: 0245/213.308

Sede	Indirizzo	Tel/Fax	Web/Email	Note
Contea di Dolj	Via Mihail Kogalniceanu 14, Craiova	Tel: 0251/406.300 Fax: 0251/406.338	www.pensiidolj.ro pensii.dolj@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0251/406.300 int.166
Contea di Galați	Via Științei 97, Galați	Tel: 0236/310.192, 0236/416.585 Fax: 0236/470.177	www.cjpgalati.ro pensiigalati@gmail.com	Rel. Pubbliche: 0236/416.585 Pensione locale Tecuci: Viale Victoriei 33, Tel/Fax: 0236/820.410, 0236/820.545, clptecuci@cjpgalati.ro
Contea di Giurgiu	Via Independența 105-106, Giurgiu	Tel: 0246/213.057, 0246/212.381 Fax: 0246/212.388	www.cjpgiurgiu.ro petitii.giurgiu@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0246/212.381 int.7
Contea di Gorj	Via Repubblica 2, bl.14, sc. 1, Târgu Jiu	Tel: 0253/213.307 Fax: 0253/218.660	www.cjpgorj.ro	Rel. Pubbliche: 0243/213.307, 0253/218.660
Contea di Harghita	Via Kossuth Lajos 94, Miercurea Ciuc	Tel: 0266/371.204 Fax: 0266/372.612	www.cjphr.ro office.harghita@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0266/311.703
Contea di Hunedoara	Bld. Decebal, isolato A1, sc. B, piano B, Deva	Tel: 0254/211.031, 0254/219.094 Fax: 0254/233.723	www.cjp-hd.ro sesizari@cjp-hd.ro	Rel. Pubbliche: 0733/737.972 Casa locale Petrosani: Via 1 Dec. 1918 n. 100, Tel: 0254/541.082, Fax: 0254/542.352 Orăștie - Str. Piața Aurel Vlaicu 3 Brad - Str. Dacilor, 13° piano

Sede	Indirizzo	Tel/Fax	Web/Email	Note
Contea di Ialomița	Via Lacului 10, Slobozia	Tel: 0243/236.339, 0243/232.786 Fax: 0243/232.713	www.cjpialomita.ro cjpialomita@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0243/232.786
Contea di Iași	Via Anastasie Panu 17-19, Ghica Vodă bl., sc. 2A-2B, Iași	Tel: 0232/218.540, 0232/218.541 Fax: 0232/410.092	www.cjpiasi.ro cjp.iasi@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0232/240.053
Contea di Ilfov	Via Lacul Tei 17, Settore 2, Bucarest	Tel: 031.433.73.32	www.pensiilfov.ro pensii.ilfov@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 077.441.33.50 Lun-Gio: 13:00 - 16:00
Contea di Maramureș	Via Hortensiei 1/A, Baia Mare	Tel: 0262/227.448, 0262/227.433, 0262/437.242, 0262/437.175 Fax: 0262/227.497	www.pensiimaramures.ro pensii@pensiimaramures.ro	Rel. Pubbliche: 0262/227.493 Casa locale Si- ghetu Marmației: Via Andrei Mu- reșanu 8, Tel: 0262/310.020, Fax: 0262/437.242
Contea di Mehedinți	Carol I Blvd. 3, Drobeta Turnu Severin	Tel: 0252/341.377 Fax: 0252/341.381	www.cjpmh.ro cjpmh@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0252/341.377
Contea di Mureș	Via Tudor Vladimirescu 60, Tg. Mureș	Tel: 0265/311.021 Fax: 0265/265.018	www.cjpmures.ro cjpmures@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0265/311.021
Contea di Neamț	Via Calistrat Hogaș 24, Piatra Neamț	Tel: 0233/214.501, 0233/211.522 Fax: 0233/212.184	www.pensiineamt.ro cjpensii.neamt@cnpp.ro comunicare.neamt@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0233/211.522

Sede	Indirizzo	Tel/Fax	Web/Email	Note
Contea di Olt	Al. Via Tineretului 1A, Slatina	Tel: 0249/414.647, 0249/411.634 Fax: 0349/417.226	www.cjpolt.ro cjpolt@rdslink.ro etitii@cjpolt.ro	Rel. Pubbliche: 0349/417.224, 0349/417.225
Contea di Prahova	Via Nicolae Iorga 1, Ploiesti	Tel: 0244/577.406 Fax: 0244/577.406	<a href="http://www.pensiipraho-
va.ro">www.pensiipraho- va.ro <a href="mailto:office@pensii-
prahova.ro">office@pensii- prahova.ro	Rel. Pubbliche: 0244/577.406 Pensione lo- cale Campina: 0244/333.718
Contea di Sălaj	Bd. Mihai Viteazul 85, Zalău	Tel: 0260/662.062	www.cjpsalaj.ro public@cjpsalaj.ro	Rel. Pubbliche: 0260/622.145
Casa Contea di Satu Mare	Via Vasile Lucaciu 4-6, Satu Mare	Tel: 0261/706.829 Fax: 0261/706.828	<a href="http://www.cjpsatumare.
datec.ro">www.cjpsatumare. datec.ro pensii@cjpsm.ro	Rel. Pubbliche: 0261/706.826
Contea di Sibiu	Via Dumbrăvii 17, Sibiu	Tel: 0269/211.321, 0269/218.130 Fax: 0269/234.444	www.cjpsibiu.ro <a href="http://www.comunicare.si-
biu@cnpp.ro">comunicare.si- biu@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0269/218.130 Casa locale Me- diaș: Piazza Aurel Vlaicu 33-35, Tel: 0269/841.514, Fax: 0269/831.421
Contea di Suceava	Via Ilie Ilascu, Suceava	Tel: 0230/210.743, 0230/210.753 Fax: 0230/210.740	www.cjpsv.ro suceava@cjpsv.ro	Rel. Pubbliche: 0731/491.581, 0775/137.330
Contea di Teleorman	Via Dunarii 1, Alessandria	Tel: 0247/310.517, 0247/322.598 Fax: 0247/311.609	<a href="http://www.pensiiteleor-
man.ro">www.pensiiteleor- man.ro <a href="mailto:secretariat.teleor-
man@cnpp.ro">secretariat.teleor- man@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0247/310.517 int. 111

Sede	Indirizzo	Tel/Fax	Web/Email	Note
Contea di Timiș	Via Andrei Șaguna 5A, Timișoara	Tel: 0256/308.050, 0256/308.080 Fax: 0256/308.082	www.pensiitimis.ro cjp-tm@pensiitimis.ro	Rel. Pubbliche: 0256/308.070 Pensione locale Lugoj, via Timișoarei 27-33 Punti: Buziaș, Deta, Făget, Jimbolia, Sânnicolau Mare
Contea di Tulcea	Via Babadag 118, Tulcea	Tel: 0240/531.060, 0240/531.061 Fax: 0240/531.058	www.cjptl.ro contact@cjptl.ro	Rel. Pubbliche: 0240/531.060, 0240/531.061
Contea di Vâlcea	Calea lui Traian 157-159, Rm. Vâlcea	Tel: 0250/730.259, 0350/401.608, 0250/732.450 Fax: 0250/735.865	www.cjpvl.ro cjpvl@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0771/128.249
Contea di Vaslui	Via Andrei Mureșan 22, Vaslui	Tel: 0743.121.121, 0235/313.515 Fax: 0235/313.515	www.pensiivs.ro petitii.vaslui@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0731/326.082 Casa locale Bârlad: Viale Epureanu 23
Contea di Vrancea	Brăilei Blvd. 3 bis, Focșani	Tel: 0237/212.627 Fax: 0237/217.758	www.cjpvn.ro cjpvn@cnpp.ro	Rel. Pubbliche: 0237/614.478



ISTITUZIONI GOVERNATIVE

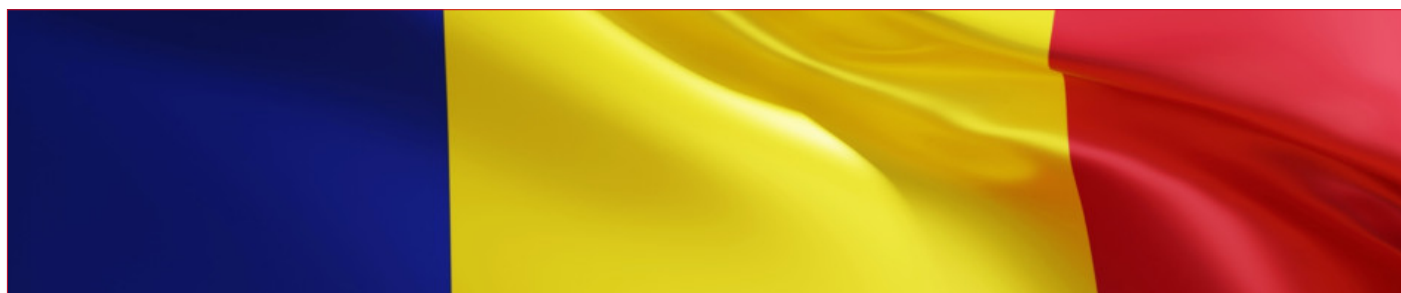
Ente	Indirizzo	Telefono / Fax	Web
Ministero del Lavoro, della Famiglia, della Gioventù e della Solidarietà Sociale	str. Dem. I. Dobrescu n.2 - 4, Settore 1, Bucarest Codice postale: 010026	Tel: 021 315 85 56	www.mmuncii.gov.ro
Agenzia Nazionale per l'Impiego	Via Avalanșei n. 20-22, Settore 4, Bucarest	Tel: 021 303 98 31 Fax: 021 303 98 38	www.anofm.ro
Ispezione del lavoro	Via Matei Voievod 14, Settore 2, Bucarest	Tel: 021 302 70 53 / 021 302 70 31 Fax: 021 302 70 64 / 021 252 00 97	www.inspectiamuncii.ro
Autorità nazionale per le persone con disabilità	Calea Victoriei n. 194, Settore 1, Bucarest	Tel: 021 212 54 42 / 021 212 54 38 / 021 212 54 39 Fax: 021 212 54 43	www.anpd.gov.ro
Agenzia nazionale per i pagamenti e l'ispezione sociale	Bulevardul General Gheorghe Magheru 7, Bucarest 030167	-	www.prestatiisociale.ro



DIREZIONE DELLA C.N.P.P.

Nome	Posizione	Telefono / Fax	E-mail
Nicolae Giugea	Presidente CNPP	Tel: 021/316.28.30 Fax: 021/316.88.61	nicolae.giugea@cnpp.ro
Vasilica Valentina Robu	Segretario generale CNPP	Tel: 021/316.96.89 Fax: 021/316.88.90	valentina.robu@cnpp.ro
VACANTE	Direttore Generale - Direzione Generale Assi- curazioni Sociali, Pensioni e Altri Diritti Leggi Speciali	Tel: 021/316.19.50	-
Monica Chircea	Direttore - Direzione Pen- sioni (incarico temporaneo)	Tel: 021/316.19.50	monica.chircea@cnpp.ro
Tatiana Nicolau	Direttore - Direzione Assicurazioni Sociali e altri Diritti Leggi Speciali	Tel: 021/316.19.50	tatiana.nicolau@cnpp.ro
Marlena Carmen Andrei	Direttore Generale - Direzione Documenti di Pagamento e Supporto Operativo Pensioni	Tel: 021/313.41.25	carmen.andrei@cnpp.ro
VACANTE	Vice Direttore Generale - Direzione Documenti di Pagamento e Supporto Operativo Pensioni	Tel: 021/313.41.25	-
Nicoleta Dina	Direttore Generale - Direzione Legale e Controllo	Tel: 021/316.12.30 / 237	nicoleta.dina@cnpp.ro

Nome	Posizione	Telefono / Fax	E-mail
Andreea Kehaiyan	Direttore Generale - Direzione Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali	Tel: 021/316.94.21	andreea.kehaiyan@ cnpp.ro
Daniela Chirvasiu	Vice Direttore Generale - Direzione Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali	Tel: 021/316.94.21	daniela.chirvasiu@ cnpp.ro
Angelica Mihail	Direttore - Dipartimento Comunicazione e Relazioni Pubbliche	Tel: 021/316.94.08	angelica.mihail@ cnpp.ro
Angela Mazilu	Direttore - Dipartimento Esecuzione Economica e di Bilancio	Tel: 021/316.26.64 Fax: 021/316.92.81	angela.mazilu@cnpp.ro
Maria Luiza Socol Florescu	Direttore - Dipartimento Relazioni Internazionali	Tel: 021/311.80.47 Fax: 021/311.80.96	luiza.florescu@cnpp.ro
Gabriele Ionescu	Direttore - Dipartimento Gestione Risorse Umane	Tel: 021/316.24.33 Fax: 021/316.94.96	gabriel.ionescu@ cnpp.ro
Adina Harabagiu	Direttore - Direzione Audit Pubblico (incarico temporaneo)	-	adina.harabagiu@ cnpp.ro



DOMANDE E RISPOSTE

I cittadini hanno a disposizione una serie di moduli tramite i quali possono richiedere informazioni online al sistema CNPP o inviare domande online per beneficiare delle prestazioni offerte dal sistema pensionistico pubblico.

I moduli sono disponibili cliccando sui link sottostanti.

CHIEDI A UN CONSULENTE

<https://www.cnpp.ro/intreaba-un-consultant>

MODULO DI CONTRATTO ASSICURATIVO

- Allegato n. 15 - Contratto di assicurazione sociale
- Allegato n. 14 - Contratto di assicurazione sociale retroattivo
- Allegato n. 13 - Atto aggiuntivo
- Allegato n. 12 - Dichiarazione di responsabilità per contratto retroattivo

MODULO DI DOMANDA

- Allegato n. 3 - Domanda di concessione della pensione di vecchiaia
- Allegato n. 4 - Domanda di concessione del pensionamento anticipato
- Allegato n. 6 - Domanda di concessione della pensione di invalidità
- Allegato n. 9 - Domanda di perizia medica sulla capacità lavorativa
- Allegato n. 10 - Indagine sociale
- Allegato n. 7 - Domanda di pensione di reversibilità - autodichiarazione
- Allegato n. 5 - Dichiarazione di residenza permanente
- Allegato n. 16 - Domanda di ricalcolo della pensione
- Allegato n. 11 - Domanda di prestazione in caso di morte
- Allegato n. 12a - Domanda di prestazione in caso di morte
- Allegato n. 12b - Domanda di prestazione in caso di morte
- Allegato n. 8 - Richiesta di pagamento degli importi dovuti e non riscossi dal pensionato defunto

MODULO TIPO DI CERTIFICATO

- Allegato n. 9 - Certificato di gruppo I o II
- Allegato n. 10 - Certificato di Gruppo I - Allegati 2 e 3
- Allegato n. 11 - Certificato di gruppo I - assimilazione a condizioni particolari
- Allegato n. 13 - Certificato gr I
- Allegato n. 1 - Lavori a condizioni particolari
- Allegato n. 2 - Avviso - elenco degli assicurati che hanno svolto attività in condizioni particolari ed eccezionali
- Allegato n. 6 - Certificato di reddito lordo
- Allegato n. 15 - Certificato di bonus turno di notte

ALTRI ALLEGATI

- Allegato n. 5 - Età pensionabile standard, anni di servizio completi e anni minimi di servizio contributivo
- Allegato n. 1 - Equipaggio di volo
- Allegato n. 4 - Professioni nell'attività artistica
- Allegato n. 2 - Lavori con condizioni particolari
- Allegato n. 3 - Elenco delle unità con condizioni particolari
- Allegato n. 7 - Stipendio medio annuo
- Allegato n. 8 - Salario minimo per Paese

Secondo quanto disposto dalla Legge n. 9/2023, è stato eliminato l'obbligo per i beneficiari di presentare/trasmettere copie dei documenti previsti dalla normativa in materia di attività dei fondi pensione territoriali, mentre le istituzioni interessate forniscono gratuitamente fotocopie dei documenti originali.

MODULI DI INDENNIZZO

- Allegato 1 - Applicazione Legge n. 341-2004 - titolare
- Allegato 2 - Applicazione Legge n. 341-2004 - discendente
- Allegato 3 - Legge applicativa 303-2022 - ricalcolo
- Allegato 4 - Applicazione Legge n. 47-1992 - ricalcolo

MODULI AMBP

Secondo quanto disposto dalla Legge n. 9/2023, è stato eliminato l'obbligo per i beneficiari di presentare/trasmettere copie dei documenti previsti dalla normativa in materia di attività dei fondi pensione territoriali, mentre le istituzioni interessate forniscono gratuitamente fotocopie dei documenti originali.

- **Certificato del reddito mensile lordo degli ultimi 6 mesi**
- **Centralizzatore per i certificati di malattia**
- **Domanda di rilascio del documento portatile DA1**
- **Domanda di concessione di prestazioni in natura basata sul documento portatile DA1/modulo E123**
- **Allegato 8 - Domanda di fornitura di dispositivi medici**
- **Allegato 10 - Domanda di partecipazione ad un corso di riqualificazione o di aggiornamento professionale**
- **Allegato 13 - Modello di domanda per la richiesta di diritti assicurativi per infortuni sul lavoro e malattie professionali**
- **Allegato 15 - Richiesta di rimborso spese**

MODULI PER PERSONE GIURIDICHE

Secondo quanto disposto dalla Legge n. 9/2023, è stato eliminato l'obbligo per i beneficiari di presentare/trasmettere copie dei documenti previsti dalla normativa in materia di attività dei fondi pensione territoriali, mentre le istituzioni interessate forniscono gratuitamente fotocopie dei documenti originali.

- **APPLICAZIONE ART. 16 DEL REGOLAMENTO 987 DEL 2009**
- **DOMANDA PER FUNZIONARI PUBBLICI O PERSONALE ASSIMILATO**
- **DOMANDA PER LAVORATORI AUTONOMI - CASI DI MULTIATTIVITÀ**
- **DOMANDA PER LAVORATORI AUTONOMI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO 883 - 2004**
- **DOMANDA PER LAVORATORI AUTONOMI**
- **DOMANDA PER MEMBRI DELL'EQUIPAGGIO DI VOLO O DI CABINA CHE FORNISCONO SERVIZI DI TRASPORTO AEREO PER PASSEGGERI O CARICHE**
- **CANDIDATURA PER AGENTI CONTRATTUALI DELL'UNIONE EUROPEA**
- **DOMANDA PER SOCIETÀ COMMERCIALI - CASI DI MULTIATTIVITÀ**
- **DOMANDA PER SOCIETÀ COMMERCIALI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO 883-2004**

- DOMANDA PER AZIENDE COMMERCIALI DI TRASPORTO SU STRADA NAZIONALE E INTERNAZIONALE - MULTIATTIVITÀ
- DOMANDA PER SOCIETÀ COMMERCIALI
- DICHIARAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DELLA LEGISLAZIONE APPLICABILE IN CASO DI ATTIVITÀ MULTIPLE



*Modulistica e
allegati in lingua
rumena e in
lingua italiana*



PROCEDURA PRIVIND UTILIZAREA COMUNICĂRII ELECTRONICE ÎN CASA NAȚIONALĂ DE PENSII PUBLICE ȘI CASELE TERITORIALE DE PENSII

Comunicarea electronică între beneficiarii sistemului public de pensii, ai sistemului de asigurare pentru accidente de muncă și boli profesionale și Casa Națională de Pensii Publice (CNPP), respectiv casele teritoriale de pensii (CTP) în vederea acordării drepturilor pe care acestea le stabilesc și plătesc se realizează prin utilizarea uneia dintre următoarele **modalități**:

- I. Prin poșta electronică;
- II. Prin intermediul serviciilor electronice oferite de **Portalul CNPP**.

Modelele de cereri, declarații, alte formulare, precum și lista de documente necesare acordării drepturilor se regăsesc <https://www.cnpp.ro/descarca-formulare>

III. Comunicarea prin poșta electronică

Solicitanții care au acces la poșta electronică, respectiv e-mail, vor transmite solicitarea în atenția casei de pensii căreia îi este arondat, la adresele specificate pe site-ul instituției în cauză.

În acest sens, solicitantul:

- descarcă formularele necesare;
- completează formularele;
- semnează olograf formularele;
- transmite formularele către instituția responsabilă, în format: .JPEG, .JPG, .PNG, .XML, .CMS sau .PDF;
- transmite în același e-mail și numărul de telefon la care poate fi contactat.

Tipurile de prestații care pot fi solicitate prin intermediul poștei electronice:

- recalculare pensie;
- schimbare nume/adresă/modalitate de plată;
- ajutor de deces;
- drepturi cuvenite și neîncasate;
- suspendare/reluare plată drepturi;
- transfer al drepturilor de la o casă teritorială de pensii la alta;
- transmitere buletin de calcul al pensiei și datele care au stat la baza stabilirii pensiei;
- bilete de tratament balnear;

- despăgubiri în caz de deces;
- indemnizație pentru incapacitate temporară de muncă;
- rambursarea cheltuielilor ocazionate de achiziționarea aparatelor acustice, în situația în care acestea sunt necesare sau au fost deteriorate ca urmare a unui accident de muncă sau a unei boli profesionale
- rambursarea cheltuielilor ocazionate de confecționarea ochelarilor, în situația în care acestea sunt necesare sau au fost deteriorate ca urmare a unui accident de muncă sau a unei boli profesionale
- rambursarea cheltuielilor ocazionate de confecționarea protezelor oculare, în situația în care acestea sunt necesare sau au fost deteriorate ca urmare a unui accident de muncă sau a unei boli profesionale
- rambursarea cheltuielilor ocazionate de transportul de urgență, în cazuri temeinic justificate, când salvarea victimei unui accident de muncă impune utilizarea altor mijloace decât cele uzuale
- rambursarea de cheltuieli ocazionate de transportul necesar pentru repatriere în cazul decesului unui lucrător asigurat, ca urmare a unui accident de muncă sau boală profesională
- acordarea de prestații în natură în baza documentului portabil DA1/formularului E123.

!!!! În cazul solicitărilor adresate prin intermediul poștei electronice, înscrisul/decizia/documentul final care atestă soluționarea cererilor nu vor fi comunicate prin e-mail, ci se va utiliza transmiterea prin poștă sau procedura programării prealabile.

IV. Comunicarea prin intermediul serviciilor electronice oferite de **Portalul CNPP** se poate realiza sub două forme:

- În cazul solicitanților care **și-au creat cont** pe portal se accesează secțiunea „Completare formulare” și se selectează tipul de cerere dorit;
- În cazul solicitanților care **nu și-au creat cont** pe portal:
 - Solicitanul accesează Portalul CNPP în secțiunea ”Comunicare cu publicul” – Depunere cereri și documente;
 - Selectează tipul de cerere dorit și completează formularul;
 - Formularele necesare se descarcă, se completează și se semnează olograf, apoi vor fi încărcate în format JPEG, JPG, PNG, XML, CMS sau PDF.

Procedura de obținere a unui cont online este detaliată în secțiunea **”De ce să îmi fac cont?”**, din Portal.

Pentru crearea unui cont online vizitatorii trebuie să citească descrierea fluxului de creare utilizator și să își exprime acordul pentru condițiile de utilizare a portalului CNPP. Acordul este considerat a fi asumat prin introducerea datelor specifice cererii de creare cont.

Acest flux este necesar pentru menținerea integrității datelor personale proprii. Acordul utilizării datelor personale este dat prin introducerea datelor personale și semnarea olografă a acestei cereri. Conform cerințelor Regulamentului UE 679/2016 pentru protecția persoanelor cu privire la prelucrarea

datelor cu caracter personal și libera circulație a acestor date, în calitate de instituție publică de interes național, organ de specialitate al administrației publice centrale care administrează sistemul public de pensii și sistemul de asigurare pentru accidente de muncă și boli profesionale și care acordă persoanelor asigurate pensii și alte prestații de asigurări sociale, **Casa Națională de Pensii Publice CNPP are responsabilitatea de a administra în condiții de siguranță și numai pentru scopurile prevăzute de lege, datele furnizate de dumneavoastră.**

Tipurile de prestații care pot fi solicitate prin intermediul serviciilor electronice oferite de Portalul CNPP:

- Toate tipurile de prestații care sunt acordate de CNPP și casele teritoriale de pensii;
- Servicii electronice pe zona de evidență contribuabili:
 - Evidența contractelor de asigurare socială;
 - Evidența declarațiilor de asigurare socială;
 - Evidența declarațiilor nominale A11 și A12/D112;
 - Vizualizarea informațiilor centralizate referitoare la: istoricul carierei de asigurat, stagii de cotizare, viramente Pilonul II.

- Soluționarea cererilor persoanelor fizice și juridice care se adresează CNPP în vederea emiterii formularelor privind atestarea legislației aplicabile (formularele A1, respectiv certificate de atestare a legislației aplicabile întocmite în baza acordurilor bilaterale de securitate socială la care România este);
- Soluționarea cererilor executorilor judecătorești care se adresează CNPP în vederea obținerii informațiilor despre debitori - persoane fizice;
- Soluționarea cererilor persoanelor juridice care solicită prestații din sistemul de asigurare pentru accidente de muncă și boli profesionale:
 - despăgubiri în caz de deces;
 - rambursarea cheltuielilor ocazionate de transportul de urgență, în cazuri temeinic justificate, când salvarea victimei unui accident de muncă impune utilizarea altor mijloace decât cele uzuale;
 - rambursarea de cheltuieli ocazionate de transportul necesar pentru repatriere în cazul decesului unui lucrător asigurat, ca urmare a unui accident de muncă sau boală profesională;
 - indemnizația pentru incapacitate temporară de muncă;
 - indemnizația pentru reducerea timpului de muncă ;
 - indemnizația pentru trecerea temporară în alt loc de muncă.

Reguli comune pentru utilizarea comunicării electronice

- Pentru transmiterea cererilor și/sau documentelor, solicitantul își exprimă acordul în cadrul comunicării electronice referitor la derularea, prin intermediul serviciului electronic on-line, a întregului proces pentru obținerea dreptului solicitat, inclusiv asupra transmiterii cererii/formularului și documentelor – anexă până la primirea înscrisului /deciziei/documentul final care atestă aprobarea dreptului solicitat;

- În urma completării formularului cu datele necesare, solicitantul va primi automat, pe adresa de e-mail indicată, confirmarea depunerii cererii;
- După verificarea formală de către angajatul instituției a elementelor comunicării electronice și înregistrarea solicitării în registratura instituției, acesta va transmite numărul de înregistrare și numele fișierelor atașate recepționate;
- Intervalul de procesare a cererilor depuse prin comunicare electronică coincide cu orarul zilelor lucrătoare ale instituțiilor, iar în situația în care cererea este depusă în afara acestui interval, ea se procesează în următoarea zi lucrătoare;
- Prezența fizică a solicitantului este necesară pentru identificare, la finalul procedurii, în vederea depunerii documentelor originale sau a primirii deciziei de stabilire a drepturilor, după caz;
- În cazul în care înscrisul/decizia/documentul final care atestă soluționarea cererilor nu a putut fi predat personal solicitantului de către reprezentantul instituției, acestea pot fi transmise – la cererea ulterioară a solicitantului - și prin poștă, prin poștă electronică cu semnătură calificată sau se poate ridica de la sediul instituției, în urma unei programări prealabile.

Reguli specifice

- În cazul în care solicitantul dispune de o semnătură electronică calificată sau stabilită de instituția publică implicată conform art.5 alin. (2) din OUG nr.38/2020 privind utilizarea înscrisurilor sub formă electronică la nivelul autorităților și instituțiilor publice, acesta o poate folosi în locul semnăturii olografe și în locul prezenței fizice, pentru asumarea documentelor necesare nemaifiind necesară deplasarea la sediul instituției (CNPP sau CTP). Instituțiile au obligația să utilizeze semnătura electronică calificată sau să aplice un sigiliu calificat, asigurând accesul angajaților la acestea. Documentele transmise prin semnătură calificată pot fi transmise în format .PDF, .XML sau .CMS.
- În cazul solicitărilor adresate sub semnătura electronică calificată, înscrisul/decizia/documentul final care atestă soluționarea cererilor pot fi comunicate prin e-mail sau pot fi descărcate din contul deschis pe PORTAL.
- În cazul în care solicitarea de creare a contului on-line pentru o persoană fizică sau juridică se face prin mandatar sau prin reprezentant legal, după caz, acesta are obligația de a furniza datele proprii de identificare, actul de identitate și documentul care atestă calitatea de reprezentant legal sau mandatar.

Procedura programării prealabile

După înregistrarea și analizarea cererii și a documentelor anexate, instituția solicită, în termen de cel mult 5 zile lucrătoare de la înregistrarea acestora, completarea setului de documente în următoarele cazuri excepționale:

- a) identificarea unor inadvertențe între informațiile din documentele transmise și cele din bazele de date ale altor instituții la care autoritatea administrației publice centrale sau locale ce asigură acordarea dreptului are acces pentru verificarea îndeplinirii de către solicitanți a criteriilor de acordare a drepturilor;

- b) situațiile în care informațiile din documentele transmise sunt incomplete, nu sunt lizibile sau dacă pe baza acestora nu se poate determina îndeplinirea condițiilor de eligibilitate;
- c) prezentarea unor documente, în original în conformitate cu legislația specifică și normele de aplicare a acesteia.

Personalul cu atribuții de înregistrare a solicitărilor, din dispoziția compartimentelor de specialitate, comunică solicitantului ziua, ora și locația la care să se prezinte pentru a avea loc interacțiunea în scopul completării documentației.

Comunicarea se realizează electronic, prin adresa de e-mail de la care s-a primit solicitarea sau telefonic, dacă a fost indicat un număr de contact.

Instituțiile organizează preluarea distinctă a solicitanților cu programare prealabilă, într-un loc special amenajat.

În cadrul interacțiunii, personalul cu atribuții specifice:

- va proceda la identificarea persoanei;
- va prelua documentele solicitate și le va înregistra, conexându-le la cererea inițială;
- va prelua originalul documentelor, acolo unde este cazul și le va înregistra, conexându-le la cererea inițială.

În situația în care se va apela la procedura programării prelabile, nu va mai fi nevoie de prezența fizică a solicitantului pentru identificare, la finalul procedurii.



PROCEDURA RELATIVA ALL'UTILIZZO DELLA COMUNICAZIONE ELETTRONICA NELLA CASA DI PENSIONE PUBBLICA NAZIONALE E NELLE CASE DI PENSIONE TERRITORIALI

La comunicazione telematica tra i beneficiari del sistema pensionistico pubblico, del sistema di assicurazione infortuni sul lavoro e malattie professionali e la Casa Nazionale delle Pensioni Pubbliche (CNPP), rispettivamente le case di pensione territoriali (CTP) al fine di attribuire i diritti da essi accertati ed erogati avviene utilizzando una delle seguenti **modalità**:

- I. Per e-mail;
- II. Attraverso i servizi elettronici offerti dal **Portale CNPP**.

Applicazioni modello, dichiarazioni, altri moduli, come e l'elenco dei documenti necessari per la concessione dei diritti vengono trovati <https://www.cnpp.ro/descarca-formulare>

III. Comunicazione via e-mail

I richiedenti che hanno accesso alla posta elettronica, rispettivamente alla posta elettronica, invieranno la richiesta all'attenzione della casa di pensione a cui è assegnata, agli indirizzi specificati sul sito web dell'istituto in questione.

A tale riguardo, il richiedente:

- Scarica i moduli richiesti;
- compilare i moduli;
- firmare i moduli olograficamente;
- presenta i moduli all'istituzione responsabile, nel formato: . JPEG, .JPG, .PNG, .XML,. CMS o .PDF;
- inviare nella stessa e-mail il numero di telefono al quale può essere contattato.

Le tipologie di benefit che si possono richiedere via e-mail:

- ricalcolare pensione;
- modifica del nome/indirizzo/metodo di pagamento;
- assegno in caso di morte;
- diritti dovuti e non riscossi;
- sospensione/ripresa del pagamento dei diritti;
- trasferimento dei diritti da una casa di pensione territoriale ad un'altra;
- trasmissione del bollettino di calcolo della pensione e dei dati che sono stati la base per la

- determinazione della pensione;
- biglietti per le cure termali;
 - indennizzo in caso di decesso;
 - indennità per inabilità temporanea al lavoro;
 - il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di apparecchi acustici, nel caso in cui siano necessari o siano stati danneggiati a seguito di un infortunio sul lavoro o di una malattia professionale;
 - rimborso delle spese sostenute per la fabbricazione degli occhiali, nel caso in cui siano necessarie o siano state danneggiate a seguito di un infortunio sul lavoro o di una malattia professionale;
 - rimborso delle spese sostenute per la fabbricazione di protesi oculari, nel caso in cui siano necessarie o siano state danneggiate a seguito di un infortunio sul lavoro o di una malattia professionale;
 - il rimborso delle spese sostenute per il trasporto d'urgenza, in casi debitamente giustificati, quando il soccorso della vittima di un infortunio sul lavoro richiede l'uso di mezzi diversi da quelli abituali;
 - rimborso delle spese sostenute per il trasporto necessario al rimpatrio in caso di decesso di un lavoratore assicurato, a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale;
 - concessione di prestazioni in natura sulla base del documento portatile DA1/modulo E123.

!!!! Nel caso di richieste effettuate via e-mail, il documento/decisione/documento finale attestante la risoluzione delle richieste non sarà comunicato via e-mail, ma sarà inviata a mezzo posta o con la procedura di previo appuntamento.

IV. La comunicazione attraverso i servizi elettronici offerti dal portale CNPP può avvenire in due forme:

- A. Nel caso di richiedenti che **hanno creato un account** sul portale, accedere alla sezione "Compila moduli" e selezionare il tipo di candidatura desiderata;
- B. Nel caso di richiedenti che **non hanno creato un account** sul portale:
- Il richiedente accede al Portale CNPP nella sezione "Comunicazione con il pubblico" – *Presentazione delle domande e dei documenti*;
 - Seleziona il tipo di richiesta che desidera e compila il form;
 - I moduli necessari vengono scaricati, compilati e firmati olograficamente, quindi verranno caricati in formato JPEG, JPG, PNG, XML, CMS o PDF.

La procedura per ottenere un account online è dettagliata nella **sezione "Perché dovrei creare un account?"**, dal Portale.

Per creare un account online, i visitatori devono leggere la descrizione del flusso di creazione dell'utente ed esprimere il loro consenso alle condizioni di utilizzo del portale CNPP. L'accordo si considera assunto inserendo i dati specifici della richiesta di creazione dell'account.

Questo flusso è necessario per mantenere l'integrità dei tuoi dati personali. Il consenso all'utilizzo

dei dati personali viene prestato inserendo i dati personali e firmando la presente richiesta per iscritto a mano.

In conformità con i requisiti del Regolamento UE 679/2016 per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, in qualità di istituzione pubblica di interesse nazionale, un organismo specializzato della pubblica amministrazione centrale che amministra il sistema pensionistico pubblico e il sistema assicurativo per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e che concede pensioni e altre prestazioni previdenziali agli assicurati, **La Casa Nazionale delle Pensioni Pubbliche CNPP ha la responsabilità di amministrare in modo sicuro e solo per gli scopi previsti dalla legge, i dati da Lei forniti.**

Le tipologie di prestazioni che possono essere richieste attraverso i servizi elettronici offerti dal **Portale CNPP:**

- Tutti i tipi di benefici che vengono concessi dal CNPP e dalle pensioni territoriali;
- Servizi elettronici nell'area di registrazione dei contribuenti:
 - Registrazione dei contratti di assicurazione sociale;
 - Registrazione delle dichiarazioni di sicurezza sociale;
 - Registrazione delle dichiarazioni nominali A11 e A12/D112;
 - Visualizzazione centralizzata delle informazioni riguardanti: lo storico della carriera assicurata, le fasi contributive, i trasferimenti del Il Pilastro.
- Risolvere le richieste delle persone fisiche e giuridiche che si rivolgono al CNPP al fine di emettere i moduli relativi all'attestazione della legislazione applicabile (moduli A1, rispettivamente certificati di attestazione della legislazione applicabile redatti sulla base degli accordi bilaterali di sicurezza sociale a cui appartiene la Romania);
- risolvere le richieste degli ufficiali giudiziari che si rivolgono al CNPP al fine di ottenere informazioni sui debitori - persone fisiche;
- Liquidazione delle domande delle persone giuridiche che richiedono prestazioni del sistema assicurativo per infortuni sul lavoro e malattie professionali:
 - indennizzo in caso di decesso;
 - rimborso delle spese derivanti dal trasporto d'urgenza, in casi fondati giustificato, quando il salvataggio della vittima di un infortunio sul lavoro richiede l'uso di altri mezzi diversi da quelli usuali;
 - rimborso delle spese sostenute per il trasporto necessario al rimpatrio decesso di un lavoratore assicurato, a seguito di un infortunio sul lavoro o malattia professionale;
 - indennità per inabilità temporanea al lavoro;
 - l'indennità per la riduzione dell'orario di lavoro;
 - e l'indennità per il trasferimento temporaneo ad un altro posto di lavoro.

Norme comuni per l'uso delle comunicazioni elettroniche

- Ai fini della presentazione delle domande e/o dei documenti, il richiedente esprime il proprio consenso nella comunicazione telematica circa lo svolgimento, tramite il servizio telematico

online, dell'intero iter per l'ottenimento del diritto richiesto, compresa la trasmissione della domanda/modulo e dei documenti – allegati fino alla ricezione del documento/decisione/documento finale attestante l'approvazione del diritto richiesto;

- Dopo aver compilato il modulo con i dati necessari, il richiedente riceverà automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica indicato, la conferma dell'avvenuto invio della domanda;
- Dopo la verifica formale da parte del dipendente dell'istituzione degli elementi della comunicazione elettronica e la registrazione della richiesta nel registro dell'istituto, trasmetterà il numero di registrazione e i nomi dei file allegati ricevuti;
- L'intervallo di trattamento delle domande presentate mediante comunicazione elettronica coincide con il calendario dei giorni lavorativi delle istituzioni e, se la domanda è presentata al di fuori di tale intervallo, viene trattata il giorno lavorativo successivo
- La presenza fisica del richiedente è necessaria per l'identificazione, al termine della procedura, al fine di presentare i documenti originali o di ricevere la decisione che ne stabilisce i diritti, a seconda dei casi.
- Nel caso in cui il documento/decisione/documento definitivo attestante la risoluzione delle domande non possa essere consegnato personalmente al richiedente dal rappresentante dell'istituzione, questi possono essere inviati – su successiva richiesta del richiedente – anche per posta, via e-mail con firma qualificata o possono essere ritirati presso la sede dell'istituto, previo appuntamento.

Norme specifiche

- Se il richiedente è in possesso di una firma elettronica qualificata o stabilita dall'istituzione pubblica coinvolta ai sensi dell'art.5 par. (2) dell'OUG n. 38/2020 sull'uso dei documenti in forma elettronica a livello di autorità e istituzioni pubbliche, può utilizzarlo in luogo della firma autografa e in luogo della presenza fisica, per assumere i documenti necessari, non essendo più necessario recarsi presso la sede dell'istituzione (CNPP o CTP). Le istituzioni hanno l'obbligo di utilizzare la firma elettronica qualificata o di apporre un sigillo qualificato, garantendo l'accesso dei lavoratori a tali firme. I documenti presentati con firma qualificata possono essere presentati in .PDF, .XML o . CMS.
- **Nel caso di richieste presentate con firma elettronica qualificata, il documento/decisione/documento definitivo attestante la risoluzione delle richieste può essere comunicato via e-mail o può essere scaricato dall'account aperto sul PORTALE.**
- Se la richiesta di creazione dell'account online per una persona fisica o giuridica viene effettuata tramite un rappresentante o un rappresentante legale, a seconda dei casi, questi ha l'obbligo di fornire i propri dati identificativi, il documento di identità e il documento attestante la qualità di rappresentante legale o rappresentante.

Procedura pre-nomina

Dopo la registrazione e l'analisi della domanda e dei documenti allegati, l'istituzione richiede, entro 5 giorni lavorativi dalla loro registrazione, la compilazione del set di documenti nei seguenti **casi eccezionali**:

- a) individuazione di inesattezze tra le informazioni contenute nei documenti presentati e quelle contenute nelle banche dati di altri enti a cui ha accesso l'autorità della pubblica amministrazione centrale o locale che garantisce la concessione del diritto al fine di verificare il soddisfacimento da parte dei richiedenti dei criteri per la concessione dei diritti;
- b) situazioni in cui le informazioni contenute nei documenti presentati sono incomplete, non leggibili o se non è possibile determinare il soddisfacimento delle condizioni di ammissibilità sulla base di esse;
- c) presentazione di documenti, in originale, in conformità con la legislazione specifica e le relative norme di attuazione.

Il personale addetto alla registrazione delle richieste, a disposizione dei reparti specializzati, comunica al richiedente il giorno, l'ora e il luogo in cui presentarsi al fine di effettuare l'interazione al fine di completare la documentazione;

La comunicazione avviene per via telematica, attraverso l'indirizzo di posta elettronica da cui è stata ricevuta la richiesta o telefonicamente, se è stato indicato un recapito telefonico;

Le istituzioni organizzano il ritiro separato dei richiedenti su appuntamento, in un luogo appositamente predisposto.

Durante l'interazione, il personale con attribuzioni specifiche:

- procederà all'identificazione della persona;
- provvederà a prendere in carico i documenti richiesti e a registrarli, allegandoli alla richiesta iniziale;
- prenderà l'originale dei documenti, se del caso, e li registrerà, allegandoli alla domanda iniziale.

Nel caso in cui si ricorra alla procedura di nomina preventiva, la presenza fisica del richiedente non sarà più richiesta per l'identificazione, al termine della procedura.

CERERE
privind acordarea pensiei pentru limită de vârstă

Către Casa Teritorială de Pensii

Subsemnatul(a),, având codul numeric personal, domiciliat(ă) în localitatea, str. nr., bl., sc., et., ap., județul, posesor/posesoare al (a) actului de identitate seria nr., eliberat de la data de, născut(ă) la data de în localitatea/județul, fiul (fiica) lui și al (a), nr. telefon, adresă de e-mail: solicit înscrierea la pensie pentru limită de vârstă.

În acest scop depun, după caz, următoarele documente:

- carnet de muncă seria nr., în original și copie;
- carnet de asigurări sociale seria nr., în original și copie;
- carnetul de pensii și asigurări sociale pentru membrii CAP (original și copie);
- carnetul de pensii și asigurări sociale pentru țăranii cu gospodărie individuală din zonele necooperativizate (original și copie);
- livret militar seria nr., în copie;
- buletin/carte de identitate seria nr., în copie;
- certificat de naștere și/sau certificate de căsătorie seria nr., în copie;
- *) certificat de naștere copil, în copie
- *) Se va completa doar în situația femeilor care solicită acordarea pensiei pentru limită de vârstă în baza prevederilor art. 51 din lege.

Seria și numărul		

- *) hotărârea judecătorească definitivă prin care s-a încuviințat adopția, nr. din, în copie;
- *) Se va completa doar în situația femeilor care solicită acordarea pensiei pentru limită de vârstă în baza prevederilor art. 51 din lege.
- diploma de studii însoțită de foaia matricolă sau adeverința de certificare a perioadelor de studii învățământ superior nr. din, copie/original, după caz;

- adeverință privind sporurile la salariu nr. din, în original;
- adeverință privind grupa superioară/condiții de muncă nr. din, în original;
- adeverință eliberată de angajator/angajatorii la care își desfășoară activitatea, cu datele de identificare ale acestuia/acestora, în vederea informării cu privire la emiterea deciziei de pensie, conform art. 93 [alin. \(7\)](#) din lege, nr. din (original);
- alte acte pentru dovedirea perioadelor de activitate și a veniturilor realizate, în original.

Declar pe propria răspundere, sub sancțiunile prevăzute de [Codul Penal](#) pentru declarații false, că:

- sunt/nu sunt asigurat(ă);
- primesc/nu primesc o altă pensie sau ajutor social - dosar nr.;
- primesc/nu primesc pensie din alt sistem de pensii integrat sistemului public de pensii - dosar nr.;
- primesc/nu primesc pensie din alt sistem de pensii neintegrat sistemului public de pensii - dosar nr.;
- primesc/nu primesc indemnizație - dosar nr.;
- primesc/nu primesc indemnizație de șomaj;
- primesc/nu primesc indemnizație acordată persoanelor cu handicap;
- *) am/nu am crescut copii până la vârsta de 16 ani, respectiv timp de cel puțin 13 ani, în cazul copiilor adoptați, după caz.
- *) Se va completa doar în situația femeilor care solicită acordarea pensiei pentru limită de vârstă în baza prevederilor art. 51 din lege.

Declar că îmi exprim acordul cu privire la prelucrarea datelor, în scopul și pentru îndeplinirea atribuțiilor legale ale instituției, cu respectarea prevederilor Regulamentului (UE) [2016/679](#) al Parlamentului European și al Consiliului din 27 aprilie 2016 privind protecția persoanelor fizice în ceea ce privește prelucrarea datelor cu caracter personal și privind libera circulație a acestor date și de abrogare a Directivei [95/46/CE](#) (Regulamentul general privind protecția datelor).

Mă oblig a anunța, în termen de 15 zile, casei teritoriale de pensii orice schimbare ce va surveni în cele declarate mai sus.

În cazul în care nu îmi voi respecta declarația asumată prin prezenta cerere, mă oblig să restituie integral sumele încasate nelegal, suportând rigorile legii.

Data

Semnătura

.....

.....

DOMANDA
relativa alla concessione della pensione di vecchiaia

Alla Casa Pensioni Territoriale

Il sottoscritto,, munito di numero di identificazione personale,
domiciliato in Str..... Laureato in legge..... No....., liberato dal
..... su..... nella località/contea e di (a),
n. telefono, indirizzo e-mail: Faccio domanda per
la pensione di vecchiaia.

A tal fine, essi presentano, se del caso, i seguenti documenti:

- Serie di libri di lavoro No., in originale e copia;
- Serie di opuscoli sulla sicurezza sociale No., in originale e copia;
- libretto pensionistico e previdenziale per gli iscritti alla PAC (originale e copia);
- libretto pensionistico e previdenziale per i contadini con nuclei familiari individuali in aree non cooperative (originale e copia);
- libretto militare n., in copia;
- Serie di carte d'identità No., in copia;
- serie di certificati di nascita e/o certificati di matrimonio No., in copia;
- *) certificato di nascita del bambino, in copia
- *) Sarà compilato solo nel caso di donne che facciano domanda per la concessione della pensione di vecchiaia in base a quanto previsto dall'art. 51 della legge.

Serie e numero		

- *) la decisione definitiva del tribunale con la quale è stata approvata l'adozione, n. da, in copia;
- *) Sarà compilato solo nel caso di donne che facciano domanda per la concessione della pensione di vecchiaia in base a quanto previsto dall'art. 51 della legge.
- il diploma di studi accompagnato dal transcript o dal certificato di certificazione dei periodi di studi superiori n. di, copia/originale, a seconda dei casi;
- Certificato relativo agli aumenti di stipendio n. da, in originale;

- Certificato relativo al gruppo superiore/condizioni di lavoro n. da, in originale;
- Certificato rilasciato dal datore di lavoro o dai datori di lavoro per i quali svolge la propria attività, con i suoi dati identificativi, al fine di informare sull'emissione della decisione di pensione, ai sensi dell'art. 93 [cpv. \(7\)](#) della legge, n. (originale);
- altri documenti comprovanti i periodi di attività e il reddito percepito, in originale.

Dichiaro sotto la mia responsabilità, ai sensi delle sanzioni previste dal [Codice Penale](#) per le dichiarazioni mendaci, che:

- Sono/non sono assicurato;
- percepiscono/non ricevono un'altra pensione o assistenza sociale - fascicolo n.
- Percepisco/non percepisco una pensione da un altro sistema pensionistico integrato nel sistema pensionistico pubblico - fascicolo n.;
- Percepisco/non percepisco una pensione da un altro sistema pensionistico non integrato nel sistema pensionistico pubblico - fascicolo n.;
- Ricevo/non ricevo un'indennità - fascicolo n.;
- Percepiscono/non percepiscono l'indennità di disoccupazione;
- Ricevere/non ricevere l'assegno concesso alle persone con disabilità;
- *) Non ho/ho cresciuto figli fino all'età di 16 anni, rispettivamente per almeno 13 anni, nel caso di bambini adottati, a seconda dei casi.
- *) Sarà compilato solo nel caso di donne che facciano domanda per la concessione della pensione di vecchiaia in base a quanto previsto dall'art. 51 della legge.

Dichiaro di acconsentire al trattamento dei dati, ai fini e per l'adempimento dei doveri legali dell'istituzione, nel rispetto delle disposizioni del regolamento (UE) [2016/679](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva [95/46/CE](#) (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Mi impegno ad annunciare, entro 15 giorni, alla casa pensioni territoriale qualsiasi cambiamento che si verificherà in quanto sopra.

In caso di mancato rispetto della dichiarazione oggetto della presente richiesta, mi impegno a rimborsare integralmente le somme incassate illecitamente, sopportando i rigori di legge.

Data

Firma

.....

.....

Tabelul nr. 2

Stagiul de cotizare realizat <u>in grupa I de munca si/sau in conditii speciale</u> (ani impliniti)	Varsta standard de pensionare se reduce cu:	
	ani	luni
1	-	6
2	1	-
3	1	6
4	2	-
5	2	6
6	3	-
7	3	6
8	4	-
9	4	6
10	5	-
11	5	6
12	6	-
13	6	6
14	7	-
15	7	6
16	8	-
17	8	6
18	9	-
19	9	6
20 ani si peste	10	-

Tabella n. 2

Periodo di contribuzione completato <u>nel gruppo I di lavoro e/o in condizioni particolari</u> (anni compiuti)	L'età ordinaria di pensionamento è ridotta di:	
	Anni	Mesi
1	-	6
2	1	-
3	1	6
4	2	-
5	2	6
6	3	-
7	3	6
8	4	-
9	4	6
10	5	-
11	5	6
12	6	-
13	6	6
14	7	-
15	7	6
16	8	-
17	8	6
18	9	-
19	9	6
20 anni e oltre	10	-

LISTA

cuprinzând personalul navigant din aviația civilă ale cărui locuri de muncă se încadrează în condiții speciale

1. Personal navigant pe:
 - a) avioane turboreactoare și turbopropulsoare de transport;
 - b) avioane clasice de transport public;
 - c) avioane clasice în misiuni sanitare sau de specialitate;
 - d) elicoptere și avioane utilitare;
 - e) aeronave prototipuri la încercare în zbor.
2. Echipaje de recepție în zbor a aeronavelor, instructori în școli, cursuri și aerocluburi, pe:
 - a) avioane clasice;
 - b) avioane turboreactoare sau turbopropulsoare.
3. Personal de încercare în zbor a aeronavelor noi, de serie
4. Personal navigant de control în zbor
5. Personal tehnic care execută recepția și controlul tehnic în zbor al aeronavelor
6. Instructori în școli, cursuri și aerocluburi de zbor fără motor
7. Personal de parașutism profesionist care:
 - a) execută salturi din aeronavă în procesul de instrucție, antrenament sau salturi speciale;
 - b) execută salturi pentru recepția parașutelor;
 - c) execută salturi din turnul de parașutism;
 - d) desfășoară activitatea de instructor de parașutism la bordul aeronavei din care se execută salturi cu parașuta.
8. Însoțitori de bord.

ELENCO

degli equipaggi dell'aviazione civile le cui mansioni sono soggette a condizioni speciali

1. Navigatore personale per:
 - a) aeromobili da trasporto a turbogetto e turboelica;
 - b) aerei classici da trasporto pubblico;
 - c) velivoli classici in missioni sanitarie o specialistiche;
 - d) elicotteri e aeromobili commerciali;
 - e) prototipo di aeromobile in prova di volo.
2. Equipaggi di accoglienza aeromobili, istruttori di scuole, corsi e club di volo, su:
 - a) aeromobili classici;
 - b) velivoli a turbogetto o turboelica.
3. Personale addetto ai test di volo di aeromobili nuovi e seriali
4. Personale di volo di controllo del volo
5. Personale tecnico addetto alla ricezione e al controllo tecnico in volo degli aeromobili
6. Istruttori in scuole, corsi e club di volo senza motore
7. Personale professionista di paracadutismo che:
 - a) esegue lanci dall'aeromobile in fase di istruzione, addestramento o salti speciali;
 - b) effettua lanci per la ricezione dei paracadute;
 - c) esegue lanci dalla torre del paracadute;
 - d) svolge l'attività di istruttore di paracadutismo a bordo del velivolo dal quale vengono effettuati i lanci con il paracadute.
8. Assistenti di volo.

LISTA

cuprinzând unitățile care dețin avizul pentru îndeplinirea procedurilor și criteriilor de încadrare în condiții speciale

Nr. crt.	Societatea/ Localitatea	C.U.I./Cod fiscal	Nr. registrul comerțului	Aviz nr. /dată	Poziția actuală din lista locurilor de muncă
1	Institutul de Urgență pentru Boli Cardio- vasculare "Prof. Dr. C.C. Iliescu", locali- tatea București	4203628		181/22.09.2005 13/24.09.2018	2
2		4548538		146/21.09.2005 11/24.09.2018	2
3		2410163	J13/512/1991	96/25.07.2005 30/29.10.2018	7
4		1590082	J40/8302/1997	2/12.11.2004 33/03.05.2005 47/01.07.2005 50/01.07.2005 54/04.07.2005 61/07.07.2005 65/08.07.2005 66/08.07.2005 67/08.07.2005 68/08.08.2005 71/11.07.2005 72/14.07.2005 77/15.07.2005 48/05.11.2018 49/05.11.2018 50/05.11.2018 51/05.11.2018 52/05.11.2018 53/05.11.2018 54/05.11.2018 55/05.11.2018 56/05.11.2018	8, 11, 13

5	S.C. ALRO - S.A. Slatina	1515374	J28/8/31.01.1991	119/13.09.2005 1/27.07.2018	28 (d)
6	S.C. IUS -- S.A., localitatea Braşov	1109309	J08/30/1991	70/11.07.2005 38/29.10.2018	26
7	S.C. PETROSAN- TANDER ROMÂNIA - S.R.L., localitatea Arad	26889099	J02/825/19.11.2010	50/01.07.2005 44/30.10.2018	13
8	S.C. HIDROCON- STRUCȚIA - S.A., localitatea Bucureşti	RO1556820	J40/1762/12.04.1991	42/06.05.2005 37/29.10.2018	1 (a), 3
9	Compania Națională ROMARM - S.A. - Societatea Uzina Mecanică Plopeni - S.A., localitatea Plopeni	R13741804	J29/162/2001	101/26.06.2005 9/30.07.2018	1 (c, d, e, f, g, h), 26
10	COMPLEXUL ENERGETIC OLTE- NIA - S.A. - Târgu Jiu	30292810	J16/904/08.06.2012	75/14.07.2005 10/30.07.2018	7
11	Compania Națională ROMARM - S.A. Bucureşti - filiala S.C. CARFIL - S.A., localitatea Braşov	13945863	J08/596/2001	173/22.09.2005 26/28.09.2018	1 (d, e, f), 33
12	Compania Națională ROMARM - S.A. - filiala S.C. UZINA MECANICĂ - SADU - S.A., localitatea Bumbeşti-Jiu	14373832	J18/330/2001	45/10.05.2005 36/29.10.2018	1 (c, d, g, h), 29 (b)

13	Compania Națională ROMARM - S.A. - filiala S.C. TOHAN - S.A., localitatea Zărnești	RO13652413	J08/49/2001	131/15.09.2005 8/30.07.2018	1 (c, d, e, f, g, h), 26, 33
14	AGENȚIA ROMÂNĂ PENTRU SALVAREA DE VIETI OMENEȘTI, localitatea Constanța	16330145		114/09.09.2005 5/27.07.2018	9
15	BA GLASS ROMÂNIA - S.A., localitatea București	335588	J40/10/1990	132/15.09.2005 43/30.10.2018	16 (a, c)
16	SNTFM "C. F. R. Marfă" - S.A., localitatea București	R11054537	J40/9775/1998	12/30.11.2004 39/29.10.2018	7
17	SNTFC "C.F.R. Călători" - S.A., localitatea București	R11054545	J40/9764/1998	11/30.11.2004 4/27.07.2018	7
18	S.C. NUCLEAR & VACUUM - S.A., localitatea Măgurele	RO481419	J23/1216/2002	141/20.09.2005 15/24.09.2018	2
19	Regia Autonomă Tehnologii pentru Energia Nucleară - Institutul de Cercetări Nucleare Pitești, localitatea Mioveni	11057002	J03/515/1998	16/22.12.2004 18/24.09.2018	2
20	S.C. ALS ROMÂNIA - S.R.L. Gura Roșiei, localitatea Roșia Montană	17540382	J01/541/28.04.2005	30/15.02.2005 21/28.09.2018	21 (c), 29 (a)
21	S.C. FORAJ SONDE - S.A., localitatea Craiova	3730778	J16/2746/1992	133/15.09.2005 7/30.07.2018	13
22	Spitalul Clinic Municipal de Urgență Timișoara, localitatea Timișoara	4483447		148/21.09.2005 19/24.09.2018	2

23	SCTM METROREX - S.A., localitatea București	13863739	J40/6880/1999	64/07.07.2005 225/08.09.2005 64/20.05.2008 22/28.09.2018	5 (a, b, c), 6
24	S.C. ARCELOR- MITTAL TUBULAR PRODUCTS RO- MAN - S.A., localitatea Roman	2057240	J27/88/1991	123/13.09.2005	7, 25 (a),
				29/11.10.2018	27 (a), 30 (c), 52
25	S.C. AUTOMOBILE DACIA - S.A., localitatea Mioveni	RO160796	J03/81/1991	56/06.07.2005 40/29.10.2018	24
26	S.C. HIDROJET - S.A., localitatea Breaza	RO1318860	J29/17/29.01.1991	130/14.09.2005 23/28.09.2018	24, 26, 27 (a)
27	S.C. ARCELORMIT- TAL GALAȚI - S.A., localitatea Galați	RO1639739	J17/21/1991	117/12.09.2005 28/28.09.2018 1/19.01.2022	7, 10, 21 (a), 22, 23, 24, 25 (a), 27, 30 (c, d)
28	S.C. TMK - REȘIȚA - S.A., localitatea Reșița	RO1064207	J11/59/1991	51/01.07.2005 31/29.10.2018	7, 23, 27
29	Societatea Comer- cială Mittal Steel Hunedoara - S.A., localitatea Hunedoara	RO 2126855	J20/41/1991	18/22.12.2004 34/29.10.2018	1a), 7, 18 a), b), 20, 21, 22 a), 23, 24, 25, 26, 27, 30 a), c), 32, 39
30	Societatea Națio- nală Nuclear Electri- ca - S.A. - Sucursa- la CNE Cernavodă, localitatea Cerna- vodă	R22554619	J/13/3442/2007	149/21.09.2005 17/24.09.2018	2
31	Institutul Oncologic "Prof. Dr. Alexandru Trestioreanu", localitatea București	4203709		169/22.09.2005 12/24.09.2018	2

32	Societatea Națională de Gaze Naturale ROMGAZ - S.A. - Sucursala de Intervenții, Reparații Capitale și Operații Speciale la Sonde Mediaș, localitatea Mediaș	15750450	J32/1190/2003	115/12.09.2005 25/28.09.2018	13
33	Institutul Național de Cercetare-Dezvoltare pentru Fizică și Inginerie Nucleară "Horia Hulubei" - IFIN-HH, localitatea Măgurele	3321234	J23/1945/2002	22/15.02.2005 14/24.09.2018	2
34	Spitalul Municipal de Urgență Roman, localitatea Roman	2613940		175/22.09.2005 16/24.09.2018	2
35	S.C. LAMINORUL - S.A. BRĂILA, localitatea Brăila	2266948	J09/42/1991	134/15.09.2005 35/29.10.2018	7, 25 (a), 26
36	S.C. GRUP PETROL MARIN - S.A., localitatea Constanța	R7471838	J13/1755/1995	7/12.11.2004 45/30.10.2018	11
37	S.C. RIG SERVICE - S.A., localitatea Constanța	RO14320668	J13/2053/2001	5/12.11.2004 46/30.10.2018	11
38	S.C. PROMEX - S.A. BRĂILA, localitatea Brăila	RO2265683	J09/112/1991	63/07.07.2005 3/27.07.2018	24

39	S.C. RULMENȚI - S.A. BÂRLAD, localitatea Bârlad	RO2808089	J37/8/1991	32/03.05.2005 24/28.09.2018	7, 24, 26, 27 (a)
40	S.C. CUPRUMIN - S.A., localitatea Abrud	R11551757	J01/64/15.02.1999	78/15.07.2005 6/27.07.2018	3, 14, 20, 26, 32
41	S.C. COS TÂRG- OVIȘTE - S.A., lo- calitatea Târgoviște	913720	J15/284/1991	135/16.09.2005 33/29.10.2018	23 (a, b), 25 (a)
42	S.C. SATURN - S.A., localitatea Alba Iulia	1750957	J01/186/1991	15/22.12.2004 42/30.10.2018	24
43	S.C. WEATHER- FORD ATLAS G.I.P. - S.A., localitatea Ploiești	RO1360687	J29/79/2001	100/25.07.2005 147/21.09.2005 2/27.07.2018	1 (a, c), 2
44	S.C. OLTCHIM - S.A., localitatea Râmnicu Vâlcea	1475261/ 4.12.1992	J38/219/18.04.1991	46/01.07.2005 28/15.02.2005 47/05.11.2018	7, 42, 43, 44
45	S.C. SILCOTUB - S.A., localitatea Zalău	15117182	J31/363/2006	136/16.09.2005 41/29.10.2018	25 (a)
46	S.C. FORAJ SONDE - S.A., localitatea Ernei	4727746	J26/349/1995	116/12.09.2005 27/28.09.2018	13

Ore suplimentare												
Prime												
Total venit lunar realizat												

OBSERVAȚII:

.....

Menționăm că prezenta adeverință s-a eliberat în baza statelor de plată aflate în arhiva societății (ale căror copii pot fi puse la dispoziția caselor teritoriale de pensii la solicitarea acestora), cunoscându-se atât prevederile Codului penal, referitoare la falsul în înscrisuri oficiale, cât și prevederile legislației de reglementare a pensiilor din sistemul public, potrivit cărora angajatorul poartă întreaga răspundere pentru valabilitatea și corectitudinea actelor doveditoare utilizate la stabilirea drepturilor de pensie.

Conducătorul unității

.....

(numele, prenumele, semnătura și ștampila)

Direcția/Serviciul cu atribuții salarizare personal

.....

(nume, prenume, semnătura)

Întocmit

.....

(nume, prenume, semnătura)

OSSERVAZIONI:

.....

Ricordiamo che questo certificato è stato rilasciato sulla base delle buste paga presenti nell'archivio aziendale (copie dei quali possono essere messe a disposizione delle pensioni territoriali su loro richiesta), conoscendo sia le disposizioni del Codice Penale, in materia di falsificazione di documenti ufficiali, sia le disposizioni della normativa che regola le pensioni nel sistema pubblico, secondo le quali il datore di lavoro si assume la piena responsabilità della validità e della correttezza dei documenti utilizzati per stabilire i diritti a pensione.

Il capo dell'unità

.....

(nome, cognome, firma e timbro)

Dipartimento/Servizio con attribuzioni delle buste paga del personale

.....

(nome, cognome, firma)

Elaborato

.....

(nome, cognome, firma)

DECLARAȚIE PE PROPRIA RĂSPUNDERE

pentru determinarea statului de ședere obișnuită, conform prevederilor art. 5 alin. (1) din lege, în cazul persoanelor care intră sub incidența instrumentelor juridice internaționale la care România este parte

Subsemnatul (a),....., având codul numeric personal....., număr de telefon....., adresă de e-mail....., domiciliul în localitatea....., str..... nr....., bl....., sc....., et....., ap....., județul/provincia/departamentul/regiunea....., țara....., și locul de ședere obișnuită în localitatea....., str..... nr....., bl....., sc....., et....., ap....., județul/provincia/departamentul/regiunea..... țara....., posesor/posesoare act identitate seria..... nr..... eliberat de..... la data de....., născut (ă) la data de..... în localitatea/județul/provincia/departamentul/regiunea....., fiul (fiica) lui..... și al (a)....., cunoscând dispozițiile art. 326 din Codul penal,

formulez următoarea declarație:

Declar pe propria răspundere, sub sancțiunile prevăzute de Codul penal al României pentru declarații neadevărate, că:

1. sunt stabilit pe teritoriul i de la data de
2. mă deplasez pe teritoriul ii
3. dețin nu dețin o locuință în proprietate pe teritoriul iii
4. dețin nu dețin alte bunuri imobile în proprietate pe teritoriul iv
5. statul în care sunt angajat/angajată este v, în calitate de vi la vii
6. am fost/ nu am fost angajat/angajată/desfășurat activitate profesională într-un alt stat în afară de România
a) în cazul unui răspuns afirmativ, precizați statul/statele
7. statul în care este angajat/angajată soțul/soția este viii
8. statul în care urmează studiile copiii aflați în întreținerea mea este ix
9. statul în care am reședința fiscală este x
10. am/ nu am depus nicio cerere de acordare a unor drepturi de pensie de bătrânețe (pentru limită de vârstă, anticipată), de invaliditate, de urmaș, la instituția competentă în materie de pensii din alt stat/la o altă instituție cu atribuții în materie de pensii din România
a) în cazul unui răspuns afirmativ, se vor face mențiuni cu privire la cererea depusă, precum:
(i) denumirea și adresa instituției
- (ii) tipul de cerere depusă
- (iii) data depunerii cererii
- (iv) informații referitoare la modul de instrumentare a cererii, dacă este cunoscut

11. beneficiez/ nu beneficiez de drepturi bănești acordate de casele teritoriale de pensii (pensie sau indemnizații acordate în baza unor legi speciale)

a) în cazul unui răspuns afirmativ, se vor face mențiuni cu privire la:

(i) denumirea și adresa instituției plătitoare

(ii) categoria de drepturi de care beneficiez

(iii) numărul deciziei

12. beneficiez/ nu beneficiez de prestații de boală/de maternitate/de pensie/de accidente de muncă și boli profesionale/de deces/de șomaj/de prepensionare/familiale acordate de instituții din alt stat

a) în cazul unui răspuns afirmativ, se vor face mențiuni cu privire la:

(i) denumirea și adresa instituției plătitoare

(ii) categoria de drepturi de care beneficiez

(iii) data acordării

Declar că îmi exprim acordul cu privire la prelucrarea datelor, în scopul și pentru îndeplinirea atribuțiilor legale ale instituției, cu respectarea prevederilor Regulamentului (UE) 2016/679 al Parlamentului European și al Consiliului din 27 aprilie 2016 privind protecția persoanelor fizice în ceea ce privește prelucrarea datelor cu caracter personal și privind libera circulație a acestor date și de abrogare a Directivei 95/46/CE (Regulamentul general privind protecția datelor).

Data

Semnătura

Termenul-limită de transmitere a declarației către casa teritorială de pensii competentă:

Instituția căreia îi este adresată prezenta declarație:

Coordonate de contact ale casei teritoriale de pensii competente:

ⁱ A se menționa statul.

ⁱⁱ A se menționa statul și frecvența.

ⁱⁱⁱ A se menționa statul/statele.

^{iv} A se menționa statul/statele.

^v A se menționa statul.

^{vi} A se menționa ocupația.

^{vii} A se menționa angajatorul, dacă există.

^{viii} A se menționa statul.

^{ix} A se menționa statul.

^x A se menționa statul.

DICHIARAZIONE DI NOTORIETÀ PER

LA DETERMINAZIONE DELLO STATO DI RESIDENZA ABITUALE, secondo le disposizioni dell'art. 5 par. (1) della legge, nel caso di persone che rientrano nell'ambito di applicazione degli strumenti giuridici internazionali di cui la Romania è parte

Il sottoscritto....., munito di numero di identificazione anagrafica, numero di telefono, indirizzo e-mail, domicilio in località, str No, bl, sc, et, ap, contea/provincia/dipartimento/ regione, paese e luogo di dimora abituale nella località, Str Nr, BL, SC, ET, AP, Contea/Provincia/Dipartimento/Regione paese, titolare del documento d'identità seriale No Rilasciato da il, nato il nella località/contea/provincia/dipartimento/regione, suo figlio (figlia) e (a), conoscendo le disposizioni dell' articolo 326 del codice penale,

Faccio la seguente dichiarazione:

Dichiaro sotto la mia responsabilità, ai sensi delle sanzioni previste dal codice penale della Romania per le dichiarazioni non veritiere, che:

1. sono stabiliti nel territorio di
2. mi muovo nel territorio del Territorio
3. proprio non possiedono un'abitazione nel territorio III
4. propri non possiedono altri beni immobili nel territorio IV
5. lo stato in cui sono impiegato è V, sul VII
6. Non sono stato impiegato in un paese diverso dalla Romania
a) in caso affermativo, specificare lo stato o gli stati
7. lo stato in cui il coniuge è impiegato è VIII
8. lo stato in cui i figli a carico frequentano i loro studi è IX
9. lo stato in cui ho la mia residenza fiscale è X
10. am/ Non ho presentato alcuna domanda per la concessione dei diritti alla pensione di vecchiaia (per vecchiaia, invalidità, pensione di reversibilità, all'ente pensionistico competente in un altro stato/a un altro ente con responsabilità pensionistiche in Romania
a) in caso di risposta affermativa, verranno fatte menzioni relative alla domanda presentata, quali:
(i) il nome e l'indirizzo dell'istituzione,
(ii) il tipo di domanda depositata,
(iii) la data di deposito della domanda,
(iv) informazioni su come trattare la domanda, se not

11. beneficio dei diritti pecuniari concessi dalle pensioni territoriali (pensioni o assegni concessi in base a leggi speciali)

a) in caso di risposta affermativa, si farà menzione in merito a:

(i) il nome e l'indirizzo dell'istituto pagatore

(ii) la categoria di diritti di cui dispongo

(iii) Numero della decisione

12. Non beneficio di malattia/maternità/pensione/infortuni sul lavoro e malattie professionali/decesso/disoccupazione/pensionamento anticipato/prestazioni familiari concesse da istituti di un altro Stato

a) in caso di risposta affermativa, si farà menzione in merito a:

(i) il nome e l'indirizzo dell'istituto pagatore

(ii) la categoria di diritti di cui dispongo

(iii) la data di concessione

Dichiaro di acconsentire al trattamento dei dati, ai fini e per l'adempimento dei doveri legali dell'istituzione, nel rispetto delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Data

Firma

Termine ultimo per la presentazione della dichiarazione alla cassa pensioni territoriale competente:

.....

L'istituzione a cui è indirizzata la presente dichiarazione:

Recapiti della pensione territoriale competente:

ⁱ Menziono lo stato.

ⁱⁱ Menzionare lo stato e la frequenza.

ⁱⁱⁱ Menzionare lo stato o gli stati.

^{iv} Menzionare lo stato o gli stati.

^v Menzionare lo stato.

^{vi} Menzionare l'occupazione.

^{vii} Menzionare il datore di lavoro, se presente.

^{viii} Per menzionare lo stato.

^{ix} Menziona lo stato.

^x Menziona lo stato.

CERERE
pentru recalcularea pensiei

Către Casa Teritorială de Pensii

Subsemnatul(a),, având codul numeric personal, domiciliat(ă) în localitatea, str. nr., bl., sc., et., ap., județul/sectorul, posesor/posesoare al/a actului de identitate seria nr., eliberat de la data de, număr de dosar, număr de telefon, adresă de e-mail, născut(ă) la data de, în localitatea/județul/sectorul, fiul (fiica) lui și al (a), solicit:

- recalcularea conform art. 94 din Legea 360/2023 privind sistemul public de pensii, prin adăugarea:

- veniturilor totale lunare realizate în perioada:
- stagiilor de cotizare realizate în perioada:
- perioadelor asimilate realizate în perioada:
- perioadelor de activitate desfășurate în grupe superioare/condiții deosebite și speciale de muncă;
- sporurilor cu caracter permanent acordate în perioada:
- altor documente.

În acest scop anexez următoarele documente:

.....

Declar că îmi exprim acordul cu privire la prelucrarea datelor, în scopul și pentru îndeplinirea atribuțiilor legale ale instituției, cu respectarea prevederilor Regulamentului (UE) 2016/679 al Parlamentului European și al Consiliului din 27 aprilie 2016 privind protecția persoanelor fizice în ceea ce privește prelucrarea datelor cu caracter personal și privind libera circulație a acestor date și de abrogare a Directivei 95/46/CE (Regulamentul general privind protecția datelor).

Data

Semnătura

DOMANDA
di ricalcolo della pensione

Alla Casa di Pensione Territoriale

Il/La sottoscritto/a,, munito di numero di identificazione personale, domiciliato nella località, No., Bl., Sc., Et., Ap., contea/settore, titolare dei documenti di identità serie Nr., rilasciato da alla data di, numero di fascicolo, numero di telefono, indirizzo e-mail, nato il, nella località di, chiedo:

- ricalcolo ai sensi dell'art. 94 della Legge 360/2023 sul sistema pensionistico pubblico, aggiungendo:

- del reddito mensile totale percepito nel periodo:
- dei periodi contributivi maturati durante il periodo:
- dei periodi assimilati maturati nel periodo:
- dei periodi di attività svolta in gruppi superiori/condizioni di lavoro speciali e particolari;
- dei bonus permanenti concessi durante il periodo:
- altri documenti.

A tal fine, allego i seguenti documenti:

.....

Dichiaro di acconsentire al trattamento dei dati, ai fini e per l'adempimento dei doveri legali dell'istituzione, nel rispetto delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Data

Firma

CERERE**privind acordarea pensiei anticipate****Către Casa Teritorială de Pensii**

Subsemnatul(a),, având codul numeric personal domiciliat(ă) în localitatea, str. nr., bl., sc., et., ap., județul, posesor/posesoare al (a) actului de identitate seria..... nr., eliberat de la data de, născut(ă) la data de în localitatea/județul, fiul (fiica) lui și al (a), nr. telefon, adresă de e-mail:, solicit înscrierea la pensie anticipată.

În acest scop depun, după caz, următoarele documente:

- carnet de muncă seria nr., în original și copie;
- carnetul de pensii și asigurări sociale pentru membrii CAP (original și copie);
- carnetul de pensii și asigurări sociale pentru țăranii cu gospodărie individuală din zonele necooperativizate (original și copie);
- carnet de asigurări sociale seria nr., în original și copie;
- livret militar seria nr., în copie;
- buletin/carte de identitate seria nr., în copie;
- certificat de naștere și/sau certificate de căsătorie seria nr., în copie;
- diplomă de studii însoțită de foaia matricolă sau adeverință de certificare a perioadelor de studii învățământ superior nr. din, copie/original, după caz;
- adeverință privind sporurile la salariu nr. din, în original;
- adeverință privind grupa superioară/condiții de muncă nr. din, în original;
- adeverință eliberată de angajator/angajatorii la care își desfășoară activitatea, cu datele de identificare ale acestuia/acestora, în vederea informării cu privire la emiterea deciziei de pensie, conform art. 93 alin. (7) din lege, nr. din (original);
- alte acte pentru dovedirea perioadelor de activitate și a veniturilor realizate, în original.

Declar pe propria răspundere, sub sancțiunile prevăzute de Codul penal pentru declarații false, că:

- sunt/nu sunt asigurat(ă);
- primesc/nu primesc o altă pensie sau ajutor social - dosar nr.;

- primesc/nu primesc pensie din alt sistem de pensii integrat sistemului public de pensii - dosar nr.;
- primesc/nu primesc pensie din alt sistem de pensii neintegrat sistemului public de pensii - dosar nr.;
- primesc/nu primesc indemnizație - dosar nr.;
- primesc/nu primesc indemnizație de șomaj;
- primesc/nu primesc indemnizație acordată persoanelor cu handicap.

Declar că îmi exprim acordul cu privire la prelucrarea datelor, în scopul și pentru îndeplinirea atribuțiilor legale ale instituției, cu respectarea prevederilor Regulamentului (UE) 2016/679 al Parlamentului European și al Consiliului din 27 aprilie 2016 privind protecția persoanelor fizice în ceea ce privește prelucrarea datelor cu caracter personal și privind libera circulație a acestor date și de abrogare a Directivei 95/46/CE (Regulamentul general privind protecția datelor).

Mă oblig a anunța, în termen de 15 zile, casei teritoriale de pensii orice schimbare ce va surveni în cele declarate mai sus.

În cazul în care nu îmi voi respecta declarația asumată prin prezenta cerere, mă oblig să restitui integral sumele încasate nelegal, suportând rigorile legii.

Data

Semnătura

DOMANDA
relativa alla concessione del pensionamento anticipato
Alla Pensione Territoriale

Il Sottoscritto/a,, domiciliato nella località,
str. nr., bl., sc., et., ap.
....., titolare dei documenti di identità serie
nr., rilasciato da alla data di,
nato il nella località di, numero di telefono,
indirizzo e-mail:, Sto presentando domanda di pensione anticipata.

A tal fine, essi presentano, se del caso, i seguenti documenti:

- Serie di libri di lavoro nr., in originale e copia;
- Libretto pensionistico e previdenziale per gli iscritti alla PAC (originale e copia);
- Libretto pensionistico e previdenziale per i contadini con nuclei familiari individuali in aree non cooperative (originale e copia);
- Serie di opuscoli sulla sicurezza sociale nr., in originale e copia;
- Libretto militare nr., in copia;
- Serie di certificati di nascita e/o certificati di matrimonio nr., in copia;
- Diploma di studi accompagnato dal transcript o dal certificato di certificazione dei periodi di studi superiori nr., di
copia/originale, a seconda dei casi;
- Certificato relativo agli aumenti di stipendio nr. da, in originale;
- Certificato relativo al gruppo superiore/condizioni di lavoro nr. di,
in originale;
- Certificato rilasciato dal datore di lavoro o dai datori di lavoro per i quali svolge la propria attività,
con i suoi dati identificativi, al fine di informare sull'emissione della decisione di pensione, ai
sensi dell'art. 93 cpv. (7) della legge, nr. (originale);
- Altri documenti comprovanti i periodi di attività e il reddito percepito,
in originale.

Dichiaro sotto la mia responsabilità, ai sensi delle sanzioni previste dal Codice Penale per le
dichiarazioni mendaci, che:

- Sono/non sono assicurato;
- Ricevo/non ricevo un'altra pensione o assistenza sociale - fascicolo nr.;
- Percepisco/non percepisco una pensione da un altro sistema pensionistico integrato nel sistema
pensionistico pubblico - fascicolo nr.;

- Percepisco/non percepisco una pensione da un altro sistema pensionistico non integrato nel sistema pensionistico pubblico - fascicolo nr.;
- Ricevo/non ricevo un'indennità - fascicolo nr.;
- Percepiscono/non percepiscono l'indennità di disoccupazione;
- Percepiscono/non ricevono un'indennità concessa alle persone con disabilità.

Dichiaro di acconsentire al trattamento dei dati, ai fini e per l'adempimento dei doveri legali dell'istituzione, nel rispetto delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Mi impegno ad annunciare, entro 15 giorni, alla casa pensioni territoriale qualsiasi cambiamento che si verificherà in quanto sopra.

In caso di mancato rispetto della dichiarazione oggetto della presente richiesta, mi impegno a rimborsare integralmente le somme incassate illecitamente, sopportando i rigori di legge.

Data

Firma

**Lista băncilor care au încheiat cu CNPP convenții privind plata pensiilor prin conturi
curente sau conturi de card**

1. ALPHA Bank;
2. ATE Bank;
3. BANCA TRANSILVANIA;
4. BCR;
5. BRD;
6. CEC Bank;
7. CREDIT EUROPE Bank;
8. CREDITCOOP;
9. EXIMBANK (fostă Banca Românească);
10. FIRST Bank;
11. GARANTI Bank;
12. ING;
13. SALT Bank (fostă IDEA Bank);
14. INTESA SANPAOLO Bank;
15. LIBRA Bank;
16. OTP Bank;
17. PATRIA Bank;
18. PROCREDIT Bank;
19. RAIFFEISEN Bank;
20. UNICREDIT Bank;
21. VISTA Bank.

Elenco delle banche che hanno stipulato con il CNPP convenzioni per il pagamento delle pensioni tramite conti correnti o conti di carte

1. ALPHA Bank;
2. ATE Bank;
3. BANCA TRANSILVANIA;
4. BCR;
5. BRD;
6. CEC Bank;
7. CREDIT EUROPE Bank;
8. CREDITCOOP;
9. EXIMBANK (fostă Banca Românească);
10. FIRST Bank;
11. GARANTI Bank;
12. ING;
13. SALT Bank (fostă IDEA Bank);
14. INTESA SANPAOLO Bank;
15. LIBRA Bank;
16. OTP Bank;
17. PATRIA Bank;
18. PROCREDIT Bank;
19. RAIFFEISEN Bank;
20. UNICREDIT Bank;
21. VISTA Bank.

CERERE
pentru recalcularea pensiei

Către Casa Teritorială de Pensii

Subsemnatul(a),, având codul numeric personal domiciliat(ă) în localitatea, str. nr., bl., sc., et., ap., județul/sectorul, posesor/posesoare al (a) actului de identitate seria..... nr., eliberat de la data de, număr de dosar număr de telefon, fiul (fiica) lui..... adresă de e-mail....., născut(ă) la data de, în localitatea/județul/sectorul, fiul (fiica) lui, și al (a), solicit:

- recalcularea conform art. 94 din Legea 360/2023 privind sistemul public de pensii, prin adăugarea:
 - veniturilor totale lunare realizate în perioada:
 - stagiilor de cotizare realizate în perioada:
 - perioadelor asimilate realizate în perioada:
 - perioadelor de activitate desfășurate în grupe superioare/condiții deosebite și speciale de muncă;
 - sporurilor cu caracter permanent acordate în perioada:
 - altor documente.

În acest scop anexez următoarele documente: sunt/nu sunt asigurat(ă);

.....

Declar că îmi exprim acordul cu privire la prelucrarea datelor, în scopul și pentru îndeplinirea atribuțiilor legale ale instituției, cu respectarea prevederilor Regulamentului (UE) 2016/679 al Parlamentului European și al Consiliului din 27 aprilie 2016 privind protecția persoanelor fizice în ceea ce privește prelucrarea datelor cu caracter personal și privind libera circulație a acestor date și de abrogare a Directivei 95/46/CE (Regulamentul general privind protecția datelor).

Data

Semnătura

**DOMANDA
di ricalcolo della pensione**

Alla Casa di Pensione Territoriale

Il Sottoscritto/a,, domiciliato nella località,
str. nr., bl., sc., et., ap.,
titolare dei documenti di identità serie, nr., rilasciato
da alla data, numero di fascicolo
..... numero di telefono, indirizzo e-mail:,
nato il nella località di, chiedo.

- ricalcolo ai sensi dell'art. 94 della Legge 360/2023 sul sistema pensionistico pubblico, aggiungendo:
 - del reddito mensile totale percepito nel periodo:
 - dei periodi contributivi maturati durante il periodo:
 - dei periodi assimilati maturati nel periodo:
 - dei periodi di attività svolta in gruppi superiori/condizioni di lavoro speciali e particolari;
 - dei bonus permanenti concessi durante il periodo:
 - altri documenti.

A tal fine, allego i seguenti documenti:

.....

Dichiaro di acconsentire al trattamento dei dati, ai fini e per l'adempimento dei doveri legali dell'istituzione, nel rispetto delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Data

Firma

CERERE
pentru acordarea pensiei de urmaș
Către Casa Teritorială de Pensii

Subsemnatul(a),....., în calitate de soț supraviețuitor/fiu/fiică/tutore/
 curator, având codul numeric personal, domiciliat(ă) în localitatea
, str. nr., bl., sc., et., ap....., județul
 posesor (posesoare) al (a) actului de identitate seria nr., eliberat(ă)
 de la data de, născut(ă) la data de în
 localitatea/județul, fiul (fiica) lui și al (a),
 nr. telefon, adresă de e-mail, solicit înscrierea
 la pensie de urmaș după susținătorul, decedat(ă) la data de,
 în calitate de asigurat/pensionar, având codul numeric personal/dosar pensie
 nr., pentru titularii (numele și calitatea):

1. ;
2.;
3.;
4.;
5.

În acest scop depun, după caz, următoarele documente:

- carnet de muncă seria nr., în original și copie;
- carnetul de pensii și asigurări sociale pentru membrii CAP (original și copie);
- carnetul de pensii și asigurări sociale pentru țăranii cu gospodărie individuală din zonele
 necooperativizate (original și copie);
- carnet de asigurări sociale seria nr., în original și copie;
- livret militar seria nr., în copie;
- diploma de studii însoțită de foaia matricolă sau adeverința de certificare a perioadelor de studii
 învățământ superior nr. din, copie/original, după caz;
- adeverință privind sporurile la salariu nr. din, în original;
- adeverință privind grupa superioară/condiții de muncă nr. din, în original;
- alte acte pentru dovedirea perioadelor de activitate și a veniturilor realizate, în original;
- act doveditor din care să reiasă cauza decesului;
- FIAM, pentru decesul cauzat de accident de muncă, nr. din, în copie;
- BP2 pentru decesul cauzat de boală profesională, nr. din, în copie;
- certificat medical constatator al decesului, nr. din, în copie;
- certificat de deces seria nr., în copie;
- act de stare civilă (buletin/carte de identitate, certificat de naștere, certificat de căsătorie);
- adeverința de studii;
- decizia medicală asupra capacității de muncă, nr. din, în original.

DOMANDA
di concessione della pensione di reversibilità
Alla Pensione Territoriale

Il sottoscritto,....., in qualità di coniuge/figlio/figlia/tutore/curatore superstite, munito di numero di identificazione personale, domiciliato nella località, str. nr., bl., sc., et., ap....., titolare della serie del documento d'identità nr., rilasciato da..... alla data, nato il nella località/contea, ffiglio (figlia) di e di, numero di telefono, indirizzo e-mail, chiedo l'iscrizione alla pensione di reversibilità dopo il sostenitore, Fascicolo pensionistico nr., per i titolari (nome e qualifica):

1. ;
2.;
3.;
4.;
5.

A tal fine, essi presentano, se del caso, i seguenti documenti:

- Serie di libri di lavoro nr., in originale e copia;
- Libretto pensionistico e previdenziale per gli iscritti alla PAC (originale e copia);
- Libretto pensionistico e previdenziale per i contadini con nuclei familiari individuali in aree non cooperative (originale e copia);
- Serie di opuscoli sulla sicurezza sociale nr., in originale e copia;
- Libretto militare nr., in copia;
- Diploma di studi accompagnato dal transcript o dal certificato di certificazione dei periodi di studi superiori nr. di, copia/originale, a seconda dei casi;
- Certificato relativo agli aumenti di stipendio nr. da, in originale;
- Certificato relativo al gruppo superiore/condizioni di lavoro nr. da, in originale;
- Altri documenti comprovanti i periodi di attività e i redditi percepiti, in originale;
- documento comprovante la causa del decesso;
- FIAM, per morte per infortunio sul lavoro, nr. da, in copia;
- BP2 per morte causata da malattia professionale, nr. da, in copia;
- Certificato medico attestante il decesso, nr. da, in copia;
- Certificato di morte sarebbe nr., in copia;
- documento di stato civile (carta d'identità, certificato di nascita, certificato di matrimonio);
- il certificato di studi;
- decisione medica sulla capacità lavorativa, nr. da, in originale.

DECLARAȚIE

Declar pe propria răspundere, sub sancțiunile prevăzute de Codul penal pentru declarații neadevărate, că:

- nu am săvârșit infracțiunea de omor sau tentativă de omor asupra susținătorului decedat;
- sunt/nu sunt asigurat;
- nu realizez venituri lunare mai mari decât salariul minim brut pe țară garantat în plată;
- primesc/nu primesc indemnizații prevăzute de legi speciale - dosar nr.;
- primesc/nu primesc o altă pensie sau ajutor social - dosar nr.;
- primesc/nu primesc o altă pensie dintr-un sistem de pensii neintegrat sistemului public - dosar nr.;
- primesc/nu primesc indemnizație de șomaj;
- nu s-a desfășurat căsătoria cu susținătorul decedat;
- după decesul susținătorului nu m-am recăsătorit.

Declar că îmi exprim acordul cu privire la prelucrarea datelor, în scopul și pentru îndeplinirea atribuțiilor legale ale instituției, cu respectarea prevederilor Regulamentului (UE) 2016/679 al Parlamentului European și al Consiliului din 27 aprilie 2016 privind protecția persoanelor fizice în ceea ce privește prelucrarea datelor cu caracter personal și privind libera circulație a acestor date și de abrogare a Directivei 95/46/CE (Regulamentul general privind protecția datelor).

Mă oblig ca la împlinirea vârstei de 16 ani și la începerea fiecărui an școlar/universitar să prezint, în termen de 10 zile, casei teritoriale de pensii dovada continuării studiilor (în cazul copiilor urmași). Mă oblig a anunța, în termen de 15 zile, casei teritoriale de pensii orice schimbare ce va surveni în cele declarate mai sus.

În cazul în care nu îmi voi respecta declarația asumată prin prezenta cerere, mă oblig să restituiesc integral sumele încasate nelegal, suportând rigorile legii.

Data

Semnătura

.....

.....

DOMANDA

Dichiaro sotto la mia responsabilità, ai sensi delle sanzioni previste dal Codice Penale per dichiarazioni non veritiere, che:

- Non ho commesso il reato di omicidio o tentato omicidio sul tifoso deceduto;
- Sono/non sono assicurato;
- Non percepisco un reddito mensile superiore allo stipendio minimo lordo nazionale garantito in pagamento;
- Ricevere/non ricevere le indennità previste da leggi speciali - fascicolo n.;
- Percepiscono/non ricevono un'altra pensione o assistenza sociale - fascicolo n.;
- Ricevo/non percepisco un'altra pensione da un sistema pensionistico non integrato nel sistema pubblico - fascicolo n.;
- Percepiscono/non percepiscono l'indennità di disoccupazione;
- Il matrimonio con il sostenitore deceduto non è stato sciolto;
- Dopo la morte del sostenitore non mi sono risposato.

Dichiaro di acconsentire al trattamento dei dati, ai fini e per l'adempimento dei doveri legali dell'istituzione, nel rispetto delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Mi impegno che al compimento dei 16 anni e all'inizio di ogni anno scolastico/universitario presenterò, entro 10 giorni, alla casa pensione territoriale la prova di proseguimento degli studi (nel caso di figli discendenti).

Mi impegno ad annunciare, entro 15 giorni, alla casa pensioni territoriale qualsiasi cambiamento che si verificherà in quanto sopra.

In caso di mancato rispetto della dichiarazione oggetto della presente richiesta, mi impegno a rimborsare integralmente le somme incassate illecitamente, sopportando i rigori di legge.

Data

Firma

.....

.....

Legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico pubblico unitario

Art. 83.

La pensione di reversibilità spetta ai figli e al coniuge superstite, se il capofamiglia defunto era pensionato o soddisfaceva i requisiti per ottenere una pensione.

Art. 84.

I figli hanno diritto alla pensione di reversibilità:

- a)** fino all'età di 16 anni;
- b)** se continuano gli studi in un sistema di istruzione organizzato secondo la legge, fino al loro completamento, senza superare l'età di 26 anni;
- c)** per tutta la durata dell'invalidità di qualunque grado, se manifestatasi nel periodo in cui si trovava in una delle situazioni previste dalla lettera a) o b).

Art. 85.

- (1)** Il coniuge superstite ha diritto alla pensione di reversibilità a vita, al raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria, se la durata del matrimonio è stata di almeno 15 anni.
- (2)** Se la durata del matrimonio è inferiore a 15 anni, ma almeno a 10 anni, l'importo della pensione di reversibilità spettante al coniuge superstite è ridotto dello 0,5% per ogni mese, rispettivamente del 6,0% per ogni anno di matrimonio in meno.

Art. 86.

- (1)** Il coniuge superstite ha diritto alla pensione di reversibilità, indipendentemente dall'età, per il periodo in cui è invalido di primo o secondo grado, se la durata del matrimonio è stata di almeno un anno.
- (2)** Il coniuge superstite ha diritto alla pensione di reversibilità, indipendentemente dall'età e dalla durata del matrimonio, se la morte del coniuge a carico è avvenuta a seguito di infortunio sul lavoro o di malattia professionale e se non percepisce un reddito mensile da un'attività professionale per la quale è obbligatoria l'assicurazione o se questo è inferiore al 35% della retribuzione lorda media, prevista dall'art. 33 comma 5.

Art. 87.

Il coniuge superstite che non soddisfa i requisiti previsti dall'art. 85 e dall'art. 86 comma 1 beneficia di una pensione di reversibilità per un periodo di 6 mesi dalla data del decesso, se durante tale

periodo non percepisce redditi mensili derivanti da un'attività professionale per la quale è obbligatoria l'assicurazione o se questi sono inferiori al 35% della retribuzione lorda media, prevista dall'art. 33 comma 5.

Art. 88.

Il coniuge superstite che ha a carico, alla data del decesso del capofamiglia, uno o più figli fino a 7 anni di età, beneficia di una pensione di reversibilità fino al compimento del 7° anno di età dell'ultimo figlio, nei periodi in cui non percepisce redditi mensili derivanti da un'attività professionale per la quale è obbligatoria l'assicurazione o se questi sono inferiori al 35% della retribuzione lorda media, prevista dall'art. 33 comma 5.

Art. 89.

(1) La pensione di reversibilità è costituita, a seconda dei casi, da:

- a)** la pensione di vecchiaia in corso di maturazione o cui avrebbe avuto diritto, in base alla legge, il capofamiglia defunto;
- b)** pensione di invalidità di primo grado, se il decesso del capofamiglia è avvenuto prima che si verificassero i presupposti per il conseguimento della pensione di vecchiaia.

(2) L'importo della pensione di reversibilità è determinato in percentuale del punteggio medio annuo conseguito dal promotore, relativo alla pensione prevista dal comma 1, in funzione del numero dei superstiti aventi diritto, come segue:

- a)** 50% - per un solo discendente;
- b)** 75% - per 2 discendenti;
- c)** 100% - per 3 o più discendenti.

Art. 90.

L'importo della pensione di reversibilità, in caso di orfani di entrambi i genitori, è stabilito sommando i diritti pensionistici di reversibilità, calcolati per ciascun genitore.

Art. 91.

In caso di variazione del numero dei discendenti, la pensione viene ricalcolata secondo quanto previsto dall'art. 89 comma 2.

Art. 92.

Il coniuge superstite che ha diritto alla propria pensione e soddisfa i requisiti previsti dalla legge per ottenere la pensione di reversibilità dopo il coniuge defunto, può optare per la pensione più vantaggiosa.

- 4.1. valorificarea, la stabilirea pensiei pentru limita de varsta, a stagiului de cotizare realizat in baza prezentului contract de asigurare sociala si a venitului lunar asigurat care a constituit baza de calcul al contributiei de asigurari sociale conform prezentului contract;
- 4.2. confirmarea, la cererea asiguratului, a stagiului de cotizare realizat in baza prezentului contract;
- 4.3. notificarea asiguratului, ori de cate ori venitul lunar asigurat este mai mic decat nivelul minim prevazut de lege, ca urmare a modificarii, prin act normativ, a nivelului salariului de baza minim brut pe tara garantat in plata;
- 4.4. acordarea ajutorului de deces prevazut la [art. 111](#) si [112](#) din lege.
5. Obligatiile asiguratului:
 - 5.1. achitarea contributiei de asigurari sociale in cuantumul si la termenul stabilit la [pct. 3.6](#) din prezentul contract;
 - 5.2. instiintarea Casei asupra modificarilor survenite in termenii prezentului contract;
 - 5.3. sa se prezinte la sediul Casei atunci cand este solicitat, respectand termenul stabilit de aceasta.
6. Clauze:
 - 6.1. Stagiul de cotizare contributiv se constituie din insumarea lunilor pentru care s-a datorat si s-a platit contributia de asigurari sociale.
 - 6.2. In situatia rezilierii/denuntarii unilaterale a contractului, contributia de asigurari sociale achitata nu se restituie; stagiul de cotizare contributiv realizat pana la data rezilierii/denuntarii unilaterale a contractului se determina prin raportarea sumelor platite la cota de contributie de asigurari sociale aplicata asupra salariul de baza minim brut pe tara garantat in plata si se valorifica la stabilirea dreptului la pensie pentru limita de varsta.
 - 6.3. Calitatea de asigurat se redobandeste dupa incheierea unui nou contract de asigurare sociala.
 - 6.4. Contractul de asigurare sociala se poate denunta unilateral, oricand, din initiativa asiguratului si produce efecte de la data inregistrarii la Casa a solicitarii denuntarii unilaterale.
 - 6.5. Contractul de asigurare sociala se reziliaza, din initiativa Casei, in cazul neplatii contributiei de asigurari sociale pentru o perioada de 3 luni consecutive. In acest caz, rezilierea se face incepand cu ziua urmatoare celei pentru care s-a platit contributia de asigurari sociale.
 - 6.6. In caz de forta majora, partile contractante sunt exonerate de raspundere pentru neexecutarea sau executarea necorespunzatoare ori cu intarziere a obligatiilor asumate prin prezentul contract. Cazul de forta majora se dovedeste de partea care o invoca.
 - 6.7. Modificarea oricaror prevederi din prezentul contract, cu exceptia situatiei de la [pct. 4.3](#), se poate face numai cu acordul scris al ambelor parti, prin act aditional. Cand una dintre parti nu este de acord cu modificarea solicitata de cealalta parte, contractul se deruleaza in conditiile anterioare, cu exceptia situatiei in care se solicita rezilierea lui.
7. Litigiile in legatura cu executarea prezentului contract, nesolutionate intre parti pe cale amiabila, sunt de competenta sectiilor de asigurari sociale, completurilor specializate pentru asigurari sociale de la nivelul tribunalelor si curtilor de apel sau, dupa caz, se solutioneaza de instantele competente potrivit legii.
8. Prezentul contract inceteaza de drept la data decesului asiguratului.

Data

Semnătura

Il pagamento può essere effettuato anche in anticipo, per mesi (massimo di mesi, calcolato a partire dalla data di entrata in vigore del presente contratto e fino alla fine dell'anno solare).

4. Obblighi della Casa:

- 4.1. capitalizzazione, al momento della determinazione della pensione di vecchiaia, del periodo contributivo maturato in base al presente contratto di assicurazione sociale e del reddito mensile assicurato che costituiva la base per il calcolo del contributo previdenziale in base al presente contratto;
- 4.2. confermare, su richiesta dell'assicurato, il periodo di contribuzione maturato in base al presente contratto;
- 4.3. notificare all'assicurato, qualora il reddito mensile assicurato sia inferiore al livello minimo previsto dalla legge, a seguito della modifica, mediante atto normativo, del livello dello stipendio base lordo minimo per paese garantito in pagamento;
- 4.4. Concessione dell'assegno in caso di morte previsto dagli [articoli 111](#) e [112](#) della legge.

5. Obblighi dell'assicurato:

- 5.1. pagamento del contributo previdenziale nell'importo ed entro il termine stabilito al [punto 3.6](#) del presente contratto;
- 5.2. notificare alla Casa le modifiche apportate ai termini del presente contratto;
- 5.3. a presentarsi presso la sede della Casa quando richiesto, rispettando il termine da essa stabilito.

6. Clausole:

- 6.1. Il periodo di contribuzione contributiva è costituito dalla somma dei mesi per i quali il contributo previdenziale è stato dovuto e versato.
- 6.2. In caso di risoluzione/risoluzione unilaterale del contratto, il contributo previdenziale versato non sarà rimborsato; Il periodo contributivo maturato fino alla data di risoluzione/risoluzione unilaterale del contratto è determinato riportando gli importi versati all'aliquota contributiva previdenziale applicata allo stipendio base lordo minimo per paese garantito in pagamento ed è utilizzato per stabilire il diritto alla pensione per il limite di età.
- 6.3. La qualità di assicurato viene riacquistata dopo la stipula di un nuovo contratto di assicurazione sociale.
- 6.4. Il contratto di assicurazione sociale può essere risolto unilateralmente, in qualsiasi momento, su iniziativa dell'assicurato ed ha effetto dalla data di iscrizione presso la Camera della richiesta di risoluzione unilaterale.
- 6.5. Il contratto di assicurazione sociale si risolve, su iniziativa dell'Assemblea, in caso di mancato pagamento del contributo previdenziale per un periodo di 3 mesi consecutivi. In questo caso, la disdetta avviene a partire dal giorno successivo a quello per il quale è stato versato il contributo previdenziale.
- 6.6. In caso di forza maggiore, le parti contraenti sono esonerate dalla responsabilità per l'inadempimento o l'inadempimento improprio o ritardato delle obbligazioni assunte dal presente contratto. Il caso di forza maggiore è provato dalla parte che lo invoca.
- 6.7. La modifica di qualsiasi disposizione del presente contratto, ad eccezione della situazione di cui al [punto 4.3](#), può essere effettuata solo con l'accordo scritto di entrambe le parti, mediante un addendum. Quando una delle parti non è d'accordo con la modifica richiesta dall'altra parte,

il contratto sarà eseguito alle condizioni precedenti, a meno che non ne venga richiesta la risoluzione.

7. Le controversie relative all'esecuzione del presente contratto, non risolte in via amichevole tra le parti, sono di competenza delle sezioni della previdenza sociale, dei collegi specializzati in materia di previdenza sociale a livello dei tribunali e delle corti d'appello o, a seconda dei casi, sono risolte dai tribunali competenti a norma di legge.
8. Il presente contratto si estingue di diritto alla data del decesso dell'assicurato.

Data

Firma

CERERE
pentru acordarea ajutorului de deces

Se aprobă. Înregistrată cu nr..... din
..... Viza pentru controlul financiar preventiv
(semnătura)

Către Casa Teritorială

Subsemnatul(a),, având codul numeric personal domiciliat(ă) în, str. nr., bl., sc., et., ap. județul (sectorul), posesor (posesoare) al (a) buletinului/cărții de identitate seria nr., eliberat(ă) de, în calitate de, nr. telefon, adresă de e-mail, vă rog ca, în baza dosarului de pensie nr., și a celorlalte acte, să aprobați plata ajutorului de deces pentru, conform certificatului de deces nr., din, eliberat de Primăria, având calitatea de asigurat/pensionar/membru de familie.

Odată cu prezenta cerere depun și următoarele acte:

- a) certificat de deces (original și copie);
- b) act de identitate (original și copie);
- c) actele de stare civilă din care rezultă calitatea de soț/soție, respectiv gradul de rudenie cu decedatul (original și copie), după caz;
- d) dovada suportării cheltuielilor ocazionate de deces (original);
- e) adeverință că, la data decesului, membrul de familie cu vârsta cuprinsă între 18 și 26 de ani urma o formă de învățământ organizată potrivit legii (original), după caz;
- f) act medical emis sau vizat de medicul expert al asigurărilor sociale, prin care se atestă boala care l-a făcut inapt și data ivirii acesteia, în cazul copilului inapt în vârstă de peste 18 ani (original), după caz;
- g) declarație olografă pe propria răspundere că membrul de familie, la data decesului, nu era asigurat sau pensionar, după caz;
- h) dovada calității de asigurat în sistemul public de pensii, după caz;
- i) procură specială, după caz;
- j) extras de cont, după caz.

În susținerea cererii mele, declar pe propria răspundere și sub sancțiunile prevăzute de Codul penal referitoare la falsul în înscrisuri oficiale că am suportat cheltuielile ocazionate de deces, că nu am încasat și nu voi încasa ajutorul de deces de la nicio altă unitate.

Declar că îmi exprim acordul cu privire la prelucrarea datelor, în scopul și pentru îndeplinirea atribuțiilor legale ale instituției, cu respectarea prevederilor Regulamentului (UE) [2016/679](#) al Parlamentului European și al Consiliului din 27 aprilie 2016 privind protecția persoanelor fizice în ceea ce privește prelucrarea datelor cu caracter personal și privind libera circulație a acestor date și de abrogare a Directivei [95/46/CE](#) (Regulamentul general privind protecția datelor).

Data

Semnătura

DOMANDA
di concessione dell'assegno in caso di morte

Approvato
.....
(firma)

Registrato con il nr.
Visto per il controllo finanziario preventivo

Alla Camera Territoriale

Io, il sottoscritto,, muniti di un numero di identificazione personale domiciliato in, str. nr., bl., sc., et., ap. titolare della serie della carta d'identità, nr., pubblicato da, in qualità di, nr. telefono, indirizzo e-mail, secondo il certificato di morte nr. di, emesso dal Municipio, aventi lo status di assicurato/pensionato/familiare. calitatea de asigurat/pensionar/membru de familie.

Insieme a questa domanda, presento anche i seguenti documenti:

legale ale instituției, cu respectarea prevederilor Regulamentului (UE) 2016/679 al Parlamentului European și al Consiliului din 27 aprilie 2016 privind protecția persoanelor fizice în ceea ce privește prelucrarea datelor cu caracter personal și privind libera circulație a acestor date și de abrogare a Directivei 95/46/CE (Regulamentul general privind protecția datelor).

- a) certificato di morte (originale e copia);
- b) documento di identità (originale e copia);
- c) gli atti di stato civile da cui risulta la qualità di coniuge, rispettivamente il grado di parentela con il defunto (originale e copia), a seconda dei casi;
- d) prova di aver sostenuto le spese causate dal decesso (originale);
- e) certificato attestante che, alla data del decesso, il familiare di età compresa tra i 18 e i 26 anni frequentava una forma di istruzione organizzata secondo la legge (originale), a seconda dei casi;
- f) documento medico rilasciato o vidimato dal medico perito della previdenza sociale, attestante la malattia che lo ha reso inidoneo e la data della sua insorgenza, nel caso di un minore non idoneo di età superiore ai 18 anni (originale), a seconda dei casi;
- g) dichiarazione autografa sotto la propria responsabilità attestante che il familiare, alla data del decesso, non era assicurato o pensionato, a seconda dei casi;
- h) prova dello status di assicurato nel sistema pensionistico pubblico, a seconda dei casi;
- i) procura speciale, a seconda dei casi;
- j) estratto conto, a seconda dei casi.

A sostegno della mia richiesta, dichiaro sotto la mia responsabilità e ai sensi delle sanzioni previste dal codice penale in materia di falsificazione di documenti ufficiali di aver sostenuto le spese causate dal decesso, di non aver ricevuto e non riceverò l'assegno in caso di morte da nessun'altra unità. Dichiaro di acconsentire al trattamento dei dati, ai fini e per l'adempimento dei doveri legali dell'istituzione, nel rispetto delle disposizioni del regolamento (UE) [2016/679](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva [95/46/CE](#) (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Data

Firma

CERERE
pentru acordarea ajutorului de deces

Se aprobă. Înregistrată cu nr..... din
..... Viza pentru controlul financiar preventiv
(semnătura)

Către Casa Teritorială

Subsemnatul(a),, cod numeric personal
domiciliat(ă) în, str. nr., bl., sc.
....., et., ap. județul (sectorul), posesor (posesoare)
al (a) buletinului/cărții de identitate seria nr.
....., eliberat(ă) de, nr. telefon, adresă de
e-mail, în calitate de reprezentant legal/împuternicit al
....., sediul.....,
codul de identificare fiscală, nr. telefon, adresă
de e-mail, vă rog să aprobați plata ajutorului de deces
pentru, având calitatea de asigurat/pensionar, conform
certificatului de deces nr., din, eliberat de Primăria

Odată cu prezenta cerere depun și următoarele acte:

- a) procură specială;
- b) contract de prestări servicii cu persoana juridică, după caz;
- c) certificat de deces, în original și copie;
- d) împuternicirea persoanei care reprezintă persoana juridică, după caz;
- e) act de identitate reprezentant legal/împuternicit;
- f) actele de stare civilă ale persoanei al cărei membru de familie a decedat, din care să rezulte calitatea de soț/soție, respectiv gradul de rudenie cu decedatul (original și copie), după caz;
- g) dovada că asiguratul/pensionarul a suportat cheltuielile ocazionate de deces (original);
- h) declarație olografă pe propria răspundere că membrul de familie nu era asigurat sau pensionar;
- i) adeverință că membrul de familie cu vârsta cuprinsă între 18 și 26 de ani urma o formă de învățământ organizată potrivit legii (original), după caz;
- j) act medical emis sau vizat de medicul expert al asigurărilor sociale, prin care se atestă boala care l-a făcut inapt și data ivirii acesteia, în cazul copilului inapt în vârstă de peste 18 ani (original), după caz;
- k) dovada calității de asigurat în sistemul public de pensii, după caz;
- l) extras de cont.

În susținerea cererii mele, declar pe propria răspundere și sub sancțiunile prevăzute de [Codul Penal](#)

referitoare la falsul în înscrisuri oficiale că am suportat cheltuielile ocazionate de deces, că nu am încasat și nu voi încasa ajutorul de deces de la nicio altă unitate.

Declar că îmi exprim acordul cu privire la prelucrarea datelor, în scopul și pentru îndeplinirea atribuțiilor legale ale instituției, cu respectarea prevederilor Regulamentului (UE) [2016/679](#) al Parlamentului European și al Consiliului din 27 aprilie 2016 privind protecția persoanelor fizice în ceea ce privește prelucrarea datelor cu caracter personal și privind libera circulație a acestor date și de abrogare a Directivei [95/46/CE](#) (Regulamentul general privind protecția datelor).

Data

Semnătura

.....

.....

DOMANDA
di concessione dell'assegno in caso di morte

Approvato
.....
(firma)

Registrato con il nr.....
Visto per il controllo finanziario preventivo

Alla Camera Territoriale

Io, il sottoscritto,, numero di identificazione personale domiciliato in, str. nr., bl., sc., et., ap. contea (settore), titolare dei documenti di identità serie nr., pubblicato da, nr. telefono, indirizzo e-mail, in qualità di rappresentante legale/rappresentante autorizzato di, Sede, codice fiscale, nr. telefono, indirizzo e-mail, si prega di approvare il pagamento dell'assegno in caso di morte per, aventi lo status di assicurato/pensionato, secondo il certificato di morte nr., di, emesso dal Municipio

Insieme a questa domanda, presento anche i seguenti documenti:

- a) procura speciale;
- b) contratto per la fornitura di servizi con la persona giuridica, a seconda dei casi;
- c) certificato di morte, in originale e copia;
- d) la procura della persona che rappresenta la persona giuridica, a seconda dei casi;
- e) documento di identità del legale rappresentante/rappresentante autorizzato;
- f) gli atti di stato civile della persona di cui è deceduto un familiare, attestanti la qualità di coniuge, rispettivamente il grado di parentela con il defunto (originale e copia), a seconda dei casi;
- g) la prova che l'assicurato/pensionato ha sostenuto le spese causate dal decesso (originale);
- h) dichiarazione manoscritta sotto la propria responsabilità attestante che il familiare non era assicurato o pensionato;
- i) certificato che il familiare di età compresa tra i 18 e i 26 anni frequentava una forma di istruzione organizzata secondo la legge (originale), a seconda dei casi;
- j) documento medico rilasciato o vidimato dal medico esperto della previdenza sociale, attestante la malattia che lo ha reso inadatto e la data della sua insorgenza, nel caso di un figlio non idoneo di età superiore ai 18 anni (originale), a seconda dei casi;
- k) prova dello status di assicurato nel sistema pensionistico pubblico, a seconda dei casi;
- l) Altri documenti.

A sostegno della mia richiesta, dichiaro sotto la mia responsabilità e ai sensi delle sanzioni previste dal [Codice Penale](#) in materia di falsificazione di documenti ufficiali di aver sostenuto le spese causate dal decesso, di non aver ricevuto e non riceverò l'assegno in caso di morte da nessun'altra unità. Dichiaro di acconsentire al trattamento dei dati, ai fini e per l'adempimento dei doveri legali dell'istituzione, nel rispetto delle disposizioni del regolamento (UE) [2016/679](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva [95/46/CE](#) (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Data

Firma

CERERE

pentru plata sumelor cuvenite și neîncasate de către pensionarul decedat

Se aprobă. Înregistrată cu nr..... din
..... Viza pentru controlul financiar preventiv
(semnătura)

Către

Subsemnatul(a),, cod numeric personal
domiciliat(ă) în localitatea, str. nr., bl., sc.
....., et., ap. județul, posesor (posesoare) al (a) actului de
identitate seria nr., eliberat(ă) de,
la data de, în calitate de fiu/fiică/soț supraviețuitor/părinte/moștenitor, nr.
telefon, adresă de e-mail, vă rog ca, în baza dosarului nr.
....., și a celorlalte acte, să aprobați plata:

- pensiei/indemnizației pe luna, anul

Odată cu prezenta cerere depun și următoarele acte:

- certificat de deces, în copie;
- acte de stare civilă (solicitant);
- certificat de moștenitor.

Data

.....

Semnătura

.....

DOMANDA
di pagamento delle somme dovute e non riscosse dal pensionato deceduto

Approvato
.....
(firma)

Registrato con il nr.....
Visto per il controllo finanziario preventivo

Verso

Io, il sottoscritto,, muniti di numero di identificazione personale, str. nr., bl., sc., et., ap., Laureato in legge nr., pubblicato da, alla data, come figlio/figlia/coniuge/genitore/erede superstite, nr. telefono, indirizzo e-mail, e gli altri documenti, per approvare il pagamento:

- pensione/indennità mensile, anno

Insieme a questa domanda, presento anche i seguenti documenti:

- certificato di morte, in copia;
- documenti di stato civile (richiedente);
- certificato di eredità.

Data

.....

Firma

.....

ROMÂNIA / ROMANIA

[] CASA JUDEȚEANĂ DE PENSII/ [] CASA DE PENSII A MUNICIPIULUI BUCUREȘTI

[] CASSA PROVINCIALE DI PENSIONI DI/ [] CASSA DI PENSIONI DEL MUNICIPIO BUCAREST

CERTIFICAT DE VIAȚĂ / CERTIFICATO DI ESISTENZA IN VITA

Regulament (CE) nr. 883/2004 : Articolul 7/ Regolamento (CE) n. 883/2004 : Articolo 7

Legea nr. 360/2023 : Articolul 98 alineatul (8)/ Legge 360/2023 : Articolo 98 comma (8)

Formularul trebuie completat cu majuscule, folosindu-se numai liniile punctate. Cuprinde 5 părți; niciuna dintre acestea nu poate fi eliminată/ Il modello deve essere compilato in stampatello, utilizzando esclusivamente le apposite linee tratteggiate. Contiene 5 pagine; nessuna delle pagine può essere cancellata.

A. PARTEA “A” SE COMPLETEAZĂ DE CĂTRE BENEFICIARUL NEREZIDENT ÎN FAȚA UNEI AUTORITĂȚII LEGALE ⁽¹⁾/ QUADRO “A” DEVE ESSERE COMPILATO DAL BENEFICIARIO NON RESIDENTE DINANZI AD UN'AUTORITÀ PREPOSTA ⁽¹⁾

1.	CASA TERITORIALĂ DE PENSII CĂREIA ÎI ESTE ADRESAT CERTIFICATUL (instituția destinatară în evidența căreia se află beneficiarul nerezident)/ LA CASSA TERRITORIALE DI PENSIONI ALLA QUALE E' INDIRIZZATO IL CERTIFICATO (l'ente ricevente nei quali archivi è registrato il beneficiario non residente)
1.1	Denumire / Denominazione
1.2	Adresă / Indirizzo
1.3	Adresa WEB/ Indirizzo WEB E – mail:
1.4	Data limită de transmite a certificatului de viață de către beneficiar ⁽²⁾ :/ Termine limite di invio del certificato di esistenza in vita da parte del beneficiario ⁽²⁾ <input type="checkbox"/> 31 martie / 31 marzo <input type="checkbox"/> 30 septembrie / 30 settembre
2.	Date despre beneficiarul drepturilor convenite din cadrul sistemului public de pensii / Dati concernenti il beneficiario dei diritti spettanti dal sistema pensionistico pubblico
2.1	Numele si prenumele / Cognome e nome:.....
2.2	Număr decizie de acordare a unor drepturi de pensie:/ Numero del provvedimento che attesta i diritti alla pensione
2.3	Cod personal de asigurări sociale în România (așa cum figurează în baza de date a casei de pensii) / Codice personale di assicurazione sociale in Romania (come risulta nella banca dati dell'ufficio pensionistico)

3.	Adresa de domiciliu/ locului de ședere permanentă (așa cum rezultă din decizia emisă de casa teritorială de pensii)/ Indirizzo del domicilio/ della residenza permanente (come risulta dal provvedimento emesso dalla cassa territoriale di pensioni)
3.1	Denumirea băncii / <i>Denominazione della banca</i>
3.2	Adresa băncii / <i>Indirizzo della banca</i>
3.3	Cod de identificare bancară (BIC/SWIFT/ SORT CODE/COD ABA) / <i>Codice d'identificazione della banca (BIC/SWIFT/ SORT CODE/CODICE ABA)</i>
3.4	Numărul de cont internațional bancar (IBAN) / <i>Numero del conto bancario internazionale (IBAN)</i>
4	<p data-bbox="105 734 1495 824">4.1 CERTIFIC FAPTUL CĂ DATELE DE MAI SUS SUNT REALE ȘI CORECTE / CERTIFICO CHE I DATI SOPRA MENZIONATI SONO VERITIERI E CORRETTI</p> <p data-bbox="105 880 1495 1059">4.2 Mă oblig a anunța Casa teritorială de pensii competentă, în termen de 15 zile, cu privire la orice schimbare ce va surveni referitor la cele declarate mai sus/ <i>M'impegno a comunicare alla competente Cassa Territoriale delle Pensioni, entro 15 giorni, ogni eventuale variazione che interverrà in relazione a quanto sopra</i></p> <p data-bbox="105 1115 1495 1294">4.3 În cazul în care nu-mi voi respecta angajamentul asumat prin prezenta declarație, voi fi pe deplin responsabil de consecințele inacțiunii mele / <i>Nel caso in cui non rispetterò l'impegno assunto con la presente dichiarazione, sarò pienamente responsabile delle conseguenze della mia inazione</i></p> <p data-bbox="105 1350 1495 1485">4.4 Am completat și am citit cu atenție conținutul declarației de mai sus, după care am semnat. / <i>Ho compilato e letto attentamente il contenuto della suddetta dichiarazione e in seguito l'ho firmata.</i></p>
5.	SEMNĂTURA BENEFICIARULUI NEREZIDENT DATĂ ÎN FAȚA AUTORITĂȚII LEGALE/ FIRMA DEL BENEFICIARIO NON RESIDENTE RIPORTATA DINANZI ALL'AUTORITÀ PREPOSTA
	<p data-bbox="188 1756 1495 1778">.....</p> <p data-bbox="188 1800 1495 1823">.....</p>

B. PARTEA “B” SE COMPLETEAZĂ DE CĂTRE AUTORITATEA ÎN FAȚA CĂREIA SE PREZINTĂ BENEFICIARUL NEREZIDENT ALE CĂRUI DATE PERSONALE SUNT ÎNSCRISE LA PARTEA A / IL QUADRO “B” DEVE ESSERE COMPILATO DALL’AUTORITA’ DAVANTI ALLA QUALE E’ COMPARSO IL BENEFICIARIO NON RESIDENTE I CUI GENERALITA’ SONO ELENCAI NEL QUADRO A

6.	DECLARĂM CĂ DOCUMENTUL A FOST SEMNAT PERSONAL DE BENEFICIARUL NEREZIDENT ALE CĂRUI DATE PERSONALE SUNT MENȚIONATE ÎN PARTEA “A”/ <i>DICHIARIAMO CHE IL DOCUMENTO E’ STATO FIRMATO PERSONALMENTE DAL BENEFICIARIO NON RESIDENTE I CUI GENERALITA’ SONO INSERITE NEL QUADRO “A”</i>
6.1	Denumire / <i>Denominazione</i>
6.2	Număr de identificare al instituției / <i>Numero d’identificazione dell’ente</i>
6.3	Adresă / <i>Indirizzo</i>
6.4	Telefon / <i>Telefono</i> Fax:
6.5	Adresa WEB: / <i>Indirizzo WEB:</i> E - mail
6.6	Ștampilă / <i>Timbro</i>
6.7	Data / <i>Data</i>
6.8	Semnătură / <i>Firma</i>

- I. ⁽¹⁾ Sintagma “beneficiar nerezident” desemnează beneficiarul sistemului public de pensii, având locul de ședere obișnuită pe teritoriul unui stat membru al Uniunii Europene, al Spațiului Economic European, Elveției, Regatului Unit al Marii Britanii și Irlandei de Nord sau pe teritoriul unui stat cu care România aplică acorduri bilaterale de securitate socială care prevăd exportul prestațiilor, respectiv domiciliul pe teritoriul unui stat cu care România nu aplică niciun instrument juridic cu caracter internațional sau supranațional în domeniul securității sociale care să prevadă exportul prestațiilor. / *Con l’espressione “beneficiario non residente” si intende il beneficiario del sistema pensionistico pubblico, che risiede abitualmente nel territorio di uno Stato membro dell’Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo, della Svizzera, del Regno Unito di Gran Bretagna e dell’Irlanda del Nord o nel territorio di uno Stato con il quale la Romania applica accordi bilaterali previdenziali che prevedono l’esportazione di benefici, o che risiede nel territorio di uno Stato con il quale la Romania non applica alcuno strumento giuridico di carattere internazionale o sovranazionale in materia della previdenza sociale che preveda l’esportazione di benefici.*
- II. ⁽²⁾ Pentru a beneficia de drepturile cuvenite din partea casei teritoriale de pensii competente, beneficiarul nerezident are obligația de a transmite un certificat care atestă faptul că acesta este în viață. / *Il beneficiario non residente,*

per poter godere dei diritti spettanti dall'ente pensionistico territoriale competente, ha l'obbligo di presentare un certificato di esistenza in vita.

- În cazul noilor beneficiari nerezidenți, dacă între data depunerii cererii de pensionare și data primei plăți a pensiei stabilite prin decizia de acordare a unor drepturi de pensie s-au scurs mai mult de 6 luni, casa teritorială de pensii competentă va transmite, împreună cu decizia de acordare a unor drepturi de pensie și cu o scrisoare de informare, un exemplar al certificatului de viață, urmând ca prima plată a drepturilor de pensie să se efectueze, în acest caz, după primirea exemplarului completat al certificatului, semnat și ștampilat, care atestă faptul că beneficiarul este în viață. În situația în care beneficiarii nerezidenți au transmis, direct casei teritoriale de pensii competente sau prin intermediul instituției de asigurări sociale de pe teritoriul statului de ședere obișnuită, detaliile bancare actuale, în perioada menționată mai sus, de 6 luni, obligația confirmării existenței noilor beneficiari nerezidenți prin transmiterea unui certificat de viață se stinge. / *Nel caso di nuovi beneficiari non residenti, qualora fossero trascorsi più di 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di pensionamento e la data di prima erogazione della pensione stabilita dal provvedimento di accoglimento della domanda di pensione, l'ente pensionistico territoriale competente invierà, unitamente al provvedimento di accoglimento della domanda di pensione e alla notifica, una copia del certificato di esistenza in vita. Il primo pagamento dei ratei pensionistici verrà effettuato dall'ente pensionistico dopo aver ricevuto la copia compilata del certificato di esistenza in vita del beneficiario, firmato e timbrato. Nel caso in cui i beneficiari non residenti abbiano trasmesso, direttamente all'istituto di previdenza territoriale competente o tramite l'istituto di previdenza sociale nel territorio dello Stato di residenza abituale, le loro coordinate bancarie aggiornate, entro il suddetto periodo di 6 mesi, l'obbligo di attestare l'esistenza in vita dei nuovi beneficiari non residenti mediante la presentazione di un certificato di esistenza in vita viene annullato.*

- ^(2a) Pentru a beneficia de drepturile convenite din cadrul sistemului public de pensii, beneficiarul nerezident aflat în plată are obligația de a transmite semestrial, până cel târziu la data de 31 martie, respectiv până la data de 30 septembrie a fiecărui an, un certificat de viață. / *Per poter usufruire dei diritti pensionistici spettanti, il beneficiario non residente, in pagamento, ha l'obbligo di presentare semestralmente, entro il 31 marzo, rispettivamente entro il 30 settembre di ogni anno, il certificato di esistenza in vita.*

În cazul beneficiarilor nerezidenți aflați în plată, în situația în care un beneficiar nerezident nu prezintă sau nu transmite certificatul de viață în termenul indicat, casa de pensii competentă suspendă plata drepturilor de pensie ale acestuia, începând cu luna următoare expirării termenelor prevăzute la punctul 1.6 din partea A. / *Nel caso di beneficiari non residenti in pagamento, qualora un beneficiario non residente non presenti o non invii il certificato di esistenza in vita entro il termine indicato, l'ente pensionistico competente provvede alla sospensione del pagamento dei diritti pensionistici, a partire dal mese successivo alla scadenza dei termini stabiliti al punto 1.6 del quadro A.*

Dacă beneficiarul nerezident transmite certificatul de viață după expirarea termenului indicat, drepturile convenite din cadrul sistemului public de pensii vor fi reluate în plată de la data suspendării, cu respectarea termenului general de prescripție și numai dacă între data suspendării și data reluării plății nu a intervenit, conform legii, o altă cauză de suspendare sau de încetare a plății. / *Se il beneficiario non residente inoltra il certificato di esistenza in vita dopo la scadenza del periodo indicato, i diritti dovuti dal regime pensionistico pubblico riprendono a decorrere dalla data di sospensione, fatti salvi i termini di prescrizione generale e solo se tra la data di sospensione e la data di ripresa del pagamento non sono intervenute altre cause di sospensione o cessazione del pagamento, come previsto dalla*

legge.

- (3) Instituții de pensii, autorități administrative locale, notari publici de pe teritoriul statului de domiciliu, respectiv reședință, oficii consulare, birouri ale Patronatelor cu care Casa Națională de Pensii Publice a încheiat Protocoale de Colaborare: Institutul Național de Asistență Socială (INAS) din Italia, Institutul Național Confederal de Asistență (INCA) din Italia și Institutul de Tutelă și Asistență a Muncitorilor (ITAL – UIL) din Italia, etc. / *Enti pensionistici, autorità amministrative locali, notai nello Stato di domicilio o di residenza, uffici consolari, i Patronati con i quali la Cassa Nazionale di Pensioni Pubbliche ha stipulato dei Protocolli di Collaborazione: l'Istituto Nazionale di Assistenza Sociale (INAS) in Italia, l'Istituto Nazionale Confederale di Assistenza (INCA) d'Italia e l'Istituto di Tutela e Assistenza dei Lavoratori (ITAL – UIL) d'Italia, ecc.*
- (4) La solicitarea beneficiarului nerezident, autoritatea legală menționată la nota (3) certifică faptul că Partea A a certificatului de viață a fost semnată personal de titularul drepturilor, completând, în acest sens, Partea B a certificatului. / *Su richiesta del beneficiario non residente, l'autorità preposta di cui alla nota (3) certifica che il Quadro A del certificato di esistenza in vita è stato firmato personalmente dal titolare dei diritti, compilando, in tal senso, il Quadro B del certificato.*

ROMÂNIA / ROMANIA

[] CASA JUDEȚEANĂ DE PENSII / [] CASA DE PENSII A MUNICIPIULUI BUCUREȘTI

[] CASSA PROVINCIALE DI PENSIONI DI / [] CASSA DI PENSIONI DEL MUNICIPIO BUCAREST

CERTIFICAT DE VIAȚĂ / CERTIFICATO DI ESISTENZA IN VITA

Regulament (CE) nr. 883/2004 : Articolul 7/ Regolamento (CE) n. 883/2004 : Articolo 7

Legea nr. 360/2023 : Articolul 98 alineatul (8)/ Legge 360/2023 : Articolo 98 comma (8)

Formularul trebuie completat cu majuscule, folosindu-se numai liniile punctate. Cuprinde 6 părți; niciuna dintre acestea nu poate fi eliminată/ Il modello deve essere compilato in stampatello, utilizzando esclusivamente le apposite linee tratteggiate. Contiene 6 pagine; nessuna delle pagine può essere cancellata.

A. PARTEA "A" SE COMPLETEAZĂ DE CĂTRE CASA TERITORIALĂ DE PENSII ÎN EVIDENȚA CĂREIA SE AFLĂ BENEFICIARUL NEREZIDENT (1) ALE CĂRUI DATE PERSONALE SUNT ÎNSCRISE LA PARTEA B/ LA PARTE „A” DEVE ESSERE COMPILATA DALLA CASSA TERRITORIALE DI PENSIONI OVE E’ ISCRITTO IL BENEFICIARIO NON RESIDENTE (1) I CUI DATI PERSONALI SONO ISCRITTI NELLA PARTE B)

1.	<i>CASA TERITORIALĂ DE PENSII CĂREIA ÎI ESTE ADRESAT CERTIFICATUL (instituția destinatară) LA CASSA TERRITORIALE DI PENSIONI A CUI È INDIRIZZATO IL CERTIFICATO (Ente destinatario)</i>
1.1	Denumire / Denominazione
1.2	Număr de identificare al instituției / Numero di identificazione dell' Ente
1.3	Adresă / Indirizzo
1.4	Telefon / Telefono
1.5	Indirizzo WEB / WEB
	E - mail:
1.6	Data limită de transmitere a certificatului de viață de către beneficiar ⁽²⁾ /: Il beneficiario deve trasmettere il Il certificato di esistenza in vita entro il ⁽²⁾

2.	<i>Date despre beneficiarul drepturilor cuvenite din cadrul sistemului public de pensii / Dati concernenti il beneficiario dei diritti spettanti nell'ambito del sistema pensionistico pubblico</i>

2.1	Numele si prenumele / Cognome e nome
2.2	Număr dosar de pensie/ decizie de pensionare:/ Numero domanda pensione/ decisione di pensione
2.3	Cod personal de asigurări sociale în România (aşa cum figurează în baza de date a casei de pensii) / Codice personale di assicurazione sociale in Romania (come appare negli archivi della cassa di pensioni).....
2.4	Modificări ale valorii punctului de pensie în ultimele 12 luni calendaristice / Variazioni dell'importo del punto di pensione negli ultimi 12 mesi di calendario
2.5	Punctajul mediu anual al beneficiarului / Il punteggio medio annuo del beneficiario Pensia la zi / Pensione corrente Lei
3.	Adresa de domiciliu (aşa cum figurează în baza de date a casei de pensii) / Indirizzo di domicilio (come appare negli archivi della cassa di pensioni)
3.1	Denumirea băncii / <i>Denominazione della banca</i>
3.2	Adresa băncii / <i>Indirizzo della banca</i>
3.3	Cod de identificare bancară (BIC/SWIFT) / Codice identificativo della banca (BIC/SWIFT)
3.4	Numărul de cont internațional bancar (IBAN)/ Numero di conto bancario internazionale (IBAN)
4.1	Ștampilă / Timbro
4.2	Dată / Data
4.3	Semnătură / Firma
4.4	Număr de înregistrare/ Numero di protocollo

B. PARTEA "B" SE COMPLETEAZĂ DE CĂTRE BENEFICIARUL NEREZIDENT ÎN FATA AUTORITĂȚII LEGALE ⁽³⁾ LA PARTE "B" E' COMPILATA DAL BENEFICIARIO NON RESIDENTE DAVANTI ALL'AUTORITÀ ABILITATA AD AVALLARE LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTESTAZIONE DI ESISTENZA IN VITA (TESTIMONE ACCETTABILE) ⁽³⁾

5.	Date personale / Dati anagrafici
5.1	Numele și prenumele / Cognome e nome:
5.2	Nume și prenumele purtate anterior/ Cognome e nome avuti anteriormente
6	Cetățenie / Cittadinanza
7.	Date cu privire la naștere / Dati sulla nascita
7.1	Data nașterii / Data di nascita
7.2	Locul nașterii /Luogo di nascita
7.3	Țara / Stato
8.	Cod. personal de asigurări sociale în România (așa cum rezultă din Decizia emisă de casa de pensii) / Codice personale di assicurazioni sociali in Romania (cosi come risulta dalla Decisione emessa dallacassa di pensioni).....
9.	Adresa de domiciliu /Indirizzo di domicilio
10.	Adresă și detalii bancare/ Indirizzo e coordinate bancarie
10.1	Numele beneficiarului așa cum este înregistrat la bancă / Il nome del beneficiario cosi come risulta registrato presso la banca
10.2	Denumirea băncii /La denominazione della banca:
10.3	Adresa băncii/ L'indirizzo della banca
10.4	Cod de identificare bancară (BIC/SWIFT)/ Il Codice identificativo della banca (BIC/SWIFT)
10.5	Număr de cont bancar internațional (IBAN)/ Numero di conto bancario internazionale (IBAN)
11.	

11.1	CERTIFIC FAPTUL CĂ DATELE DE MAI SUS SUNT REALE ȘI CORECTE/ ATTESTO CHE I DATI DI CUI SOPRA SONO VERI E CORRETTI
11.2	Mă oblig a anunța Casa teritorială de pensii, în termen de 15 zile, cu privire la orice schimbare ce va surveni referitor la cele declarate mai sus. / Mi impegno a comunicare alla Cassa Territoriale di Pensioni, entro 15 giorni, ogni cambiamento che si verificherà in relazione a quanto sopra dichiarato.
11.3	În cazul în care nu voi respecta cele asumate prin prezenta declarație, sunt pe deplin responsabil de consecințele inacțiunii mele./ Nel caso in cui non rispetterò quanto assunto tramite la presente dichiarazione, sono pienamente responsabile delle conseguenze del mio inadempimento.
11.4	Am completat și am citit cu atenție conținutul declarației de mai sus, după care am semnat./ Ho compilato e letto attentamente il contenuto della dichiarazione di cui sopra, ed, in seguito, ho apposto la mia firma in calce.
12.	SEMNĂTURA BENEFICIARULUI DE PENSIE DATĂ ÎN FAȚA AUTORITĂȚII LEGALE / LA FIRMA DEL BENEFICIARIO DELLA PENSIONE APPOSTA DAVANTI ALL 'AUTORITÀ ABILITATA AD AVALLARE LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTESTAZIONE DI ESISTENZA IN VITA (TESTIMONE ACCETTABILE)
	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

C. E. PARTEA "C" SE COMPLETEAZĂ DE CĂTRE AUTORITATEA ÎN FAȚA CĂREIA SE PREZINTĂ BENEFICIARUL NEREZIDENT ALE CĂRUI DATE PERSONALE SUNT ÎNSCRISE LA PARTEA B LA PARTE "C" DEVE ESSERE COMPILATA A CURA DELL'AUTORITÀ DAVANTI ALLA QUALE COMPARE IL BENEFICIARIO NON RESIDENTE, I CUI DATI PERSONALI SONO INSERITI NELLA PARTE B

13.	DECLARĂM CĂ DOCUMENTUL A FOST SEMNAT PERSONAL DE BENEFICIARUL NEREZIDENT ALE CĂRUI DATE PERSONALE SUNT MENȚIONATE ÎN PARTEA "B"/ SI DICHIARA CHE IL DOCUMENTO E' STATO FIRMATO PERSONALMENTE DAL BENEFICIARIO NON RESIDENTE I CUI DATI PERSONALI SONO CITATI NELLA PARTE "B"
-----	---

13.1	Denumire / Denominazione
13.2	Număr de identificare al instituției / Numero identificativo dell'istituzione
13.3	Adresă /Indirizzo
13.4	Telefon/Telefono..... Fax:
13.5	Adresa WEB: / Indirizzo WEB
	E - mail:
13.6	Ștampilă / Timbro
13.7	Dată / Data
13.8	Semnătură / Firma

I. ⁽¹⁾ Sintagma "beneficiar nerezident" desemnează beneficiarul sistemului public de pensii, având locul de ședere obișnuită (definit în legislația română în vigoare drept domiciliu sau reședință) pe teritoriul unui stat membru al Uniunii Europene, al Spațiului Economic European sau pe teritoriul unui stat cu care România aplică acorduri sau convenții bilaterale de securitate/asigurări sociale care prevăd exportul prestațiilor, respectiv domiciliul pe teritoriul unui stat care nu este membru al Uniunii Europene sau al Spațiului Economic European și cu care România nu aplică acorduri sau convenții bilaterale de securitate/ asigurări sociale care prevăd exportul prestațiilor./⁽¹⁾ il sintagma "beneficiario non residente" indica il beneficiario del sistema pensionistico pubblico, avente la residenza abituale (definita dalla normativa rumena vigente come domicilio o residenza) nel territorio di uno Stato membro dell' Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo o sul territorio di uno Stato con il quale la Romania applica accordi o convenzioni bilaterali di sicurezza / assicurazione sociale che prevedano l'esportazione di prestazioni, rispettivamente il domicilio nel territorio di uno Stato che non è membro dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo e con il quale la Romania non applica accordi o convenzioni bilaterali di sicurezza /assicurazioni sociali che prevedano l'esportazione di prestazioni.

II. ⁽²⁾ Pentru a beneficia de drepturile cuvenite din partea casei teritoriale de pensii, beneficiarul nerezident are obligația de a transmite un certificat care atestă faptul că acesta este în viață. / Per beneficiare dei diritti spettanti erogati dalla cassa pensionistica territoriale, il beneficiario non residente ha l'obbligo di inviare un certificato attestante la sua esistenza in vita.

- În cazul noilor beneficiari nerezidenți, dacă între data depunerii cererii de pensionare și data primei plăți a pensiei stabilite prin decizia de pensionare s-au scurs mai mult de 180 de zile calendaristice, casa teritorială de pensii competentă va transmite, împreună cu decizia de pensionare, un exemplar al certificatului de viață, urmând ca prima plată a drepturilor de pensie să se efectueze, în acest caz, după primirea exemplarului completat al certificatului, semnat și ștampilat, care atestă faptul că beneficiarul este în viață./ - Nel caso di nuovi beneficiari non residenti, qualora siano trascorsi più di 180 giorni di calendario tra la data di presentazione della domanda di pensionamento

e la data della prima erogazione della pensione stabilita tramite il provvedimento di pensionamento, la cassa pensionistica territoriale competente provvederà a trasmettere, contestualmente alla decisione di pensionamento, la copia del certificato di esistenza in vita al primo pagamento dei diritti pensionistici sarà effettuato, in tal caso, dopo la ricezione da parte della cassa territoriale di pensione della copia compilata del certificato, firmata e timbrata, che attesta il fatto che il beneficiario è in vita.

- În situația în care beneficiarii nerezidenți au transmis, direct casei teritoriale de pensii sau prin intermediul instituției de asigurări sociale de pe teritoriul statului de ședere obișnuită, detaliile bancare actuale, în perioada menționată mai sus de 180 de zile calendaristice, obligația confirmării existenței noilor beneficiari nerezidenți prin transmiterea unui certificat de viață se stinge./ - Nel caso in cui i beneficiari non residenti abbiano trasmesso, direttamente alla cassa territoriale di pensioni o tramite l'ente di previdenza sociale situato nel territorio dello Stato di residenza abituale, le coordinate bancarie correnti, durante il suddetto periodo di 180 giorni di calendario, si estingue l'obbligo di confermare l'esistenza in vita dei nuovi beneficiari non residenti tramite l'invio di un certificato di esistenza in vita

În cazul beneficiarilor nerezidenți aflați în plată, în vederea prezentării certificatului de viață, casa teritorială de pensii transmite acestora, la adresa de domiciliu/reședință, în luna octombrie a fiecărui an, un exemplar al certificatului de viață completat în Partea A, indicând data limită de transmite a certificatului de viață de către beneficiari./ Nel caso di beneficiari non residenti in pagamento, al fine della presentazione del certificato di esistenza in vita, la casa pensionistica territoriale invia loro, presso l'indirizzo di domicilio/residenza, nel mese di ottobre di ogni anno, una copia del certificato di esistenza in vita compilato nella Parte A, indicando la scadenza della trasmissione del certificato di esistenza in vita da parte dei beneficiari.

În situația în care un beneficiar nerezident nu prezintă sau nu transmite certificatul de viață în termenul indicat, casa teritorială de pensii competentă suspendă plata drepturilor de pensie ale acestuia, începând cu luna februarie a anului în curs./ Nel caso in cui un beneficiario non residente non presenta o non invia il certificato di esistenza in vita entro il termine indicato, la cassa pensionistica territoriale competente sospende il pagamento dei suoi diritti pensionistici, a partire dal mese di febbraio dell'anno in corso.

Dacă beneficiarul nerezident transmite certificatul de viață după expirarea termenului indicat, drepturile cuvenite din cadrul sistemului public de pensii vor fi reluate în plată de la data suspendării, cu respectarea termenului general de prescripție./ Se il beneficiario non residente invia il certificato di esistenza in vita dopo la scadenza del termine indicato, i diritti spettanti nel ambito del sistema pensionistico pubblico saranno riemessi in pagamento dalla data della sospensione, nel rispetto del termine di prescrizione generale.

- III. ⁽³⁾ Instituții de asigurări sociale/pensii, autorități administrative locale, notari publici de pe teritoriul statului de domiciliu, respectiv reședință etc. / ⁽³⁾ Gli Enti di assicurazioni sociali/pensionistici, le amministrazioni locali, i notai del territorio dello Stato di domicilio, rispettivamente residenza, ecc.
- IV. La solicitarea beneficiarului nerezident, autoritatea legală menționată la punctul III certifică faptul că Partea B a certificatului de viață a fost semnată personal de titularul drepturilor, completând, în acest sens, Partea C a certificatului./ IV. Su richiesta del beneficiario non residente, l'autorità competente (testimone accettabile) di cui al punto III attesta che la parte B del certificato di esistenza in vita è stata firmata personalmente dal titolare dei diritti, completando, in tal senso, la parte C del certificato.

Către

- CASA JUDEȚEANĂ DE PENSII _____/
- CASA DE PENSII A MUNICIPIULUI BUCUREȘTI/

DECLARAȚIE DE TRANSFER ÎN STRĂINĂTATE AL DREPTURILOR CUVENITE ÎN CADRUL SISTEMULUI PUBLIC DE PENSII DIN ROMÂNIA

Subsemnatul(a) _____
beneficiar nerezident* al sistemului public de pensii, cu decizia de pensionare numărul _____ și codul numeric personal _____
având domiciliul/locul de ședere obișnuită în localitatea _____
cod _____ strada _____ nr. _____ bloc _____ scara _____
etaj _____ apt. _____ județul/provincia/departamentul/regiunea _____ țara _____
_____ posesor act de identitate seria _____ nr. _____
eliberat de _____ la data de _____
născut(ă) la data de _____ în localitatea/județul/provincia/
departamentul/regiunea _____ fiul (fiica) lui _____
_____ și al _____, având
număr de telefon _____ și e-mail _____

Solicit transferul bancar al drepturilor ce mi se cuvin din cadrul sistemului public de pensii, în EUR
 USD GBP, detaliile bancare necesare efectuării transferului bancar fiind următoarele:

Adresa completă a beneficiarului:
Numele și prenumele beneficiarului așa cum este înregistrat la bancă:
Denumirea băncii beneficiarului:
Adresa băncii beneficiarului:
Cod de identificare bancară (BIC/SWIFT/SORT CODE-UL/CODUL ABA):
Numărul de cont internațional bancar (IBAN):

Depun în anexă documentul care confirmă detaliile bancare menționate mai sus, precum și actul care atestă domiciliul/locul de ședere obișnuită.

Mă oblig a anunța, în termen de 15 zile calendaristice, Casa județeană de pensii/Casa de Pensii a Municipiului București cu privire la orice schimbare ce va surveni în cele declarate mai sus, în caz contrar fiind pe deplin responsabil de consecințele inacțiunii mele.

Am completat și am citit cu atenție conținutul declarației de mai sus, după care am semnat.

DATA _____

SEMNĂTURA _____

* sintagma "**beneficiar nerezident**" desemnează beneficiarul sistemului public de pensii, având locul de ședere obișnuită pe teritoriul unui stat membru al Uniunii Europene, al Spațiului Economic European, Elveției, Regatului Unit al Marii Britanii și Irlandei de Nord sau pe teritoriul unui stat cu care România aplică acorduri bilaterale de securitate socială care prevăd exportul prestațiilor, respectiv domiciliul pe teritoriul unui stat cu care România nu aplică niciun instrument juridic cu caracter internațional sau supranațional în domeniul securității sociale care să prevadă exportul prestațiilor.

Către

- CASA PENSIONE DELLA CONTEA _____/
- PENSIONE DEL COMUNE DI BUCAREST/

**DICHIARAZIONE DI TRASFERIMENTO ALL'ESTERO DEI DIRITTI DOVUTI NELL'AMBITO
DEL SISTEMA PENSIONISTICO PUBBLICO IN ROMANIA**

Il Sottoscritto _____ beneficiario non residente* del sistema pensionistico pubblico, con numero di decisione di pensionamento _____ e numero di identificazione personale _____ avere il domicilio/la residenza abituale nella località _____ codice _____ strada _____ nr. _____ isolato _____ scala _____ piano _____ apt. _____ Provincia/Dipartimento/Regione _____ Paese _____ titolare di _____ nr. _____ di documenti di identità della serie rilasciati da _____ il _____ nato il _____ nella tua città/provincia/dipartimento/regione _____ il figlio (la figlia) lui _____ e _____, avendo numero di telefono _____ indirizzo e-mail _____

Richiedo il bonifico bancario dei diritti che mi spettano all'interno del sistema pensionistico pubblico, in EUR USD GBP, le coordinate bancarie necessarie per effettuare il bonifico sono le seguenti:

Indirizzo completo del beneficiario:
Nome e cognome del beneficiario registrato presso la banca:
Nome della banca del beneficiario:
Indirizzo bancario del beneficiario:
Codice identificativo della banca (BIC/SWIFT/SORT CODE):
Numero di conto bancario internazionale (IBAN):

Presento in allegato il documento attestante le coordinate bancarie di cui sopra, nonché il documento attestante il domicilio/luogo di residenza abituale.

Mi impegno a notificare, entro 15 giorni di calendario, alla Pensione della Contea / Casa Pensione del Comune di Bucarest qualsiasi cambiamento che si verificherà in quanto sopra, altrimenti sarò pienamente responsabile delle conseguenze della mia inazione.

Ho compilato e letto attentamente il contenuto della dichiarazione di cui sopra, dopodiché ho firmato.

DATA _____

FIRMA _____

* l'espressione "**beneficiario non residente**" designa il beneficiario del sistema pensionistico pubblico, avente la sua residenza abituale nel territorio di uno Stato membro dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo, della Svizzera, del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord o nel territorio di uno Stato con il quale la Romania applica accordi bilaterali di sicurezza sociale che prevedono l'esportazione di prestazioni, rispettivamente domiciliato nel territorio di uno Stato con il quale la Romania non applica alcun strumento giuridico internazionale o sovranazionale in materia di sicurezza sociale che prevede l'esportazione di prestazioni.

PARTEA A*



ROMÂNIA
CASA JUDEȚEANĂ DE PENSII _____ /
CASA DE PENSII A MUNICIPIULUI BUCUREȘTI

Nr. din.....

Nr. din.....

Stimată doamnă/ Stimate domnule

Având în vedere Cererea/Decizia dumneavoastră privind acordarea drepturilor de pensie cuvenite din sistemul public de pensii din România, înregistrată sub nr. din....., vă aducem la cunoștință că odată cu stabilirea drepturilor de pensie datorate, potrivit prevederilor legale din România, contribuția lunară pentru asigurările sociale de sănătate.

În vederea reglementării situației dumneavoastră, vă rugăm să completați declarația prevăzută în partea B și să o transmiteți, în cel mai scurt timp posibil, împreună cu eventualele dovezi ale calității de asigurat, casei de asigurări de sănătate competente ale cărei coordonate le regăsiți mai jos**.

Vă informăm că, în conformitate cu prevederile Ordinului **președintelui Casei Naționale de Pensii Publice și al președintelui Casei Naționale de Asigurări de Sănătate nr. 1.285/437/2011 vizând reținerea contribuțiilor la Fondul național unic de asigurări sociale de sănătate în cazul pensionarilor sistemului public de pensii din România având reședința sau domiciliul declarat pe teritoriul altui stat**, până la notificarea de către casa de asigurări de sănătate competentă cu privire la exceptarea dumneavoastră, în baza documentelor pe care urmează să le transmiteți conform paragrafului anterior, de la plata contribuțiilor la Fondul național unic de asigurări sociale de sănătate, avem obligația de a vă calcula, de a vă reține și de a vă vira contribuțiile lunare de asigurări sociale de sănătate, în condițiile prevăzute de lege.

Data.....

DIRECTOR EXECUTIV,

.....

Doamnei/Domnului

Adresa

***Se completează de către casa teritorială de pensii în evidența căreia s-a constituit dosarul de pensie.**

****Declarația se transmite casei de asigurări de sănătate din România, personal, prin reprezentant legal, poștă, e-mail, fax, la următoarele coordonate de contact:**

.....

PARTEA B*

DECLARAȚIE PE PROPRIA RĂSPUNDERE

referitoare la calitatea de asigurat pentru asigurările sociale de sănătate,
în cazul pensionarilor sistemului public de pensii din România care au reședința
în alte state cu care România aplică instrumente juridice cu caracter internațional
în domeniul securității sociale cu prevederi pentru asigurările de boală – maternitate

1. Subsemnatul(a) _____, codul numeric personal _____ având reședința în localitatea _____ cod _____, str. _____ nr. _____ bl. _____ sc. _____ et. _____, ap. _____ județul/provincia/departamentul/regiunea _____ țara _____, posesor (posesoare) al (a) actului de identitate (carte de identitate, pașaport, etc.) _____ seria _____ nr. _____ eliberat de _____ la data de _____ născut(ă) la data de _____ în localitatea/județul/provincia/departamentul/regiunea _____ _____ fiul (fiica) lui _____ și al (a) _____

declar pe propria răspundere, sub sancțiunile prevăzute de Codul penal al României pentru declarații neadevărate, că:

- sunt asigurat pentru asigurările sociale de sănătate în statul de reședință/alt stat..... (a se indica statul respectiv) **
- nu sunt asigurat pentru asigurările sociale de sănătate în statul de reședință/alt stat**

2. Anexez la prezenta declarație următorul document/următoarele documente din care rezultă calitatea de asigurat pentru asigurările sociale de sănătate în.....(se va indica statul):

- a.;
- b.;
- c.

3. Având în vedere că sunt asigurat pentru asigurările sociale de sănătate în statul de reședință/alt stat..... (a se indica statul respectiv)

- solicit **
- nu solicit**

exceptarea de la plata contribuției lunare pentru asigurările sociale de sănătate în România.

4. Mă oblig a anunța, în termen de 15 zile calendaristice, casa de asigurări de sănătate competentă din România cu privire la orice schimbare ce va surveni în cele declarate mai sus, în caz contrar fiind pe deplin responsabil de consecințele inacțiunii mele.

Am completat și am citit cu atenție conținutul declarației de mai sus, după care am semnat.

DATA _____

SEMNĂTURA _____

* Se completează de către solicitantul/titularul drepturilor de pensie cuvenite din sistemul public de pensii din România.

** Se va bifa obligatoriu căsuța corespunzătoare.

PARTE A*

ROMANIA
LA CASA DI CONTEA DI PENSII _____ /
PENSIONE CASA DEL COMUNE DI BUCAREST

Nr. da

Gentile Signora/Egregio Signore/Signora

Considerando la vostra domanda/decisione in merito alla concessione dei diritti pensionistici dovuti dal sistema pensionistico pubblico in Romania, registrato sotto nr. da....., La informiamo che, una volta maturati i suoi diritti pensionistici, dovrà versare, secondo le disposizioni di legge rumene, il contributo mensile per l'assicurazione sanitaria sociale. Per risolvere la sua situazione, la preghiamo di compilare la dichiarazione di cui alla parte B e di inviarla, il prima possibile, unitamente a qualsiasi prova del suo stato assicurativo, alla compagnia di assicurazione sanitaria competente, i cui recapiti sono riportati di seguito**.

Vi informiamo che, in conformità con le disposizioni dell'Ordinanza del Presidente del Fondo Nazionale Pensionistico Pubblico e del **Presidente del Fondo Nazionale di Assicurazione Sanitaria n. 1.285/437/2011 relativa alla ritenuta dei contributi al Fondo Nazionale Unico di Assicurazione Sanitaria nel caso di pensionati del sistema pensionistico pubblico in Romania aventi la residenza o il domicilio dichiarato nel territorio di un altro Stato**, fino alla notifica da parte del fondo sanitario competente in merito alla vostra esenzione, in base ai documenti che dovete presentare ai sensi del paragrafo precedente, dal pagamento dei contributi al Fondo Nazionale Unico di Assicurazione Sanitaria, siamo tenuti a calcolare, trattenere e trasferire i vostri contributi sanitari mensili, alle condizioni previste dalla legge.

Data

DIRETTORE ESECUTIVO

.....

Al Signore

Indirizzo

*È completato dalla casa di pensione territoriale nei cui registri è stato costituito il fascicolo della pensione.

**La dichiarazione viene inviata al fondo di assicurazione sanitaria rumeno, personalmente, tramite un rappresentante legale, posta, e-mail, fax, ai seguenti recapiti:

PARTEA B*

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

sullo status di assicurato per l'assicurazione sociale malattie,
nel caso di pensionati del sistema pensionistico pubblico in Romania che risiedono
in altri Stati con i quali la Romania applica strumenti giuridici internazionali
nel settore della sicurezza sociale con disposizioni per l'assicurazione malattia e maternità

1. Il Sottoscritto _____,
il codice numerico personale _____ residente nella località
_____ cod _____, str. _____ nr. _____ bl. _____
sc. _____ et. _____, ap. _____ provincia/dipartimento/regiunea _____
Paese _____, titolare del documento di identità (carta d'identità,
passaporto, ecc.) _____ serie _____ nr. _____ rilasciato
da _____ con la data _____ nato il _____ nella località/
contea/provincia/dipartimento/regione _____ suo/
sua figlio/a _____ e di _____

Dichiaro sotto la mia responsabilità, ai sensi delle sanzioni previste dal codice penale della Romania per le dichiarazioni non veritiere, che:

- Sono assicurato per l'assicurazione sanitaria sociale nel mio paese di residenza/altro stato..... (indicare il rispettivo paese) **
- Non sono assicurato all'assicurazione sanitaria sociale nel mio paese di residenza/altro stato**

2. Allego alla presente dichiarazione il seguente documento o i seguenti documenti da cui risulta la qualità di assicurato per l'assicurazione sanitaria sociale..... (lo stato sarà indicato):

- a.;
- b.;
- c.

3. Considerando che sono assicurato per l'assicurazione sanitaria sociale nel mio stato di residenza/ altro stato..... (indicare lo Stato interessato)

- Richiesta**
- Non richiedo**

esenzione dal pagamento del contributo mensile per l'assicurazione sanitaria sociale in Romania.

4. Mi impegno ad annunciare, entro 15 giorni di calendario, il fondo di assicurazione sanitaria competente in Romania in merito a qualsiasi cambiamento che si verificherà in quanto sopra, altrimenti sarò pienamente responsabile delle conseguenze della mia inazione.

Ho compilato e letto attentamente il contenuto della dichiarazione di cui sopra, dopodiché ho firmato.

DATA _____

FIRMA _____

* È compilato dal richiedente/titolare dei diritti pensionistici dovuti dal sistema pensionistico pubblico in Romania.

** La casella corrispondente deve essere selezionata.

PARTEA A*



**LA CASA DI CONTEA DI PENSII _____ /
PENSIONE CASA DEL COMUNE DI BUCAREST**

Nr. da

NOTIFICARE

Gentile Signora, Egregio Signore

Considerando la vostra domanda/decisione relativa alla concessione dei diritti pensionistici dovuti dal sistema pensionistico pubblico in Romania, registrato con il n. da, vi informiamo che una volta stabiliti i diritti pensionistici, vi spetta, secondo le disposizioni di legge in Romania, il contributo mensile per l'assicurazione sanitaria sociale.

Al fine di regolarizzare la tua situazione, compila la dichiarazione giurata fornita nella Parte B e inviala, il prima possibile, alla cassa malati competente le cui coordinate puoi trovare di seguito**.

Si informa che, in conformità con le disposizioni dell'Ordinanza del Presidente della Casa Nazionale delle Pensioni Pubbliche e del Presidente della Casa Nazionale dell'Assicurazione Sanitaria n. 1.285/437/2011 relativa alla trattenuta dei contributi al Fondo Unico Nazionale di Assicurazione Sanitaria nel caso di pensionati del sistema pensionistico pubblico in Romania residenti o domiciliati nel territorio di un altro Stato, fino alla notifica da parte del fondo di assicurazione sanitaria competente in Romania in merito alla tua esenzione, sulla base della dichiarazione giurata che stai per presentare, ai sensi del paragrafo precedente, dal pagamento dei contributi al Fondo unico nazionale di assicurazione sanitaria, abbiamo l'obbligo di calcolare, trattenere e trasferire i tuoi contributi mensili di assicurazione sanitaria, alle condizioni previste dalla legge.

Data

DIRETTORE ESECUTIVO

.....

Al Signore

Indirizzo

***È completato dalla casa di pensione territoriale nei cui registri è stato costituito il fascicolo della pensione.**

****La dichiarazione viene inviata al fondo di assicurazione sanitaria rumeno di persona, tramite rappresentante legale, posta, e-mail, fax, ai seguenti recapiti:.....**

PARTEA B*

AFFIDAVIT

al fine di regolamentare lo status di assicurato nel sistema di assicurazione sociale delle malattie nel caso di pensionati del sistema pensionistico pubblico in Romania con domicilio dichiarato sul territorio di un altro Stato

Nr. da

1. Il numero di identificazione personale undersigned _____
residente in localitatea _____, codice _____, str. _____,
n. _____, bl. _____, sc. _____ Et. _____, contea/provincia/dipartimento/regiunea
_____ țara _____, titolare del documento di
identità (carta d'identità, passaporto, ecc.) _____ serie _____ nr. _____
emesse de _____ la data de _____ nascita de _____ în
località/contea/provincia/dipartimento/regiunea _____,
figlio (figlia) lui _____ e _____

Dichiaro sotto la mia responsabilità, ai sensi delle sanzioni previste dal codice penale della Romania per dichiarazioni non veritiere, di non essere domiciliato nel territorio della Romania.

2. Mi impegno a notificare, entro 15 giorni di calendario, alla cassa di assicurazione sanitaria competente in Romania qualsiasi cambiamento che si verificherà in quanto sopra, altrimenti sono pienamente responsabile delle conseguenze della mia inazione.

Ho compilato e letto attentamente il contenuto della dichiarazione di cui sopra, dopodiché ho firmato.

Data

Firma

* È compilato dal richiedente/titolare di diritti pensionistici dovuti dal sistema pensionistico pubblico in Romania con il domicilio dichiarato in uno stato con il quale la Romania non applica **alcuno strumento giuridico internazionale in materia di sicurezza sociale con disposizioni per l'assicurazione malattia e maternità**

LISTA**cuprinzând locurile de muncă încadrate în condiții speciale, în care se desfășoară următoarele activități**

1. Activitatea din sectoarele care utilizează materii explozive, pulberi și muniții pentru următoarele operații:
 - a) manipularea materiilor explozive: docheri, docherimecanizatori, conducători de utilaje portuare, mineri de suprafață și artificieri;
 - b) manipularea materiilor toxice și pulverulente, a produselor chimice și petrochimice, a cărbunilor și a minereurilor: docheri, docheri-mecanizatori, conducători de utilaje portuare;
 - c) fabricarea, manipularea, transportul nitroglicerinei, explozivilor, pulberilor negre, pulberilor fără fum, produselor pirotehnice în unitățile de producție a explozivilor, precum și fabricarea nitrocelulozelor și a celuloizului în aceleași unități de producție a explozivilor;
 - d) fabricarea munițiilor și a elementelor de muniții, locurile de muncă în care se execută operații cu exploziv de inițiere, exploziv cu caracteristică de sensibilitate mare, precum și locurile de muncă în care se execută operații cu explozivi aromatici, la care angajații vin în contact direct cu aceștia;
 - e) asamblarea și dezasamblarea focoaselor, șuruburilor portamorsă și a detonatoarelor, în cazul în care elementele componente sunt încărcate;
 - f) asanarea terenurilor și a apelor de muniții, de produse pirotehnice, de materii explozive și mine;
 - g) operații de distrugere a munițiilor încărcate și a elementelor de muniții încărcate, a pulberilor, a explozivilor și a produselor pirotehnice;
 - h) delaborarea munițiilor și a elementelor pirotehnice încărcate cu substanțe explozive sau incendiare.
2. Activitatea din locurile de muncă încadrate în categoriile de risc radiologic III și IV din centrale nucleare electrice, unități de cercetare-dezvoltare în domeniul nuclear, unități de fabricare a combustibilului nuclear, unități de tratare și depozitare a deșeurilor radioactive, instalații radiologice și alte instalații nucleare
3. Activitatea desfășurată în subteran la construcții hidrotehnice de tuneluri, de galerii, precum și de centrale electrice subterane, la exploatarea din cariere prin tuneluri și galerii
4. Activitatea desfășurată în subteran: lucrări de construcții, întreținere și reparații de tuneluri, de căi ferate, drumuri, precum și galeriile aferente, cu adâncimi mai mari de 8 m.
5. Activitățile desfășurate în subteran în cadrul metroului pentru:
 - a) mecanic de locomotivă și ramă electrică de metrou;
 - b) mecanic ajutor de locomotivă și ramă electrică de metrou;
 - c) mecanic instructor.
6. Activitatea de revizie, întreținere, exploatare și reparație de la metrou, care se desfășoară 100% în subteran

7. Activitatea desfășurată de personalul din siguranța circulației, care îndeplinește funcția de mecanic de locomotivă și automotor, mecanic ajutor și mecanic instructor
8. Activitatea de exploatare portuară desfășurată de docheri și de docheri-mecanizatori
9. Activitatea desfășurată de personalul navigant din unitățile de transport maritim și fluvial, care lucrează în sala mașinilor de pe navele maritime și fluviale cu capacitate de peste 600 CP
10. Lucrări permanente sub apă la suprapresiune: scafandri și chesonieri
11. Activitatea desfășurată de personalul de pe platforme marine
12. Activitatea desfășurată de personalul care lucrează în exploatări forestiere: fasonatori, corhănitoni, funiculariști, tractoriști, conducători de tractoare articulate forestiere, sortatori
13. Activitatea desfășurată la forajul sondelor de țitei și gaze: intervenții, probe de producție și reparații capitale la sonde, combustie subterană, detubări sonde și săparea puțurilor pentru repararea coloanelor la sonde; activitatea de operații speciale - pentru timpul efectiv lucrat la sondă; montarea-demontarea turelor petroliere, cu excepția turelor rabatabile
14. Reparații și întreținere la mori cu capacitate mai mare de 7.000 t
15. Prelucrarea industrială a topiturii de sticlă prin suflare cu gura - operații executate complet nemecanizat la țeavă, preluând priza din cuptorul de topire - și din țeavă de sticlă greu fuzibilă
16.
 - a) Prelucrarea topiturii de sticlă la mașini automate, semiautomate și prese;
 - b) Alimentarea manuală a cuptoarelor de topit sticlă;
 - c) Cuptoarele pentru topirea sticlei.
17. Fabricarea fibrelor minerale artificiale din fibre și fibre de sticlă
18. Activitatea desfășurată de personalul din activitatea de cocsificare a cărbunelui:
 - a) cocserie: mașina de șarjare, așezarea și etanșarea ușilor, încălzirea bateriilor și a colectoarelor de gaze - platformele de pe bateriile de cocs și semicocs, scoaterea ușilor, transportul cocsului la stins, stingerea și sortarea cocsului;
 - b) sectorul chimic al cocseriei: chimizarea gazului de cocs, distilarea gudroanelor, ambalarea și încărcarea în vrac a produselor chimice rezultate și fabricate;
 - c) arderea pe vatră în cuptoare deschise a gudroanelor rezultate de la rafinarea produselor petroliere;
 - d) operația de gudronare a lingotierelor.
19. Activitatea desfășurată de personalul care lucrează la producerea electrozilor siderurgici și de sudură:
 - a) măcinarea, dozarea, malaxarea, brichetarea și presarea materiilor prime necesare fabricării electrozilor;
 - b) calcinarea cocsului de petrol și a antracitului;
 - c) prepararea smoalei, a electrografitului, precum și a deșeurilor crude și a antracitului și dozarea acestor componente;
 - d) coacerea, recoacerea, grafitarea și impregnarea electrozilor;
 - e) recuperarea produselor cărbunoase;
 - f) prelucrări mecanice pe mașini-unelte speciale ale electrozilor siderurgici grafițați și ale niplurilor, ale blocurilor de furnal.
20. Prepararea de minereuri: măcinare, flotare, filtrare

21. Activitatea desfășurată de personalul din activitatea de aglomerare:

- a) sectorul de aglomerare din siderurgie: operațiile de la mașina de aglomerare, reintroducerea în flux a șarjei neaglomerate - retur, expediția aglomeratului;
- b) încărcarea materiei prime în corfe la furnalele vechi - operație ce se execută sub silozuri;
- c) măcinarea, prăjirea, aglomerarea, șarjarea, precum și topirea minereurilor sau a concentratelor de plumb;
- d) prăjirea și aglomerarea minereului de cupru, topirea concentratelor cuproase, convertizarea, prerafinarea, precum și granulara cuprului;
- e) prăjirea, măcinarea, aglomerarea, topirea minereurilor, a zgurilor și a materialelor refoșibile neferoase, prerafinarea, rafinarea, convertizarea și turnarea metalelor neferoase.

22. Activitatea desfășurată de personalul de la furnale:

- a) încărcarea materiei prime în corfe la furnalele vechi - operație ce se execută sub silozuri;
- b) instalația de dozare și de încărcare a materialelor de șarjă, încărcarea furnalelor, epurarea gazelor de furnal, preîncălzitoare de aer, curățarea canalelor de la furnal, activitatea prestată la creuzetul furnalelor, desulfurarea fontei, granulara și expandarea zgurii, precum și epurarea gazelor de furnal.

23. Activitatea desfășurată de personalul din oțelarii:

- a) încărcarea cuptoarelor, precum și elaborarea oțelului în cuptoare, în convertizoare, în cuptoare electrice, inclusiv instalații de retopire sub zgură și tratament termic în vid, care au capacitatea de cel puțin 5 t pe șarjă;
- b) turnarea oțelului prin procedeul continuu și în lingouri la uzinele siderurgice;
- c) pregătirea gropii de turnare, turnarea și evacuarea oțelului;
- d) cazanele recuperatoare de la oțelăriile cu convertizoare.

24. Activitatea din turnătoriile de fontă, oțel, neferoase sau materiale refoșibile neferoase, cu producție industrială continuă, în care se execută și operațiile de dezbatere sau de curățare a pieselor în hala de turnare

25. Activitatea desfășurată de personalul din activitatea de laminare la cald:

- a) încălzirea metalului în vederea laminării, laminarea, tăierea, presarea și refularea la cald, inclusiv ajustajul, finisarea și sortarea la cald;
- b) încărcarea și descărcarea cuptoarelor adânci - macarale Tiegler, precum și macaralele de la scoaterea oțelului din cuptoarele cu propulsie;
- c) încălzirea țăgurilor în cuptorul cu vatra înclinată pentru laminorul de 6 țoli, precum și încălzirea bandajelor și a discurilor pentru roțile de material rulant; încălzirea oțelului pentru laminare în cuptoare adânci;
- d) încălzirea, scoaterea și transportul platinelor și al pachetelor de tablă, manual, de la cuptoare la cajă;
- e) extragerea manuală a oțelului cald pentru laminare din cuptoare sau a țăgurilor din cuptoarele cu propulsie;
- f) extragerea manuală a lingourilor sau a țăgurilor din cuptoarele cu propulsie; transportul manual al țăgurilor de la cuptor la linia de laminare;
- g) striparea lingourilor și curățarea cu flacără a lingourilor, bramelor și a țăgurilor, precum și curățarea

cu ciocane pneumatice a lingourilor și laminatelor.

26. Activitatea de forjare continuă la cald, manuală, cu ciocane și prese de peste 200 kg/forță

27. Activitățile efectuate de zidari-șamotori:

- a) zidirea și repararea cuptoarelor industriale, utilajelor de turnare, cazanelor din centralele electrice, precum și a altor asemenea utilaje, cu cărămidă din silică sau cu cărămidă din silică asociată cu alte categorii de cărămidă refractară;
- b) executarea la cald, la utilajele menționate mai sus, a operațiilor de zidire și de reparare a zidăriei, indiferent de tipul de cărămidă refractară utilizată - activitate permanentă.

28. Activitatea desfășurată de personalul care lucrează la:

- a) uscarea, prăjirea și distilarea minereurilor cinabrifere;
- b) distilarea și purificarea mercurului în proces continuu; instalațiile de prelucrare cu mercur a minereurilor auroargentifere, activitatea de cianurare a minereurilor auroargentifere;
- c) electroliza cuprului și fabricarea industrială a pulberilor de cupru;
- d) electroliza aluminiului, inclusiv captarea gazelor;
- e) prăjirea, măcinarea, aglomerarea, topirea minereurilor, a zgurilor și a materialelor refofosibile neferoase, prerăfinarea, rafinarea, convertizarea și turnarea metalelor neferoase;
- f) afinarea aurului și a argintului;
- g) fabricarea pulberii de aluminiu;
- h) fabricarea feroaliajului și a siliciului metalic.

29. Activitatea desfășurată de personalul care lucrează la producția și prelucrarea plumbului, zincului și cositorului:

- a) măcinarea, prăjirea, aglomerarea, șarjarea, precum și topirea minereurilor sau a concentratelor de plumb; rafinarea plumbului, inclusiv cupelarea; elaborarea aliajului plumbcadmiu;
- b) topirea aliajelor cu peste 50% plumb și turnarea de piese din aceste aliaje în procesul de fabricație industrială: topirea, elaborarea și rafinarea metalelor neferoase în incinta uzinelor din metalurgia plumbului;
- c) fabricarea acumulatorilor electrice din plumb;
- d) metalurgia zincului;
- e) personalul care lucrează cu plumb din fabricile de celofibră-viscoză

30. Activitatea de tratare și acoperire a metalelor prin următoarele:

- a) metalizarea cu nichel-carbonil;
- b) instalațiile de metalizare prin pulverizare cu jet de plasmă;
- c) operațiuni de tratamente termice efectuate în cuptoare care utilizează în exclusivitate gazul de cocs sau gazul de furnal;
- d) deservirea cuptoarelor cu clopot pentru tratamente termice ale rulourilor de tablă și benzilor de oțel;
- e) instalații de zincare a tablelor, țevilor și profilelor în industria metalurgică;
- f) operații de încălzire, tratament termic și emailare prin pudrare a pieselor din fontă;
- g) acoperiri metalice în metal topit, în cazul în care suprafața totală a pieselor care suferă această operație depășește 20 m²/oră.

31.

- a) Fabricarea abrazivelor din cuarț - toate operațiile aferente procesului de fabricație;
- b) Granularea carburii de siliciu, a electrocorindonului și finisarea pietrelor de polizor.
- 32. Activitatea de perforare, forare, împușcare și transport al materialului derocat în cariere, unde se folosesc excavatoare cu cupa mai mare de 4 m³ și autobasculante mai mari de 25 t
- 33. Activitatea de sablaj uscat cu nisip, cu excepția instalațiilor ermetizate
- 34. Activitatea desfășurată de personalul care lucrează la fabricarea și ambalarea negrului de fum
- 35. Activitatea de fabricare a diamantelor sintetice
- 36. Activitatea desfășurată în instalațiile care fabrică, vehiculează și depozitează hidrogen sulfurat, de distilare a apei grele, de schimb izotopic și de epurare a apelor reziduale cu hidrogen sulfurat
- 37. Fabricarea acrilonitrilului și a derivaților cianici, în cazul în care se desfășoară în aceeași instalație; utilizarea în industrie a acrilonitrilului
- 38. Curățarea rezervoarelor și tancurilor, precum și a canalelor subterane care conțin substanțe foarte periculoase sau cancerigene din unitățile chimice și petrochimice
- 39. Activitatea desfășurată în instalații de fabricație a benzenului și tetraclorurii de carbon
- 40. Activitatea desfășurată în instalația bitum - fabricarea, ambalarea, prepararea amestecurilor asfaltice
- 41. Fabricarea fenolului
- 42. Activitatea desfășurată în instalațiile de fabricare a oxidului de etilenă
- 43. Activitatea desfășurată în instalațiile de electroliză pentru producerea clorului
- 44. Activitatea de fabricare a clorurii de vinil și a policlorurii de vinil
- 45. Activitatea de fabricare a pesticidelor
- 46. Fabricarea și utilizarea industrială de alfa și betanaftilimină
- 47. Fabricarea și ambalarea benzidinei
- 48. Fabricarea hidrogenului
- 49. Dozarea manuală a antioxidanților, a acceleratoarelor și a agenților de vulcanizare
- 50. Activitatea desfășurată de personalul care lucrează în leprozerii

ELENCO**dei lavori in condizioni speciali, in cui vengono svolte le seguenti attività**

1. L'attività nei settori che utilizzano materiali esplosivi, polveri e munizioni per le seguenti operazioni:
 - a) movimentazione di materiali esplosivi: portuali, portuali, gestori di attrezzature portuali, surface miner e fuochi d'artificio;
 - b) movimentazione di materiali tossici e polverosi, prodotti chimici e petrolchimici, carbone e minerali: portuali, portuali-meccanizzanti, gestori di attrezzature portuali;
 - c) fabbricazione, manipolazione, trasporto di nitroglicerina, esplosivi, polveri nere, polveri senza fumo, prodotti pirotecnici in unità di produzione di esplosivi, nonché la fabbricazione di nitrocellulosa e celluloidi nelle stesse unità di produzione di esplosivi;
 - d) la fabbricazione di munizioni e di elementi di munizioni, i luoghi di lavoro in cui vengono eseguite operazioni con esplosivi di innesco, esplosivi con una caratteristica di elevata sensibilità, nonché i luoghi di lavoro in cui vengono eseguite operazioni con esplosivi aromatici, in cui i dipendenti entrano in contatto diretto con essi;
 - e) montaggio e smontaggio di testate, viti di morsa e detonatori, se gli elementi componenti sono carichi;
 - f) la sanificazione del terreno e dell'acqua di munizioni, prodotti pirotecnici, materiali esplosivi e mine;
 - g) operazioni di distruzione di munizioni cariche ed elementi di munizioni cariche, polveri, esplosivi e prodotti pirotecnici;
 - h) la de-elaborazione di munizioni ed elementi pirotecnici caricati con sostanze esplosive o incendiarie.
2. Attività nei luoghi di lavoro classificati nelle categorie di rischio radiologico III e IV nelle centrali nucleari, nelle unità di ricerca e sviluppo nucleare, nelle unità di produzione di combustibile nucleare, nelle unità di trattamento e stoccaggio dei rifiuti radioattivi, negli impianti radiologici e in altri impianti nucleari
3. Attività svolta in sotterraneo nella costruzione idrotecnica di gallerie, gallerie, nonché centrali elettriche sotterranee, operazioni di cava attraverso gallerie e gallerie
4. Attività svolta in sotterraneo: lavori di costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, ferrovie, strade, nonché relative gallerie, con profondità superiori a 8 m.
5. Attività svolte in sotterraneo all'interno della metropolitana per:
 - a) macchinista di locomotive e treni elettrici della metropolitana;
 - b) assistente locomotiva e macchinista elettrico della metropolitana;
 - c) Meccanico istruttore.
6. L'attività di revisione, manutenzione, funzionamento e riparazione presso la metropolitana, che viene svolta al 100% sotterranea
7. L'attività svolta dal personale addetto alla sicurezza stradale, che svolge la funzione di macchinista

e macchinista, assistente meccanico e meccanico istruttore

8. Attività di gestione portuale svolta da portuali e portuali meccanizzatori
9. L'attività svolta dal personale marittimo delle unità di trasporto marittimo e fluviale, che opera nella sala macchine delle navi marittime e fluviali con capacità superiore a 600 HP
10. Lavoro permanente sott'acqua a sovrappressione: palombari e cassoni
11. Attività svolta dal personale sulle piattaforme marine
12. L'attività svolta dal personale che lavora nelle attività forestali: cimatori, corhăneur, funicolari, trattoristi, conducenti di trattori forestali articolati, selezionatori
13. L'attività svolta nella perforazione di pozzi petroliferi e di gas: interventi, prove di produzione e riparazioni in conto capitale di pozzi, combustione sotterranea, detubazione di pozzi e scavo di pozzi per la riparazione di colonne di pozzi; attività di operazioni speciali - per il tempo effettivo lavorato al pozzo; Montaggio e smantellamento di torri petrolifere, ad eccezione delle torri pieghevoli
14. Riparazione e manutenzione di mulini con una capacità superiore a 7.000 t
15. Lavorazione industriale del vetro fuso mediante soffiaggio a bocca - operazioni eseguite completamente non meccanizzate sul tubo, prendendo in consegna la presa dal forno fusorio - e dal tubo di vetro difficile da fondere
16.
 - a) Lavorazione del vetro fuso in macchine e presse automatiche, semiautomatiche;
 - b) Alimentazione manuale dei forni fusori del vetro;
 - c) Forni per la fusione del vetro.
17. Fabbricazione di fibre minerali sintetiche o artificiali a partire da fibre e fibre di vetro
18. L'attività svolta dal personale addetto all'attività di cokefazione del carbone:
 - a) cokeria: macchina di carico, installazione e sigillatura delle porte, riscaldamento delle batterie e dei collettori di gas - piattaforme su batterie di coke e semi-coke, rimozione delle porte, trasporto del coke allo spegnimento, estinzione e cernita del coke;
 - b) il settore chimico delle cokerie: chimica dei gas di coke, distillazione del catrame, imballaggio e caricamento alla rinfusa dei prodotti chimici risultanti e realizzati;
 - c) la combustione sul focolare in forni aperti dei catrami derivanti dalla raffinazione dei prodotti petroliferi;
 - d) l'operazione di catramatura dei lingotti.
19. L'attività svolta dal personale addetto alla produzione di acciaio e di elettrodi per saldatura:
 - a) macinazione, dosaggio, miscelazione, bricchettatura e pressatura delle materie prime necessarie per la fabbricazione degli elettrodi;
 - b) calcinazione del coke di petrolio e dell'antracite;
 - c) la preparazione della pece, dell'elettrografite, nonché dei rifiuti grezzi e dell'antracite e il dosaggio di questi componenti;
 - d) cottura, ricottura, grafatura e impregnazione di elettrodi;
 - e) recupero dei prodotti carboniferi;
 - f) lavorazioni meccaniche su macchine utensili speciali di elettrodi e nippli in acciaio grafite, blocchi di altiforni.

20. Preparazione del minerale: macinazione, flottazione, filtrazione

21. L'attività svolta dal personale dell'attività di agglomerazione:

- a) il settore dell'agglomerazione nell'industria siderurgica: operazioni dalla macchina agglomerata, reimmissione in flusso del carico non agglomerato - ritorno, spedizione dell'agglomerato;
- b) carico della materia prima nella corfa presso i vecchi altiforni - operazione che viene eseguita sotto silos;
- c) macinazione, torrefazione, agglomerazione, caricamento e fusione di minerali di piombo o concentrati;
- d) arrostimento e agglomerazione di minerale di rame, fusione di concentrati di rame, conversione, preraffinazione e granulazione di rame;
- e) torrefazione, macinazione, agglomerazione, fusione di minerali, scorie e materiali non ferrosi riutilizzabili, preraffinazione, raffinazione, trasformazione e fusione di metalli non ferrosi.

22. L'attività svolta dal personale del forno:

- a) caricamento della materia prima in corfe presso i vecchi altiforni - operazione che viene eseguita sotto silos;
- b) l'impianto per il dosaggio e il carico dei materiali di carico, il caricamento degli altiforni, la depurazione dei gas dell'altoforno, i preriscaldatori d'aria, la pulizia dei canali degli altiforni, le attività svolte nel crogiolo degli altiforni, la desolforazione della ghisa, la granulazione e l'espansione delle scorie, nonché la depurazione dei gas dell'altoforno.

23. L'attività svolta dal personale dell'acciaieria:

- a) carico di forni, nonché lavorazione dell'acciaio in forni, convertitori, forni elettrici, compresi gli impianti di rifusione delle scorie e di trattamento termico sotto vuoto, aventi una capacità di almeno 5 t per carico;
- b) la fusione dell'acciaio mediante processo continuo e in lingotti presso le acciaierie;
- c) preparazione della fossa di colata, colata ed evacuazione dell'acciaio;
- d) caldaie a recupero da acciaierie con convertitori.

24. L'attività nelle fonderie di ghisa, acciaio, materiali non ferrosi o non ferrosi riutilizzabili, con produzione industriale continua, in cui si svolgono anche le operazioni di dibattito o di pulizia dei pezzi nella sala di colata

25. L'attività svolta dal personale addetto all'attività di laminazione a caldo:

- a) riscaldamento del metallo per la laminazione, la laminazione, il taglio, la pressatura e la pressatura a caldo, compresa la stampa a caldo, la finitura e la cernita;
- b) carico e scarico di forni profondi - gru Tieglar, nonché gru da rimozione dell'acciaio dai forni di propulsione;
- c) il riscaldamento delle billette nel forno a suola inclinata per il laminatoio da 6 pollici, nonché il riscaldamento delle bende e dei dischi per le ruote del rotabile; riscaldamento dell'acciaio per la laminazione in forni profondi;
- d) riscaldamento, rimozione e trasporto manuale delle lastre e dei pacchi in lamiera, dai forni alla cassa;
- e) estrazione manuale di acciaio caldo per laminazione da forni o billette da forni a mozione;
- f) estrazione manuale di lingotti o billette da forni a propulsione; trasporto manuale delle billette dal

forno alla linea di laminazione;

g) sverniciatura di lingotti e pulizia alla fiamma di lingotti, lastre e billette, nonché pulizia di lingotti e laminati con martelli pneumatici.

26. Stampaggio a caldo in continuo, manuale, con martelli e presse da oltre 200 kg/forza

27. Attività svolte dai muratori:

a) la costruzione e la riparazione di forni industriali, macchine per colata, caldaie in centrali elettriche, nonché di altre apparecchiature simili, con mattoni di silice o con mattoni di silice associati ad altre categorie di mattoni refrattari;

b) l'esecuzione a caldo, sulle macchine sopra indicate, delle operazioni di muratura e riparazione delle murature, indipendentemente dal tipo di laterizio refrattario utilizzato - attività permanente.

28. L'attività svolta dal personale addetto a:

a) essiccazione, tostatura e distillazione dei minerali di cinabro;

b) distillazione e purificazione del mercurio in un processo continuo; impianti di lavorazione del mercurio per i minerali oro-argento, cianurazione dei minerali oro-argento;

c) elettrolisi del rame e produzione industriale di polveri di rame;

d) elettrolisi dell'alluminio, compresa la cattura del gas;

e) torrefazione, macinazione, agglomerazione, fusione di minerali, scorie e materiali non ferrosi riutilizzabili, preraffinazione, raffinazione, trasformazione e fusione di metalli non ferrosi;

f) affinazione dell'oro e dell'argento;

g) fabbricazione di polvere di alluminio;

h) fabbricazione di ferroleghie e silicio metallico.

29. L'attività svolta dal personale addetto alla produzione e alla lavorazione del piombo, dello zinco e dello stagno:

a) macinazione, torrefazione, agglomerazione, caricamento e fusione di minerali di piombo o concentrati; raffinazione del piombo, compreso l'accoppiamento; elaborazione della lega piombo-cadmio;

b) la fusione di leghe con più del 50% di piombo e la fusione di parti di queste leghe nel processo di fabbricazione industriale: la fusione, la lavorazione e la raffinazione di metalli non ferrosi all'interno degli impianti di metallurgia del piombo;

c) fabbricazione di batterie al piombo elettriche;

d) metallurgia zincolui;

e) il personale che lavora il piombo nelle fabbriche di violoncello e viscosa.

30. Attività di trattamento e rivestimento dei metalli mediante:

a) metallizzazione del nichel-carbonile;

b) impianti di metallizzazione mediante spruzzatura a getto di plasma;

c) le operazioni di trattamento termico effettuate in forni che utilizzano esclusivamente gas di coke o di altoforno;

d) assistenza di forni a campana per trattamenti termici di rulli di lamiera e nastri di acciaio;

e) impianti di zincatura di lamiere, tubi e profili nell'industria metallurgica;

f) operazioni di riscaldamento, trattamento termico e verniciatura a polvere di particolari in ghisa;

g) rivestimenti metallici in metallo fuso, se la superficie totale delle parti sottoposte a tale operazione

supera i 20 m²/ora.

31.
 - a) Fabbricazione di abrasivi al quarzo - tutte le operazioni relative al processo di fabbricazione;
 - b) Granulazione del carburo di silicio, elettrocorindone e finitura delle mole.
32. L'attività di perforazione, perforazione, sparatoria e trasporto del materiale di scarto nelle cave, dove sono utilizzati escavatori con benna di dimensioni superiori a 4 m³ e autocarri con cassone ribaltabile di dimensioni superiori a 25 t
33. Attività di sabbiatura a secco, ad eccezione degli impianti ermeticamente sigillati
34. L'attività svolta dal personale addetto alla produzione e all'imballaggio del nerofumo
35. Attività di produzione di diamanti sintetici
36. L'attività svolta negli impianti che producono, trasportano e immagazzinano l'idrogeno solforato, la distillazione di acqua pesante, lo scambio isotopico e il trattamento delle acque reflue con idrogeno solforato
37. Fabbricazione di acrilonitrile e derivati del ciano, se effettuata nello stesso impianto; Uso industriale dell'acrilonitrile
38. Pulizia di serbatoi e cisterne, nonché di canali sotterranei contenenti sostanze molto pericolose o cancerogene in unità chimiche e petrolchimiche
39. Attività svolta in impianti per la produzione di benzene e tetracloruro di carbonio
40. Attività svolta nello stabilimento di bitume - produzione, imballaggio, preparazione di miscele di asfalto
41. Fabbricazione di fenolo
42. Attività svolta negli impianti di produzione di ossido di etilene
43. Attività svolta negli impianti di elettrolisi del cloro
44. Attività di produzione di cloruro di vinile e cloruro di polivinile
45. Attività di produzione di pesticidi
46. Fabbricazione e uso industriale dell'alfa e della betanaftilimina
47. Fabbricazione e confezionamento di benzidina
48. Fabbricazione di idrobenzene
49. Dosaggio manuale di antiossidanti, acceleratori e agenti vulcanizzanti
50. L'attività svolta dal personale che lavora nelle cliniche per i lebbrosi

În susținerea cererii mele, declar pe propria răspundere și sub sancțiunile prevăzute de [Codul Penal](#) referitoare la falsul în înscrisuri oficiale că am suportat cheltuielile ocazionate de deces, că nu am încasat și nu voi încasa ajutorul de deces de la nicio altă unitate.

Declar că îmi exprim acordul cu privire la prelucrarea datelor, în scopul și pentru îndeplinirea atribuțiilor legale ale instituției, cu respectarea prevederilor Regulamentului (UE) [2016/679](#) al Parlamentului European și al Consiliului din 27 aprilie 2016 privind protecția persoanelor fizice în ceea ce privește prelucrarea datelor cu caracter personal și privind libera circulație a acestor date și de abrogare a Directivei [95/46/CE](#) (Regulamentul general privind protecția datelor).

Data

Semnătura

.....

.....

DOMANDA
di concessione dell'assegno in caso di morte

Approvato
.....
(firma)

Registrato con il nr.....
Visto per il controllo finanziario preventivo

Alla Camera Territoriale

Il Sottoscritto,, numero di identificazione personale, domiciliato in, str. nr., bl., sc., et., ap., contea (settore), titolare della carta di identità serie nr., rilasciata da, nr. telefono, indirizzo e-mail, in qualità di rappresentante legale/ rappresentante autorizzato di, Sede, codice fiscale, nr. telefono, indirizzo e-mail, si prega di approvare il pagamento dell'assegno in caso di morte per, aventi lo status di assicurato/pensionato, secondo il certificato di morte nr., di, emesso dal Municipio

Insieme a questa domanda, presento anche i seguenti documenti:

- a) procura speciale;
- b) contratto per la fornitura di servizi con la persona giuridica, a seconda dei casi;
- c) certificato di morte, in originale e copia;
- d) la procura della persona che rappresenta la persona giuridica, a seconda dei casi;
- e) documento di identità del legale rappresentante/rappresentante autorizzato;
- f) gli atti di stato civile della persona di cui è deceduto un familiare, attestanti la qualità di coniuge, rispettivamente il grado di parentela con il defunto (originale e copia), a seconda dei casi;
- g) la prova che l'assicurato/pensionato ha sostenuto le spese causate dal decesso (originale);
- h) dichiarazione manoscritta sotto la propria responsabilità attestante che il familiare non era assicurato o pensionato;
- i) certificato che il familiare di età compresa tra i 18 e i 26 anni frequentava una forma di istruzione organizzata secondo la legge (originale), a seconda dei casi;
- j) documento medico rilasciato o vidimato dal medico esperto della previdenza sociale, attestante la malattia che lo ha reso inadatto e la data della sua insorgenza, nel caso di un figlio non idoneo

di età superiore ai 18 anni (originale), a seconda dei casi;

k) prova dello status di assicurato nel sistema pensionistico pubblico, a seconda dei casi;

l) Extra continui

A sostegno della mia richiesta, dichiaro sotto la mia responsabilità e ai sensi delle sanzioni previste dal [Codice Penale](#) in materia di falsificazione di documenti ufficiali di aver sostenuto le spese causate dal decesso, di non aver ricevuto e non riceverò l'assegno in caso di morte da nessun'altra unità.

Dichiaro di acconsentire al trattamento dei dati, ai fini e per l'adempimento dei doveri legali dell'istituzione, nel rispetto delle disposizioni del regolamento (UE) [2016/679](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva [95/46/CE](#) (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Data

Firma

.....

.....

CERERE

pentru plata sumelor cuvenite și neîncasate de către pensionarul decedat

Se aprobă. Înregistrată cu nr..... din
..... Viza pentru controlul financiar preventiv
(semnătura)

Către

Subsemnatul(a),,
avândcodulnumericpersonal.....,
domiciliat(ă) în localitatea, str. nr.,
bl., sc., et., ap., județul, posesor
(posesoare) al (a) actului de identitate seria nr., eliberat de
....., nr. telefon, la data de
....., în calitate de fiu/fiică/soț supraviețuitor/părinte/moștenitor, nr. telefon
....., adresă de e-mail, vă rog ca, în
baza dosarului nr., rși a celorlalte acte, să aprobați plata:

- pensiei/indemnizației pe luna anul

Odată cu prezenta cerere depun și următoarele acte:

- certificat de deces, în copie;
- acte de stare civilă (solicitant);
- certificat de moștenitor.

Data

Semnătura

.....

.....

DOMANDA
di pagamento delle somme dovute e non riscosse dal pensionato deceduto

Approvato
.....
(firma)

Registrato con il nr.
Visto per il controllo finanziario preventivo

Verso

Il Sottoscritto,, muniti di numero di
identificazione personale,
domiciliato nella località, str. nr.,
bl., sc., et., ap. , contea, titolare
del documento di identità serie nr., rilasciato da
....., nr. telefono, alla data, in qualità
di figlio/figlia/coniuge superstite/genitore/erede, nr. telefono,
indirizzo e-mail, e gli altri documenti, per approvare il pagamento:

- pensione/indennità mensile anno

Insieme a questa domanda, presento anche i seguenti documenti:

- certificato di morte, in copia;
- documenti di stato civile (richiedente);
- certificato di eredità.

Data

Firma

.....

.....

Ultime leggi sulla Previdenza in Romania (2023-2025)

[LEGGI N. 141 del 28 luglio 2025](#)

Legge n. 141/2025 su alcune misure di bilancio e fiscali In vigore dal 28 luglio 2025 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 699 del 25 luglio 2025. Versione vigente, 5 agosto 2025.

[LEGGI N. 10 del 10 febbraio 2025](#)

Legge n. 10/2025 sul bilancio dell'assicurazione sociale statale per il 2025 Entrerà in vigore il 13 febbraio 2025 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 119 del 10 febbraio 2025. Modulo applicabile dal 13 febbraio 2025.

[LEGGI N. 296 del 1° dicembre 2024](#)

Legge n. 296/2024 che integra l'art. 7 dell'ordinanza governativa n. 27/2002 sulla regolamentazione dell'attività di risoluzione delle petizioni Entrerà in vigore il 1° dicembre 2024 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 1185 del 28 novembre 2024. Modulo applicabile dal 1° dicembre 2024.

[LEGGI N. 285 del 20 novembre 2024](#)

Legge n. 285/2024 che modifica la legge n. 125/2014 sull'esenzione dal pagamento di determinati debiti derivanti dalle pensioni e per l'istituzione di misure di protezione sociale Entrerà in vigore il 1° dicembre 2024 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 1159 del 20 novembre 2024. Modulo applicabile dal 1° dicembre 2024.

[LEGGI N. 244 del 5 settembre 2024](#)

Legge n. 244/2024 che modifica il comma (1) dell'art. 100 della legge n. 227/2015 sul Codice fiscale e stabilisce alcune misure fiscali In vigore dall'8 settembre 2024 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 899 del 5 settembre 2024. Modello applicabile dal 10 settembre 2024.

[LEGGI N. 422 del 29 dicembre 2023](#)

Legge n. 422/2023 sul bilancio della previdenza sociale statale per il 2024 In vigore dal 1° gennaio 2024 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 1188 del 29 dicembre 2023. Modello vigente, 9 gennaio 2024.

[LEGGI n. 263 del 16 dicembre 2010 \(consolidata il 14.12.2023\)](#)

Legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico pubblico unitario In vigore dal 1° gennaio 2011 al 31 agosto 2024, parzialmente sostituita dalla Legge 223/2015 e abrogata e sostituita dalla Legge 360/2023. Il testo unico del 14 dicembre 2023 si basa sulla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, Parte I, n. 852 del 20 dicembre 2010.

[LEGGI N. 360 del 4 dicembre 2023](#)

Legge n. 360/2023 sul sistema pensionistico pubblico Entrerà in vigore il 1° settembre 2024 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 1089 del 4 dicembre 2023. Modulo applicabile dal 1°

settembre 2024.

[📄 LEGGE n. 263 del 16 dicembre 2010 \(consolidata il 13.07.2023\)](#)

Legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico pubblico unitario In vigore dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2023, parzialmente sostituita dalla Legge 223/2015 e abrogata e sostituita dalla Legge 127/2019. Il testo unico del 13 luglio 2023 si basa sulla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, Parte I, n. 852 del 20 dicembre 2010.

[📄 LEGGE N. 212 del 13 luglio 2023](#)

Legge n. 212/2023 che modifica l'art. 65 comma (5) della legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico pubblico unitario In vigore dal 13 luglio 2023 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 629 del 10 luglio 2023. Modello vigente, 13 luglio 2023.

[📄 LEGGE N. 9 del 5 gennaio 2023](#)

Legge n. 9/2023 che modifica e integra l'ordinanza governativa d'urgenza n. 41/2016 sull'istituzione di misure di semplificazione a livello della pubblica amministrazione centrale e che modifica e integra alcuni atti normativi In vigore dal 4 luglio 2023 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 14 del 5 gennaio 2023. Versione applicabile dal 7 luglio 2023.

[📄 LEGGE N. 373 del 25 dicembre 2022](#)

Legge n. 373/2022 che modifica la legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico pubblico unitario In vigore dal 25 dicembre 2022 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 1241 del 22 dicembre 2022. Modello applicabile dall'8 maggio 2023.

[📄 LEGGE n. 263 del 16 dicembre 2010 \(consolidata il 10.01.2023\)](#)

Legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico pubblico unitario In vigore dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2023, parzialmente sostituita dalla Legge 223/2015 e abrogata e sostituita dalla Legge 127/2019. Il testo unico del 10 gennaio 2023 si basa sulla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, Parte I, n. 852 del 20 dicembre 2010.

[📄 LEGGE N. 351 del 1° gennaio 2023](#)

Legge n. 351/2022 che modifica e integra la legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico pubblico unitario In vigore dal 1° gennaio 2023 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 1196 del 13 dicembre 2022. Versione vigente, 10 gennaio 2023.

[📄 LEGGE N. 369 del 22 dicembre 2022](#)

Legge n. 369/2022 sul bilancio della previdenza sociale statale per il 2023 In vigore dal 22 dicembre 2022 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 1215 del 19 dicembre 2022. Modello vigente in vigore dal 22 dicembre 2022.

Ultime ordinanze governative urgenti sulla Previdenza in Romania (2023-2025)

[ORDINANZA DI EMERGENZA N. 156 del 31 dicembre 2024](#)

Ordinanza d'urgenza n. 156/2024 relativa ad alcune misure di bilancio e di bilancio in materia di spesa pubblica per la convalida del bilancio generale consolidato per il 2025, per la modifica e il completamento di alcuni atti normativi, nonché per la proroga di alcune scadenze In vigore dal 31 dicembre 2024 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 1334 del 31 dicembre 2024. Modello applicabile dal 3 gennaio 2025.

[ORDINANZA DI EMERGENZA N. 127 dell'11 novembre 2024](#)

Ordinanza d'urgenza n. 127/2024 su alcune misure in ambito sociale In vigore dall'11 novembre 2024 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 1124 dell'11 novembre 2024. Versione applicabile al giorno 13 novembre 2024.

[ORDINANZA DI EMERGENZA N. 89 del 28 giugno 2024](#)

Ordinanza di urgenza su alcune misure per lo svolgimento di attività integrate relative all'emissione e alla trasmissione di decisioni relative al ricalcolo delle pensioni del sistema pensionistico pubblico Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Romania, Parte I, n. 611/29.VI.2024.

[ORDINANZA DI EMERGENZA N. 115 del 15 dicembre 2023](#)

Ordinanza d'urgenza n. 115/2023 relativa ad alcune misure di bilancio e di bilancio nel campo della spesa pubblica, per il consolidamento fiscale, la lotta all'evasione fiscale, per la modifica e l'integrazione di alcuni atti normativi, nonché per la proroga di alcune scadenze In vigore dal 15 dicembre 2023 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 1139 del 15 dicembre 2023. Modello applicabile dal 19 dicembre 2023.

[ORDINANZA DI EMERGENZA N. 70 del 31 agosto 2023](#)

Ordinanza d'urgenza per la modifica e/o il completamento di alcuni atti normativi in materia di pensioni pubbliche.

[ORDINANZA DI EMERGENZA N. 4 del 17 febbraio 2023](#)

Ordinanza d'urgenza n. 4/2023 recante disposizioni per il rimborso dei contributi previdenziali sanitari In vigore dal 17 febbraio 2023 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 138 del 17 febbraio 2023. Modello valido fino alla data del 21 febbraio 2023.

Ultime decisioni del Governo sulla Previdenza in Romania (2023-2025)

DECISIONE N. 1506 del 28 novembre 2024

Decisione n. 1506/2024 per la determinazione dello stipendio base lordo minimo per Paese garantito nel pagamento In vigore dal 28 novembre 2024 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 1185 del 28 novembre 2024. Modello applicabile alla data del 29 novembre 2024.

DECISIONE N. 758 del 5 luglio 2024

Decisione del Governo della Romania n. 758/2024 che modifica lo Statuto della Cassa Nazionale di Previdenza Pubblica, approvata con Decisione del Governo n. 118/2012 In vigore dal 5 luglio 2024 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 642 del 5 luglio 2024. Modulo applicabile dal 23 luglio 2024.

DECISIONE N. 437 del 30 aprile 2024

Decisione n. 437/2024 per l'approvazione delle Norme metodologiche per l'applicazione della Legge n. 216/2015 sulla concessione della pensione di servizio ai membri del Corpo diplomatico e consolare della Romania In vigore dal 30 aprile 2024 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 407 del 30 aprile 2024. Modulo applicabile dal 15 maggio 2024.

DECISIONE N. 442 del 25 aprile 2024

Decisione sul pagamento anticipato delle pensioni e degli altri diritti previsti dalle leggi speciali, relative al mese di maggio 2024, dal bilancio statale dell'assicurazione sociale e dal bilancio dello Stato Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Romania, Parte I, n. 389/25.IV.2024.

DECISIONE N. 181 del 1° marzo 2024

Norme di attuazione della legge n. 360/2023 sul sistema pensionistico pubblico, del 28.02.2024 Parte integrante della decisione 181/2024 In vigore dal 01 marzo 2024 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 171 del 01 marzo 2024. Versione vigente, 04 marzo 2024.

DECISIONE N. 51 del 29 gennaio 2024

Decisione n. 51/2024 relativa alla concessione di prestazioni sotto forma di biglietti di cure termali, per l'anno 2024, attraverso il sistema organizzato e gestito dalla Casa Nazionale delle Pensioni Pubbliche In vigore dal 29 gennaio 2024 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 81 del 29 gennaio 2024. Modello applicabile dal 1° febbraio 2024.

DECISIONE N. 900 del 28 settembre 2023

Decisione n. 900/2023 per la determinazione dello stipendio base lordo minimo per Paese garantito nel pagamento In vigore dal 28 settembre 2023 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 877 del 28 settembre 2023. Modello applicabile alla data del 18 ottobre 2023.

Altri atti normativi recenti sulla Previdenza in Romania (2023-2025)

ORDINANZA 342 del 26 giugno 2025

Ordinanza 342/2025 sulla Procedura tecnica per la trasformazione dei giorni lavorativi in giorni di calendario, al fine di determinare il periodo contributivo maturato dagli assicurati del sistema pensionistico pubblico, del 05.06.2025 In vigore dal 26 giugno 2025 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 597 del 26 giugno 2025. Modello applicabile al giorno 27 giugno 2025.

ORDINANZA N. 255 del 14 maggio 2025

Ordinanza n. 255/2025 sull'approvazione dei moduli di decisione per l'istituzione della pensione di anzianità con il regime di pensione di vecchiaia, decisione sulla concessione della pensione di anzianità per incapacità lavorativa totale e decisioni per l'istituzione della pensione di reversibilità In vigore dal 14 maggio 2025 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 446 del 14 maggio 2025. Modulo applicabile dal 26 maggio 2025.

ORDINANZA N. 427 612 del 9 maggio 2025

Ordinanza n. 427/612/2025 di modifica e completamento dell'Ordinanza del Ministro del Lavoro, della Famiglia, della Protezione Sociale e degli Anziani e del Ministro delle Finanze Pubbliche n. 2.073/1.623/2014 per l'approvazione delle Norme Metodologiche per l'applicazione delle disposizioni della Legge n. 125/2014 sull'esenzione dal pagamento di determinati debiti derivanti da pensioni, nonché sulla Procedura per effettuare i rimborsi In vigore dal 9 maggio 2025 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 428 del 9 maggio 2025. Modello applicabile dal 12 maggio 2025.

DECISIONE N. 260 del 7 maggio 2025

Decisione n. 260/2025 relativa ad alcune misure per l'esercizio delle funzioni di presidente, con il grado di segretario di Stato, della Casa nazionale delle pensioni pubbliche e di presidente del Consiglio di amministrazione In vigore dal 7 maggio 2025 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 420 del 7 maggio 2025. Modello applicabile dall'8 maggio 2025.

ORDINANZA N. 254 dell'8 aprile 2025

Ordinanza n. 254 dell'8 aprile 2025 recante approvazione dei modelli di domanda per la concessione/rideterminazione dei diritti previsti da leggi speciali.

ORDINANZA N. 152 del 14 marzo 2025

Ordinanza n. 152/2025 sull'approvazione dei moduli di decisione per la determinazione della pensione di anzianità con il regime di pensione di vecchiaia e delle decisioni per la determinazione della pensione di reversibilità In vigore dal 14 marzo 2025 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 226 del 14 marzo 2025. Modulo applicabile dal 27 marzo 2025.

ORDINANZA N. 151 del 13 marzo 2025

Ordinanza n. 151/2025 sull'approvazione dei moduli di decisione per la determinazione della

pensione di anzianità con il regime di pensione di vecchiaia e delle decisioni per la determinazione della pensione di reversibilità In vigore dal 13 marzo 2025 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 221 del 13 marzo 2025. Modulo applicabile dal 27 marzo 2025.

[!\[\]\(0b32567737e0ab7e447a76d24f5f6b90_img.jpg\) ORDINANZA N. 150 del 13 marzo 2025](#)

Ordinanza n. 150/2025 sull'approvazione dei moduli di decisione per l'istituzione della pensione di anzianità con il regime di pensione di vecchiaia In vigore dal 13 marzo 2025 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 220 del 13 marzo 2025. Modulo applicabile dal 27 marzo 2025.

[!\[\]\(79157f725c40942398299830cfeabdcc_img.jpg\) ORDINANZA N. 33 del 14 febbraio 2025](#)

Ordinanza n. 33/2025 sull'approvazione dei moduli di decisione per l'istituzione della pensione di anzianità con regime di pensione di vecchiaia, delle decisioni per l'istituzione della pensione di invalidità, delle decisioni per l'istituzione della pensione di reversibilità e delle decisioni per l'aggiornamento della pensione di anzianità con regime di pensione di vecchiaia, pensione di invalidità e pensione di reversibilità In vigore dal 14 febbraio 2025 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 133 del 14 febbraio 2025. Modulo applicabile dal 17 febbraio 2025.

[!\[\]\(91df54b654e2328399fe05de30d02260_img.jpg\) ORDINANZA N. 1579 del 15 ottobre 2024](#)

Ordinanza n. 1579/2024 per l'approvazione di alcuni moduli per l'applicazione delle disposizioni della legge n. 360/2023 sul sistema pensionistico pubblico In vigore dal 15 ottobre 2024 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 1031 del 15 ottobre 2024. Modulo applicabile dal 23 ottobre 2024.

[!\[\]\(96c6dc78cc0027c4ad681da587af3c29_img.jpg\) ORDINANZA N. 1592 del 10 ottobre 2024](#)

Ordinanza n. 1592/2024 per il rilascio della procura speciale prevista dall'art. 89 comma (1) della legge n. 360/2023 sul sistema pensionistico pubblico In vigore dal 10 ottobre 2024 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 1016 del 10 ottobre 2024.

[!\[\]\(d8e483930cc796cb8f5a350eb37fdf82_img.jpg\) ORDINANZA N. 6330 dell'8 ottobre 2024](#)

Ordinanza n. 6330/1587/1630/3121/2024 per l'approvazione del modello, del contenuto, delle modalità di presentazione e di gestione della "Dichiarazione relativa agli obblighi di versamento dei contributi previdenziali, dell'imposta sui redditi e dei registri nominali degli assicurati".

[!\[\]\(5f2f4d1c04ee6bd9b5bcde9d3e76453b_img.jpg\) ORDINANZA N. 356 del 10 maggio 2024](#)

Ordinanza n. 356/2024 per l'approvazione dei modelli di decisione in materia di ricalcolo delle pensioni del sistema pensionistico pubblico In vigore dal 10 maggio 2024 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 431 del 10 maggio 2024. Modello applicabile dal 15 maggio 2024.

[!\[\]\(41a91facbd0fa77e20b6aebca0fab0e8_img.jpg\) DECISIONE N. 213 del 21 luglio 2023](#)

Decisione n. 213/2023 relativa al rigetto dell'eccezione di incostituzionalità della locuzione iscrizione iniziale alla pensione dalle disposizioni dell'art. 170 comma (3) della legge n. 263/2010 sul sistema pensionistico pubblico unitario In vigore dal 21 luglio 2023 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Parte I n. 671 del 21 luglio 2023.

A.I.C. (Associazione Italiana Coltivatori). È un'organizzazione nazionale di rappresentanza e tutela degli agricoltori e dei coltivatori diretti italiani. Fondata il 9 ottobre del 1969 con l'obiettivo di promuovere e difendere gli interessi del settore agricolo, l'A.I.C. si è affermata come una voce autorevole nel panorama agricolo italiano. Vanta una presenza capillare sul territorio nazionale attraverso una rete di uffici regionali e provinciali che le permette di essere vicina alle realtà locali e di rispondere efficacemente alle esigenze specifiche dei suoi associati. Rappresenta gli agricoltori presso le istituzioni nazionali ed europee, garantisce assistenza tecnica e consulenza agli associati su questioni agronomiche, fiscali e legali. Promuove iniziative per lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura e formazione e aggiornamento professionale per gli operatori del settore. Si distingue per il suo impegno nell'innovazione e nella modernizzazione del settore agricolo, promuovendo l'adozione di tecnologie avanzate e pratiche sostenibili tutelando al contempo le tradizioni e il patrimonio culturale legato al mondo rurale.

I.N.P.A.L. (Istituto Nazionale Per l'Assistenza ai Lavoratori). È un Istituto di Patronato e di assistenza sociale, persona giuridica di diritto privato, che svolge funzioni di pubblica utilità. È stato promosso dall'A.I.C. e riconosciuto con D.M. del 14 gennaio 1972 per tutelare gli interessi dei lavoratori nei complessi settori della previdenza e dell'assistenza sociale. Informa, assiste e tutela, gratuitamente, tutti i cittadini italiani e stranieri residenti nel territorio italiano in tutte quelle materie, previdenziali e assistenziali per le quali è necessaria una conoscenza approfondita delle norme. L'Istituto si distingue per la sua attenzione alle esigenze dei lavoratori e per la capacità di fornire servizi personalizzati. Grazie alla sua esperienza e competenza, l'I.N.P.A.L. rappresenta un punto di riferimento importante per tutti coloro che necessitano di assistenza nel complesso panorama del welfare italiano.

C.A.F. – A.I.C. srl. È un Centro di Assistenza Fiscale autorizzato all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale nei confronti dei lavoratori dipendenti e pensionati, ai sensi del D.M. 164/99 e del D.Ig. 241/97, dall'Agenzia delle Entrate della Regione Lazio in data 28 febbraio 2001. A marzo del 2001 è stato iscritto al n. 56 dell'Albo dei Centri di Assistenza Fiscale. Presente su tutto il territorio nazionale con oltre 500 sedi convenzionate è membro della Consulta Nazionale dei Caf. Fornisce assistenza e consulenza per la compilazione del Modello 730 e UNICO, per il calcolo IMU-TASI, per l'elaborazione ISEE, per le dichiarazioni di successione, per l'assistenza per colf e badanti.

CAA AIC Services Srl. È una società di capitali costituita dall'Associazione Italiana Coltivatori (AIC) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3-bis, 2° comma del D. Lgs 165/99 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27 marzo 2008, autorizzata a svolgere le funzioni di Centro Abilitato di Assistenza Agricola sull'intero territorio nazionale con delibera direttoriale n. 188 della Regione Campania in data 14 settembre 2020. Offre una gamma di servizi specializzati nel settore agricolo, tra cui assistenza tecnica e amministrativa agli agricoltori, gestione di pratiche e documentazioni agricole, supporto per l'accesso a fondi e finanziamenti del settore.

U.N.T.I.A. (Unione Nazionale Tutela in Autonomia). È il sindacato dei cittadini, dei pensionati e dei lavoratori pubblici e privati con particolare attenzione alle esigenze delle categorie più vulnerabili. Promuove servizi quali conciliazioni sindacali, conteggi TFR e busta paga, vertenze e legali, recupero crediti di lavoro. L'Associazione si distingue per il suo approccio innovativo e proattivo, mirato a garantire una maggiore protezione dei diritti lavorativi attraverso la formazione continua e l'informazione. U.N.T.I.A. promuove anche iniziative di sensibilizzazione su temi cruciali come la sicurezza sul lavoro e le politiche attive per l'occupazione. L'impegno di U.N.T.I.A. è volto a creare un ambiente di lavoro più equo e giusto, collaborando con istituzioni e altre organizzazioni per migliorare le condizioni lavorative in Italia. Grazie alla sua rete di esperti e professionisti, U.N.T.I.A. si propone come punto di riferimento per tutti coloro che cercano supporto e guida nel complesso panorama del lavoro moderno.

E.N.A.P.A.I.C.A. (Ente Nazionale Addestramento Professionale Associazione Italiana Coltivatori). È un'organizzazione strettamente legata all'AIC e si configura come ente di formazione, dedicandosi principalmente alla realizzazione di progetti culturali e formativi nel settore agricolo e rurale. Si occupa di progettazione e realizzazione di iniziative formative, spesso finanziate con fondi europei. Supporta Enti Locali, Istituti di formazione, imprese e organizzazioni sociali per la realizzazione di progetti. Gestisce programmi di Servizio Civile Universale. Promuove opportunità legate ai fondi europei, in particolare per il periodo 2021-2027. E.N.A.P.A.I.C.A. si distingue per il suo impegno nell'organizzazione di webinar informativi e nella diffusione di conoscenze relative alle opportunità offerte dai programmi europei. L'ente svolge un ruolo importante nel connettere il mondo agricolo con le possibilità di sviluppo e formazione offerte a livello nazionale ed europeo. Contribuisce alla crescita professionale e all'aggiornamento degli operatori del settore agricolo, promuovendo lo sviluppo sostenibile delle aree rurali e l'innovazione nel campo dell'agricoltura.

A.I.CO. (Associazione Italiana Consumer). È un'organizzazione nata dall'Associazione Italiana Coltivatori (AIC) con l'obiettivo di tutelare e informare i consumatori italiani. Fondata nel 2023 sotto la presidenza di Elisabetta Santoianni si propone di affrontare le sfide crescenti per i consumatori nell'era digitale. La missione di AICO è duplice: tutelare i diritti dei consumatori, basandosi sulle norme del codice del consumo; informare e formare i consumatori, educandoli sugli acquisti consapevoli e guidandoli nei rapporti con aziende e istituti finanziari. L'organizzazione offre assistenza per la transizione dal mercato tutelato al mercato libero dell'energia, protegge gli utenti da truffe e frodi informatiche, promuove un consumo responsabile considerando gli impatti sociali e ambientali degli acquisti.

Penisola Verde. È un'iniziativa innovativa lanciata dall'Associazione Italiana Coltivatori (AIC) con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'agricoltura sostenibile e il turismo rurale in Italia. Si propone di creare un ponte tra le tradizioni agricole italiane e le moderne esigenze di sostenibilità ambientale e sviluppo economico delle aree rurali. Gli obiettivi principali di Penisola Verde sono la promozione dell'agriturismo e del turismo esperienziale nelle zone rurali italiane, la valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle eccellenze enogastronomiche, il sostegno alle pratiche agricole sostenibili e rispettose dell'ambiente, la creazione di una rete di aziende agricole e agriturismi che condividono valori di qualità e sostenibilità.

